



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2022

PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzi a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco dell'anno 2022, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento indicato dalle Linee guida n. 3 diramate nel novembre 2018 dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il quadro organizzativo d'assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca l'intelaiatura delle strutture dell'Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematiche gestionali connesse alle varie aree di intervento.

Il documento è corredato da schede sinottiche in cui, in correlazione agli obiettivi, sono evidenziati gli indicatori di misurazione utilizzati, i target programmati ed i valori raggiunti e valutati a consuntivo.

INDICE

SEZIONE 1

I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- 1.1** L'Amministrazione **pag. 4**
1.2 I principali risultati raggiunti **pag. 6**

SEZIONE 2

ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

- 2.1** Il contesto di riferimento **pag. 90**
2.2 Le risorse umane e finanziarie **pag. 98**

SEZIONE 3

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

- 3.1** Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio e di rendicontazione **pag. 100**
3.2 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti **pag. 101**

SEZIONE 4

IL BILANCIO DI GENERE

pag. 105

SEZIONE 5

IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

pag. 106

SEZIONE 6

ALLEGATI

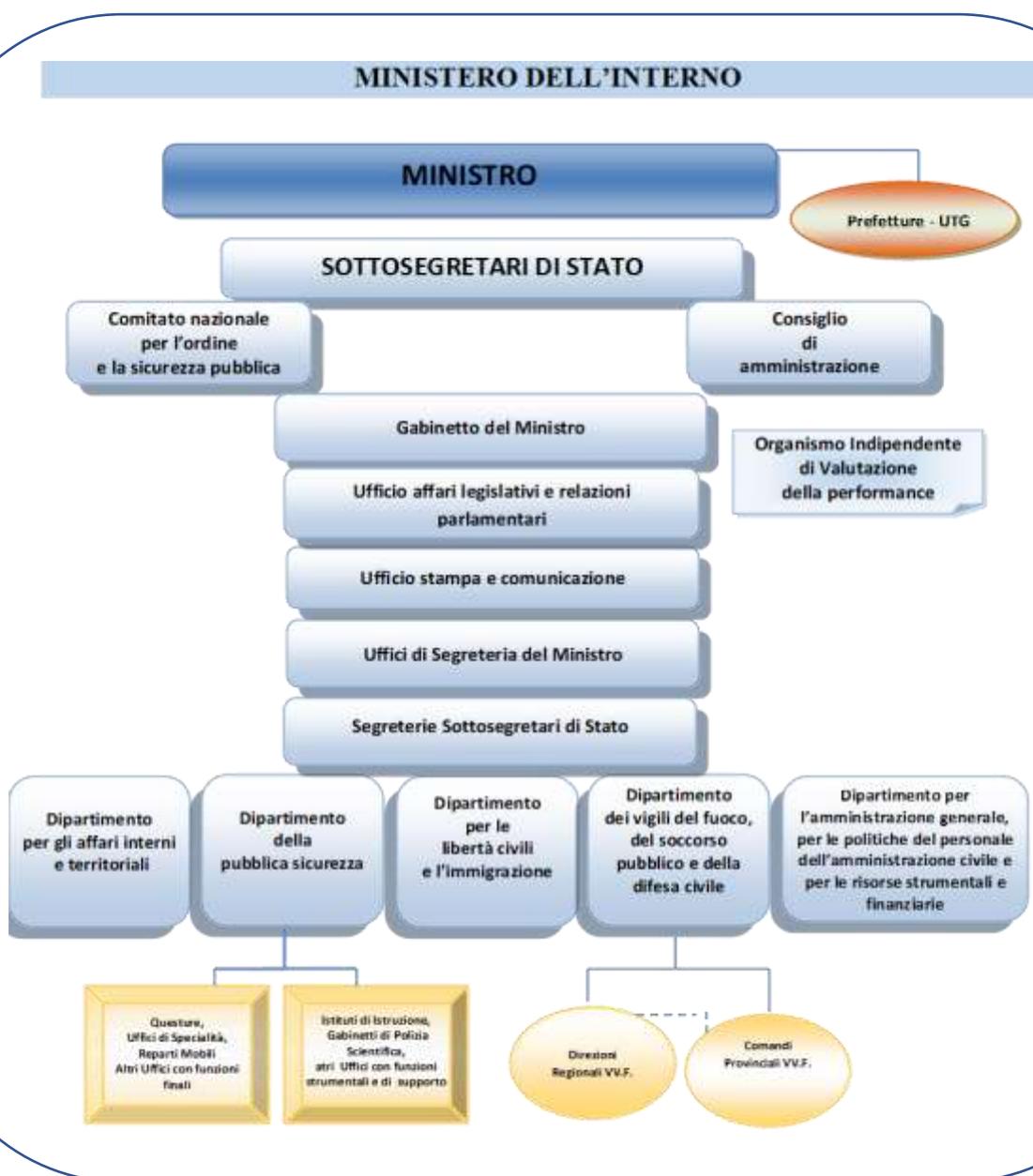
pag. 108

1.1. L'Amministrazione

Il Ministero dell'Interno è accessibile tramite web sul sito www.interno.gov.it e al numero telefonico **06 4651**, nonché, per specifica materia, sui siti www.poliziadistato.it e www.vigilfuoco.it.

Il Ministero è una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-UTG (Uffici Territoriali del Governo) ed altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'organigramma che segue viene rappresentata graficamente la **struttura organizzativa** del Ministero nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2022.



Cosa facciamo

L'azione del Ministero dell'Interno è fondamentalmente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di Polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli Enti locali
- finanza locale
- servizi elettorali
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe
- attività e procedimenti connessi allo *status* giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali, nonché alla formazione, aggiornamento e specializzazione.

Come operiamo

In ragione della complessità e dell'ampiezza delle funzioni espletate, il Ministero dell'Interno è connotato da una forte articolazione organizzativa sia a livello centrale che sul territorio, ove opera attraverso una vasta "rete" di strutture in cui interagiscono, secondo i rispettivi ambiti di intervento, le Prefetture-UTG, le Questure e gli altri Uffici periferici della Polizia di Stato, nonché le Direzioni Regionali, i Comandi Provinciali e le altre strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale, quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione sociale, e di rendere servizi specifici all'utenza nei campi di competenza, in cui è imprescindibile favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono a tal fine anche un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del "fare amministrazione", in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative. Sul fronte dei rapporti esterni, il Ministero si interrelaziona in vari ambiti di attività con organismi istituzionali, sia a livello europeo che internazionale e, a livello nazionale, opera in stretta sinergia, a seconda delle aree di intervento, con altre componenti delle Amministrazioni dello Stato, con il mondo delle autonomie locali, con enti ed organismi pubblici e privati di settore.

1.2 I principali risultati raggiunti

L'azione svolta dall'Amministrazione nell'arco del 2022 ha consentito, in linea generale, di realizzare le finalità prefissate, i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: l'ordine e la sicurezza pubblica, la gestione del fenomeno migratorio, dell'asilo e della coesione sociale, la rappresentanza generale dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, il soccorso pubblico e la difesa civile, nonché, nel quadro delle politiche volte a favorire la razionalizzazione della spesa pubblica, gli aspetti connessi al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione e alla produttività del lavoro.

Questo il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Anche nel 2022 l'azione del Dipartimento si è dovuta misurare con molteplici fattori di instabilità e minaccia che hanno contribuito a disegnare una situazione generale connotata da estrema fluidità e dunque potenzialmente idonea a far emergere, pure in modo repentino, scenari di rilevante ed immediato impatto sulla sicurezza dei cittadini.

In un contesto nel quale l'accentuata interconnessione delle dinamiche di rilievo per la sicurezza deve ormai considerarsi strutturale, quelle che gli italiani percepiscono come le principali sfide per la loro sicurezza – e in particolare il decremento dei livelli di benessere, l'impatto socio-economico delle migrazioni illegali e il terrorismo internazionale – sono state oggetto dell'azione di contenimento e contrasto da parte delle Forze di polizia, anche se la portata e la natura delle stesse e i 'grandi numeri' che le caratterizzano fanno sì che esse risultino tuttora lontane da una soluzione, restando viceversa tutte ancora in grado di far registrare accelerazioni e degenerazioni.

Recependo le esigenze degli Uffici impegnati sul territorio, pertanto, sono state adeguate le strategie di intervento esercitate in modo condiviso, nell'interesse generale di un quadro comune di strategie finalizzate alla lotta e al contenimento del crimine e del terrorismo, nonché al mantenimento di quell'ordinata e pacifica convivenza sociale in cui matura il percepimento della sicurezza.

In un disegno generale e condiviso sotto la guida del Vertice ministeriale, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha garantito una compresenza proficua delle sue componenti istituzionali nelle realtà sociali ed economiche, gestendo coralmemente situazioni complesse e delicate. La sicurezza, nella complessità odierna, ed il contrasto al crimine – che costituisce la 'mission' istituzionale del Dipartimento in una realtà certamente non semplice - viene quindi ad articolarsi in una concezione che impone anche di chiamare in causa soggetti sociali diversi, raccordandosi con essi, e pianificando ed acquisendo il consenso di tutti coloro che vivono nella realtà complessa del Paese, a complemento di una visione condivisa di sicurezza tra le Forze dell'Ordine, gli Enti territoriali ed il cittadino.

ANALISI STRATEGICA DEI CONTESTI

Per sviluppare le capacità di analisi strategica dei contesti criminali nell'anno 2022 si segnalano:

- la redazione del contributo interforze dedicato all'analisi della criminalità organizzata inserito nella "Relazione sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" che il Ministro dell'Interno presenta ogni anno al Parlamento (ex artt. 113 L. 121/81 e 109 D.Lgs. 159/2011).
- l'elaborazione di punti di situazione sullo stato della sicurezza pubblica e sulla connessa azione di contrasto a livello nazionale e con riguardo a contesti territoriali comunali, provinciali e regionali, richiesti per le esigenze istituzionali degli Organi di Governo, del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e di altre Articolazioni dipartimentali;
- il monitoraggio e l'analisi con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali nell'ambito dell'organismo tecnico di supporto all' "Osservatorio Nazionale sul Fenomeno degli Atti Intimidatori nei confronti di Amministratori Pubblici Locali", presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto;
- il monitoraggio e l'analisi con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti nell'ambito dell'organismo tecnico di supporto al "Centro di Coordinamento per le Attività di Monitoraggio sul Fenomeno degli Atti Intimidatori nei confronti dei Giornalisti", presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto;
- l'elaborazione di vari report relativi all'analisi del fenomeno della violenza di genere, della criminalità giovanile, della contraffazione, di forme di delittuosità che interessano fasce deboli, quali i minori.

TERRORISMO INTERNO ED INTERNAZIONALE

Con riguardo alla prevenzione della minaccia terroristica interna ed internazionale, è stata rivolta particolare attenzione alla valutazione dei profili di rischio per la sicurezza nazionale nei diversi scenari di riferimento, con un continuo e costante monitoraggio del livello della minaccia terroristica.

In tale ottica, nel corso dell'anno 2022, proficua ed efficace si è rivelata l'attività del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.) attraverso il quale la condivisione delle informazioni sulla minaccia terroristica interna e internazionale e il coordinamento info-operativo con gli uffici territoriali hanno consentito di calibrare interventi preventivi idonei per circoscrivere l'ambito della minaccia.

A tale proposito, sono stati adottati provvedimenti nel corso dell'anno nell'ambito del C.A.S.A. a carico di n. 821 cittadini stranieri, ex art. 24 Sistema Informativo *Schengen* (SIS) II per disporre il divieto di ingresso e soggiorno in area *Schengen* di individui ritenuti pericolosi per la sicurezza dello Stato.

A livello di consolidamento delle intese multilaterali con l'obiettivo di implementare strategie condivise, gli impegni assunti hanno consentito l'adozione di *best practices* e raccomandazioni comuni a livello internazionale, nonché l'avvio di importanti programmi di assistenza tecnica a favore di Forze di polizia estere.

L'azione di contrasto al terrorismo di matrice confessionale ha continuato a rappresentare uno degli obiettivi primari della Direzione centrale della polizia di prevenzione e delle articolazioni periferiche del Dipartimento della pubblica sicurezza. Resta, infatti, elevato il livello della minaccia connesso ai *foreign terrorist fighters* (FTF) europei reduci dalle aree di conflitto, prevalentemente quello siro-iracheno, di cui quelli collegati al nostro Paese ammontano a 146 unità, i quali, ulteriormente radicalizzati e forti dell'esperienza bellica maturata, potrebbero rientrare o comunque transitare per l'Italia, geograficamente esposta al loro passaggio.

Per implementare la prevenzione e il contrasto del terrorismo e della radicalizzazione che porta all'estremismo violento, nell'ambito del meccanismo di cooperazione europeo per la prevenzione della radicalizzazione, sono stati promossi due progetti *Project Based Collaboration* (PBC):

- Il PBC MENA REGION che mira a rafforzare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra Paesi europei e della Regione MENA (*Middle East And North Africa*);
- Il PBC ANTIVAX E ANTI-SISTEMA dedicato alle forme di estremismo che accettano la violenza come mezzo per protestare contro le misure governative varate per contrastare la pandemia da Covid-19.

Nello stesso contesto è stato assicurato, attraverso la partecipazione alla Cabina di regia sulla radicalizzazione (*Steering Board*) e al *network* dei *National Prevent Policy Makers*, il contributo all'elaborazione di specifiche iniziative per innalzare la consapevolezza dei Paesi membri sul tema, anche attraverso la partecipazione a diversi eventi tematici organizzati dal *Radicalisation Awareness Network* (RAN).

Il tema della gestione dei *foreign terrorist fighters* è stato oggetto di costante condivisione e approfondimento nei fori multilaterali ai quali il Dipartimento ha preso parte, come il Gruppo sul terrorismo (*Counter Terrorism Practitioners Subgroup*) dell'esercizio Roma/Lione del G7; l'*International Security Alliance* (ISA) al quale, oltre all'Italia, hanno aderito Emirati Arabi Uniti, Francia, Bahrein, Marocco, Senegal, Singapore e Spagna.

Sotto il profilo della cooperazione operativa, oltre alla collaborazione rafforzata con l'*European Counter Terrorism Centre* di Europol (ECTC), sono state implementate le misure per il contenimento della minaccia promanante dai *foreign terrorist fighters*, con particolare attenzione ai combattenti intenzionati a rientrare nei territori dell'UE. Attraverso costanti contatti con gli ufficiali di collegamento dislocati a Roma, si è registrato un consolidamento delle relazioni e della cooperazione operativa bilaterale con i Paesi maggiormente interessati dalla minaccia terroristica.

Ulteriori iniziative sono state avviate per promuovere a livello internazionale, in ambito multilaterale e bilaterale, quali la condivisione dei dati biometrici per l'identificazione di individui collegati a organizzazioni terroristiche e dei *returnees*, nell'ottica di implementare le banche dati di polizia e assicurare la massima disponibilità delle informazioni e dei dati identificativi rilevanti agli operatori di prima linea.

Per quanto riguarda le ripercussioni della crisi ucraina sulla sicurezza interattiva è stata incentivata la partecipazione alle iniziative organizzate a livello UE per approfondire i rischi che derivano dall'acquisizione di capacità ed esperienze di combattimento da parte di cittadini europei, alcuni dei quali a forte orientamento ideologico o addirittura estremistico, che si sono uniti alle forze in conflitto e che rientrando in Patria potrebbero costituire una minaccia.

Tra le strategie di contrasto alla diffusione delle ideologie estremiste adottate, particolarmente efficaci sono state le misure di espulsione dal territorio nazionale di alcuni soggetti per motivi di sicurezza. Nel corso del 2022 sono stati rimpatriati 79 soggetti connotati da specifici indicatori di pericolosità con diverse tipologie di provvedimenti, segnatamente:

- 5 in esecuzione di decreti emessi dal Ministro dell'Interno;
- 53 con decreto del Prefetto;
- 15 in ottemperanza a provvedimenti emessi dall' A.G.;
- 1 per riammissione a seguito di accordi UE;
- 5 respingimenti ex art. 10 T.U.I.

Fra i circuiti informativi attivati, di grande importanza risulta quello inerente all'ambiente penitenziario, considerato un osservatorio privilegiato che consente di riscontrare l'eventuale presenza di indicatori di radicalizzazione religiosa in seno alla popolazione carceraria di fede islamica nonché di monitorare i soggetti risultati di interesse all'atto della loro remissione in libertà per 'fine pena' o in occasione della concessione di misure alternative alla detenzione o di permessi premio. Complessivamente circa 250 detenuti sono stati sottoposti a programma di osservazione inframuraria.

Massimo sforzo è stato profuso anche nel favorire la comunicazione con le comunità islamiche, in quanto centri privilegiati nel cui ambito poter isolare eventuali indicatori, seppur deboli, di derive estremiste: è stata infatti implementata l'analisi dei dati relativi ai luoghi di culto islamico, forniti mensilmente dalle DIGOS, anche al fine di monitorare la presenza di soggetti che possano promuovere l'ideologia dell'Islam radicale.

Più in generale, anche al di fuori di contesti legati ai luoghi di culto, è stata consolidata l'attività di coordinamento degli uffici territoriali per l'individuazione di soggetti che manifestano segnali di radicalizzazione religiosa, con conseguente attivazione di ogni utile meccanismo per prevenire condotte violente o comunque delittuose, anche attraverso un approccio *multi-agencies* che prevede il coinvolgimento di strutture locali preposte all'assistenza sociale e sanitaria, nell'ottica di avviare processi di de-radicalizzazione.

Intenso è stato il monitoraggio dei sodalizi anarchici, svolto tramite i servizi info/investigativi effettuati dalle articolazioni territoriali, appositamente coordinate tramite la divulgazione alle Questure di circolari e note di analisi inerenti il fenomeno. In questa direzione è stato dato impulso all'utilizzo dei servizi tecnici preventivi nell'ambito delle prerogative riconosciute in tale contesto dalla normativa di settore e all'adozione di misure di prevenzione che, nel 2022, sono state irrogate nei confronti di 6 militanti libertari. L'articolata attività di contrasto esercitata nei confronti della compagine anarchica ha consentito di ottenere importanti risultati: in particolare, si sono registrati 13 arresti e 805 denunce.

Sono state intensificate le attività info-investigative su soggetti che manifestano ideologie e pulsioni radicali di matrice razzista, xenofoba e neonazista, anche attraverso l'implementazione dell'attività di analisi *web monitoring*, al fine di accertare eventuali variazioni delle strategie operative dei medesimi e di contrastare eventuali progettualità eversive.

È stato dato ulteriore impulso alla cooperazione e collaborazione con gli altri Paesi europei interessati al fenomeno dell'anarco-insurrezionalismo (in particolare con Spagna e Grecia), tramite il continuo e proficuo rapporto con gli ufficiali di collegamento e attraverso gli altri canali di comunicazione istituzionale (ambasciate, Europol, Interpol).

Con tali Paesi è proseguita anche la partecipazione congiunta alle riunioni del gruppo "Mediterraneo" che si è riunito in teleconferenza tre volte, mentre sono stati organizzati incontri diretti con i collaterali uffici di polizia di Francia e Grecia, finalizzati allo scambio informativo in materia di anarco-insurrezionalismo.

È stata rafforzata la sinergia con i collaterali esteri nel monitoraggio di soggetti e gruppi, attivi anche sul web, contigui all'ideologia suprematista, implementando l'attività info-investigativa nei confronti dei soggetti coinvolti a vario titolo in contesti bellici esteri, in particolare nel conflitto russo-ucraino.

In tal senso, sono stati monitorati nr. 38 italiani che si sono recati a combattere nel teatro siro-iracheno e nr. 240 soggetti coinvolti a vario titolo nel conflitto in atto nella regione del Donbass (Ucraina), di cui nr. 33 impegnati come combattenti/reclutatori, attività svolta anche attraverso le iniziative intraprese nell'ambito dello specifico tavolo di lavoro istituito in seno al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.).

COOPERAZIONE DI POLIZIA

Anche nel 2022, nonostante le difficoltà ancora presenti legate alla fase post-emergenziale, sono state implementate le occasioni di collaborazione tra Paesi, con la finalità di acquisire accordi e intese tecniche per il rafforzamento della cooperazione di polizia. Sono stati infatti:

- sottoscritti n. 317 accordi e intese tecniche bilaterali;
- predisposti 246 dossier, punti di situazione e schede sulla situazione politico securitaria del Paese di interesse, in occasione di incontri bilaterali e multilaterali di vertice;
- approntate 130 informative destinate ad Autorità di polizia straniere per rispondere alle richieste di cooperazione pervenute dalle Ambasciate straniere in Italia.

Sono state attivate interlocuzioni con ambasciatori stranieri presenti in Italia e italiani operanti all'estero partecipando, in rappresentanza del Ministero dell'Interno, alle videoconferenze con Paesi terzi organizzate dalle competenti Direzioni Generali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

A livello multilaterale è stato negoziato un Memorandum che ha come obiettivo principale quello di rendere organica la collaborazione già in essere tra il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, e l'Ufficio delle Nazioni Unite per l'anti-terrorismo (UNOCT - *United Nations Office of Counter-Terrorism*).

Oltre alla consueta collaborazione nelle tematiche di interesse per il comparto *law enforcement*, è proseguita la proficua cooperazione con la NATO nel campo delle procedure anti-terrorismo. Infine è stato curato il coordinamento dipartimentale e la partecipazione all'esercitazione DEXTER (*Detention of Explosives and Firearms to Counter Terrorism*).

Con riferimento ai principali fori multilaterali merita particolare menzione il G7 – Gruppo Roma/Lione (GRL), uno dei più importanti e prestigiosi fori ai quali partecipa il nostro Paese, che si prefigge di affrontare in via prioritaria, attraverso sei gruppi di lavoro (*Law Enforcement Project Subgroup LEPSG, Migration Expert Subgroup MESG, High Tech Crime Subgroup HTCSG, Counter Terrorism Practitioners CTP, Transport Security Subgroup TSSG e Criminal Legal Affairs Subgroup CLASG*), il coordinamento delle strategie di contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata transnazionale.

Sono state affrontate le strategie per la lotta alla corruzione sviluppate dalle principali Agenzie internazionali e per la sicurezza dei trasporti aerei, marittimi e terrestri, in sinergia con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Nel corso dell'anno 2022 è stata assicurata la qualificata *expertise* del Dipartimento della pubblica sicurezza anche alle azioni da mettere in campo in occasione degli esercizi anticorruzione internazionali partecipando attivamente ai lavori della task force interministeriale ed ai seguiti dell'Agenda G20 a guida italiana. E' stata organizzata, d'intesa con il MAECI e con il Ministero della Giustizia la "Giornata internazionale anticorruzione", che si è tenuta il 5 dicembre 2022, alla quale hanno preso parte i rispettivi Ministri e le più alte autorità delle Forze di polizia per lo sviluppo delle future *policy* nei rispettivi ambiti.

Sempre in ambito multilaterale, sui fori ONU, è stata assicurata la partecipazione alla Commissione sulla Prevenzione del Crimine e la Giustizia Penale, alle sessioni del gruppo di lavoro sulla cooperazione internazionale e sull'assistenza tecnica, nell'ambito della Convenzione di Palermo, ed a quelle del Comitato ad hoc per l'elaborazione della Convenzione sul cybercrime, nonché ai gruppi di lavoro sul traffico di migranti e sulla tratta di persone.

Riguardo alla promozione e tutela dei diritti umani, il Dipartimento ha partecipato alla pianificazione delle attività del semestre di presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (17 novembre 2021 – 20 maggio 2022), coordinando le attività in particolare per le iniziative sulla prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, con la *task force* nazionale istituita presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (M.A.E.C.I).

Quale punto di contatto nazionale in materia di reati d'odio con il Segretariato dell'OSCE-ODIHR (Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani dell'OSCE), il Dipartimento della pubblica sicurezza ha fornito contributi per l'aggiornamento annuale del codice di condotta e per la raccolta periodica dei dati sulla commissione di reati d'odio in Italia.

Consolidando le prassi operative che traggono origine dalla sottoscrizione di intese tecniche con Forze di Polizia di altri Paesi, nel 2022 sono ripresi i pattugliamenti congiunti all'estero e in Italia (sospesi nel 2020 a causa della pandemia e parzialmente ripresi nel 2021), per fornire un supporto nella prevenzione dei reati e nella tutela della sicurezza pubblica in località ad alta concentrazione turistica. Nello specifico, le suddette attività sono state svolte nel periodo estivo, attraverso l'invio di operatori delle Forze di Polizia italiane in: Spagna (16 operatori), Albania (24 operatori), Francia (4 operatori), Montenegro (3 operatori), Croazia (11 operatori), Portogallo (4 operatori) e Polonia (2 operatori). Si sono dovuti tuttavia sospendere i pattugliamenti congiunti con la Cina previsti per il mese di novembre 2022, per le note vicende geopolitiche ed il conseguente permanere della chiusura delle frontiere nella seconda metà dell'anno: infatti la recrudescenza di casi covid che si sono verificati proprio in quel periodo, con conseguenti chiusure delle città, restrizioni e *lockdown* di fine anno, hanno precluso la realizzazione delle attività previste verso quel Paese.

Sotto il profilo operativo, un importante momento di cooperazione internazionale si è realizzato con il collaterale sloveno in occasione dell'arresto, operato il 16 febbraio 2022 a Capo d'Istria di un cittadino italiano ex appartenente all'organizzazione denominata "nuclei armati rivoluzionari", resosi latitante a seguito dell'emissione della sentenza definitiva di condanna all'ergastolo per omicidio e tentato omicidio in concorso in danno di due agenti della Polizia di Stato.

Sempre sotto il profilo operativo, importanti risultati sono stati conseguiti nell'ambito del progetto I-CAN (*Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta*, nel suo secondo anno di operatività e attivo coordinamento tra Roma, il Segretariato Generale di Interpol e gli altri 13 Paesi aderenti) con l'arresto di undici latitanti appartenenti all'ndrangheta, di cui uno in Argentina, uno in Italia, tre in Polonia, tre in Spagna, due in Svizzera ed uno in Turchia. Inoltre, grazie al costante scambio info-operativo con i Paesi aderenti al progetto, sono state veicolate 4 richieste di osservazione transfrontaliera, 10 richieste di accreditamento di operatori e sono state organizzate 24 riunioni operative.

Per quanto attiene invece l'aspetto divulgativo del progetto I-CAN, finalizzato ad accrescere la consapevolezza sul fenomeno 'ndranghetistico e a rafforzare le capacità investigative ed operative delle Forze di polizia e delle differenti autorità giudiziarie, nel corso del 2022:

- sono stati organizzati due workshop *on line* per i Paesi aderenti che hanno visto la partecipazione degli operatori di polizia e dell'Autorità Giudiziaria;
- si è tenuto a Roma il primo meeting info-operativo globale dei differenti *focal point* di I-CAN, con la partecipazione di investigatori, analisti e magistrati;

- e' stata ultimata la piattaforma *e-learning* che permetterà agli operatori di polizia di accedere a corsi *on-line* per acquisire le nozioni di base che permetteranno di individuare, nei rispettivi Paesi, elementi identificativi della presenza criminale e degli interessi correlati;
- è stato pubblicato da Interpol, in collaborazione con Polizia Moderna, il fumetto "Il Commissario Mascherpa" dal titolo "*big game*" dedicato ad un pubblico giovanile.

Il team di I-CAN Italia, infine, in collaborazione con il Centro per la Ricerca e l'Analisi delle Informazioni Multimediali (CRAIM) del Dipartimento della pubblica sicurezza ha attivamente collaborato per la creazione di una piattaforma tecnologica in grado condurre ricercare e analizzare dati di fonti diverse, con lo scopo di agevolare gli investigatori nelle ricerche informative.

Come attività di cooperazione di polizia si segnalano:

- la cooperazione bilaterale strutturata con l'Organizzazione internazionale Italo Latino Americana-IILA che copre i Paesi latino americani e caraibici, l'ASEANAPOL per i dieci Paesi asiatici, il *Regional Cooperation Council* dei Balcani;
- l'assistenza fornita dall'Italia alle Autorità colombiane per sostenere il processo di riforma in senso democratico di quella Polizia nazionale con l'immediato avvio di nove attività formative su tematiche condivise, otto delle quali già realizzate con l'ausilio di esperti interforze;
- la sottoscrizione di un Accordo con la Svizzera per il riconoscimento delle autorizzazioni alla circolazione di prova e delle licenze di circolazione collettive;
- la sottoscrizione di due Memorandum d'intesa in materia antidroga rispettivamente con la Macedonia del Nord e con la Croazia;
- la sottoscrizione di una Dichiarazione d'intenti in materia di cooperazione reciproca tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Comunità delle Polizia d'America (AMERIPOL).

Per incrementare la formazione degli operatori stranieri, si sono svolti presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione ed il contrasto del crimine organizzato di Caserta, i seguenti 11 corsi realizzati in parte in DAD (didattica a distanza), rivolti ad operatori delle Forze di polizia straniere:

- 2 corsi sulla criminalità informatica con la partecipazione di corsisti provenienti principalmente dal continente asiatico e dalle Americhe;
- 2 corsi sulla tratta di esseri umani e sul traffico di migranti rivolti a partecipanti dei continenti europeo ed africano;
- 2 corsi sulla prevenzione e sul contrasto del crimine organizzato rivolto ai discendenti delle Americhe, dell'Africa e dell'Europa;
- 1 corso sulla criminalità ambientale rivolto all'Europa e alle Americhe;
- 1 corso sulla prevenzione e sul contrasto del terrorismo e dell'eversione rivolto a discendenti provenienti dall'Europa e dal Medio Oriente;
- 1 corso sul contrasto alla corruzione ed alla criminalità economica rivolto a discendenti dell'Europa e dell'Asia;
- 1 corso sulle operazioni sotto copertura rivolto a discendenti provenienti dall'Europa e dall'Asia;
- 1 corso sul cyber terrorismo rivolto a discendenti provenienti dall'Europa e dall'Africa.

La cooperazione in ambito euro-unitario ha consentito di collaborare alla definizione delle principali linee strategiche discusse presso gli organi tecnici e politici del Consiglio dell'UE. Avvalendosi anche dell'unità distaccata della rappresentanza italiana presso l'Unione Europea a Bruxelles, si sono potuti monitorare i dossier per la cooperazione europea di polizia favorendo un approccio condiviso ed interforze ed elaborando le posizioni nazionali. Tra le principali attività poste in essere rientra il supporto al principale ambito europeo della cooperazione di polizia istituito dal Trattato di Lisbona, il Comitato Permanente per la Cooperazione Operativa in materia di Sicurezza Interna (CO.S.I.) per esprimere posizioni nazionali unitarie, coerenti e preventivamente condivise da tutta la componente nazionale *law enforcement*.

Altro importante consesso unionale, a cui partecipa il Dipartimento della pubblica sicurezza in una formazione bicefala con il Ministero della Giustizia, è il Comitato di Coordinamento nel settore della Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale (CATS- Comitato ex art. 36 TUE), attraverso il quale vengono adottate le decisioni sulle iniziative e sulle questioni di carattere normativo che devono essere sottoposte al Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER) e al Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea nel settore "Giustizia e Affari Interni".

Anche nel Gruppo di lavoro per l'Applicazione della Legge (LEWP), organo preparatorio dei lavori del Consiglio dell'Unione Europea nei settori legislativo, strategico e operativo afferenti la cooperazione di polizia, il Dipartimento partecipa esprimendo il Capo Delegazione per l'Italia per l'analisi, il negoziato e l'approvazione di tutti i testi normativi, i documenti strategici e di *policy* e i programmi di lavoro dei sottogruppi e delle reti attivi nell'UE sulla cooperazione di polizia.

CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Nell'ambito del contrasto alle varie forme di criminalità organizzata, nel corso del 2022 si sono raggiunti i seguenti risultati nei vari ambiti di indagine:

- l'azione di contrasto alla criminalità mafiosa ha consentito la conclusione di 67 operazioni, l'arresto di 987 soggetti e la cattura di 2 latitanti;
- l'azione di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti ha consentito la conclusione di 79 operazioni e l'arresto di 1.103 soggetti;
- l'azione di contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina e tratta di esseri umani sono state concluse 20 operazioni con l'esecuzione di 139 provvedimenti restrittivi;
- l'azione di contrasto ai reati contro la persona ha consentito la conclusione di 19 operazioni, con l'esecuzione di 159 provvedimenti restrittivi;
- l'azione di contrasto ai reati contro il patrimonio ha consentito l'esecuzione di 182 provvedimenti restrittivi ed un numero di 21 operazioni di polizia giudiziaria;
- l'attività di rafforzamento delle misure di protezione dell'economia legale attraverso la prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici ha portato
 - all'esecuzione di 145 monitoraggi di imprese aggiudicatrici di appalti pubblici;
 - al controllo di 2.252 persone fisiche collegate alle imprese aggiudicatrici di appalti pubblici, superando l'avanzamento del target prefissato (1682), a causa delle molteplici richieste delle Prefetture UTG, finalizzate al rispetto delle norme su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva durante le fasi di riapertura del periodo pandemico;
 - specifico impegno è stato rivolto sia agli accertamenti antimafia "di iniziativa" svolti sulle imprese interessate all'accreditamenti sulla c.d. "anagrafe antimafia degli esecutori" relativa alle opere nelle regioni dell'Italia centrale (Amatrice e l'Aquila) che alle opere di ricostruzione del Ponte Morandi di Genova e lavori correlati.

Nel 2022 è stata incrementata la cooperazione internazionale di polizia nel campo info-operativo attraverso la Rete Operativa Antimafia @ON realizzando 100 incontri con un miglioramento del grado di intensificazione delle collaborazioni pari all'1%.

Grazie all'analisi ed alla valutazione delle informazioni trasmesse, anche per il 2022 è stato possibile coadiuvare gli uffici territoriali nell'individuazione di soggetti ritenuti meritevoli dell'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali, supportando investigativamente (mediante appositi nuclei di analisi e di indagine) le proposte dei Questori per l'applicazione delle misure preventive, ed elaborando apposite linee guida.

E' continuata la massiccia implementazione dei flussi informativi al fine del potenziamento dell'attività di analisi attraverso l'utilizzo di un portale interno (accessibile dal personale delle Divisioni Anticrimine della Polizia di Stato) e della piattaforma di condivisione file "Info SCA", ambiente virtuale per la condivisione dei documenti provenienti o diretti alla cennate Divisioni

CONTRASTO AL CRIMINE

Il 2022 si è stato caratterizzato per un costante scambio informativo tra Uffici di Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, Reparti Prevenzione Crimine e Servizio controllo del territorio del Dipartimento della pubblica sicurezza. I 21 Reparti Prevenzione Crimine (R.P.C.) dislocati sul territorio nazionale hanno costantemente fornito supporto alle Questure nell'intensificazione delle attività, ordinarie e straordinarie, di controllo del territorio, nonché nell'esecuzione di operazioni di polizia giudiziaria.

In relazione ai Piani straordinari di controllo del territorio, sono stati disposti nr. 65 interventi. Le 21 sezioni delle Unità Operative di Pronto Intervento (UOPI), hanno concorso, su richiesta dei Questori, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, integrando i dispositivi di prevenzione generale attuati dagli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico delle Questure, attraverso articolate attività di vigilanza dinamica di stazionamento a protezione di obiettivi sensibili. Sotto il profilo degli impieghi, sono stati espressi complessivamente 77.083 equipaggi dei Reparti Prevenzione Crimine (per un totale di 231.249 unità) e 7.047 equipaggi UOPI (per un totale di 28.188 unità), attivando le UOPI per la gestione di 85 eventi critici complessi.

La collaborazione con le DIGOS per il monitoraggio dei sodalizi locali ha consentito di controllare i principali punti di aggregazione degli anarchici sul territorio nazionale. L'attività di coordinamento è stata esercitata anche mediante apposite circolari (nr.225) di natura info-investigativa veicolate a tutte le Articolazioni periferiche della Polizia di Stato. inoltre sono stati sgomberati 7 centri sociali di estrazione anarchica.

In relazione alle proteste correlate alle misure anti Covid-19 che hanno fatto registrare un crescente attivismo delle principali compagini d'area, in linea di continuità con l'anno precedente è stata implementata l'attività info-investigativa verso il fenomeno dell'estremismo e dell'eversione di destra: si sono registrati 21 arresti e 227 denunce; inoltre, con specifico riferimento alla legge Mancino, sono stati effettuati 1 arresto e 35 denunce.

Successivamente al mese di febbraio 2022, con l'inizio del conflitto bellico fra Russia e Ucraina, particolare attenzione è stata rivolta alle numerose iniziative concretizzatesi con l'affissione di striscioni e la realizzazione di eventi sul tema della guerra nonché alle ripercussioni economiche del conflitto sull'economia nazionale che hanno portato alla realizzazione di numerose iniziative sul tema del caro bollette e dell'emergenza energetica.

L'attenzione delle DIGOS è stata focalizzata altresì sulle frange più radicali del tifo organizzato e dell'intemperanza sportiva, per contiguità con formazioni politiche estremiste ovvero per permeabilità all'infiltrazione di soggetti legati alla criminalità comune o di tipo mafioso, e ha consentito di elaborare strategie utili a prevenire e reprimere fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive.

Significativi sono stati i risultati conseguiti nell'anno 2022: le menzionate unità operative territoriali hanno effettuato 86 arresti e proceduto a denunciare 1470 persone, su un totale rispettivamente di 108 provvedimenti restrittivi e 1911 deferimenti all'Autorità Giudiziaria complessivamente eseguiti dalle Forze dell'Ordine.

In relazione alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale in occasione di manifestazioni sportive è stato affinato il rapporto di collaborazione tra l'Osservatorio Permanente delle Manifestazioni Sportive con l'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori (OSCAD) condividendo, con le principali autorità del mondo dello sport (il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il CONI e le Leghe calcistiche), l'iniziativa di un monitoraggio sugli episodi di intolleranza razziale in occasione delle competizioni sportive.

È stato, quindi, predisposto un modello di rilevazione diramato alle Questure, in concomitanza con l'avvio della stagione calcistica, per acquisire i dati relativi alle condotte discriminatorie poste in essere nel contesto di evento sportivi, mentre il rapporto di collaborazione con il CONI ha consentito la conoscenza dei dati relativi ai provvedimenti adottati dagli organi di giustizia sportiva delle Federazioni sportive maggiormente interessate.

L'attività di monitoraggio, così impostata, permette di disporre, attraverso una sistematica raccolta statistica, di un valido strumento di analisi per l'individuazione delle linee di intervento più mirate per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di discriminazione nelle manifestazioni sportive.

L'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori (OSCAD) nel 2022 ha realizzato in particolare:

- un significativo contributo in materia di dati sull'antisemitismo alla FRA (*Fundamental Rights Agency*) nell'ambito dell'esercizio di monitoraggio annuale coordinato dall'Agenzia e riportato nella pubblicazione "*Overview of antisemitic incidents recorded in the European Union*";
- la partecipazione a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di *hate crime e hate speech*. In particolare:
 - III meeting del working group sulla registrazione, raccolta dati e facilitazione delle denunce di crimini d'odio della Commissione Europea (19 gennaio 2022);
 - II meeting del working group sulla formazione e sviluppo delle capacità per le Forze di polizia della Commissione Europea (20 gennaio 2022);
 - Meeting in plenaria del Gruppo di Alto Livello per il contrasto ai discorsi e ai crimini d'odio della Commissione Europea (14 e 15 giugno 2022);
 - III meeting del working group sulla formazione e sviluppo delle capacità per le Forze di polizia della Commissione Europea (31 maggio 2022);
 - I meeting del working group per il supporto alle vittime della Commissione Europea (1 dicembre 2022);
 - Summit europeo sull'antirazzismo (21 marzo 2022);
 - Workshop della Commissione europea "*Gaps in the legal protection against racial ethnic discrimination*" (17 maggio 2022);
 - Conferenza Europea sull'antisemitismo a Vienna (18 e 19 maggio 2022);
 - Riunione annuale del *Facing Facts Network* (30 novembre 2022);
 - Incontro con rappresentanti della *Civil Right Unit del Federal Bureau Investigation* del Dipartimento di Giustizia statunitense (23 febbraio 2022).

Il 3 Dicembre 2022, in occasione della "Giornata internazionale delle persone con disabilità" è stata presentata la brochure "*La violenza contro le donne con disabilità*" nell'ambito della quale, sono stati presentati i dati dei reati commessi nei confronti delle donne con disabilità rilevati dall'osservatorio nel biennio 1° ottobre 2020 - 30 settembre 2022 nonché i principali indicatori di violenza e i pregiudizi più diffusi sulle donne con disabilità.

I predetti dati sono stati illustrati anche lo scorso 22 novembre 2022, presso il Campidoglio, alla presenza del Ministro dell'Interno, in occasione della "*Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*". Sulla base del monitoraggio effettuato è emerso che i crimini commessi nei confronti delle donne con disabilità, anche minorenni, hanno subito una leggera flessione nei due periodi del biennio. L'analisi ha consentito di delineare alcune particolarità che ricorrono nelle condotte esaminate:

- sono stati riscontrati rispettivamente nel biennio 125 e 105 episodi di maltrattamenti contro familiari o conviventi (art. 572 c.p.) ;
- frequente è il caso di minori con disabilità vittime di violenza assistita tra le mura domestiche;
- per quanto riguarda la violenza sessuale (art. 609 bis c.p.), sono stati registrati rispettivamente nel biennio 26 e 24 casi. Tali reati colpiscono maggiormente le donne con disabilità di tipo cognitivo, solitamente con difficoltà a riconoscere l'abuso e a denunciarlo.
- con riguardo agli episodi in cui è stato contestato il reato di atti persecutori (art. 612 bis c.p.) sono stati denunciati rispettivamente nel biennio 15 e 6 episodi.

Più in generale, nei casi di violenza sessuale su donne con disabilità fisica, invece, la vittima viene presa di mira a causa delle sue difficoltà motorie che non le consentono di fuggire o opporre resistenza. Molto spesso gli abusi sessuali avvengono all'interno della famiglia o nelle strutture deputate alla cura e all'assistenza.

Generalmente l'autore del reato è una persona vicina, che gode della fiducia della vittima, come un familiare, un amico, un operatore sanitario, un insegnante, un volontario o il *caregiver*.

Il reato di *stalking*, le cui condotte vengono realizzate anche da vicini o conoscenti della vittima, talvolta viene commesso da partner ed ex partner della stessa

È proseguita l'attività di raccolta informativa con gli operatori economici e con le Forze di Polizia nazionali e dell'Unione Europea finalizzata all'individuazione di mirate strategie di contrasto e all'analisi dell'andamento della delittuosità sul territorio nazionale con riferimento ai reati predatori, tra i quali i furti in generale e con maggior dettaglio al fenomeno del furto di metalli

In ordine al contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione sono stati tratti in arresto 141 soggetti e particolare interesse è stato rivolto anche all'aggressione dei patrimoni della criminalità, con il sequestro e la confisca di beni per un valore complessivo stimato in oltre 290 milioni di euro

CONTRASTO AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Al fine di potenziare il coordinamento tra le Forze di polizia italiane ed incrementare e promuovere la collaborazione con quelle dei Paesi esteri nelle aree più interessate al transito e consumo delle sostanze stupefacenti e psicotrope, l'attività di coordinamento del Dipartimento della pubblica sicurezza ha evitato sovrapposizioni di forze e diseconomie operative, consentendo di raggiungere, al 31 dicembre 2022, i seguenti risultati:

- n. 2765 operazioni antidroga, nel corso delle quali sono state rilevate nr. 2158 situazioni di possibile convergenza investigativa, oltre all'ordinaria attività di analisi del complesso delle informazioni giornalmente raccolte con riguardo ad oltre 10.145 fascicoli operativi;
- n.161 investigazioni/indagini promosse attivando gli Uffici/Reparti investigativi delle Forze di polizia nazionali;
- n.5 operazioni sotto copertura (art. 9 L.146/2006);
- n.82 operazioni con il ricorso allo strumento investigativo del ritardo/omissione di atti di polizia giudiziaria.

L'interscambio informativo con gli omologhi organismi dei Paesi esteri è stato realizzato anche nel corso di specifici incontri tenutisi in Italia ed all'estero, attraverso 86 riunioni di coordinamento con gli Organismi di polizia nazionali con particolare attenzione alla capacità di pianificare e coordinare operazioni antidroga in Italia e all'estero.

A tal fine, è stato valorizzato il ruolo degli Esperti per la Sicurezza quali catalizzatori delle informazioni, utili a definire piattaforme per l'avvio di indagini e, in fase di condotta, il tracciamento dei carichi di sostanze stupefacenti, attraverso l'utilizzo di metodologie investigative speciali, tese all'individuazione del destinatario finale delle stesse ovvero delle organizzazioni criminali che ne gestiscono l'afflusso, il trasporto e lo smistamento.

All'uopo, sono state poste in evidenza le c.d. Operazioni speciali antidroga, ovvero l'infiltrazione o l'inserimento di agenti sotto-copertura, nonché la possibilità di seguire i flussi del narcotraffico, attraverso particolari procedure e tecniche investigative, meglio note come "consegne controllate". Infine, sono state sensibilizzate le articolazioni periferiche delle Forze dell'Ordine.

Nel 2022 l'attività di cooperazione internazionale bilaterale sul contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti è stata rivolta principalmente:

- alla valutazione di n.14 intese internazionali in materia di sicurezza e/o di cooperazione di polizia;
- all'avvio di n.7 negoziati di intese bilaterali, su richiesta degli omologhi esteri o di iniziativa dipartimentale;
- allo svolgimento di un'intensa attività di scambio di conoscenza sui relativi sistemi di contrasto, nonché delle esperienze con diverse Autorità, Enti e rappresentanti istituzionali, nell'ottica del rafforzamento della cooperazione e dell'aumento dell'efficacia nell'azione di contrasto. Tuttavia, con il persistere della pandemia da COVID-19, le visite istituzionali da parte di delegazioni estere hanno subito una lieve contrazione, limitandosi a n.10 nel corso dell'anno;
- alla partecipazione a n.13 riunioni interministeriali in materia di sicurezza e cooperazione internazionale e n.6 incontri internazionali all'estero;
- alla predisposizione di 97 "Punti di situazione", in occasione di impegni internazionali delle Autorità di vertice, utili a definire la fenomenologia del narcotraffico e gli aspetti di cooperazione di polizia nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Sono stati sottoscritti dal Capo della Polizia – Direttore Generale della pubblica sicurezza – n.2 accordi con la Macedonia del Nord e la Croazia. Poiché il Ministero Affari Esteri Cooperazione Internazionale (MAECI) ha sollevato osservazioni su una clausola di protezione dei dati personali, e ha richiesto ulteriori modifiche alla bozza di Memorandum già consolidata e pronta per la firma con Montenegro, Albania e Georgia, la conclusione formale del cennato Memorandum è slittata al 2023.

Nel corso del periodo gennaio – dicembre 2022 sono state curate anche n. 49 riunioni in ambito europeo e mondiale effettuate sia in presenza sia in modalità VTC in materia antidroga (si evidenzia, in dettaglio, la

partecipazione in modalità VTC alla 65^a sessione della Commissione Droga delle Nazioni Unite CND -Vienna dal 14 al 18 marzo 2022).

La promozione di corsi e iniziative addestrative in materia antidroga che costituisce uno dei "core business" dipartimentali, riconosciuto a livello internazionale, ha visto implementare il numero delle iniziative formative svolte a beneficio di appartenenti alle Forze di Polizia italiane ed estere, anche in modalità di fruizione "a distanza", che ha consentito di aumentare il numero dei partecipanti, i quali – attraverso un questionario valutativo - hanno potuto esprimere il gradimento in relazione agli argomenti trattati ed alla impostazione del corso su apposita modulistica con una scala da 1 a 5, in ordine ai contenuti e alle modalità di svolgimento degli interventi dei docenti (con anche la possibilità di poter suggerire eventuali modifiche migliorative da apportare ai programmi somministrati).

La *performance* dell'attività addestrativa *online* è risultata, nel corso del 2022, di ottimo livello, ed incrementata, rispetto alle esperienze analoghe e ai risultati ottenuti e verificati nelle edizioni degli anni precedenti "in presenza", con un ottimo ritorno in termini di qualità formativa degli operatori di polizia.

Si riportano di seguito, le attività corsistiche e seminari svolte sia in presenza, sia online nell'anno in esame:

- 23° Corso per "Responsabili di Unità Specializzate Antidroga", destinato a Funzionari ed Ufficiali delle Forze di polizia italiane;
- 6° Corso in modalità online "Laboratori Clandestini e Nuove Sostanze Psicoattive" con la partecipazione di 45 unità provenienti Forze di polizia nazionali nonché di 177 funzionari di collaterali Forze di polizia estere;
- 11° Corso in modalità online "*Drug on line*" con la partecipazione di 69 unità;
- 13° Seminario antidroga per "Agenti sotto copertura";
- 5° *Workshop* "l'azione di contrasto al narcotraffico" destinato a Funzionari/Ufficiali di Organismi collaterali esteri (Brasile, Cina, Kenya, Messico, Turchia, Perù, Senegal, Portogallo, Uzbekistan, Spagna e 3 unità presso le Ambasciate di Canada, Perù e Spagna, site in Roma);
- 3° Corso "Droghe Sintetiche e NPS – Progetto HERMES", che ha visto la partecipazione di 16 unità delle Forze di polizia nazionali;
- 31° Corso Antidroga per agenti sottocopertura;
- 6° Corso "Esperti per la Sicurezza", destinato a Funzionari/Ufficiali individuati per essere assegnati all'estero presso le Rappresentanze diplomatiche nazionali, per esigenze di cooperazione internazionale di polizia;
- "RELIEF" *Database* Interpol: Cooperazione internazionale di Polizia con la partecipazione di 14 unità delle Forze di Polizia nazionali;
- UNODC - *New Psychoactive Substances, Synthetic Drugs and Precursors* (AIRCOP) con la partecipazione di 31 Funzionari di collaterali Forze di Polizia estere.

L'analisi del fenomeno del traffico di stupefacenti a livello nazionale ed internazionale, si è sviluppata mediante continui scambi informativi con le organizzazioni internazionali operanti nel settore.

In particolare, con il progetto "Hermes", un accordo di collaborazione interistituzionale con il Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- è proseguita l'attività di monitoraggio delle spedizioni e, nel periodo in esame, sono state sequestrate 194 spedizioni postali che hanno consentito il rinvenimento di stupefacenti di tipo sintetico, quali Anfetamine, MDMA, LSD, GHB, cannabinoidi e di sostanze classiche quali cocaina, eroina e hashish, confermando la tendenza del mercato illecito a diversificarsi nella distribuzione;
- sono state sottoposte a mirate analisi di laboratorio alcune sostanze sequestrate nell'ambito del progetto, previo nulla osta dell'A.G. precedente, presso i Reparti scientifici della Polizia di Stato e dei Carabinieri che hanno prodotto n. 16 segnalazioni al Sistema di Allerta Precoce (SNAP), diretto e coordinato dal DPA, nonché n. 7 segnalazioni all'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze della Commissione Europea con sede a Lisbona (Portogallo), quali primi rinvenimenti in Italia e, in alcuni casi, in Europa;
- sono stati riproposti seminari sul tema: droghe sintetiche, Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) e Precursori chimici di droghe presso le Scuole e le Accademie delle Forze di polizia;
- sono state acquistate, a seguito di gara, 4 apparecchiature portatili con tecnologia RAMAN per l'identificazione speditiva delle droghe sintetiche per l'aumento dei controlli sulle spedizioni postali e a mezzo corriere;
- sono stati inseriti n. 31 *Incidents* relativi a sequestri di droghe sintetiche e di NPS avvenuti nel territorio nazionale attraverso lo scambio informativo internazionale sulle droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive sulla piattaforma digitale IONICS (*Project ION Incident Communication System*), gestita da INCB (*International Narcotics Control Board*) - Agenzia delle Nazioni Unite.

Nel mese di dicembre 2022 si è conclusa, con il rilascio di una nuova versione, la fase di "test operativo" del programma che opera sull'archivio G.A.Do.P. (Gestione Archivio Documentale Precursori) per il controllo delle transazioni lecite di precursori tra ditte "operatrici" (ex art. 70 comma 15 del DPR 309/1990).

Tale implementazione si è resa possibile grazie ai fondi messi a disposizione dal Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA), nell'ambito del progetto "ICARUS" e permetterà, una volta completato, un maggior controllo delle informazioni inserite, con possibilità di effettuare statistiche, analitiche e ipotesi di previsione del rischio "disvio".

Inoltre, si sono svolti, sia in presenza che in remoto, i seguenti incontri strategici e di scambio informativo nel panorama delle sostanze chimiche controllate - precursori di droghe, accrescendo le conoscenze di settore ed implementando i canali comunicativi tra omologhi uffici europei ed internazionali:

- Laboratorio di messa a punto della Priorità EMPACT 2022 "Droghe sintetiche e Nuove sostanze psicoattive" [Rijswijk-L'Aja (NL), 12-13 settembre 2022];
- 30° incontro del Gruppo esperti precursori di droghe della Commissione Europea (in remoto, 27-28 ottobre 2022);
- Conferenza intermedia del Progetto europeo "White Snow", in partenariato con la Polizia polacca, tenutasi a Bruxelles (BE) l'11 e 12 ottobre 2022;
- 2° incontro strategico della Priorità EMPACT 2022 "Droghe sintetiche e nuove sostanze psicoattive" [Lisbona (PT), 7-8 novembre 2022].

Infine, nell'ambito dell'attività di formazione del personale impiegato nel settore, il Direttore della Sezione Precursori della competente Direzione Centrale del competente Dipartimento ha partecipato in qualità di docente alle seguenti attività formative, in presenza ed in remoto, dettagliando la cornice legislativa ONU, EU e nazionale, nonché le migliori prassi operative per il controllo dei precursori di droghe:

- Progetto "White Snow", Corso sul contrasto al traffico di cocaina, Roma 21 settembre 2022;
- 23° Corso Responsabili di unità specializzate antidroga, Roma, 28 settembre 2022;
- 31° Corso agenti sotto copertura, Roma, 18 ottobre 2022;
- 5° Laboratorio di contrasto al narcotraffico, Roma, 13 dicembre 2022.

In relazione, poi, alle attività di sviluppo del sostegno tecnico e logistico a beneficio degli Uffici/Reparti delle Forze di Polizia impegnati sul territorio nazionale nelle attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti nel corso dell'anno 2022, sono state impiegati in attività antidroga, anche attraverso strumenti di captazione audio, video, localizzazione/monitoraggio GPS ed IMSI *catcher*, si è dato luogo a n.80 diverse indagini di polizia giudiziaria, per le quali sono stati complessivamente svolti n. 116 diversi interventi, utilizzando la strumentazione tecnica in dotazione per un totale di n.193 interventi di assistenza tecnica.

In sintesi, a fronte di 116 interventi complessivamente eseguiti nell'anno 2022 sono stati compilati e restituiti 22 moduli valutativi di sintesi delle attività effettuate, poiché molti interventi della dipendente S.M.T. (Sezione Mezzi Tecnici) della Direzione Centrale dipartimentale sono stati svolti a beneficio degli stessi Reparti/Uffici investigativi, ciascuno dei quali ha poi compilato un unico modulo valutativo "di resoconto", riepilogativo di tutti gli interventi di supporto tecnico svolti a loro beneficio nel corso dell'anno 2022 dalla dipendente Sezione Mezzi Tecnici.

Nel corso 2022, le attività di prevenzione e informazione sulle tematiche antidroga in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo, si sono concretizzate attraverso lo svolgimento di iniziative di prevenzione, coinvolgendo una platea di circa 400 studenti, nonché attraverso la realizzazione del progetto "Hugs not Drugs", in collaborazione con l'Ente affidatario, MOIGE (Movimento Genitori Onlus), e il coinvolgimento di 243 scuole secondarie di I e II grado in 18 regioni, 85 province e 188 città;

Si sono svolti infine 21 "open days" presso alcune scuole, in particolare:

- 4 incontri svolti presso le città di Alessandria, Genova, Napoli e Brindisi con la partecipazione in presenza del Ministro per le Politiche Giovanili con delega al Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Capo Dipartimento per le Politiche Antidroga, il Direttore Centrale per i Servizi Antidroga, il Presidente del MOIGE e un *testimonial*, al fine di promuovere la campagna di sensibilizzazione sulle tematiche insite nel Progetto;
- 11 incontri si sono svolti presso altri istituti scolastici selezionati dal Dipartimento della pubblica sicurezza e dal cennato Ente affidatario che, avvalendosi della collaborazione di un esperto psicologo, ha guidato la popolazione giovanile verso un momento di riflessione condivisa sulle cause e le conseguenze connesse all'uso delle sostanze stupefacenti, su come prevenire e su come gestire le situazioni critiche;
- 6 incontri in modalità telematica (*webinar*).

Gli ulteriori incontri svoltisi rispetto al *target* prefissato sono stati calendarizzati nel mese di settembre 2022 direttamente dall'Ente affidatario del progetto.

IMMIGRAZIONE

Nell'ambito delle iniziative volte al contrasto dell'immigrazione irregolare è proseguita la partecipazione alle operazioni congiunte FRONTEX ed è stata migliorata ulteriormente la cooperazione inter-agenzia.

Al riguardo si segnala, in particolare, che nel 2022 è stata finalizzata la trattativa con l'Agenzia con l'adozione del Piano Operativo per la *Joint Operation Themis* 2022 (inizio 26 gennaio 2022-fine 25 gennaio 2023). E' stato ottenuto un adeguato dispiegamento di mezzi navali ed aerei per la sorveglianza del Mediterraneo definita dal Piano, il tutto con la riduzione dei costi dei Fondi nazionali grazie all'utilizzo dei Fondi della suddetta Agenzia. L'operazione congiunta è proseguita con continuo dispiegamento di mezzi aerei e navali per il costante pattugliamento delle coste. Infine è stato garantito un adeguato flusso d'informazioni per aumentare il livello del quadro situazionale.

In relazione alla prosecuzione delle iniziative di implementazione delle dotazioni per la sorveglianza marittima, il progetto RPAS "Remotely Piloted Aircraft System" si è concluso il 7 settembre 2022. Nello

specifico, il Drone Falco EVO ha effettuato 1.200 ore e 15 minuti di volo, con n. 43 avvistamenti su 57 totali nel mar Mediterraneo apportando l'ottimizzazione delle risorse tecniche schierate nell'operazione e salvaguardando 1.863 migranti. Il monitoraggio ed analisi effettuato dal Centro Nazionale di Coordinamento delle operazioni di sorveglianza ha snellito le procedure di coordinamento con le altre Forze di polizia sia quelle presenti al NCC che quelle sulle località di sbarco. È stata effettuata la formazione specialistica ed il rilascio delle abilitazioni al controllo drone strategico di sorveglianza per i 4 operatori previsti, di cui 2 della Polizia di Stato e 2 della Guardia di Finanza, la prima esperienza formativa nel suo genere per le Forze dell'Ordine in Italia e in Europa, dando lustro all'Amministrazione italiana. Sono stati elaborati i *template* necessari alla raccolta di informazioni a livello nazionale che hanno consentito di rendere più funzionale l'attività di successiva analisi della vulnerabilità delle frontiere esterne. Le attività di analisi e valutazione del dato sono state rese molto efficienti grazie all'effettuazione di riunioni in videoconferenza con il relativo gruppo di lavoro. Nel procedimento della valutazione dei dati è stata prevista la condivisione con l'Agenzia FRONTEX attraverso riunioni periodiche, ed è stata approntata un'analisi nazionale degli esiti della valutazione.

Proseguendo le attività del Nucleo Centrale Ispettivo ex art. 7 D.M. 154/2009 dei porti nazionali ove sono ubicati uffici di polizia di frontiera marittima, nel 2022 sono state implementate le ispezioni portuali su 15 porti e su complessive 29 *Port facilities*. Sono state riscontrate n. 190 carenze (tra 'gravi difformità' e 'difformità') che sono state comunicate alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, agli Uffici di Polizia di Frontiera ovvero agli Uffici con attribuzioni di Polizia di Frontiera e alle Società di gestione delle *Port facilities* per la predisposizione dei piani di rientro delle carenze. In ordine a quest'ultime sono regolarmente pervenuti i piani di rientro che hanno evidenziato la risoluzione della maggior parte delle carenze evidenziate; per altre più complesse, sono stati indicati i tempi di risoluzione. Giova precisare che nell'anno 2022 è entrato in vigore il Piano Nazionale di Sicurezza Marittima (P.N.S.M.) che prevede nuove disposizioni riguardanti la *maritime security* a cui l'intero sistema di sicurezza portuale si sta uniformando.

Le attività connesse all'organizzazione e partecipazione ai complessivi 47 voli charter di rimpatrio, previsti dall'indicatore in fase di pianificazione, hanno subito un consistente ampliamento in conseguenza delle riaperture delle frontiere post pandemia, portando al raggiungimento di n. 110 voli di rimpatrio così suddivisi:

-VOLI CHARTER NAZIONALI DI RIMPATRIO DIRETTI VERSO PAESI TERZI: sono stati effettuati 92 voli nazionali di rimpatrio verso Paesi terzi;

-VOLI CHARTER CONGIUNTI DI RIMPATRIO, organizzati da uno Stato membro e diretti verso Paesi terzi: sono stati effettuati 15 voli di rimpatrio;

-VOLI CHARTER CONGIUNTI: sono stati effettuati 3 voli charter di rimpatrio.

Con riguardo ad attività di cooperazione bilaterale, si evidenziano le seguenti attività:

TUNISIA - In relazione ai programmi di formazione ed assistenza tecnica a favore dei Paesi di origine e di transito dei flussi migratori, nell'ambito del *Border Management Programme*, finanziato con fondi europei a beneficio della Tunisia, si sono svolti presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza di Gaeta due corsi di formazione della *Garde Nationale Maritime* tunisina (giugno e ottobre 2022) in materia di indagini forensi di natura digitale e sul falso documentale. Sono stati consegnati, inoltre, alla Tunisia 50 autoveicoli fuoristrada Nissan (gennaio 2022). Sono stati acquistati, nell'ambito del piano triennale di assistenza tecnica 2020-2022, ulteriori 50 pick-up destinati al Ministero dell'Interno tunisino, che verranno spediti e consegnati nei primi mesi del 2023;

NIGERIA - Nell'ambito della cooperazione bilaterale con la Nigeria, si sta concludendo nei primi mesi del 2023 la spedizione di laptop e materiale informatico destinato alle esigenze del *Nigeria immigration service*. Sono stati avviati contatti con l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato per definire una proposta formativa a beneficio delle Autorità nigeriane e con l'Ufficio per la Pianificazione e il Coordinamento delle Forze di Polizia per l'individuazione dei frequentatori stranieri da avviare ai corsi tenuti dalla Scuola di Alta Formazione di Caserta;

LIBIA - Nell'ambito del progetto "*Support to integrated border and migration management in Libya*", finanziato con fondi europei a beneficio della Libia, sono stati consegnati 5 containers (adibiti a officina navale basica, magazzino per pezzi di ricambio, locale spogliatoio, ufficio e modulo abitativo) al Ministero dell'Interno libico (gennaio e maggio 2022). Sono stati consegnati due gommoni da 9 metri (aprile 2022), e ulteriori due sono stati spediti a Tripoli (dicembre 2022). Il primo corso di addestramento si è tenuto a Tripoli (aprile 2022) e il secondo a Cervia (novembre 2022). La Cantieri Navali Vittoria ha tenuto un corso di formazione per gli equipaggi della *Libyan coast guard and port security* propedeutico alla cessione di 3 unità navali SAR classe 300. Nell'ambito della cooperazione bilaterale con la Libia, si è svolta la seconda edizione del corso di formazione sulla ricerca e l'identificazione di persone scomparse a beneficio della *General Authority on the Search and Identification of Missing Person* (gennaio 2022);

TURCHIA - Nel quadro della cooperazione bilaterale con la Turchia è stato dato avvio alla negoziazione di un *Memorandum of Understanding* finalizzato a disciplinare il distacco in Italia di un esperto del Ministero dell'Interno turco;

FRANCIA - Come previsto dal Trattato del Quirinale del 26 novembre 2021, durante il 2022 ha avuto luogo un progressivo consolidamento della Brigata mista operante nell'area transfrontaliera di Ventimiglia/Mentone. Ogni servizio è espletato da una pattuglia automontata italiana e da una francese, composta da 2/3 operatori per ciascuna parte con l'ulteriore possibilità, recentemente concordata a livello bilaterale, di formare anche pattuglie miste con agenti della Polizia di Frontiera e della *Police aux Frontières* a bordo dello stesso veicolo;

AUSTRIA - Al fine di contrastare la pressione migratoria proveniente dalla regione del Tirolo, sono state avviate opportune interlocuzioni con le Autorità austriache per l'attivazione di servizi congiunti a bordo dei treni in ingresso Stato nell'area frontaliere del Brennero, al fine di inibire gli arrivi in Alto Adige, in analogia ai servizi congiunti operanti nell'area del Tarvisiano e in considerazione degli elevati ivi risultati raggiunti;

SLOVENIA - Con riguardo alle attività al confine con la Slovenia, si segnala la ripresa, il 2 settembre scorso, dei pattugliamenti congiunti italo-sloveni, prima sospesi a causa della pandemia, nonché l'estensione, su richiesta delle Autorità italiane, dell'attività di pattugliamento misto anche ai treni in uscita dal territorio sloveno che transitano lungo la tratta ferroviaria Diva-Villa Opicina;

SVIZZERA - Sono proseguite stabilmente le attività di pattugliamento congiunto espletate dagli Uffici Polizia di Frontiera terrestre e le omologhe autorità della controparte in tutte le province transfrontaliere, con un sensibile incremento dei servizi nell'area di Como/Varese ed il Canton Ticino.

Attesa la possibilità di riprendere le attività formative in presenza, ad inizio anno è stato predisposto un calendario annuale di massima includendo un corso di specializzazione per operatori della Polizia di Frontiera, tre corsi di frontiera e sanatoria, un corso di specializzazione per operatori di Questure e Commissariati, e un corso di falso documentale di 2° livello più un secondo corso, in più rispetto alla programmazione attuale. Sempre in materia di formazione specialistica, è stata assicurata l'implementazione della capacità operative delle DIGOS incardinate nelle questure nei cui ambiti territoriali insistono le coste interessate da sbarchi e, in particolare, dagli "sbarchi fantasma". E' stato rafforzato lo sviluppo di metodologie di lavoro e cooperazione, anche con agenzie internazionali, per implementare forme più efficaci di controllo dei migranti che arrivano via mare in Italia.

POLIZIA DI SPECIALITÀ

Tra le varie iniziative della Polizia stradale del Dipartimento della pubblica sicurezza dedicate ai giovani guidatori si sottolinea la campagna ICARO 22, promossa dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il MOIGE (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, la Federazione Ciclistica Italiana, la società SINA del gruppo Autostradale ASTM - SIAS, il Gruppo Autostrade del Brennero, ENEL S.p.A, e di ANAS.

Tale campagna di sicurezza stradale è collegata ad una ricerca scientifica, a cura del Dipartimento di Psicologia della "Sapienza Università di Roma", che ha dimostrato come tali attività formative e di sensibilizzazione siano capaci di aumentare l'attenzione nei confronti dei pericoli stradali. Il programma ICARO 22 ha avuto come target di riferimento gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. In continuità con le precedenti edizioni oltre ad evidenziare alcuni comportamenti sbagliati messi in atto dai diversi utenti della strada, sono stati considerati i temi relativi alle alterazioni psico-fisiche (alcool, stanchezza, ecc.) e le alterazioni cognitive, come la sottostima del rischio, la mancata o ridotta elaborazione attentiva e l'errata esecuzione dei processi decisionali alla guida.

La ricerca scientifica, in corso di elaborazione per le attività svolte nel 2022, analizza i *feed-back* degli studenti e dei loro insegnanti, attraverso un questionario predisposto dall'Università Sapienza di Roma, compilato sia all'inizio che al termine della sessione formativa, in modo da verificare i risultati della formazione svolta e conferire validazione scientifica al modello formativo erogato.

Altre campagne di informazione ed educazione stradale che hanno portato analoghi positivi risultati di incentivazione all'attenzione ai pericoli su strada sono:

- Inverno in sicurezza e Vacanze Sicure;
- Biciscuola;
- "Guida e basta";
- L'ABC Autostrada del Brennero in Città
- ANIA Cares - Progetto Chirone;
- Edustrada;
- Ci sono limiti da superare altri da rispettare - Campagna estiva con ASPI
- In viaggio con Chirò;
- Gite sicure;
- Bimbi in auto;
- Centro di eccellenza sulla sicurezza stradale;
- Rubrica televisiva nell'ambito della trasmissione "Stop and go" di Raidue;

- Rubriche di informazione con Rai Isoradio;
- "Drive Up" – trasmissione televisiva in onda su Italia Uno;
- Collaborazione con R101;
- Collaborazione con *National Geographics*;
- Collaborazione con società di *sharing* "Link4".

Sono state rinnovate e implementate le collaborazioni con i seguenti enti:

- INAIL, con la finalità di iniziative congiunte per la prevenzione degli incidenti sulle strade per il miglioramento dei livelli di sicurezza;
- Formedil, (Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia) per la sicurezza stradale e la prevenzione di incidenti stradali connessi all'attività lavorativa, in particolare di quelli in itinere, che attualmente rappresentano una delle principali cause di infortunio sul lavoro;
- ENEL SpA finalizzata alla diffusione della cultura della legalità ed alla prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti stradali, ed in particolare, da quelli *in itinere*, mediante la realizzazione di seminari di formazione, che l'Ente organizza per i propri dipendenti in collaborazione con la Polizia stradale.
- Poste Italiane SpA per l'organizzazione di seminari ed incontri formativi con i dipendenti Poste, volti a prevenire l'incidentalità stradale con particolare riferimento agli incidenti *in itinere*.

Inoltre, nell'ambito dell'accordo inter-istituzionale siglato tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza ed il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione denominata "Strade sicure", rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di prevenire l'*incidentalità* stradale causata dall'uso di sostanze stupefacenti o dall'abuso di alcolici, con la previsione nell'anno scolastico 2022/2023, di 20 incontri con altrettante scuole (una per ciascuna regione italiana) con l'impiego del Pullman Azzurro della Polizia di Stato.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, ai servizi programmati mensilmente per il controllo delle strade a livello regionale, sono stati affiancate operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività, finalizzate al rispetto delle norme di comportamento del codice della strada, su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva

Le "operazioni" realizzate - complessivamente 47 - hanno riguardato i seguenti settori:

- cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta (n. 6 operazioni);
- autotrasporto nazionale e internazionale di persone (n. 6 operazioni);
- trasporto merci pericolose (n. 6 operazioni);
- trasporti eccezionali (n. 6 operazioni);
- uso corretto apparati radio telefoni (n. 11 operazioni);
- pneumatici (n. 6 operazioni);
- assicurazioni RC auto (n. 6 operazioni).

Inoltre, sono state effettuati anche i seguenti controlli

- trasporto di animali vivi;
- trasporto di sostanze alimentari.

Nel corso delle suddette operazioni sono state impiegate complessivamente 23.402 pattuglie, sono stati controllati 168.474 veicoli e sono state accertate in totale 36.417 infrazioni.

Nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione/informazione sull'uso sicuro, consapevole, e responsabile della rete nel corso del 2022 è stato confermato l'impegno profuso dagli specialisti della polizia postale e delle comunicazioni nell'azione di sensibilizzazione/informazione sull'uso sicuro e responsabile della rete, che ha consentito di realizzare incontri con 2.500 Istituti scolastici.

Anche per l'anno 2022 sono state a disposizione degli studenti, e più in generale degli utenti del web, la pagina *Facebook* e *Twitter* "Una vita da social", vetrine attraverso cui pubblicizzare appuntamenti, attività e contributi e con cui gli utenti possono interagire per le più svariate esigenze connesse alla navigazione in rete. Analoga pubblicità ed interazione viene assicurata anche tramite il Commissariato di PS *online*.

In virtù della crescita esponenziale – determinata anche dallo sviluppo pandemico del *lockdown* – che hanno visto i reati *cyber* e il bisogno di tutelare le categorie più a rischio, sono proseguite le attività deputate alla ricezione delle segnalazioni provenienti da fonti qualificate nell'ambito delle attività di contrasto ai reati commessi in danno dei minori.

A tale riguardo, nell'anno 2022 sono stati intensificati i rapporti di cooperazione internazionale (Europol e Interpol), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*. A seguito di tale attività, si è determinato un considerevole incremento del numero dei minori segnalati (vittime e/o autori), pari al 12% rispetto all'anno precedente, che ha consentito quei tempestivi interventi atti a scongiurare l'aggravarsi delle condotte delittuose subite o perpetrate a danno di tali soggetti 'deboli'.

Sono state eseguite mirate attività ispettive, curate sul territorio dai Compartimenti, con l'impiego di 28 operatori specializzati. Gli stessi, intervenendo personalmente nei controlli e coordinando a distanza le attività svolte dagli uffici periferici, hanno conferito impulso sia alle fasi più strettamente operative che a quelle successive di carattere amministrativo.

Al di là delle attività ordinarie, su input della polizia ferroviaria, nel mese di maggio e di settembre sono state organizzate 2 *action week* durante le quali sono stati effettuati 98 controlli su 659 carri, ed elevate 15 sanzioni per un importo totale di 68.500 euro.

Nel corso dell'anno 2022 ha iniziato ad operare il NOIMP (Nucleo Operativo Informativo Merci Pericolose), istituito nel 2021 con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, allo scopo di offrire un supporto qualificato alla rete di operatori specializzati sul territorio anche ai fini della massima omogeneità e continuità operativa: si sono così svolte nel corso dell'anno 26 giornate di controllo straordinario orientate rispetto a precisi target.

In particolare, 13 operazioni "stazioni sicure" si sono focalizzate sul controllo di viaggiatori e bagagli, mentre 13 operazioni "Rail safe day" si sono concentrate sulla prevenzione di comportamenti scorretti e pericolosi in ambito ferroviario.

In relazione alle singole tipologie di operazioni straordinarie si forniscono di seguito i risultati raggiunti:

n. 13 OPERAZIONI "STAZIONI SICURE":

<i>Operatori impiegati</i>	19.519
<i>Scali FS controllati</i>	231
<i>Bagagli controllati</i>	40.820
<i>Persone identificate</i>	195.061
<i>Persone arrestate</i>	50
<i>Persone indagate in stato di libertà</i>	39
<i>Sanzioni elevate</i>	565

n. 13 OPERAZIONI "RAIL SAFE DAY"

<i>Operatori impiegati</i>	38.350
<i>Località presenziate</i>	15.241
<i>Sanzioni DPR 753/80 elevate</i>	897
<i>Sanzioni CDS elevate</i>	495
<i>Altre sanzioni</i>	316

Sono stati promossi i temi della sicurezza ferroviaria e della cultura legalità da parte di 250 operatori specificatamente formati sia nell'ambito di mirati corsi con psicologi o docenti universitari che "a cascata". Nel 2022 sono stati effettuati 1.142 incontri che hanno interessato 47.727 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Ai fini di una più attenta valutazione dell'efficacia delle attività svolte, costantemente seguite dalla Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università Sapienza di Roma, un campione significativo di studenti è stato coinvolto in una rilevazione, mediante la somministrazione di questionari pre e post incontro, che ha mostrato un concreto aumento di consapevolezza da parte dei ragazzi rispetto ai pericoli presenti nell'ambiente ferroviario ed alle conseguenze di comportamenti impropri.

SICUREZZA INTEGRATA E PARTECIPATA

È stata implementata la sicurezza partecipata ed integrata attraverso lo sviluppo delle intese interistituzionali (Accordi per la sicurezza integrata, Patti per la sicurezza urbana, Protocolli per la legalità, Accordi quadro).

I Patti, che sono sottoscritti nel solco di quanto indicato da apposite "Linee guida" (adottate in data 26 luglio 2018 con Accordo siglato, su proposta del Ministro dell'Interno, in sede di Conferenza Stato - Città e Autonomie locali), prevedono l'attivazione di meccanismi per il monitoraggio dei risultati conseguiti, al fine di verificare attraverso indicatori oggettivi i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese, attraverso l'attività di un'apposita "cabina di regia" istituita presso la Prefettura.

È stata effettuata l'attività di monitoraggio dei Patti in corso di validità (n.27), inviando alle Prefetture un'apposita scheda per la raccolta delle informazioni. Dai dati raccolti è emerso il generalizzato avanzamento delle progettualità inerenti la videosorveglianza, azioni a tutela della legalità, della prevenzione del libero utilizzo degli spazi pubblici, della promozione del decoro urbano, nonché dell'inclusione e protezione sociale.

In attuazione della Direttiva del Ministro del 15 agosto 2017 – che prevede il coinvolgimento dei Corpi di Polizia Locale nello svolgimento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità dei centri urbani lungo l'arco delle ventiquattro ore - in data 9 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). Il monitoraggio ha consentito nel corso del 2022 di acquisire i dati di 61 Prefetture - UTG con l'indicazione dei Comuni nei quali la Polizia Locale svolge in via preminente servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana nell'arco delle ventiquattro ore, e sulla base delle informazioni acquisite, è stato prodotto un documento di analisi.

Sul versante degli Accordi per la Sicurezza integrata, nel 2022, è stato sottoscritto l'Addendum per il rinnovo dell'accordo per la promozione della sicurezza integrata tra il Ministero dell'Interno, la Regione Lombardia e l'ANCI Lombardia.

L'attività di monitoraggio dei Piani coordinati di controllo del territorio è stata contraddistinta, nei primi mesi del 2022, dalla raccolta dei Piani provinciali e di tutte le informazioni connesse alla procedure, modalità operative e indicazioni di intervento per le esigenze del contesto del territorio provinciale. Ciò ha consentito un approfondimento di talune pianificazioni per meglio delineare gli ambiti di intervento delle Forze di polizia

e della Polizia Municipale, definendo un quadro complessivo di sostanziale omogeneità, pur con tutti gli adattamenti alle situazioni contingenti caratterizzanti il territorio.

LA PIANIFICAZIONE DEI PRESIDI DELLE FORZE DI POLIZIA

Per l'anno 2022, nel rispetto dei principi fissati dalla Direttiva del Ministro dell'Interno di cui al D.M. 15 agosto 2017, la pianificazione presidiaria ha dato corso all'esame e alla predisposizione dei provvedimenti ordinativi di rimodulazione, istituzione e soppressione dei presidi territoriali delle Forze di polizia a competenza generale.

Nell'ambito di tale complessa attività, presso l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento è stato istituito un Tavolo permanente per la condivisione in fase istruttoria degli Schemi generali di pianificazione presidiaria delle Forze di polizia a competenza generale, con l'obiettivo di condividere le proposte di dislocazione presidiaria e le esigenze ad esse sottese, in modo da realizzare la migliore convergenza possibile. In tale contesto si tiene conto anche dei provvedimenti ordinativi delineati dal Comando generale della Guardia di Finanza in ordine ai presidi sul territorio del citato Corpo, in relazione al concorso per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il Tavolo esamina gli schemi di pianificazione generale predisposti sulla base di idonea istruttoria, che vengono successivamente trasmessi al Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza per la presentazione al Ministro, con conseguente esame da parte del Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica e adozione con decreto del Ministro stesso.

In tale processo interforze di pianificazione presidiaria, secondo le linee guida della predetta direttiva, è stato predisposto un piano di rimodulazione, adottato con decreto del Ministro dell'interno, che prevede mirate iniziative di istituzione e accorpamenti in diverse province sul territorio nazionale e che consente di mantenere inalterato l'attuale assetto dei presidi, ma di potenziarne la valenza attraverso l'istituzione, ove necessario, di nuove strutture nelle aree più sensibili e di razionalizzare le competenze di quelli già esistenti, con l'intento di liberare risorse per il rafforzamento dei servizi operativi e di controllo del territorio.

INTEROPERABILITA' DELLE BANCHE DATI

Sono proseguite le attività di raccolta dei profili del DNA a disposizione dei laboratori della Scientifica della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, ricevuti nel corso di procedimenti penali, a partire dalla scena del crimine, monitorate attraverso il portale IXP (*Information Exchange Platform*) della Banca Dati.

In sede di programmazione del target 2022 si era calcolato che al 31 dicembre 2022 il numero dei profili del DNA inseriti in banca dati sarebbe ammontato al valore di ≥ 18.000 . A dicembre 2022, la situazione dei profili inseriti in banca dati era così ripartita:

- 2.800 profili inseriti dalle Forze di polizia;
- 20.300 profili inseriti dal Laboratorio centrale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) gestito dal Corpo di Polizia penitenziaria.

Il numero complessivo di profili del DNA inseriti all'interno della Banca dati alla data del 31 dicembre 2022 ammonta, dunque, a 23.100. L'incremento del 28,3% del numero di inserimenti in banca dati è motivato dalla circostanza che il laboratorio centrale della Banca Dati Nazionale del DNA, in relazione a quanto stabilito a seguito di mirate riunioni tenutesi presso l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della pubblica sicurezza, ha ridotto il numero di analisi del DNA del cromosoma Y, riservate ai soggetti maschi, a vantaggio del numero di analisi generali del DNA svolte dal DAP. Tale variazione procedurale, stabilita dopo un attento monitoraggio e analisi sull'andamento dell'attività della Banca Dati in relazione ai risultati ottenuti, ha determinato l'incremento complessivo del numero di inserimenti di profili del DNA all'interno della Banca Dati rispetto al dato inizialmente pianificato. Il progetto della Banca Dati Nazionale del DNA - nell'ambito delle iniziative volte all'aggiornamento della gestione e manutenzione dei relativi sistemi - ha visto nel 2022 una serie di attività gravanti, per il Dipartimento della pubblica sicurezza, sul capitolo 2635, piano gestionale 1, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 1.779.587,00, e sul capitolo 7393, piano gestionale 1, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 4.190.873,64:

- importo complessivo di € 4.239.925,03, IVA compresa per le esigenze impegni pluriennali 2021/2024 sul capitolo di bilancio 2635 - p.g. 1, per la fornitura di "System management" e "Servizi applicativi",
- importo complessivo di € 446.268,78, IVA compresa e per l'annualità 2022, sul capitolo di spesa 7393 - p.g. 1, di cui:
- aumento del quinto contrattuale n. 93805 del 26/09/2022 al contratto "madre" n. 29861 del 21/12/2020, avente ad oggetto "il potenziamento del sistema backup IBM FS7200" e la fornitura di apparati "balancing" e n. 4 "power supplye", per un importo di € 404.117,15, IVA compresa;
- ordine negoziale Consip n. 7074782 del 27/12/2022 avente ad oggetto "la fornitura di licenze software Citrix", per un importo di € 42.151,63, IVA compresa.
- importo di € 303.623,84, iva compresa sul capitolo di spesa 7393 - p.g. 1, per la stipula del contratto n. 30030 di rep. del 18/05/2022, avente ad oggetto l'approvvigionamento di prodotti software, destinati al funzionamento del sistema Banca Dati Nazionale del DNA.

Sempre sui capitoli di bilancio sopraindicati, nel 2022 sono stati disposti ulteriori accreditamenti:

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- sul capitolo di bilancio 2635/p.g. 1, € 75.000,00, iva compresa,
- sul capitolo di bilancio 7393/p.g. 1 € 710.000,00, iva compresa;

Comando Generale della Guardia di Finanza:

- sul capitolo 2635/p.g. 1, € 15.000,00, iva compresa,
- sul capitolo di bilancio 7393/p.g. 1, € 605.043,66, iva compresa.

Il processo di ampliamento che il Dipartimento della pubblica sicurezza porta avanti sul fronte della sicurezza *cyber*, ha visto anche nel 2022 l'implementazione della sfera di tutela svolta dal Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC).

E' stata infatti realizzata la piattaforma centralizzata SINC3 (Sistema Informativo Nazionale di Contrasto Cyber Crime), capace di offrire diverse funzionalità:

- supporto nella gestione degli incidenti cyber,
- monitoraggio feeds,
- correlazione ed analisi dei dati,
- diffusione di alert di sicurezza e segnalazione di vettori di minaccia, favorendo l'attivazione di partenariati e *l'infosharing* con gli operatori gestori di infrastrutture critiche.

Sono stati inoltre istituiti i Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (NOSC) presso ciascuna articolazione territoriale regionale, quale emanazione reticolare del Centro, al fine di incrementare la capacità di intervento ed analisi degli incidenti di sicurezza informatica occorsi ai danni delle infrastrutture critiche di rilevanza locale (Pubbliche Amministrazioni Locali e piccole e medie imprese). Tali squadre per il pronto intervento presso le realtà colpite, previste nella progettualità SINC3, consentirà di attivarsi rapidamente per contrastare attacchi informatici, campagne malevole targettizzate o qualsiasi altra minaccia cyber su larga scala in grado d'impattare le infrastrutture critiche del Paese. A supporto dei NOSC sono stati erogati dei corsi specialistici avanzati di *Incident Response e Digital Forensics* ed è stata acquisita la dotazione hardware e software necessaria a consentire agli operatori di poter gestire gli incidenti cyber presso le realtà colpite e acquisire le fonti di prova digitali, cristallizzando nell'immediato il quadro probatorio e consentire una compiuta analisi degli incidenti.

Nel 2022 sono state completate le attività di adeguamento tecnico del sistema AFIS (*Automated Fingerprint Identification System*) nazionale all'interscambio dei dati dattiloscopici previsto dalla normativa internazionale (L.85/2009 e L. 99/2014), il completamento dei test con la Germania (stato pilota) e l'inizio delle attività propedeutiche alla messa in esercizio del sistema.

E' proseguita l'attività per il potenziamento delle analisi del confronto del volto che per il 2022 prevedeva la realizzazione di uno studio di fattibilità preliminare per l'accredimento alla norma ISO/IEC17025 (o similare) delle procedure tecniche e operative del confronto fisionomico. Tale attività prevedeva anche uno studio, ad opera di una Società esterna di consulenza specializzata nel settore, per raccogliere, attraverso una fase di interviste al personale operante, le informazioni necessarie per poter portare avanti l'attività stessa. Il progetto si sarebbe dovuto concludere con la predisposizione e conseguente diramazione agli Uffici interessati di una nuova procedura tecnica, più idonea a conseguire il sopra cennato accreditamento. Tuttavia, a causa del protrarsi delle procedure amministrative per l'acquisizione del servizio professionale summenzionato, si è verificato un leggero rallentamento nel cronoprogramma previsto, con ripercussioni sull'ultima fase del programma operativo (90% di realizzazione). Pur avendo completate le interviste al personale operante per un'analisi approfondita della procedura corrente, alla fine del 2022 si è pervenuti a redigere solo una prima bozza della nuova procedura tecnica del confronto fisionomico accreditabile alla norma ISO/IEC 17025, la cui divulgazione è pertanto slittata all'anno 2023.

Relativamente alle attività svolte mediante i Sistemi Informativi Interforze, le attività tecniche sono state realizzate attingendo alle risorse e agli strumenti indicati in particolare nei contratti per l'affidamento di servizi di conduzione sistemistica e nel contratto per la prestazione dei servizi applicativi, mediante 'cruscotti', strumenti di analisi, studio, conoscenza e piena utilità operativa per gli operatori delle Forze di polizia che operano sul territorio, per controlli istituzionali oppure, come nel caso del sistema applicativo denominato 'cruscotto SCUDO', per specifiche finalità di polizia.

In particolare il cruscotto 'SCUDO', di cui è stata curata la realizzazione, il rilascio la continua evoluzione, è finalizzato a fornire un ausilio agli operatori delle Forze di Polizia che intervengono presso i luoghi o le abitazioni ove si presuppone sia in corso o sia avvenuta una violenza di genere. L'operatore che interviene, infatti, redige una scheda intervento che, una volta inserita nel sistema, viene utilizzata per collegare tra loro diversi episodi che coinvolgono la medesima vittima e all'atto dell'invio presso il luogo segnalato ha a disposizione una serie di informazioni utili su precedenti interventi o accessi effettuati in precedenza che hanno visto coinvolti la medesima vittima e il medesimo soggetto attivo della condotta (come, ad esempio, generalità ed età delle persone interessate, situazioni riscontrate nei precedenti interventi, condotte riscontrate in precedenza, eventuale presenza di armi detenute all'interno dell'abitazione o dai soggetti coinvolti, ecc.).

Al 31 dicembre 2022, risultano essere state inserite nel sistema n.78.387 schede di intervento.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati erogati quattro corsi di formazione nelle tecniche sopra descritte e un corso di aggiornamento per *focal point*, tutti in modalità *e-learning*, pervenendo alla formazione, complessivamente, di n.229 operatori delle quattro Forze di polizia e di Uffici dipartimentali come di seguito ripartiti:

- n.70 dell'Arma dei Carabinieri;
- n.72 della Polizia di Stato;
- n.37 della Guardia di Finanza;
- n. 9 della Polizia Penitenziaria;
- n.41 appartenenti alla DIA/ Agenzie

Anche le iniziative connesse al potenziamento delle attività operative hanno visto l'implementazione delle nuove tecnologie in uso sul territorio. Sono stati consegnati: 334 *tablet* per il controllo del territorio; 135 *tablet* ulteriori sono stati presi in consegna nel mese dicembre 2022, per la verifica inventariale e funzionale di conformità per la successiva distribuzione al territorio.

ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel 2022 sono proseguite le attività connesse all'attuazione degli strumenti finanziari a titolarità del Dipartimento della pubblica sicurezza, e cioè il Programma Operativo Nazionale "*Legalità 2014-2020*" e il relativo Piano complementare Programma Azione Coesione", il Programma nazionale del "Fondo Sicurezza Interna" 2014-2020 e il Piano "Azione Giovani Sicurezza e Legalità".

PON "LEGALITA'" 2014-2020

Il Programma Operativo Nazionale "*Legalità 2014-2020*" ha subito una riprogrammazione con la decisione C (2020) n. 7180 *final* del 15 ottobre 2020, che ha disposto una dotazione economica complessiva pari a 692.840.530 di euro.

Alla fine dell'anno 2022, quindi, sui 7 assi in cui è suddiviso il programma, sono risultati ammessi al finanziamento n. 410 progetti (di cui 80 rientranti nell'iniziativa IO GIOCO LEGALE), per un valore complessivo di 773.492.063 euro, così ripartiti:

- Sull'asse 1, n. 9 progetti per un costo ammesso di 88.553.298 euro;
- Sull'asse 2, n. 25 progetti per un costo ammesso di 191.592.899 euro;
- Sull'asse 3, n. 104 progetti (di cui 30 rientranti nell'iniziativa IO GIOCO LEGALE) per un costo ammesso di 71.354.864 euro;
- Sull'asse 4, n. 51 progetti per un costo ammesso di 223.048.265 euro;
- Sull'asse 5, n. 52 progetti per un costo ammesso di 42.939.579 euro;
- Sull'asse 6, n. 9 progetti per un costo ammesso di 23.638.125 euro;
- Sull'asse 7, n. 160 progetti (di cui 50 rientranti nell'iniziativa io gioco legale) per un costo ammesso di 132.365.033 euro.

I progetti conclusi sono 126.

Il programma ha raggiunto il target di spesa fissato dalla Commissione Europea a 242 milioni di euro, grazie ad una spesa certificata di 341.360.090,21 milioni di euro (di cui 315.237.876,64 milioni di quota UE).

FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Il Programma Nazionale del "Fondo Sicurezza Interna" 2014-2020 (ISF) dispone di una dotazione finanziaria pari a 607 milioni di euro circa così ripartita:

- ISF-Police 129 milioni di euro rivolto a promuovere interventi di cooperazione di polizia, di prevenzione e lotta alla criminalità, nonché di gestione dei rischi e delle crisi;
- ISF-Borders&Visa 478 milioni di euro per la gestione integrata delle frontiere esterne e lo sviluppo di una politica comune dei visti *Schengen*.

Alla fine del 2022, il Programma Nazionale ISF ha contato un totale di 120 progetti finanziati, per un valore complessivo di 594.381.314,76 euro (inclusi gli importi di assistenza tecnica), corrispondenti al 97,9% della dotazione complessiva.

Nello specifico, attraverso lo strumento finanziario ISF-Police sono stati finanziati 35 progetti, per un totale di 129.477.249,20 euro ed un livello di attuazione pari al 100% della dotazione complessiva. Con riferimento allo strumento ISF-Borders&Visa, sono stati finanziati 85 progetti, per un totale di 464.904.065,56 euro ed i progetti conclusi sono 26.

Il Programma ha confermato, nell'esercizio finanziario 2022, le buone *performances* di spesa avute nel corso del precedente esercizio, con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto del differimento del termine di ammissibilità della spesa dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2024 disposto dal Regolamento (UE) 585/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 aprile 2022.

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE LEGALITA' 2014 – 2020

E' altresì proseguita l'attuazione del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità 2014-2020" (di seguito POC), programma esterno parallelo al PON "Legalità", approvato con delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 6, e da ultimo rivisto con delibera CIPE 17 marzo 2020, n. 5, e con delibera CIPESS 9 giugno 2021, n.41.

Il programma si articola in sei assi:

Asse I - rafforzare l'azione della P.A. nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata;

Asse II - rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle regioni target;

Asse III - favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati;

Asse IV - realizzare iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti "deboli";

Asse V - migliorare le competenze della P.A. nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata;

Asse VI - assistenza tecnica.

Al 31 dicembre 2022 risultano ammessi al finanziamento complessivamente 19 progetti, (di cui 11 nel 2022) per un totale di € 56,9 milioni di euro di cui:

- sull'asse 1, n. 1 progetto per un costo ammesso complessivo di 4.541.328,00 €;
- sull'asse 2, n. 3 progetti per un costo ammesso complessivo di € 10.720.000,00 aventi ad oggetto la rifunionalizzazione e/o estensione di sistemi di sorveglianza tecnologica;
- sull'asse 3, n. 11 progetti per un costo ammesso complessivo di € 20.115.712,86 consistenti in interventi di recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati per favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità;
- sull'asse 4, n. 2 progetti per un costo ammesso complessivamente di € 17.617.174,00 e avente ad oggetto la realizzazione iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti "deboli";
- sull'asse 6, n. 2 progetti sull'azione 6.1 "assistenza tecnica" per un costo ammesso di € 3.932.749,50.

PIANO DI AZIONE GIOVANI (P.A.G.) SICUREZZA E LEGALITA'

Sono state promosse le attività necessarie a completare la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità, programma complementare del PON Sicurezza 2007-2013, la cui dotazione è stata rideterminata con il decreto n. 23 del 24 luglio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in 165.806.982,48 euro. I progetti ammessi al finanziamento sono 152, per un totale di 165.806.982,48 euro. Nel 2022 risultano conclusi 94 progetti.

E' stata inoltre chiesta e ottenuta la rimodulazione del piano finanziario con proroga del termine per la conclusione degli interventi al 31 dicembre 2023 per ricomprendere anche tutti i i restanti progetti ammessi a finanziamento. Le rideterminazioni delle dotazioni finanziarie ottenute nel corso dell'anno 2022 per tutte le progettualità caratterizzanti gli strumenti finanziari a titolarità del Dipartimento della pubblica sicurezza hanno consentito non solo il pieno conseguimento dell'impegno di spesa preventivato per la cennata annualità (100%) ma anche un ulteriore impegno del 3% di risorse economiche per la sfera realizzativa dell'insieme dei progetti ammessi a finanziamento.

INIZIATIVE IN AMBITO SANITARIO

Nell'ambito delle funzioni ad essa demandate in ambito sanitario, la Polizia di Stato anche nel 2022 è stata impegnata in prima linea nella salvaguardia della salute dei propri operatori e, per il tramite del personale tecnico specialistico della competente Direzione centrale di Sanità del Dipartimento della pubblica sicurezza, dei cittadini, monitorando costantemente gli sviluppi post pandemici della sanità sul territorio nazionale.

La raccolta dei dati riguardanti gli operatori della Polizia di Stato con tampone positivo da Sars-Cov2 e con sintomi da Covid-19, nel 2022, ha infatti consentito di monitorare il livello di diffusione del contagio in tale gruppo di popolazione al fine di valutare l'incidenza del virus sul territorio nazionale nei contesti lavorativi e/o di impiego, calibrando l'attività di prevenzione e di contenimento dell'epidemia.

I tamponi naso-faringei per la ricerca del materiale genetico di SARS-CoV-2 sono stati utilizzati sull'intero territorio nazionale, anche mediante accordi in sede locale con strutture dedicate, quale strumento diagnostico e di contenimento nell'ambito del sistema di misure elaborato a tutela del personale della Polizia di Stato esposto al contagio nell'espletamento dei servizi d'istituto.

Ciò anche in stretta correlazione con le disposizioni normative che nel corso dell'anno si sono diversificate nelle modalità di controllo degli effetti epidemiologici. Infine, come è noto, il Piano Strategico Nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2 è stato adottato dal Ministero della Salute con l'obiettivo di garantire il massimo livello di copertura vaccinale sul territorio nazionale, coinvolgendo anche i medici di medicina generale e le farmacie.

Tale approccio strategico ha trovato ulteriore conferma nel D.L. 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52 nonché nella circolare del Ministero della Salute, datata 11 luglio 2022. L'ampia disponibilità di presidi vaccinali sul territorio, l'adesione esclusivamente su base volontaria alla profilassi, il venir meno dell'obbligo vaccinale per il personale della Polizia di Stato hanno determinato una decisiva e non prevedibile contrazione delle attività di somministrazione dei vaccini inizialmente pianificata. Inoltre, si sono verificate ulteriori contingenze, come l'elevato numero di contagi registrato durante l'estate (con inevitabili ricadute sulla platea dei soggetti che, avendo contratto in modo

naturale il virus, non si sono vaccinati) e la significativa flessione della curva epidemica nell'ultimo quadrimestre. Stante quanto precede, la Direzione Centrale di Sanità della Polizia di Stato ha ritenuto opportuno ampliare la piattaforma delle vaccinazioni disponibili per il personale della Polizia di Stato attraverso anche la somministrazione dei vaccini antinfluenzali nonché di quelli dedicati ad altre forme di prevenzione. In particolare, sono state somministrate 5523 dosi di vaccino antinfluenzale che, sommate alle 2689 dedicate alla prevenzione dal Covid, hanno consentito di superare la quota di 8000 dosi erogate, raggiungendo ampiamente il target prefissato.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha parallelamente comportato l'adozione a livello nazionale anche di direttive concernenti le misure igienico-sanitarie finalizzate alla profilassi ed al contenimento della diffusione dell'infezione. Ne deriva che l'espletamento in condizioni di massima sicurezza dei servizi di istituto da parte degli operatori della Polizia di Stato non ha potuto prescindere dalla dotazione di idonei DPI. La Direzione centrale di Sanità, investita del ruolo di cabina di regia per il monitoraggio della situazione emergenziale epidemica nell'ambito delle articolazioni centrali e periferiche del Dipartimento della pubblica sicurezza ha esercitato una funzione strategica nella gestione delle acquisizioni e delle assegnazioni dei DPI e degli altri materiali sanitari per le esigenze degli operatori di polizia nei servizi di istituto monitorando costantemente l'evolversi della situazione epidemiologica e supportando ed informando il personale attraverso direttive e specifici protocolli di profilassi, da applicare ai diversificati servizi di istituto, inevitabilmente condizionati dalle esigenze di prevenzione e di contenimento del contagio. Al riguardo, pertanto, sono stati elaborati oltre 40 documenti, dedicati a garantire a tutto il personale una corretta informazione di base, supportata dalle evidenze scientifiche, i cui contenuti sono stati diffusi, attraverso una corretta canalizzazione informativa, anche a livello locale.

Inoltre, sempre nell'ambito degli studi prospettici, atteso che le evidenze scientifiche attestano che non esiste ancora una cura standardizzata per il Long-Covid tale fenomeno è stato affrontato con un approccio personalizzato, attagliato allo stato di salute del paziente ed ai sintomi riferiti. Sin dall'inizio della pandemia infatti è stato possibile accertare come i tempi di recupero da un'infezione da COVID-19 siano estremamente variabili da un paziente all'altro. In ragione delle specifiche situazioni è stato fornito un supporto di tipo psicologico e/o specialistico multidisciplinare, intervenendo anche sulla idoneità lavorativa "condizionata", in modo da favorire la graduale ripresa della capacità lavorativa del soggetto.

Tra le attività connesse allo studio ed all'evoluzione dell'emergenza pandemica la Direzione Centrale di Sanità sopra cennata ha ritenuto, all'inizio dell'anno 2022, di procedere ad un monitoraggio anticorpale sul personale della Polizia di Stato. L'obiettivo operativo così delineato ha riguardato i test sierologici per testare l'efficacia del vaccino su una popolazione prefissata, nel numero di 3000 unità complessive di operatori di Polizia nel triennio. Con il sopravvenire della normativa di aggiornamento antiCovid (Piano nazionale dei vaccini per la prevenzione da Sars Cov 2) elaborata dal Commissario Straordinario per l'Emergenza, dal Ministero della Salute e dall'AIFA, la vaccinazione a partire dalla prima metà del 2022 è diventata obbligatoria per tutti gli operatori delle Forze dell'Ordine: ciò ha reso superato il progetto dei test sierologici per verificare a campione l'efficacia del vaccino in relazione alla diffusione della epidemia, che è stato pertanto concluso nel mese di marzo 2022.

INIZIATIVE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

È proseguito lo studio finalizzato a monitorare costantemente le vacanze organiche determinate - tra l'altro - dalle cessazioni dal servizio maturate nei ruoli della Polizia di Stato.

Per i ruoli tecnici della Polizia di Stato, a seguito dell'attuazione del D.M. 6 febbraio 2020 (cd. Atto Ordinativo Unico) e della conseguente soppressione del Servizio personale tecnico-scientifico e professionale, le competenze in materia di personale sono state assegnate ai corrispondenti servizi attivi, provvedendo ad allineare le procedure della mobilità a domanda con quelle già in atto per il personale dei ruoli ordinari (portale trasferimenti) al fine di ottenere una completa omogeneizzazione mirata alla rapidità, trasparenza ed efficacia dell'azione dell'Amministrazione.

Come per i ruoli ordinari, attraverso il *software* realizzato, il dipendente interessato può inserire direttamente l'istanza di trasferimento, monitorarne lo stato di avanzamento e conoscere la propria posizione in graduatoria per le sedi e gli uffici richiesti. Grazie a tale procedura si è riusciti a realizzare un quadro completo e attuale delle aspirazioni degli interessati in relazione alle esigenze di servizio degli uffici di appartenenza e di quelli ambiti, tenendo al contempo nella giusta considerazione anche gli organici degli uffici della Polizia di Stato.

Nell'ambito delle attività e delle prospettive strategiche della formazione, per aumentare la rappresentatività italiana negli organismi internazionali e sostenere le candidature del personale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- preparazione, anche a cura dell'Ispettorato Scuole della Polizia di Stato, Scuola Superiore e Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia di Roma, di personale con competenze e capacità da "internazionalista" poi selezionati dall'apposita Commissione per l'impiego estero;
- organizzazione di seminari specialistici per la preparazione alle procedure di selezione per le candidature degli appartenenti alle Forze di Polizia nei principali organismi internazionali, d'intesa con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) mediante una precipua offerta didattica fornita dall'Amministrazione, comprendente, tra l'altro, una simulazione in lingua inglese

dei test di ingresso. Nel 2022 si è tenuta la terza edizione, che ha riscosso notevole successo da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Sono state effettuate docenze nell'ambito di diversi corsi istituiti presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, come di seguito specificati:

- corso di Alta formazione, quale laboratorio di perfezionamento della sicurezza globale;
- corsi di aggiornamento e di specializzazione presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la Prevenzione ed il Contrasto al Crimine Organizzato di Caserta nelle seguenti materie: "*Cyber crime and digital investigation*"; "Tratta degli esseri umani e traffico di migranti"; "La prevenzione ed il contrasto del crimine organizzato"; "Criminalità ambientale"; "La prevenzione ed il contrasto del terrorismo e dell'eversione"; "Lotta alla corruzione ed alla criminalità economica"; "Operazioni sotto copertura"; "Il *cyber* terrorismo";
- corsi di analisi criminale di I e II livello, per un approfondimento tematico nell'analisi strategica internazionale;
- corsi di aggiornamento per esperto per la sicurezza. Tale parte formativa ha inciso fortemente sulla competenza degli esperti ed ha avuto un *feedback* oltremodo positivo per il Dipartimento della pubblica sicurezza che, anche grazie a questa iniziativa, è divenuto un *hub* di riferimento per gli esperti dislocati all'estero.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

INIZIATIVE IN CAMPO INTERNAZIONALE

L'Italia si è posta in prima linea, in campo internazionale, con azioni intraprese per gestire la situazione migratoria nel Mediterraneo centrale, per il contenimento dei flussi e per il contrasto al traffico di esseri umani.

Di particolare rilievo, fra i progetti in corso, il Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa (RDPP NA), cofinanziato dalla Commissione Europea al 90%, per cui l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati Membri e Associati. Il Programma è volto a trovare soluzioni durature per richiedenti asilo e rifugiati garantendo la registrazione e determinazione dello status di rifugiato, la protezione per minori non accompagnati, l'assistenza diretta per migranti e rifugiati che include: distribuzione di cibo e generi di prima necessità, assistenza medica, psicosociale e legale, Ritorni Volontari Assistiti e Reintegrazione (AVRR), riabilitazione delle strutture di accoglienza, attività di *capacity building* a supporto dei governi nazionali, delle ONG e della società civile con focus specifico sui diritti umani, sulla protezione internazionale e sull'erogazione di servizi per migranti vulnerabili e rifugiati, campagne di sensibilizzazione sui rischi legati alla migrazione irregolare e l'accesso alla protezione internazionale

A partire dal 2016 l'RDPP NA ha finanziato 57 progetti, in Algeria, Ciad, Egitto, Libia, Mauritania, Marocco, Niger, Tunisia, per un importo totale pari a 63.6 milioni di euro, di cui 57.2 milioni finanziati dalla Commissione europea ed ulteriori 6.4 milioni erogati da Italia, Repubblica Ceca, Norvegia ed Austria.

Nel corso del 2022, nell'ambito della quinta fase del Programma (nella quale il co-finanziamento europeo ha ricompreso due annualità per un importo complessivo di 20 milioni di euro), sono proseguiti i 17 progetti avviati a dicembre 2021, realizzati da ONG (Save the Children, StARS, COOPI e CEFA) e Organizzazioni Internazionali sotto mandato ONU (UNHCR, OIM, UNICEF). Parallelamente, è terminata l'implementazione dei 14 progetti avviati nel 2020, nell'ambito della quarta fase del Programma.

Sono stati inoltre presentati alla Commissione europea, per il finanziamento della 6° fase del programma RDPP, ulteriori 18 progetti, per 28 milioni di euro circa, in fase di approvazione.

Inoltre, nel corso del 2022, è proseguita l'implementazione dei 16 progetti di cooperazione e sviluppo in Paesi terzi già avviati alla fine del 2020 e finanziati con fondi nazionali (a seguito di selezione con Avviso pubblicato a fine 2019). Tali progetti sono realizzati da ONG e dalla Regione Toscana in Costa d'Avorio, Etiopia, Mali, Niger, Nigeria e Tunisia. Essi sono volti ad affrontare le cause profonde delle migrazioni attraverso lo sviluppo socio-economico e la creazione di opportunità di lavoro; la promozione di trasferimento di capacità professionali e finanziarie della diaspora per contribuire allo sviluppo dei rispettivi Paesi di origine; il miglioramento dei sistemi di protezione dell'infanzia; il sostegno al rafforzamento dei sistemi di stato civile e anagrafe, la protezione dei rifugiati e dei migranti vulnerabili; l'informazione sui rischi della migrazione irregolare.

Con riguardo al programma di reinsediamento, dopo la temporanea sospensione intervenuta durante il contesto pandemico (da fine gennaio 2020 a tutto il 2021), nel 2022 sono riprese le attività di trasferimento dei rifugiati. In particolare sono stati reinsediati in Italia n. 62 rifugiati di cui 58 dal Libano e 4 dalla Libia. Nell'ambito del progetto Corridoi umanitari, si è registrato, per il 2022, un risultato finale di 1.036 persone bisognose di protezione internazionale arrivate legalmente in Italia da Libano, Etiopia, Niger, Giordania, Libia, Iran e Pakistan. Inoltre, nell'ambito delle evacuazioni umanitarie, sono state trasferite dalla Libia n.278 persone anch'esse bisognose di protezione internazionale. Il numero complessivo di persone in evidente bisogno di protezione internazionale trasferito in Italia è stato pari a 1.376.

Si precisa che i Corridoi umanitari e le Evacuazioni umanitarie sono stati implementati nella cornice di distinti protocolli d'intesa e in particolare: il protocollo per l'apertura di corridoi umanitari dal Libano; protocollo per l'apertura di corridoi umanitari da Etiopia, Niger e Giordania (concluso nel maggio 2022 per raggiungimento della quota prevista e rinnovato nell'ottobre dello stesso anno), protocollo per l'apertura di corridoi umanitari/evacuazioni dalla Libia (concluso nel novembre 2022 per raggiungimento della quota prevista), protocollo per l'apertura di corridoi umanitari/evacuazioni per l'Afghanistan.

INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE

Andamento dei flussi migratori

Nel corso del 2022 si è assistito a un **trend crescente degli sbarchi** rispetto ai due anni precedenti. Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, il numero di migranti sbarcati sul territorio italiano è stato pari a 105.131, con un aumento percentuale del 55,80% rispetto al 2021, anno in cui i migranti giunti sul territorio italiano sono stati 67.477.

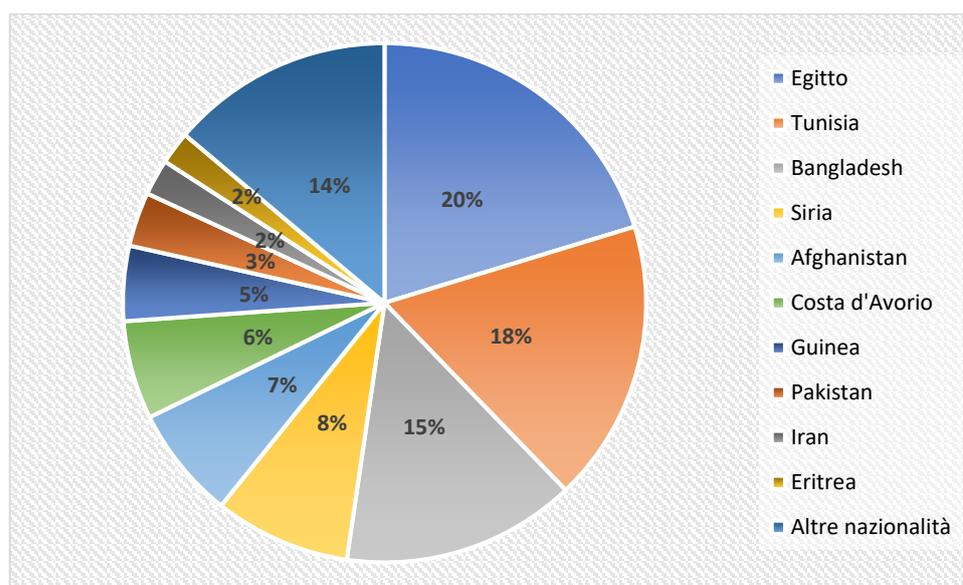
Nella Tabella 1 sotto riportata sono indicati i numeri degli stranieri sbarcati nel 2022 confrontati con i due anni precedenti in termini di variazione percentuale e numerica.

Confronto numeri dei migranti sbarcati sulle coste italiane negli anni 2020-2021-2022

	2020	2021	2022	Variazione percentuale 2020/2022	Variazione numerica 2020/2022	Variazione percentuale 2021/2022	Variazione numerica 2021/2022
<i>1 gen – 31 dic</i>	34.154	67.477	105.131	+207,81%	+70.977	+55,80%	+37.654

Le principali nazionalità risultano essere quella egiziana (21.301), tunisina (18.465), bengalese (15.228), siriana (8.856), afghana (7.366), ivoriana (6.440), guineana (4.915), pakistana (3.551), iraniana (2353) e eritrea (2.143).

Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco (percentuale sul totale) – anno 2022



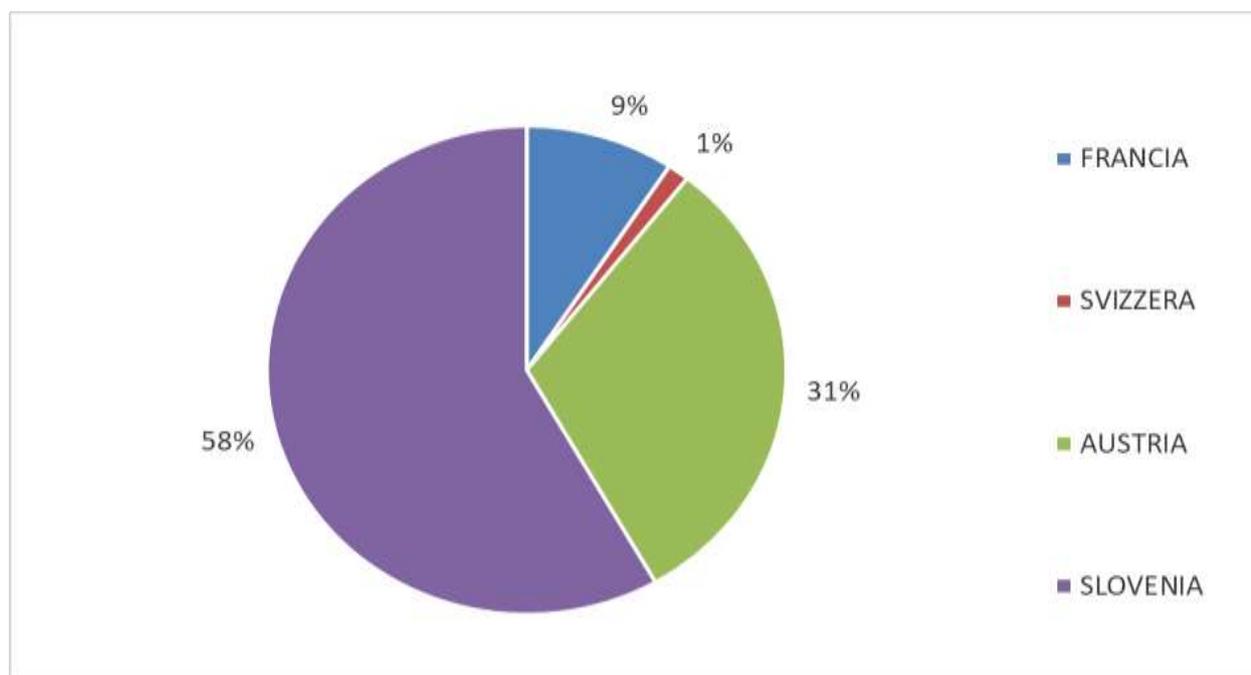
Contestualmente all'incremento degli arrivi di migranti via mare, nel 2022 è stato rilevato un importante numero di ingressi dal confine terrestre principalmente provenienti dalla cd. "rotta balcanica".

Il numero totale di migranti in entrata dai confini interni dell'Italia con gli altri Paesi europei (Francia, Svizzera, Slovenia ed Austria) è stato pari a 14.451 rispetto ai 7.853 dell'anno precedente. Si evidenzia, quindi, un aumento del 84,02%.

In particolare sono stati rintracciati in ingresso nel territorio nazionale n. 1.340 migranti dal confine francese, n. 195 da quello svizzero, n. 4.498 da quello austriaco e 8.418 da quello sloveno.

I migranti in ingresso dalla Slovenia sono stati la maggioranza rispetto al totale dei rintracciati. In particolare dal confine sloveno si sono registrati il 58% del totale dei rintracciati avvenuti ai confini terrestri.

Percentuale sul totale dei migranti rintracciati in ingresso ai confini terrestri – anno 2022



Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari)

Tra le principali nazioni di appartenenza dei migranti risultano esservi l’Afghanistan (n. 3.076), il Pakistan (n. 3.035), l’India (n. 2.199) e il Bangladesh (1.425).

Stranieri irregolari rintracciati in entrata sul territorio nazionale per nazionalità – anno 2022

	<i>Nazione</i>	<i>N° stranieri</i>	<i>Percentuale sul totale</i>
<i>Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022</i>	Afghanistan	3.076	21%
	Pakistan	3.035	21%
	India	2.199	15%
	Bangladesh	1.425	10%
	Marocco	1.108	8%
	Nepal	493	3%
	Egitto	316	2%
	Algeria	153	1%
	Altre Nazionalità	2.646	18%
	Totale	14.451	

Fonte: Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Il soccorso e prima assistenza: gli hotspot

Per quel che concerne gli *hotspot*, definiti dall'art. 10 ter del D. Lgs. n. 286/98 "punti di crisi", ove viene svolta l'attività di soccorso e prima assistenza dei migranti giunti nel territorio nazionale, con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, del citato D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 132/2018, viene introdotta la possibilità di trattenere lo straniero fino ad un massimo di 30 giorni allorquando ciò si renda necessario per la determinazione o la verifica della sua identità o cittadinanza.

Nel 2022 sono stati attivi 4 *hotspot*, ubicati a Lampedusa (con capienza di 389 posti, elevabili in emergenza fino a 439), Pozzallo (RG) (con capienza di 234 posti), Taranto (293 posti) e l'*hotspot* di Messina, riattivato il 28 ottobre 2022 (con capienza di 200 posti).

Il sistema di accoglienza e le strutture di accoglienza dei richiedenti asilo

Dopo le operazioni di soccorso e prima assistenza, i migranti accedono al sistema di accoglienza, che si articola, nelle strutture di prima accoglienza dei richiedenti asilo di cui agli artt. 9 e 11 del d. lgs. n. 142/2015, e nei centri del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies, comma 1, del d.l. 30 dicembre 1989, n. 416.

Nel complessivo sistema di accoglienza, alla data del 31 dicembre 2022, risultavano presenti 107.677 migranti, di cui 1.947 negli *hotspot*, 71.882 in prima accoglienza (di cui 3.453 nei centri di cui all'art. 9 e 68.429 nei centri di cui all'art.11 del citato D. Lgs. 142/2015) e 33.848 in seconda accoglienza (SAI).

Nella tabella che segue è riportato il confronto tra i centri di accoglienza alla data del 31 dicembre per gli anni 2021 e 2022 relativamente alla prima accoglienza.

	<i>Strutture di accoglienza</i>		<i>Strutture di accoglienza temporanea (CAS)</i>		<i>Totale</i>		<i>Variazione percentuale 2021/22</i>
	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	
N. Strutture operative	9	9	4.270	5.389	4.279	5.398	+26,15%
N. Migranti presenti	2.093	3.453	50.215	68.429	52.308	71.882	+37,42%

Nell'anno 2022 si è registrato, pertanto, un aumento sia delle strutture di accoglienza attive che dei migranti accolti rispetto al dato numerico relativo all'anno 2021.

La gestione del sistema di accoglienza nei primi mesi del 2022 ha continuato a risentire dell'emergenza epidemiologica correlata alla diffusione del Covid-19. Come noto, quantunque il 31 marzo 2022 sia cessato lo stato di emergenza, l'Ordinanza adottata dal Ministro della Salute il 22 febbraio 2022 e più volte prorogata, ha reso necessario continuare ad assicurare l'espletamento della quarantena per i migranti giunti sul territorio nazionale privi delle certificazioni Covid-19 previste dalla legge.

A tal fine, è proseguito l'impiego delle "navi quarantena" noleggiate dal Soggetto Attuatore nominato con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1287/2020, oltre che delle strutture terrestri individuate dalle Prefetture.

Il 6 giugno 2022, venuto meno l'obbligo di isolamento fiduciario per gli arrivi dall'estero e completata la quarantena degli ultimi migranti presenti a bordo, sono state riconsegnati all'armatore gli ultimi due assetti navali operativi. Progressivamente sono state dismesse anche le strutture terrestri.

Accoglienza dei cittadini ucraini e afghani

In relazione agli eventi bellici in Ucraina, la normativa emergenziale (OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022) adottata per garantire l'assistenza ai profughi giunti in Italia, ha previsto la possibilità di accoglienza dei medesimi all'interno delle strutture della rete SAI, dei CAS (centri di accoglienza straordinaria) e dei CARA (centri governativi di accoglienza per richiedenti asilo) e, in via sussidiaria e temporanea, in ulteriori strutture reperite dalle Regioni.

All'accoglienza nella rete ordinariamente a ciò dedicata, costituita da CAS e SAI, con il decreto-legge n. 21/2022 (art. 31), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51/2022, e la successiva OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022, è stata affiancata una rete di accoglienza diffusa, attivata dal Dipartimento della protezione civile mediante avvisi rivolti a Comuni, enti del terzo settore, associazioni di tutela degli immigrati ed enti religiosi. Quest'ultimo intervento normativo ha previsto e disciplinato anche l'erogazione, da parte del citato Dipartimento della Protezione civile, di un contributo economico per i profughi che hanno trovato autonoma sistemazione. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano accolti 11.192 cittadini ucraini nei CAS e 2.402 cittadini ucraini nei progetti SAI.

A seguito del ritiro del contingente militare dall'Afghanistan e alla crisi politica determinatasi in quel Paese ha preso avvio una complessa attività a supporto della popolazione afghana.

Il Ministero della Difesa, con la collaborazione di altre amministrazioni interessate, tra le quali questo Ministero, a partire dal mese di giugno 2021 e sino al mese di dicembre 2022 ha organizzato l'evacuazione in Italia, complessivamente, di 5.696 cittadini afghani, prevalentemente componenti di nuclei familiari di collaboratori del contingente militare già di stanza in quel Paese. Di essi, 5.333 sono stati inseriti nel sistema di accoglienza, e in particolare in strutture CAS (4.320) e SAI (990), strutture messe a disposizione da altri soggetti appartenenti alla società civile (nello specifico 23 cittadini accolti dalla Comunità di Sant'Egidio), nonché in strutture dedicate per minori stranieri non accompagnati, a seguito del periodo di quarantena a cura del Ministero della Difesa.

L'inserimento in accoglienza è stato disposto secondo un piano di ripartizione a livello regionale che ha tenuto conto di vari criteri, tra i quali il numero di province di ciascuna Regione, la popolazione residente e la particolare esposizione di taluni territori ai flussi migratori.

A partire dal mese di dicembre 2021 sono state avviate le operazioni di esfiltrazione dai Paesi vicini all'Afghanistan, inizialmente previste per ulteriori 500 ex collaboratori del contingente militare italiano (con le rispettive famiglie) insieme ad altri circa 50 collaboratori degli organismi europei, operazioni successivamente e progressivamente estese a un numero più ampio di collaboratori, fino a raggiungere a fine 2022 il totale di 797 beneficiari ulteriormente evacuati. Le sopraccitate attività di esfiltrazione dai Paesi limitrofi sono state previste anche per la successiva annualità.

In relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza conseguenti alla crisi politica in Afghanistan, l'art. 7 del D.L. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, ha previsto un incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, al fine di aumentare la rete SAI di 3.000 posti in favore dei nuclei familiari dei cittadini afghani evacuati.

A seguito delle procedure previste per l'ampliamento dei progetti attivi della rete, con decreti del Ministro dell'Interno del 21 dicembre 2021 e del 19 gennaio 2022 è stato disposto il finanziamento dei 3.000 posti previsti dalla norma citata.

Con la legge di bilancio 30 dicembre 2021 n. 234 è stato previsto inoltre il finanziamento dell'ampliamento della rete SAI per ulteriori 2.000 posti, per le medesime finalità.

Il Dipartimento, peraltro, in considerazione degli eventi bellici che hanno interessato il territorio ucraino e della successiva dichiarazione dello stato di emergenza decretata dal Governo italiano in data 28 febbraio 2022, è stato impegnato nelle attività volte a garantire l'accoglienza, in stretta sinergia con il Dipartimento della protezione civile, dei cittadini provenienti dall'Ucraina.

In tale contesto, il Capo Dipartimento p.t. è stato nominato, con ordinanza n. 876 del 13 marzo 2023, Commissario delegato per il coordinamento delle misure e delle procedure finalizzate alle attività di assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto.

Gare per la gestione della prima accoglienza

L'erogazione dei servizi di accoglienza presso i centri di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 142/2015 (rispettivamente, i centri governativi di accoglienza per richiedenti asilo – CARA – e i centri di accoglienza straordinaria – CAS) è stata assicurata, in ambito locale, dalle Prefetture sulla base di convenzioni stipulate all'esito di apposite procedure di gara indette ai sensi del Codice dei contratti pubblici e in conformità agli standard quantitativi e qualitativi prescritti dal vigente schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, in ossequio all'art. 12 del menzionato D.lgs. n.142/2015.

Nel corso del 2022 diverse Prefetture-UTG hanno segnalato criticità nel reperimento di nuove strutture di accoglienza, evidenziando, in particolare, lo scarso livello di risposta del mercato alle procedure di gara. I

relativi servizi, tenuto conto anche di quanto rappresentato dagli operatori del settore attivi nei singoli contesti territoriali, sono stati ritenuti non economicamente sostenibili, in ragione dei costi medi di riferimento indicati nell'Allegato B allo schema di capitolato e dell'aumento, derivante dalla recente crisi internazionale, della spesa sostenuta a livello locale per la gestione e il funzionamento dei centri di accoglienza (fra tutte, la spesa per beni di consumo, affitto ed utenze degli immobili).

Pertanto, tenuto conto del rilevante aumento dei flussi migratori e della conseguente esigenza di assicurare disponibilità nelle strutture ricettive, si è reso opportuno far fronte alla problematica descritta mediante apposite linee di intervento. In particolare, con la Circolare del 18 maggio 2022, sulla base del parere fornito dall'Avvocatura Generale dello Stato, sono state diramate indicazioni alle Prefetture-Utg in ordine alle attività istruttorie da condurre, a livello regionale nell'ambito di un apposito tavolo tecnico coordinato dalla Prefettura-Utg capoluogo di Regione, per adeguare, in ragione del generale aumento di prezzi per beni di consumo ed energia, i corrispettivi pro-die/pro-capite indicati nello schema di capitolato da porre a base d'asta nell'ambito delle nuove procedure di gara o da applicare ai contratti in corso di esecuzione. Ciò al fine di assicurare, in un'ottica di massima partecipazione, l'affidamento dei servizi di accoglienza secondo aggiornati livelli di sostenibilità economica e nel rispetto degli standard quantitativi e qualitativi prescritti dalla normativa di riferimento.

Nel corso dell'anno, in applicazione di tali indicazioni, le Prefetture-UTG capoluogo di Regione avevano ravvisato l'opportunità di un adeguamento, dei corrispettivi pro-die/pro-capite da porre a base d'asta, tenuto conto dei parametri di riferimento condivisi in ambito regionale. In particolare, il criterio più frequentemente adottato è stato quello rappresentato dalla media regionale degli aumenti dei costi risultanti dall'Indice ISTAT "FOI" (Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) e dall'Indice ISTAT "NIC" (indice dei prezzi per l'intera collettività nazionale). Alcune Prefetture-Utg capoluogo di provincia, anche nelle more delle risultanze di detti tavoli tecnici, hanno provveduto alla rimodulazione dei costi in argomento su base provinciale applicando i dati ISTAT riferiti ai rispettivi territori. L'incremento registrato ha riguardato principalmente i seguenti servizi/forniture: preparazione/fornitura pasti e derrate alimentari; fornitura di stoviglie monouso; servizio di lavanderia; servizio di pulizia ed igiene ambientale; locazione/utenze delle strutture; fornitura di effetti lettereci e prodotti per l'igiene personale; forniture di materiale didattico e ludico, trasporto scolastico e famaci. Alla luce dei dati acquisiti, è emerso che, rispetto a quanto indicato dal vigente schema di capitolato i corrispettivi pro-die/pro capite da porre a base d'asta nell'ambito delle gare, sono stati mediamente incrementati in misura non superiore a 2,00 euro.

Di seguito la stima dei dati relativi alle procedure di gara concluse nel 2022, sulla base degli elementi forniti dalle Prefetture-Utg.

CAS ordinari	CAS ordinari	CAS ordinari	CAS ordinari
N. complessivo procedure 2022	N. complessivo procedure totalmente deserte	N. complessivo di posti previsti dalle procedure	N. totale posti contrattualizzati
282	50	49.732	27.521

CAS ucraini	CAS ucraini	CAS ucraini	CAS ucraini
N. complessivo procedure 2022	N. complessivo procedure totalmente deserte	N. complessivo di posti previsti dalle procedure	N. totale posti contrattualizzati
288	26	16.829	10.158

Monitoraggio prima accoglienza

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture- Utg, in materia di controllo sulla gestione dei centri, in particolare mediante le seguenti attività:

- realizzazione di un applicativo informatico, denominato SMAcc (Sistema di Monitoraggio dell'Accoglienza) finalizzato ad agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture- Utg e consentire di verificare, in maniera agile ed efficace la conformità della gestione dei centri alle previsioni normative e contrattuali;
- diffusione alle Prefetture-Utg di Linee Guida sul Monitoraggio delle Condizioni e dei Servizi di Accoglienza, contenenti indicazioni volte a definire una efficiente metodologia per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio;

- realizzazione di un programma di incontri formativi sull'utilizzo del nuovo sistema anche al fine della condivisione di buone prassi e criticità;
- avvio di un piano di visite congiunte con dirigenti del DLCI e delle Prefetture-Utg, con il supporto di risorse EUAA e rappresentanti di UNHCR;
- assegnazione alle Prefetture-Utg di 32 risorse EUAA, adibite anche al rafforzamento della capacità di monitoraggio delle condizioni di accoglienza.

Si riportano i dati parziali relativi all'attività di monitoraggio effettuata nel corso dell'anno: numero di centri visitati in presenza: 1.364 nel corso di 1.615 controlli; numero di centri visitati in remoto: 284 nel corso di 929 controlli; numero di contestazioni: 1.122; ammontare delle penali: 3.099.922,94 €; risoluzioni contrattuali: 15.

Di seguito si riporta una Tabella Riepilogativa dei controlli realizzati nel triennio 2020-2022 con i relativi esiti.

Tabella visite effettuate nel periodo 2020-2022 – Nuclei ispettivi Prefetture					
	<i>N. centri visitati</i>	<i>N. controlli</i>	<i>N. contestazioni</i>	<i>Ammontare penali</i>	<i>Risoluzioni contrattuali</i>
2020	1.128	3.191	684	643.344,25 €	7
2021	1.511	3.305	979	895.016,15 €	16
2022	1.648	2.544	1.122	3.099.922,94 €	15

La seconda accoglienza

Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI) assicura attività finalizzate a garantire ai soggetti ospitati non solo interventi materiali di base ma anche servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza è assicurata, secondo servizi differenziati, ai titolari di forme di protezione e ai richiedenti asilo, questi ultimi nel limite dei posti disponibili. In particolare, i richiedenti asilo non hanno accesso a servizi di integrazione, di cui invece beneficiano i titolari di forme di protezione accolti nei progetti della rete SAI. Per far fronte all'incremento del flusso migratorio registrato a partire dal 2020 e alla ridotta capacità di accoglienza, nel corso del 2022, è stata ampliata la capienza della rete SAI per MSNA.

Pertanto, si è passati dai 4.672 posti attivi - distribuiti su 239 progetti di accoglienza, al 31 dicembre 2021 - a 5.886 posti attivi, distribuiti su 217 progetti di accoglienza, al 31 dicembre 2022. Inoltre, con DM n. 39123 del 21 ottobre 2022 sono stati ammessi a prosecuzione 76 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, di cui 45 fino al 15 giugno 2023 e 31 oltre tale termine e comunque entro il 31 dicembre 2023.

La capacità di accoglienza della rete SAI è stata ulteriormente ampliata in risposta alle situazioni di emergenza in Afghanistan e Ucraina. In relazione alla crisi in Afghanistan, il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 2005, ha previsto un primo incremento della dotazione finanziaria del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), al fine di ampliare la rete S.A.I. di 3.000 posti in favore di nuclei familiari dei cittadini afgani evacuati, incrementati di 2.000 posti con le ulteriori risorse stanziare con la legge di bilancio per l'anno 2022 (legge 30 dicembre 2021 n.234). Nel febbraio 2022, in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza relativo al conflitto in Ucraina, è stata prevista l'attivazione di ulteriori 3.000 posti nella rete SAI, nonché la possibilità di utilizzare, anche per i profughi ucraini, i 5.000 posti già finanziati per i cittadini afgani.

I posti in accoglienza sono stati finanziati con i decreti di seguito elencati:

- DM n. 1415 del 19 gennaio 2022. Finanziamento di complessivi 723 posti in ampliamento, riferiti a 45 progetti categoria "ordinari", con cui si completato l'ampliamento di complessivi 3.000 posti per cittadini afgani evacuati, anticipato con il finanziamento di 2.277 posti in data 21.12.2021.
- DM n.8910 del 17 marzo 2022. Finanziamento di complessivi 470 posti in ampliamento, riferiti a 39 progetti categoria "ordinari" con priorità per profughi afgani e ucraini.

- DM n. 18215 del 09 giugno 2022. Finanziamento di complessivi 3.530 posti in ampliamento, riferiti a 135 progetti categoria "ordinari", da destinare ai profughi provenienti da Ucraina e Afghanistan;
- DM n. 30147 del 23 agosto 2022. Finanziamento di complessivi 2.325 posti in ampliamento, riferiti a 105 progetti categoria "ordinari", da destinare prioritariamente ai profughi in fuga da Afghanistan e Ucraina, con scadenza al 31.12.2022.
- DM n.35304 del 26 settembre 2022. Finanziamento di n.38 nuovi progetti categoria "ordinari" per 1.000 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina.
- DM 35312 del 26 settembre 2022. Finanziamento di 81 nuovi progetti "ordinari" per complessivi 2.066 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina, con scadenza al 31.12.2022.

Alla data del 31 dicembre 2022, la rete SAI contava dunque 943 progetti (di cui 685 per Ordinari, 217 per MSNA e 41 per DS-DM), per complessivi 44.422 finanziati.

Di questi 37.276 posti sono relativi alla categoria ordinari, 6.343 ai MSNA e 803 ai DM-DS, con un numero di posti occupati pari rispettivamente a 27.491, 5.737 e 620.

Sul totale dei posti ordinari 12.391 sono destinati a beneficiari afghani e ucraini (2.277 finanziati nel 2021 e i restanti 10.114 nel 2022).

Nel 2022 sono stati accolti complessivamente 51.407 beneficiari nell'ambito dei progetti SAI, di cui 3.277 afghani e 3.728 ucraini.

Anche nel 2022, il Ministero ha svolto, per il tramite del Servizio Centrale, i controlli sulla gestione amministrativo-contabile e sulla qualità dei servizi di accoglienza erogati dal sistema SAI, come previsto dalla normativa vigente, nonché dall'apposita Convenzione 2020-2022 stipulata, ai sensi del D.M. 18/11/2019, tra la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo (DLCI) e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI). In particolare, relativamente alle verifiche sul corretto andamento dei servizi c.d. "di accoglienza integrata", nel 2022 sono state eseguite n. 850 visite di monitoraggio, come da target previsto dalla suddetta Convenzione 2020-2022. Le visite hanno riguardato tutti gli aspetti qualitativi e/o amministrativo-contabili legati all'erogazione dei beni e dei servizi di accoglienza da parte dei progetti SAI e sono state realizzate sia in loco (421), sia da remoto (429).

In aggiunta, nel corso del 2022, è stata realizzata un'intensa attività di raccolta e analisi dati su un campione di 200 progetti SAI. Il focus di monitoraggio ha interessato circa il 24% dei progetti attivi sul territorio nazionale, suddivisi per area geografica e categoria di beneficiari. La maggior parte dei progetti monitorati (circa l'88% del campione 2022) non ha evidenziato criticità di rilievo, mentre gli ambiti risultati maggiormente critici sono: il servizio di insegnamento della lingua italiana (monte ore inferiore a quello previsto) e l'equipe di progetto (composizione e suddivisione dei ruoli). Confrontando i progetti comuni al campione del 2022 a quelli delle annualità 2020-2021 (52 progetti), è emerso un generale miglioramento rispetto al 2020, mantenuto negli anni successivi. Il confronto tra gli esiti dei monitoraggi realizzati sui medesimi progetti nel triennio di riferimento (2020-2022) ha inoltre permesso di evidenziare l'andamento generale di ciascun progetto, individuando alcuni progetti SAI particolarmente virtuosi, perché in linea con il dettato normativo di riferimento, e altri particolarmente critici per i quali sono in corso i provvedimenti previsti dal DM 18/11/2019.

Minori stranieri non accompagnati

Il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, definito come è noto dall'art.19 del D.Lgs. n.142/2015, diversamente da quello degli adulti, non è gestito esclusivamente dal Ministero dell'Interno ma anche dagli Enti Locali, in ragione della competenza loro assegnata dalla normativa vigente.

La prima accoglienza è assicurata in centri attivati dal Ministero dell'Interno, gestiti da quest'ultimo anche in convenzione con gli Enti Locali, che assicurano, dal momento della presa in carico del minore, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 30 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento in centri di secondo livello del SAI, con progetti specificamente destinati a tale categoria di soggetti (art.19, comma 1 e 2).

In caso di temporanea indisponibilità nei centri di prima accoglienza o nei centri di seconda accoglienza, l'assistenza e l'accoglienza dei minori sono temporaneamente assicurati dal Comune (art. 19, comma 3).

Infine, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata dai Comuni, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati di minori non accompagnati, è prevista la possibilità per i Prefetti, di attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori di età superiore ai quattordici anni (art.19, comma 3 bis).

La prima accoglienza è stata assicurata nel 2022 da 6 progetti gestiti dal Ministero dell'Interno e finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), di cui 5 progetti in Sicilia con una capienza di 50 posti ciascuno e 1 in Molise, con una capienza di 25 posti, per complessivi 275 posti, la cui scadenza, originariamente prevista per il 31 dicembre 2021, era stata prorogata fino al 31 dicembre 2022 in considerazione dell'elevato numero di arrivi via mare e dell'indisponibilità di posti dedicati in progetti della

rete SAI. Nel corso dell'anno 2022, 2.035 MSNA risultano transitati nell'ambito di tali progetti, che hanno cessato le proprie attività il 31 dicembre 2022.

Per assicurare la continuità della prima accoglienza, in data 4 agosto 2022 è stato pubblicato l'avviso per il finanziamento, con fondi FAMI, nell'ambito della nuova programmazione FAMI 2021-2027, di 1.000 posti per centri governativi di prima accoglienza per msna (di cui all'art. 19, c. 1, del d. lgs. n. 142/2015), da attivare su base regionale. Sono state presentate 19 proposte progettuali, attualmente al vaglio della competente commissione di valutazione.

Sulla scorta delle circolari del Dipartimento n. 5949 del 4 marzo 2021 e n. 10132 del 12 aprile 2021, che invitavano i Prefetti ad attivare le strutture temporanee di cui all'art. 19 comma 3 bis del decreto legislativo n. 142/2015, alla data del 31 dicembre 2022 risultavano attivi 32 CAS MSNA per complessivi 715 posti.

Nel corso del 2022, il Dipartimento ha altresì ampliato la capienza della rete SAI per MSNA in risposta alla carenza di posti disponibili.

Pertanto, si è passati dai 4.672 posti attivi - distribuiti su 239 progetti di accoglienza, al 31 dicembre 2021 - a 5.886 posti attivi, distribuiti su 217 progetti di accoglienza, al 31 dicembre 2022.

Con DM n. 39123 del 21 ottobre 2022 sono stati ammessi a prosecuzione 76 progetti SAI per MSNA finanziati con fondi FAMI, di cui 45 fino al 15 giugno 2023 e 31 oltre tale termine e comunque entro il 31 dicembre 2023.

A scopo riepilogativo, escludendo le strutture dei Comuni, al 31 dicembre 2022 risultavano in accoglienza presso le strutture per MSNA in capo al Ministero dell'Interno, 6.444 minori, su una disponibilità di 6.601 posti attivi, così suddivisi:

- 707 nei centri temporanei attivati dai Prefetti;
- 5.737 nei centri di seconda accoglienza SAI.

Strutture di accoglienza per MSNA nel periodo 2019 – 2022

ANNO	Centri		Centri		Centri	
	I Accoglienza finanziati FAMI		di accoglienza straordinaria (CAS)		II Accoglienza SAI	
	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze
2019	10	75	4	36	166	2.922
2020	12	261	4	53	148	3.592
2021	12	261	25	509	239	4.459
2022*	12	0	32	707	217	5.737

* Alla data del 31.12.2022 i 6 progetti di prima accoglienza finanziati con fondi FAMI hanno cessato le loro attività. Gli ospiti sono stati trasferiti verso altre progettualità.

Più in generale, secondo il report pubblicato mensilmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali competente per il censimento e monitoraggio dei MSNA, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 47/2017, al 31 dicembre 2022, risultavano accolti nel sistema di accoglienza 20.089 MSNA (dato risultante e comprensivo di tutti i minori accolti sul territorio in centri FAMI, CAS MSNA centri gestiti dai Comuni e centri SAI).

Per quanto riguarda in particolare i progetti FAMI di prima accoglienza, la gestione diretta da parte del Dipartimento dei MSNA ha consentito, fino alla chiusura delle attività avvenuta il 31.12.2022, il costante monitoraggio e il controllo giornaliero dei minori accolti al fine del trasferimento nei progetti di seconda accoglienza.

Infine, quale misura adottata per rafforzare ulteriormente il sistema di accoglienza, con circolare ai Prefetti del 19 maggio u.s. è stato previsto, a partire dal 1° luglio 2022, un incremento del contributo erogato agli Enti Locali per l'accoglienza offerta ai MSNA, da € 45 a € 60 pro die-pro capite a valere dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 (FNPSA). Lo stesso importo di € 60 pro die-pro capite è stato, altresì, fissato quale limite di base d'asta per l'attivazione dei CAS minori.

In relazione alla sensibile crescita del numero dei minori accolti presso le strutture comunali unitamente al generale aumento dei prezzi legato ai costi energetici, con circolare del 14 novembre 2022, il contributo ai comuni per l'accoglienza dei MSNA è stato ulteriormente rideterminato nel limite massimo di € 100, a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Transizione dal Sistema Gestione Accoglienza (SGA) al Sistema Unico Asilo (SUA)

Per quanto concerne la gestione del sistema di accoglienza è proseguita nel 2022 l'attività di supporto e indirizzo nei confronti delle Prefetture-UTG per la risoluzione di problematiche giuridiche inerenti l'applicazione delle previsioni normative in materia e in particolare delle disposizioni dello Schema di Capitolato di appalto per la gestione dei servizi di accoglienza, approvato con DM del 29 gennaio 2021.

Tra le varie problematiche, peculiare è stata quella relativa alle difficoltà nel reperire nuovi posti per l'accoglienza dei migranti, ulteriormente acuita dall'emergenza profughi ucraini. In proposito sono state fornite indicazioni alle Prefetture-UTG circa l'applicazione della normativa emergenziale con particolare riferimento alla facoltà di deroga allo schema di capitolato di appalto e al Codice dei contratti pubblici, introdotta con ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile.

In tale ambito, ai fini della transizione dall'applicativo SGA al nuovo applicativo SUA, conformemente adeguato al nuovo schema di capitolato, sono state espletate dalle Prefetture-UTG le attività dirette a potenziare la registrazione dei dati relativi all'accoglienza dei richiedenti asilo, con particolare riferimento al numero delle strutture attive, alla dislocazione sul territorio e al numero dei migranti ospitati. Per fronteggiare le criticità rilevate nell'allineamento dei dati presenti in SGA ai fini del corretto avvio della migrazione degli stessi nel sistema SUA, sono stati tenuti incontri da remoto con i referenti delle Prefetture-UTG volti a supportare le relative attività, con successivo follow up per la verifica del buon risultato degli interventi.

Il target programmato, come previsto nella Direttiva del Ministro 2022, è stato raggiunto, con il completamento delle operazioni di allineamento dei dati verificate in sede di collaudo del nuovo applicativo informatico, per un valore pari al 50%.

L'attività prosegue nel 2023 anche attraverso un programma di missioni presso le Prefetture-UTG per azioni di supporto in presenza.

Commissario delegato per il coordinamento delle misure e delle procedure finalizzate alle attività di assistenza nei confronti dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto (OCDPC N. 876/2022)

L'emergenza nazionale dichiarata in data 28 febbraio 2022, in conseguenza del conflitto in Ucraina, ha reso necessaria l'adozione di misure urgenti nei confronti dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina.

Per le esigenze sopra indicate, con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 876 del 13 marzo 2022, all'art. 2 è stato stabilito che: *"... nell'ambito del più generale coordinamento nazionale degli interventi di cui all'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872/2022, il Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno è nominato Commissario delegato per il coordinamento delle misure e delle procedure finalizzate alle attività di assistenza nei confronti dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto"*.

In attuazione di tale ordinanza, le attività di coordinamento disposte hanno seguito le seguenti, principali direttrici:

- adozione del piano minori in stretta sinergia con le altre Amministrazioni e con le istituzioni e/o associazioni internazionali e/o nazionali attive in tale settore;
- stretto raccordo con le Autorità ucraine e con le altre Amministrazioni pubbliche (dalle varie Amministrazioni statali agli enti territoriali);
- costante monitoraggio delle presenze dei msna, in raccordo con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- implementazione della procedura amministrativa-contabile esecutiva della disposizione di cui all'art. 31 bis del d.l. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51.

L'emergenza in parola, per la tipologia di evento e per le modalità del suo dispiegarsi, ha richiesto, inoltre, soprattutto nei primi mesi, un continuo raccordo tra Dipartimento della protezione civile, Ministero dell'Interno e le altre Amministrazioni interessate.

Al fine di affrontare al meglio l'emergenza, tra l'altro, è stata adottato l'art. 31 bis del d.l. n. 21/2022 in materia di rimborso ai Comuni dei costi sostenuti per l'accoglienza dei MSNA provenienti dall'Ucraina,

quantificati, per l'anno 2022, in euro 58.568.190,00 e accreditati in contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

Quest'ultimo ha tenuto in corso d'anno un costante monitoraggio sia delle presenze dei MSNA provenienti dall'Ucraina che delle pratiche in corso di valutazione. Al riguardo, il numero di pratiche presentate per il periodo 24 febbraio 2022 - 31 dicembre 2022 è stato pari a n. 38, di cui evase 8 casi: ciò atteso la necessità di controllare puntualmente la documentazione a sostegno della domanda di rimborso nonché di sciogliere preliminarmente i dubbi interpretativi, anche con il sostegno degli esperti previsti dall'OCDPC n. 898/2022, al fine di favorire il ristoro dei costi sostenuti dagli enti locali. Particolare attenzione è stata prestata, per il tramite degli Enti ordinariamente preposti, alla cura dei MSNA vulnerabili laddove siano emersi profili di criticità.

Il processo di misurazione e valutazione della performance, attesa la particolarità dell'emergenza ed in considerazione degli aggiustamenti in corso d'anno, ha richiesto un costante monitoraggio e raccordo anche con le altre Amministrazioni competenti per materia nonché una puntuale valutazione delle domande di rimborso presentate via via ai sensi del d.l. n. 21/2022 ss.mm.ii. Particolare attenzione, a tal ultimo fine, è stata dedicata a periodici incontri di coordinamento tra i componenti la struttura commissariale e l'impresa di sviluppo software del programma gestionale in uso alla stessa (cd. SIMP2).

Centri di permanenza per i rimpatri (CPR)

Al fine di conferire efficacia alle misure di rimpatrio per chi non ha titolo a rimanere sul territorio nazionale, nel corso del 2021, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legge n. 13/2017, convertito dalla legge n. 46/2017, è proseguita l'attività volta alla implementazione dei posti nei CPR, anche mediante l'attivazione di nuovi centri nelle Regioni sprovviste di tali strutture.

Le interlocuzioni con le Amministrazioni regionali e provinciali per l'individuazione di nuove strutture da destinare a CPR, hanno continuato a risentire degli effetti della emergenza Covid, anche ai fini della capacità che è stata ridotta per assicurare il distanziamento oltre che per consentire l'effettuazione di interventi di ristrutturazione di aree danneggiate dai disordini degli ospiti. Quest'ultima è una costante che viene registrata in tutti i centri e che ha causato anche la chiusura totale di alcune strutture o la inagibilità di alcuni settori.

Di seguito si riporta la tabella recante la capacità di ciascun CPR alla data del 27 dicembre 2022 (solo il CPR di Trapani risulta con una capacità ridotta in quanto la convenzione per la gestione è stata limitata a 50 posti):

CPR LOCALITA'	CAPIENZA TEORICA	CAPIENZA EFFETTIVA
BARI	126	108
BRINDISI	48	48
CALTANISSETTA	92	72
ROMA	250	125*
TORINO	210	140
PALAZZO S. GERVASIO (PZ)	128	90
TRAPANI	204	50
GRADISCA D'ISONZO (GO)	150	100
MACOMER (NU)	50	50
MILANO	120	72
Totale complessivo	1.378	837

**125 posti nel settore femminile, in corso di riconversione*

Relativamente alle iniziative per l'ampliamento della rete dei centri di permanenza per il rimpatrio in modo da assicurare la distribuzione delle strutture sull'intero territorio nazionale, sono in corso una serie di iniziative, fra cui l'ampliamento del CPR di Caltanissetta per ulteriori 56 posti oltre ai 92 esistenti a cura di Invitalia e i lavori di riqualificazione del CPR di Palazzo S. Gervasio per renderlo conforme agli standard.

Inoltre, al fine di accelerare i tempi per i lavori di manutenzione straordinaria dei CPR, a seguito di una gara indetta a cura di Invitalia, è stato aggiudicato un appalto della durata di 4 anni, diviso in 10 lotti, riferiti a ciascun CPR. Con la stessa gara sono stati aggiudicati anche gli incarichi per i rispettivi direttori dei lavori. Nel corso del 2022 sono stati stipulati i contratti per 8 CPR e per alcuni di essi sono state avviate le procedure di manutenzione.

In relazione all'esigenza di rendere disponibili entro tempi quanto più ridotti possibile i posti nei CPR resisi inutilizzabili a seguito di danneggiamenti da parte degli ospiti, nel 2022 si è concluso il procedimento per il ripristino dei 24 posti danneggiati nel CPR di Roma, per i quali la Prefettura-Utg aveva avviato la relativa richiesta di intervento in tempo utile per istruire il procedimento, stipulare il contratto esecutivo e avviare i lavori. Sono inoltre pervenute, alla fine dell'anno, le richieste di intervento per i CPR di Caltanissetta (17 novembre) e Brindisi (21 dicembre) finalizzate al ripristino dei posti danneggiati, per i quali è stato avviato il relativo procedimento per la realizzazione dei necessari interventi

Di rilievo, nel 2022, è stata la direttiva recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'art 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni", adottata con decreto del Ministro dell'Interno in data 19 maggio 2022.

Il provvedimento è stato elaborato d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Ministero della Salute e tenendo conto delle osservazioni formulate dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale. Tale direttiva risponde all'esigenza di adeguare il decreto del Ministro dell'Interno in data 20 ottobre 2014, di approvazione dei "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione", alle norme successivamente intervenute in materia di trattenimento e di stabilire regole di vita all'interno dei Centri di Permanenza per i Rimpatri (CPR) più chiare, omogenee ed uniformi.

Protezione Internazionale

La Commissione Nazionale per il diritto di asilo è l'Autorità di riferimento del Sistema di protezione internazionale in Italia e, in quanto tale, svolge il compito di indirizzo e di coordinamento delle attività delle 20 Commissioni e delle 21 Sezioni per il riconoscimento della protezione internazionale che operano territorialmente nel Paese. Le Prefetture relative forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico ai Collegi.

Nelle sue varie successive configurazioni, il Sistema ha ricevuto, a partire dal 1990, oltre 1 milione di istanze di protezione internazionale, adottando al riguardo circa 980 mila decisioni; di tali decisioni, il 37% hanno dato luogo a forme di protezione, mentre il 63% risulta costituito da dinieghi.

In particolare, nel corso del 2022 le richieste di asilo presentate sono state 84.399, con un aumento del 57% rispetto all'anno precedente; il numero delle decisioni adottate dai Collegi territoriali ha raggiunto i 58.446 casi, con un aumento del 13% rispetto al 2022.

Delle decisioni adottate, il 25 % ha riguardato il riconoscimento delle forme di protezione internazionale (13% status di rifugiato e 12% protezione sussidiaria).

L'ampliamento delle casistiche di concessione della protezione speciale complementare di diritto interno, di cui al decreto legge n. 130/2020, convertito nella legge n. 173/2020, inerenti il divieto di espulsione e di respingimento attraverso il recepimento degli artt. 3 e 8 CEDU, ha portato la sua attribuzione al 18% dei casi; il 57% delle istanze è stato invece oggetto di diniego.

A decorrere dall'1.4.2021 e fino al 31.3.2022, l'attività del Sistema asilo, che risente della generalizzata carenza di personale presso tutti gli uffici pubblici, è stata supportata grazie all'immissione in servizio di 177 unità di lavoratori interinali (120 destinati alle Questure, 50 alle Commissioni Territoriali e 7 alla Commissione Nazionale) nell'ambito del Progetto EmAs.Com - Empowerment Asylum Commission, condotto in partenariato con l'UNHCR e finanziato con i fondi emergenziali FAMI della Commissione Europea.

Successivamente, dall'1.4.2022 e fino al 31.12.2022, le 177 unità sono rimaste in servizio a sostegno del Sistema Asilo con risorse della Commissione Nazionale a supporto delle attività connesse alla crisi ucraina; grazie alla Legge di Bilancio 2023, le 177 unità sono poi state prorogate fino al 27.3.2023.

Un ulteriore contributo al rafforzamento del Sistema asilo ha riguardato, anche per il 2022, il periodico avvio di sessioni formative a cura della Commissione Nazionale, in collaborazione con l'EUAA (European Union Agency for Asylum) e l'UNHCR, mirate alla formazione e all'aggiornamento dei Funzionari amministrativi componenti dei Collegi territoriali e del restante personale, in genere su aspetti fondamentali legati alle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, ma anche su specifiche tematiche quali tratta di esseri umani, minori, orientamento sessuale e identità di genere (SOGI), persone vulnerabili ed esclusione. Nel corso del 2022 sono continuate le attività di monitoraggio della qualità delle procedure e delle decisioni delle Commissioni Territoriali, condotte sin dal 2015 dalla Commissione Nazionale unitamente all'UNHCR.

Nel febbraio 2022, l'attività ha ricevuto ulteriore impulso con la costituzione di una specifica "Unità Qualità" composta da Funzionari della Commissione Nazionale e dell'UNHCR nonché, per la prima volta, da personale

dell'Agenzia Europea per l'Asilo (EUAA). L'istituzione di tale Unità ha consentito di portare a termine il percorso di formalizzazione delle attività di supporto e monitoraggio della procedura presso i Collegi territoriali; in tale ambito è stata rielaborata e pubblicata, nel settembre 2022, la seconda edizione delle "Linee Guida operative per le Commissioni Territoriali sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale".

L'elevato livello qualitativo delle decisioni dei Collegi territoriali è stato assicurato anche attraverso l'attività dell'Unità COI (Country of Origin Information) che opera all'interno della Commissione Nazionale e che rappresenta il centro di documentazione sui Paesi di origine dei richiedenti asilo; l'Unità COI risponde a specifici quesiti sulle situazioni locali, con particolare focus sul rispetto dei diritti umani o sulle situazioni di conflitto, a beneficio dei Collegi territoriali e della Magistratura, nonché della stessa Commissione Nazionale. Nel 2022 l'Unità COI ha anche proseguito nella redazione di alcune COI sulla situazione pandemica nei Paesi di particolare interesse migratorio, attività iniziata nel 2021.

Nel corso dell'anno, l'Unità COI ha poi continuato la collaborazione con l'EUAA nell'organizzazione di 4 Country Briefing a favore dei funzionari istruttori e tenuti da esperti internazionali; inoltre, grazie alla formazione avanzata di due ricercatori COI e a quella di base di circa 45 fra Funzionari istruttori e ricercatori COI, si è reso possibile l'accesso e la consultazione del portale EUAA MedCOI (Medical Country of Origin Information), consentendo così ai Collegi territoriali di svolgere un'istruttoria completa anche con riferimento alle questioni di carattere medico.

L'Unità COI ha inoltre fatto parte del Gruppo di Lavoro interministeriale ad hoc riguardante lo studio di fattibilità sull'istituzione di una Unità a composizione interministeriale; in tale ambito, una ricercatrice dell'Unità COI ha partecipato ad una visita studio in Norvegia, volta a conoscere il sistema di ricerca, documentazione ed utilizzo delle COI, che figura tra le best practices a livello di Paesi EU.

I ricercatori COI hanno altresì partecipato ai COI Specialist Network dell'EUAA, che favoriscono le sinergie e lo scambio di informazioni sui Paesi di origine tra i ricercatori COI dei Paesi europei.

Anche nel 2022 è stata posta dal Sistema nazionale particolare attenzione al fenomeno della tratta degli esseri umani e, in particolare, alle procedure di *referral* per consentire l'emersione del più ampio numero possibile di eventuali vittime di tratta.

Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo programmato, la Commissione Nazionale ha effettuato un costante monitoraggio dell'attività dei Collegi territoriali, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati con cadenza settimanale; a tale sistematica rilevazione si sono via via aggiunte ulteriori indagini mirate alla specifica analisi di alcuni fenomeni manifestatisi nel corso dell'anno (un particolare focus sull'Ucraina nonché sugli afflussi di migranti dalla Tunisia, dall'Afghanistan e tramite la cd. "rotta balcanica"). Il suddetto monitoraggio ha anche consentito di controllare il carico di lavoro dei Collegi territoriali al fine di assicurarne una più efficace redistribuzione; al riguardo la Commissione nazionale ha provveduto anche nel 2022 ad effettuare trasferimenti di competenza di pratiche di protezione internazionale verso Collegi territoriali con un minore numero di pendenti rispetto a quelli dei Collegi di originaria attribuzione delle pratiche stesse.

In materia di potenziamento dell'attività delle Commissioni e Sezioni Territoriali risulta pertanto pienamente conseguito il relativo obiettivo operativo, contenuto nella Direttiva del Ministro 2022, con il pieno raggiungimento del target programmato. E' stato, inoltre, definito un ulteriore numero di procedimenti, comprensivo anche di domande pervenute nel corso dell'anno 2022.

Attuazione del regolamento (UE) n. 604/2013 – Dublino III

Il Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013, cd. Dublino III, stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione). Tale attività in Italia è svolta dall'Unità Dublino del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Il Regolamento Dublino è elemento fondante del cd. Sistema comune di asilo (CEAS), insieme al Regolamento n. 603/2013 e alle Direttive Accoglienza (2013/33/UE), qualifiche (2011/95/UE) e Procedure (2013/32/UE). Il flusso documentale complessivo è strettamente connesso al numero dei richiedenti asilo sul territorio europeo e al numero degli stranieri entrati irregolarmente.

Per l'Unità Dublino italiana, negli anni il numero di casi è costantemente aumentato. Tuttavia l'emergenza epidemiologica ha determinato una riduzione dei numeri negli ultimi anni. Attualmente, anche grazie al supporto EASO/EUAA ed al rafforzamento dell'Unità con ulteriore personale interinale (reclutato grazie a finanziamenti europei), è migliorato il livello qualitativo della gestione dei fascicoli, nonché lo smaltimento dell'arretrato.

Andamento delle richieste concernenti i " DUBLINANTI"

Tipo richiesta	Anno 2021	Anno 2022
Richieste di presa e ripresa in carico presentate dagli altri Paesi europei all'Italia	20.052	27.928
Richieste di informazioni presentate dagli altri Paesi europei all'Italia	5.286	4.538
Richieste di presa e ripresa in carico presentate dall'Italia agli altri Paesi europei	3.325	5.315
Totale	28.663	37.781

Nel 2022 l'Italia ha ricevuto dagli altri Paesi (cd. settore *incoming*) 27.928 richieste, di cui 19.445 di presa in carico, 8.483 di ripresa in carico (corrispondenti queste ultime ad un precedente fotosegnalamento in EURODAC per richiesta asilo nel nostro Paese) nonché 4.538 richieste di informazione. Sulla base delle competenze italiane accertate, pari a 17.969 casi, sono stati effettuati 2.331 trasferimenti pari a circa il 13%.

L'*outgoing* ha visto un aumento soprattutto qualitativo e una particolare attenzione è stata dedicata all'applicazione dei criteri di determinazione dello Stato responsabile volti alla tutela dell'unità familiare e delle vulnerabilità. Nel 2022 sono state inviate 5.315 richieste dall'Italia agli altri Stati e, a fronte delle 2.526 accettazioni, sono stati organizzati 65 trasferimenti (pari a circa il 2,5%).

Dal 2018 il negoziato per la riformulazione del regolamento Dublino ha subito una battuta d'arresto perché il dossier è molto sensibile. L'avvio dei negoziati sul Nuovo Patto Migrazione e Asilo, pubblicato il 23 settembre 2020, ha confermato le note divisioni tra Stati membri sulle politiche migratorie. La posizione italiana è fortemente determinata a coniugare il binomio solidarietà (di cui all'art. 78 del TFUE) e responsabilità in una logica "a pacchetto" per l'intero negoziato sul Sistema comune di Asilo.

Rimpatrio volontario assistito (RVA)

Il rimpatrio volontario assistito (RVA) ha come obiettivo quello di assistere in maniera organizzata gli immigrati che, non volendo o non potendo più restare sul territorio italiano, intendono su base volontaria fare rientro nel proprio Paese di origine, realizzando un percorso di inserimento socio-economico, supportato da servizi di accompagnamento mirati.

Nel corso dell'anno di riferimento sono proseguite le attività dei 6 progetti di RVA ammessi a finanziamento a valere sul FAMI ed attuati dai seguenti enti: GUS PULETTI, CEFA, CIES, CIR, COESO, ARCI Mediterraneo. In particolare, delle sei progettualità tre hanno concluso nel corso del 2022 le proprie attività (progetti "UNO" del Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura - CEFA e "Back to the Future 2" del Gruppo Umana Solidarietà Puletti- GUS, entrambi terminati il 31 marzo 2022, e il progetto "Re-Build" del Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà - COESO terminato il 30 settembre 2022). Restano attivi i seguenti 3 progetti: "Integrazione di Ritorno 4" del Consiglio Italiano per i Rifugiati - CIR; "Ermes 3" del Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo - CIES e "The Way of Future" di Arci Mediterraneo. Le date di conclusione previste per i predetti progetti sono rispettivamente il 30 aprile 2023 (per il progetto CIR) ed il 30 settembre 2023 (per i progetti realizzati da CIES ed Arci Mediterraneo).

Tali progetti prevedono l'adozione di misure volte alla realizzazione di un piano individuale/familiare di reintegrazione in favore del cittadino straniero/nucleo familiare, attuato anche attraverso la erogazione di un sussidio in beni e servizi pari a Euro 2.000,00 per ciascun soggetto singolo capofamiglia (per eventuali familiari a carico è riconosciuto un sussidio di reintegrazione pari ad almeno il 50% del sussidio di reintegrazione per familiare maggiorenne a carico ed il 30% del sussidio di reintegrazione per ogni minore a carico). È altresì previsto per tutti i destinatari un contributo di prima sistemazione pari a € 400 al momento della partenza.

Il numero totale dei RVA effettuati dall'Italia a partire dall'estate del 2016, ammonta, alla data del 31 dicembre 2022, a n. 3.334.

A causa della diffusione della pandemia di Covid-19 a livello internazionale i citati progetti hanno incontrato notevoli difficoltà non solo nella prosecuzione delle attività legate al ritorno dei migranti nel paese di origine ma anche di quelle connesse all’attuazione ed al monitoraggio dei Piani di reintegrazione in loco con conseguenti scostamenti e ritardi rispetto a quanto previsto. Durante l’anno 2022 sono state effettuate in totale 145 partenze. Tutti i progetti sono costantemente monitorati attraverso incontri periodici con gli enti attuatori al fine di individuare soluzioni o azioni correttive ed efficaci.

Dati al 31 dicembre 2022

RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO							
2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
136	869	1.185	384	268	347	145	3.334

Con riferimento all’anno 2016, il dato riguarda l’ultimo quadrimestre in quanto i progetti finanziati con il Fondo FAMI hanno avviato le proprie attività nell’estate del 2016 e le prime partenze si sono verificate nel mese di settembre dello stesso anno.

Nell’ambito de relativo obiettivo operativo contenuto nella Direttiva del Ministro per il 2022, è stata proseguita l’attività di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei target previsti nei 6 progetti di rimpatrio volontario assistito con reintegrazione cofinanziati dal FAMI, attraverso la valutazione delle criticità riguardanti le procedure di realizzazione dei progetti, rilevate da enti attuatori, Prefetture, Questure e supporto agli stessi per l’adozione di idonee modalità risolutive, nonché attraverso verifiche finalizzate ad assicurare le partenze verso i rispettivi Paesi di origine dei rimpatriandi coinvolti nei progetti di RVA. Al 31 dicembre 2022 l’obiettivo previsto è stato pienamente raggiunto.

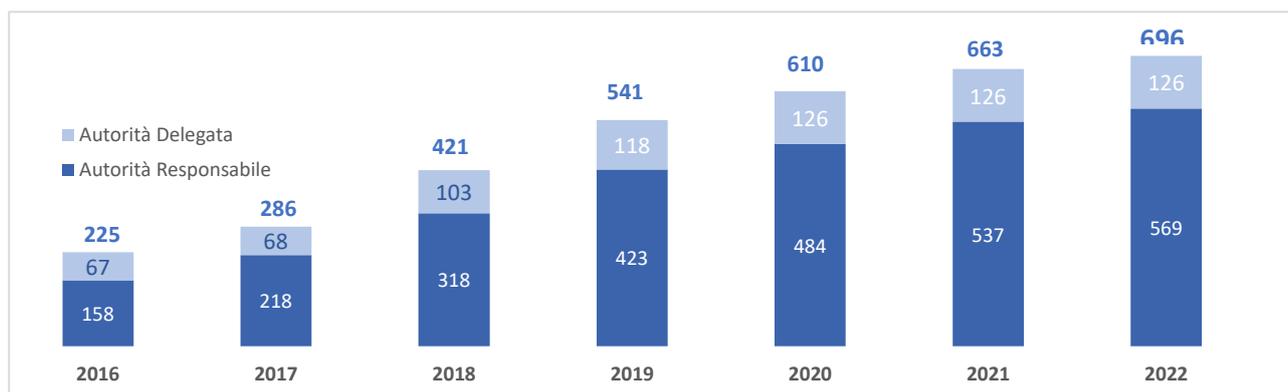
Il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI

Anche nel 2022 è proseguita l’attività di gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, istituito con Regolamento UE n. 516/2014, con l’obiettivo di promuovere una gestione integrata della migrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio: asilo, integrazione e rimpatrio. Il Fondo prevede 7 annualità di esercizio finanziario comprese tra il 2014 e il 2020; a seguito dell’emergenza umanitaria derivante dalla crisi ucraina, il 6 aprile 2022 è stata approvata una modifica al regolamento istitutivo del Fondo che ha esteso la sua durata complessiva sino al 2023.

La dotazione economica del Fondo, pari ad euro 798.150.940,00, è composta al 50% da un finanziamento comunitario e al 50% da un cofinanziamento nazionale reso disponibile dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, attraverso il fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

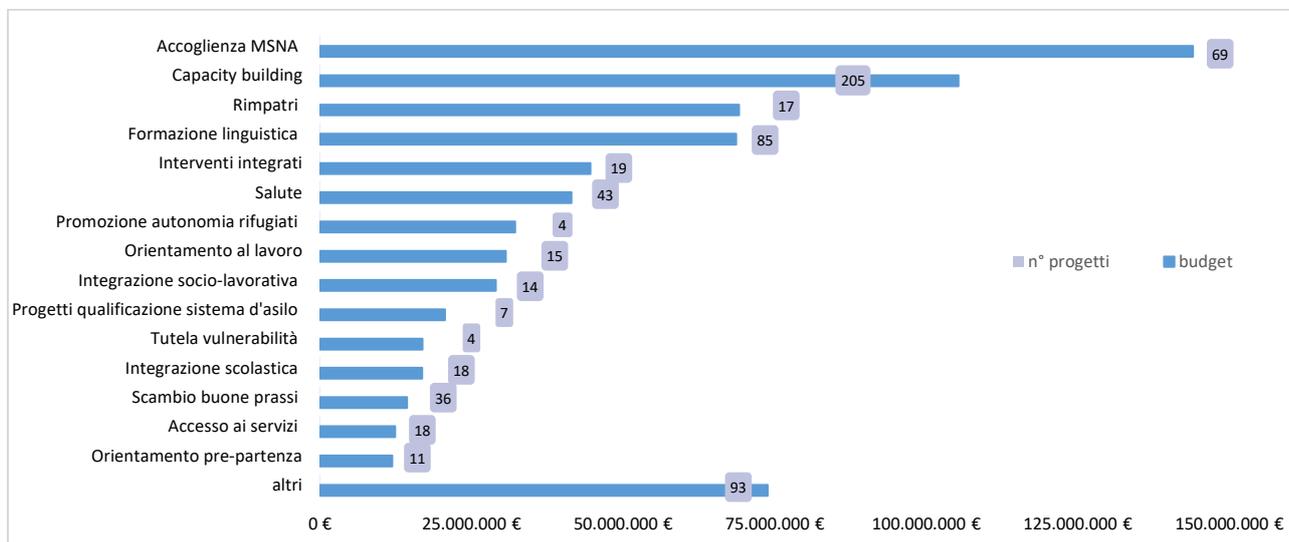
Con tali risorse sono stati finanziati, dall’inizio della programmazione sino a dicembre 2022, 696 progetti, come riportato in **Fig. 1** che evidenzia il trend dal 2016 a fine 2022.

Figura 1 Numero di progetti finanziati dal FAMI 2014-2020



Gli interventi finanziati dal Fondo riguardano un'ampia gamma di tematiche nei settori dell'asilo (servizi informativi nei luoghi di sbarco, tutela sanitari, supporto alle procedure di riconoscimento della protezione, accoglienza, promozione dell'autonomia dei rifugiati); dell'integrazione (istruzione e formazione, orientamento al lavoro; accesso ai servizi, contrasto alle discriminazioni, sostegno alla PP.AA) e dei rimpatri, sia volontari che forzati.

Figura 2 Ambiti di intervento dei progetti finanziati per dotazione finanziaria e numero di progetti



Come riportato nella **Fig 2**, i principali ambiti di intervento per stanziamento finanziario sono: l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati che ha assorbito 144M€, le azioni di *capacity building* con un valore economico di 105€, le attività di rimpatrio per 69M€ ed i percorsi di formazione linguistica per un totale di 68M€.

In attuazione della Direttiva del Ministro 2022, il target previsto è stato raggiunto con il finanziamento di n. 4 progetti, a valere sulla programmazione FAMI 2014-2020, volti a implementare le priorità tematiche incluse nel Piano Nazionale di Integrazione, per un importo complessivo pari a € 3.068.749,30.

Nello specifico, due dei quattro progetti indicati sono stati selezionati a favore della Prefettura-Utg di Torino. Il primo, dell'importo complessivo di € 1.959.790,60 (PROG-3855, ALFA2 - Oltre i confini delle fragilità), è finalizzato a aumentare le competenze e migliorare la sinergia dei diversi servizi pubblici e privati del territorio che entrano in contatto con cittadini di Paesi Terzi, per favorire l'identificazione precoce delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento sessuale e lavorativo. Il secondo progetto in carico alla Prefettura-Utg di Torino, dell'importo di € 381.337,30, (PROG-3838, ERMES), intende migliorare la gestione dei percorsi di inclusione sociale dei richiedenti e titolari protezione internazionale e dei processi di coesione sul territorio, rafforzando il ruolo della Prefettura in materia di tutela della salute mentale dei migranti quale soggetto attivatore e quale struttura di indirizzo e di governo della rete degli attori, consolidando le sinergie già acquisite e stimolando l'attivazione di nuove prassi operative.

Il terzo progetto, attuato dalla Prefettura-Utg di Varese, dell'importo di € 274.926,15 (PROG-3852, Reti Hospitali 2), intende rafforzare il ruolo della prefettura in materia accoglienza e gestione dei bisogni socio sanitari dei migranti quale soggetto attivatore, di indirizzo e governo della rete degli attori territoriali.

Il quarto progetto, attuato dall' INMP - Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (PROG-3857, Promozione della figura del mediatore transculturale specializzato in ambito sanitario all'interno del Sistema di accoglienza per i migranti e i rifugiati), è finalizzato a migliorare la presa in carico e la cura della popolazione migrante tramite il coinvolgimento dei mediatori transculturali competenti in campo sanitario, attraverso la creazione di un elenco nazionale che ne qualifichi le competenze.

Relativamente al Programma nazionale FAMI 2021/2027, nel corso dell'anno, si sono tenute costanti interlocuzioni con la *European Commission's department* (DG Home) della Commissione europea, finalizzate all'approvazione del predetto programma, approvazione intervenuta - anche a causa dell'impatto del conflitto russo-ucraino- solo in data 25.11.2022. Ciò ha reso necessario riformulare il titolo dell'Obiettivo Operativo B.1.13, di cui alla Direttiva del Ministro 2022, come di seguito riportato: "*Definire*

il programma nazionale Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 21-27) alla luce delle indicazioni della Commissione Europea, per consentire il finanziamento di piani regionali di formazione linguistica e sociale di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio nazionale, attraverso le risorse del predetto programma, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte della Commissione". Conseguentemente si è provveduto alla completa riformulazione del programma operativo alla luce delle predette cause esogene e, al riguardo, sono state realizzate le attività di istruttoria e concertazione istituzionale propedeutiche all'adozione dell'avviso pubblico relativo ai Piani regionali di formazione linguistica e sociale di cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti nel territorio nazionale, finanziati attraverso le risorse FAMI 2021-2027, nell'ambito del predetto Programma approvato dalla Commissione europea.

Al 31.12.2022 si è potuto pertanto registrare il raggiungimento al 100% del target di realizzazione fisica del predetto obiettivo, come da riformulazione.

Si segnalano inoltre i seguenti tre progetti avviati nel corso dell'anno dal Ministero dell'interno:

- progetto per il potenziamento la *governance* nazionale degli uffici coinvolti nella gestione dei flussi migratori e del sistema di accoglienza,
- progetto ISIDE per migliorare il progetto di identificazione e registrazione dei richiedenti protezione internazionale presso gli Uffici di Polizia di Frontiera,
- progetto Lgnet 2 supportare la rete dei comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate.

Sono altresì proseguite le attività ordinarie di monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione, svolte sia in modalità *desk*, attraverso l'analisi della documentazione trasmessa a cadenza trimestrale, sia attraverso incontri diretti con i beneficiari dei finanziamenti (40 *operational controls*, 41 incontri bilaterali e 20 *focus group* per condividere l'avanzamento complessivo delle attività progettuali).

Tutte le attività relative al Fondo sono regolarmente proseguite, anche con modalità innovative per far fronte alla situazione di emergenza dovuta al perdurare della pandemia, conseguendo ampiamente gli obiettivi di spesa prefissati.

Iniziative volte a favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale

Nel corso del 2022 sono terminate le attività della fase II del progetto "Mentorship, – Verso un network italiano di università inclusive", progetto pilota, avviato già a partire dagli anni 2017-2018, sviluppato col supporto del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e l'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.), al fine di replicare in diciotto Università il modello Mentorship, nell'ottica di un coinvolgimento diretto degli studenti, creando una rete di *partnership* multilivello con la partecipazione del Ministero dell'interno, della C.R.U.I., dei Comuni e delle Università italiane partner.

Con tale progetto sono stati istituiti comitati di studenti che hanno effettuato un'analisi dei bisogni degli studenti stranieri e una mappatura dei servizi a loro rivolti nei vari Atenei, fornendo attività di supporto individuale, con particolare attenzione agli studenti anche rifugiati beneficiari di borse di studio assegnate annualmente sulla base di un protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero dell'interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (C.R.U.I.). Per l'anno accademico 2022/2023, mediante un apposito bando di selezione pubblica, sono state erogate 86 borse di studio, sulle 100 messe a bando, a 86 studenti utilmente classificati in graduatoria, iscritti a 39 Università italiane

Sportelli Unici per l'Immigrazione e attività relative ai flussi di ingresso

Sotto il profilo degli ingressi di cittadini extracomunitari per motivi di lavoro, l'anno 2022 è stato denso di innovazioni di carattere normativo che hanno avuto un significativo impatto sia sul numero di ingressi regolari consentiti, sia sulle procedure amministrative di ingresso in relazione al decreto flussi 2021, adottato con DPCM del 21 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 17 gennaio 2022, predisposto a seguito di un'attività istruttoria svoltasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il decreto ha recepito le esigenze di fabbisogno di manodopera di lavoratori stranieri in determinati settori segnalate dalle associazioni di categoria dei lavoratori e del mondo dell'impresa, prevedendo una quota di ingressi pari a 69.700 unità riguardanti il lavoro subordinato stagionale e non stagionale, il lavoro autonomo, nonché le conversioni di permessi di soggiorno.

Detta quota è stata superiore alle quote fissate nei decreti flussi degli anni precedenti in virtù della modifica normativa introdotta dal decreto-legge n. 130/2020, convertito dalla legge n. 173/2020, che ha soppresso la disposizione normativa in base alla quale, in assenza del documento programmatico triennale di cui all'art. 3, comma 1 del decreto legislativo n. 286/1998, non era consentito superare il limite massimo delle quote stabilite nell'ultimo decreto "flussi". In assenza di documento programmatico, negli anni precedenti il decreto flussi si era attestato sul 30.850 quote.

I Paesi terzi interessati dal decreto flussi 2021 sono stati Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Corea, Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina, Paesi con i quali sussistono accordi di cooperazione in materia migratoria;

In particolare, nell'ambito della predetta quota di 69.700 sono state previste:

- 20.000 unità per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'edilizia e turistico- alberghiero, nonché nel settore dell'autotrasporto merci per conto terzi;
- 42.000 quote per lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico -alberghiero riguardanti ingressi di cittadini non comunitari per lavoro subordinato stagionale;
- 7.000 quote destinate alle conversioni in permessi di soggiorno per lavoro subordinato ed autonomo dei permessi di soggiorno per lavoro stagionale, studio, tirocinio e/o formazione professionale ed altre specifiche tipologie.

Nell'ambito della quota per lavoro stagionale sono state riservate 14.000 unità di lavoratori dei medesimi Paesi le cui istanze sono state presentate , in nome e per conto dei datori di lavoro, dalle seguenti organizzazioni: Cia., Coldiretti, Confagricoltura, Copagri , Alleanza delle Cooperative (comprende Lega cooperative e Confocooperative).

Fino al 17 marzo 2022, data di scadenza per l'inoltro delle istanze, sono pervenute 98.986 domande per lavoro stagionale e 108.452 domande per lavoro non stagionale. Il termine di scadenza per le istanze di conversione dei permessi di soggiorno è stato prorogato al 31 dicembre 2022.

Occorre poi sottolineare che sulla procedura di definizione delle istanze relative al decreto flussi 2021 ha fortemente inciso il decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito nella legge 4 agosto 2022 n. 122, che ha modificato profondamente il procedimento amministrativo preesistente, disponendo che la nuova procedura venisse applicata anche al decreto flussi 2021. In particolare, la nuova normativa ha previsto il rilascio del nulla osta entro 30 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, anche in assenza dei pareri della Questura e dell'Ispettorato territoriale del lavoro, salva la revoca in caso di sopravvenuto accertamento di motivi ostativi, consentendo al contempo l'instaurazione del rapporto di lavoro e l'avvio immediato dell'attività lavorativa. La procedura ha riguardato anche i cittadini stranieri già presenti in Italia alla data del 1° maggio 2022.

Le innovazioni normative, impattando significativamente sulla procedura vigente, hanno determinato la necessità di rilasciare i nulla osta cartacei nelle more del necessario adeguamento del sistema informatico SPI 2.0 (che gestisce le procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione) alle nuove disposizioni. Tale causa esogena, ha reso necessario attuare una revisione della pianificazione operativa del relativo obiettivo contenuto nella Direttiva del Ministro 2022 con particolare riferimento al secondo programma di svolgimento, revisione assentita dall'OIV. Tale contesto ha visto fortemente impegnata la Direzione Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - in una attività sinergica con gli Sportelli Unici per l'Immigrazione, titolari del procedimento volto al rilascio del nulla osta al lavoro, nelle more dell'adeguamento del predetto applicativo, in formato cartaceo, al fine di consentire la successiva convocazione telematica per la sottoscrizione del contratto di soggiorno e, conseguentemente, per il rilascio del permesso di soggiorno. Con varie circolari sono state fornite in merito direttive operative agli Sportelli Unici e numerosi sono stati i quesiti ai quali la citata Direzione, approfondendo il massimo, costante impegno, ha quotidianamente risposto, con interlocuzioni continue e dense di riscontri. Da ciò si è potuto pertanto rilevare il deciso, incisivo impatto del nuovo sistema informatico, opportunamente adeguato al quadro normativo, sull'attività degli Sportelli e registrare, al 31 dicembre, la realizzazione al 100% dell'obiettivo di miglioramento della efficienza delle procedure di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione, come da programmazione riformulata.

Per quanto riguarda i dati del decreto flussi 2021, alla data del 5 gennaio 2023, con riferimento al lavoro stagionale, su un ammontare complessivo nazionale di 41.952 quote effettivamente assegnate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sono risultati rilasciati 38.914 nulla osta, mentre per quanto concerne le istanze di lavoro non stagionale, alla stessa data del 5 gennaio 2023, su un ammontare complessivo nazionale di 23.131 quote assegnate dal Ministero del lavoro e politiche sociali, sono risultati rilasciati 20.059 nulla osta.

Alla fine dell'anno è intervenuto il Decreto Flussi per il 2022, emanato con DPCM del 29 dicembre , registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2023 e pubblicato sulla GURI del 26 gennaio 2023 che, in base alle esigenze di fabbisogno di manodopera di lavoratori stranieri in determinati settori, segnalate dalle associazioni di categoria dei lavoratori e del mondo dell'impresa, ha fissato una quota di ingressi di lavoratori extracomunitari di 82.705 unità. Di rilievo è la disposizione che prevede il richiamo all'art. 22, comma 2 del decreto legislativo n. 286/1998 (Testo Unico sull'Immigrazione) e successive modificazioni

e integrazioni, il quale stabilisce, per il datore di lavoro che voglia assumere uno straniero residente all'estero, di verificare presso il Centro per l'impiego competente l'indisponibilità di un lavoratore presente sul territorio nazionale a ricoprire il posto di lavoro per il profilo richiesto.

Consigli Territoriali per l'Immigrazione

Nel 2022, particolare rilievo è da attribuire al Protocollo d'intesa sottoscritto il 14 luglio 2021 dal Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e Politiche sociali, Ministero delle Politiche Agricole e l'ANCI, per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato in agricoltura. Il Protocollo ha previsto l'attivazione, a livello provinciale, di un Tavolo permanente nell'ambito dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione operanti presso le Prefetture-UTG. I Consigli sono stati individuati quale punto di raccordo e di riferimento per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi dei dati rilevabili in sede locale e per la programmazione degli interventi su base provinciale, da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una attenta verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo. L'attività di monitoraggio in ordine alle iniziative di programma realizzate dalle Prefetture-UTG ha evidenziato il raggiungimento del target previsto con l'attivazione di 40 Tavolo permanenti.

Emersione da lavoro irregolare

Gli Sportelli Unici per l'Immigrazione istituiti presso le Prefetture-Utg sono preposti, oltre che alla trattazione e definizione di procedimenti amministrativi di carattere ordinario, anche alla trattazione e agli adempimenti connessi a procedure di carattere straordinario, come l'emersione da lavoro irregolare di cittadini extracomunitari presenti sul territorio nazionale. Da ultimo, quella prevista dall'art. 103, comma 1 del D.L. 19 maggio 2020, convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 che ha riguardato, a determinate condizioni, i cittadini stranieri già presenti in Italia alla data dell'8 marzo 2020.

In base alla citata normativa, dal 1° giugno al 15 agosto 2020 sono state presentate 207.870 domande di emersione, delle quali l'85% ha riguardato il lavoro domestico e di assistenza alla persona e il 15 % il settore agricolo, dell'allevamento e zootecnia, pesca, acquacoltura e attività connesse.

La complessità degli adempimenti procedurali, che ha investito più uffici e più Amministrazioni (in particolare gli Ispettorati territoriali del lavoro) e il perdurare degli effetti della pandemia da COVID 19 hanno inciso ancora nel corso del 2022 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione, determinando, in molti casi, forti rallentamenti nella trattazione delle istanze, soprattutto nelle sedi che hanno ricevuto un numero di domande più consistente (Roma, Napoli e Milano). Allo scopo di sensibilizzare gli uffici territoriali sulla necessità di una più celere definizione delle istruttorie, si sono tenute, come nell'anno 2021, diverse videoconferenze con le Prefetture-Utg, specialmente con quelle aventi particolari problematiche, per l'individuazione, laddove possibile, di soluzioni volte a superare tali criticità. Di rilievo è stato l'impiego per l'istruttoria "da remoto", da parte degli Sportelli Unici delle sedi in maggiore difficoltà, dei lavoratori interinali, già assegnati alle Prefetture-Utg che avevano ormai ultimato la trattazione delle pratiche a fronte di un numero di istanze minore, previo accordo con le stesse su base volontaria.

Grazie ai suddetti interventi, al ritorno del personale in presenza e al contributo dei lavoratori interinali, l'impulso di accelerazione nella definizione delle istanze è stato di evidente rilevanza tanto che al termine del 2022, pur non essendo stata ancora completata la procedura da parte di tutte le Prefetture, si è evidenziata una percentuale di conclusione dei procedimenti pari a circa il 98%, a eccezione delle sedi di Milano, Roma e Napoli (che come detto hanno ricevuto un numero più consistente di domande) la cui percentuale di procedimenti conclusi si aggira intorno al 50% sul totale delle istanze presentate in quelle province.

E' da evidenziare l'incidenza, per fronteggiare l'inevitabile maggiore carico di lavoro scaturito dalla procedura di emersione da lavoro irregolare, dell'art. 103 del decreto legge n. 34/2020 sopra citato, convertito dalla legge n. 77/2020, che ha consentito di avvalersi di lavoro a termine, attraverso società di somministrazione lavoro. Pertanto, a seguito dell'aggiudicazione del servizio di somministrazione lavoro, sono stati assunti 717 lavoratori interinali, assegnati agli Sportelli Unici per l'Immigrazione e al Ministero, ridotti alla fine dell'anno 2022 a 583 a causa di dimissioni e rinunce, il cui contratto, più volte prorogato per l'emergenza pandemica e successivamente per l'emergenza Ucraina, è scaduto il 31 dicembre 2022

Speciali elargizioni alle vittime del terrorismo e della criminalità di tipo mafioso

In tema di benefici economici destinati alle vittime civili del terrorismo o della criminalità organizzata di stampo mafioso, è vittima civile del terrorismo colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio nazionale, nonché il cittadino italiano che è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio extranazionale. E' vittima della criminalità organizzata di stampo mafioso colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti di tale matrice verificatisi nel territorio nazionale.

L'Ufficio espleta l'attività relativa alla concessione delle provvidenze economiche previste dalle leggi n. 302/1990 e seguenti in favore delle vittime civili innocenti del terrorismo e della criminalità organizzata. L'istruttoria è effettuata dalle Prefetture competenti territorialmente.

Dopo aver verificato la procedibilità dell'istanza relativamente ai termini di prescrizione e/o decadenza di legge, occorre accertare il requisito oggettivo della riconducibilità dell'evento criminoso ad atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico ovvero alle finalità perseguite dalle associazioni previste dall'art. 416-bis del codice penale, nonché i requisiti soggettivi in capo alla vittima e a tutti i richiedenti i benefici (nell'ipotesi in cui l'episodio delittuoso sia ascrivibile alla criminalità organizzata di stampo mafioso, le verifiche riguardano anche i coniugi/conviventi/parenti/affini fino al quarto grado) che devono sussistere senza alcun limite temporale. Detti accertamenti vengono effettuati dalle Prefetture competenti per territorio, dalle Forze dell'Ordine, dalla Procura della Repubblica e, nel caso di cittadini italiani coinvolti in eventi terroristici avvenuti all'estero, vengono acquisiti anche tramite il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per le istanze che presentano particolari profili di complessità o richiedono una valutazione più approfondita, viene acquisito, su richiesta dell'Ufficio, il parere della Commissione Consultiva di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 510/1999. Nel corso dell'anno 2022 la citata Commissione si è riunita 4 volte in modalità VCF per l'esame di un totale di 51 fascicoli.

Le provvidenze, di tipo indennitario, concesse a favore delle suddette vittime, su domanda della vittima o dei superstiti aventi titolo, sono:

- la speciale elargizione, ossia una somma tantum rapportata percentualmente all'entità del danno sofferto, fino al limite massimo complessivo pari a € 200.000,00 in ragione di € 2.000,00 per punto percentuale di invalidità;
- l'assegno vitalizio (art. 2 legge n. 407/1998) e lo speciale assegno vitalizio (art. 5, comma 3, legge n. 206/2004), cumulabili tra loro, in favore della stessa vittima ferita, qualora abbia riportato un'invalidità non inferiore al 25%, ovvero di ciascuno dei familiari aventi diritto, superstiti della vittima deceduta. Per le sole vittime del terrorismo, i predetti assegni vitalizi sono concessi anche in favore del coniuge e dei figli dell'invalido portatore di una invalidità permanente non inferiore al 50% a causa dell'atto terroristico subito;
- per le sole vittime del terrorismo, anche taluni benefici pensionistici.

Nel corso del 2022 sono stati conclusi n. 135 procedimenti amministrativi: sono stati emessi n. 48 provvedimenti di riconoscimento di provvidenze economiche, n. 29 preavvisi di diniego, 57 decreti di rigetto o comunque conclusivi del procedimento amministrativo e n.1 decreto di revoca di provvidenze economiche già concesse.

Con riferimento all'attività afferente il contenzioso nelle tematiche di competenza, sono state inviate n. 50 relazioni alle Avvocature Distrettuali dello Stato per la predisposizione delle memorie difensive.

Sono stati, inoltre, predisposti e firmati dal Presidente della Repubblica n. 2 decreti di concessione dell'onorificenza di "vittima del terrorismo" ai sensi dell'art. 34, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater della legge n. 222/2007, per un totale di n. 28 insigniti, di cui n. 24 per eventi terroristici all'estero e di n. 4 per eventi terroristici in Italia.

La spesa complessiva per gli aventi diritto ai benefici per il 2022 è stata pari a € 59.822.301,03.

Gestione del contenzioso in materia di cittadinanza

Nell'ambito delle competenze attribuite in materia di concessione o riconoscimento della cittadinanza italiana, il Ministero dell'Interno- Direzione Centrale per i diritti civili la cittadinanza e le minoranze può

divenire parte processuale, con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in sede di contenzioso amministrativo e civile.

Sia nel contenzioso amministrativo che in quello civile il Ministero dell'Interno risulta sempre parte convenuta nel primo grado del giudizio, mentre può assumere la veste di attore in appello.

La tipologia del contenzioso si connette alla posizione giuridica soggettiva vantata dalla controparte. Nel caso della concessione della cittadinanza per residenza sul territorio nazionale, su cui è direttamente competente il Ministero dell'Interno- Direzione Centrale per i diritti civili la cittadinanza e le minoranze, ha la consistenza dell'interesse legittimo, con conseguente giurisdizione del Tribunale Amministrativo Regionale in primo grado, mentre restano attribuiti al Consiglio di Stato in funzione consultiva i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, pure istruiti dal Ministero dell'Interno- Direzione Centrale per i diritti civili la cittadinanza e le minoranze.

E' invece qualificata come diritto soggettivo la posizione di colui che richiama il conferimento della cittadinanza per matrimonio con cittadino italiano, con attribuzione delle eventuali controversie alla giurisdizione civile. Al riguardo, si evidenzia che la legittimazione processuale del Ministero dell'Interno- Direzione Centrale per i diritti civili la cittadinanza e le minoranze, nelle vertenze relative a richieste di conferimento della cittadinanza per matrimonio, sussiste solo nei casi in cui il ricorrente sia residente all'estero - soli casi trattati a livello centrale - in quanto le domande presentate dai residenti in Italia sono invece evase dalle Prefetture territorialmente competenti, che assumono quindi la veste di legittimato passivo nell'eventuale contenzioso, con il patrocinio dell'Organo legale.

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo, la parte numericamente più rilevante è costituita dai ricorsi proposti davanti al T.A.R. per il Lazio, per l'annullamento dei provvedimenti di diniego della cittadinanza o per la declaratoria del silenzio - inadempimento del Ministero dell'Interno sull'istanza di concessione della cittadinanza presentata dall'interessato. A tale tipologia di ricorsi, che vedono legittimato passivo il Ministero dell'Interno, si aggiungono le impugnazioni dei provvedimenti di inammissibilità dell'istanza emessi dalle Prefetture, che in tali giudizi sono parte convenuta.

Nel corso del 2022 i ricorsi presentati avverso il silenzio del Ministero dell'Interno sono diminuiti a seguito delle innovazioni introdotte per velocizzare e digitalizzare le procedure e hanno di norma avuto esito favorevole per l'Amministrazione proprio in ragione delle misure riorganizzative adottate: il T.A.R., infatti, prendendo atto dell'intervenuta adozione del provvedimento conclusivo, dichiara l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse, ovvero la cessata materia del contendere, compensando le spese del giudizio. Come sopra cennato, le controversie per silenzio inadempimento si concludono normalmente con pronunce di improcedibilità o cessata materia del contendere, che dispongono di conseguenza la compensazione delle spese.

Più dettagliatamente, nell'anno 2022 il T.A.R. per il Lazio ha emanato 217 sentenze statuendo la cessazione della materia del contendere.

In relazione inversa con la riferita diminuzione dei ricorsi avverso il silenzio dell'Amministrazione, sono aumentate le impugnazioni dei provvedimenti di diniego della cittadinanza.

Nell'anno 2022 sono stati esaminati e relazionati i ricorsi trattati nelle udienze calendarizzate dello stesso anno, sia in materia di silenzio inadempimento che per l'annullamento di provvedimenti di rigetto della domanda di concessione della cittadinanza, anche grazie alla collaborazione e al supporto di 5 esperti assunti in collaborazione mediante il progetto FAMI 2019, assegnati all'Ufficio del contenzioso della cittadinanza fino al 31/12/2022.

L'attività svolta dall'ufficio del contenzioso al fine di ottimizzare la gestione della trattazione della mole di impugnazioni ha avuto ad oggetto l'esame del ricorso e l'acquisizione di elementi istruttori ulteriori, l'eventuale riesame in sede di autotutela in funzione deflattiva per l'accoglimento del ricorso a seguito dei ulteriori elementi acquisiti e la valutazione degli elementi ai fini della predisposizione della relazione e invio all'Avvocatura generale dello Stato.

Passando ad esaminare le sentenze emesse dal T.A.R. per il Lazio in relazione a tale tipologia di ricorsi, si rileva la netta prevalenza delle pronunce favorevoli all'Amministrazione rispetto a quelle di accoglimento del ricorso. Nell'anno 2022 sono stati infatti 501 i ricorsi respinti, a fronte di 102 ricorsi accolti.

Il Fondo Edifici dei Culti (F.E.C.)

Il Fondo Edifici dei Culti è un ente dotato di personalità giuridica, amministrato attraverso la Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del F.E.C.; a livello provinciale è amministrato dai Prefetti.

Il Fondo è stato istituito dalla legge 20 maggio 1985 n. 222, attuativa dell'Accordo del 18 febbraio 1984 tra lo Stato Italiano e la Santa Sede, che ha modificato il Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929.

La gestione del Fondo si concretizza in una scrupolosa opera di conservazione, restauro, salvaguardia e valorizzazione del suo Patrimonio costituito da beni, mobili e immobili, con l'obiettivo di rendere un servizio alla comunità civile per la riaffermazione di irrinunciabili valori di Storia e Cultura.

Il patrimonio dell'ente è composto in prevalenza da circa 844 chiese, moltissime di inestimabile valore storico e artistico, provenienti quasi nella totalità dalle Corporazioni religiose soppresse, dislocate su gran parte del territorio italiano, nelle grandi città come nei piccoli centri.

Inoltre, appartengono al Fondo anche importanti aree archeologiche e museali, come le "Case romane", ossia la domus sottostante la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio in Roma; il museo dell'Opera di Santa Chiara, e la Sala degli arredi sacri nella Basilica di San Domenico Maggiore, entrambi in Napoli; il tesoro e i mosaici della Cappella Palatina nel Palazzo dei Normanni a Palermo e, tra i suoi beni annovera, anche, un pregevole fondo librario antico custodito nella Biblioteca della Direzione Centrale, nel quale vi sono, fra l'altro, circa 400 volumi antichi, stampati a partire dall'anno 1552.

Il FEC è proprietario anche di beni di altra natura, tra i quali spiccano la Foresta di Tarvisio e il Quarto S. Chiara: la prima, è un'estensione di ambiente alpino di circa 24.000 ettari nella provincia di Udine, al confine con Austria e Slovenia, comprendente due aree di riserva integrale; il secondo, è area silvo-pastorale ai piedi della Majella, nel comune di Palena (Chieti), riserva naturale orientata con un interessante ambiente umido.

Una delle missioni fondamentali del Fondo, ai sensi della normativa vigente, è la valorizzazione e fruizione del patrimonio del F.E.C. attraverso la stipula di apposite convenzioni che disciplinano l'utilizzo dei beni anche ai fini turistico-culturale e la gestione dei relativi ricavi. Nel 2022 sono state stipulate l'accordo di valorizzazione del complesso monumentale di Santa Caterina in Palermo con l'Arcidiocesi di Palermo, la concessione in uso di parte del predetto complesso alla Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, stipulata tra la Prefettura di Palermo e la Fondazione, nonché la convenzione tra il Fondo edifici di culto, l'Assemblea Regionale Siciliana, l'Arcidiocesi di Palermo, la Fondazione Federico II e la parrocchia San Pietro Apostolo per la disciplina delle modalità di fruizione da parte del pubblico della Cappella Palatina inserita nel complesso monumentale Palazzo Reale di Palermo.

Sono stati anche stipulati accordi per la valorizzazione dei beni del FEC con Ferrovie dello Stato Italiane Spa e Aeroporti di Roma per la diffusione della conoscenza dei suddetti beni ad esempio tramite video trasmessi sui monitor di bordo di treni ed aerei o *banner* inseriti nelle aree dedicate delle stazioni e dell'aeroporto di Roma Fiumicino.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio del FEC è stato realizzato e presentato nella Chiesa di S. Andrea delle Fratte in Roma il progetto editoriale "In viaggio con Bernini" costituito dal tradizionale calendario artistico, che il FEC realizza ogni anno, e da un libro di approfondimento della figura dell'artista Gian Lorenzo Bernini. Inoltre, sempre nell'ambito dell'attività di valorizzazione, per le festività natalizie, è stato organizzato il tradizionale concerto di Natale nella Basilica di S. Maria in Ara Coeli in Roma.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

EFFETTI PRODOTTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 143 DEL TUOEL, TENENDO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE ANTIMAFIA

Scioglimenti di consigli comunali disposti ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

L'Ufficio Controllo sugli Organi, nell'ambito dell'attività di competenza, anche nel corso del 2022 ha assicurato l'istruttoria delle proposte di scioglimento dei consigli comunali ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 provenienti dalle diverse Prefetture. Lo studio e l'elaborazione delle relative relazioni illustrative hanno portato all'adozione di 12 provvedimenti di scioglimento e alla predisposizione di 4 provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 143, comma 5 TUOEL nei confronti di componenti dell'apparato burocratico.

I 12 provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. n. 267/2000, sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

Comuni fino a 3.000 abitanti	4
Comuni da 5.001 a 10.000 abitanti	2
Comuni da 10.001 a 30.000 abitanti	2
Comuni da 30.001 a 50.000 abitanti	3
Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti	1

Tali Enti sono distribuiti sul territorio regionale come segue:

Campania	4
Calabria	3
Lazio	2
Puglia	2
Sicilia	1

Sono inoltre stati predisposti 13 provvedimenti di proroga delle gestioni commissariati. In totale, nel corso del 2022, 36 commissioni straordinarie hanno amministrato altrettanti Comuni nei cui confronti sono stati adottati provvedimenti di scioglimento ai sensi dell'art. 143, per fenomeni di infiltrazione e condizionamento della criminalità organizzata.

Si segnala altresì l'assegnazione, in via temporanea, in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del TUOEL, di 132 unità di personale presso le commissioni straordinarie incaricate della gestione di Comuni commissariati per condizionamento di tipo mafioso.

Con riguardo alla assegnazione ex art. 145 TUOEL, nel 2022 sono proseguiti gli incontri con i rappresentanti della Direzione centrale per le finanze locali e della Direzione centrale per i servizi elettorali-CED al fine di verificare la funzionalità del programma software predisposto per assicurare l'ottimale gestione delle procedure di assegnazione di personale in posizione di comando. E' intenzione del Dipartimento estendere la gestione informatizzata delle menzionate procedure, che al momento interessa le sole Prefetture-UTG di Reggio Calabria e Vibo Valentia, a tutti gli Uffici Territoriali del Governo.

Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 146 TUOEL

Nel corso del 2022 è stato chiesto alle diverse Commissioni straordinarie che hanno operato nel periodo di riferimento di relazionare in merito alle criticità riscontrate e alle iniziative maggiormente rilevanti adottate nel corso della gestione.

Sulla base degli elementi raccolti ed elaborati dal Dipartimento è stata predisposta la Relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei singoli Comuni (art. 146, TUOEL).

Le predette Commissioni hanno evidenziato una significativa trascuratezza nella tutela dell'interesse pubblico, una diffusa disfunzionalità degli enti interessati attribuibile in parte all'operato del personale ma, soprattutto, alla responsabile inerzia o alla tacita connivenza degli organi politici che, nella generalità dei casi, non hanno esercitato le funzioni loro proprie di controllo e di direzione politico-amministrativa, lasciando spazio ai sodalizi e agli interessi della criminalità organizzata.

Le Commissioni, che hanno amministrato una popolazione complessiva di 747.159 abitanti, hanno indirizzato le loro attività principalmente nella riorganizzazione dell'apparato burocratico e nel miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza, assicurando, nel contempo, una gestione equilibrata della finanza locale e la trasparenza dell'azione amministrativa, in modo particolare nei settori ambientali e nell'edilizia pubblica e privata per prevenire illeciti e abusi, ma anche per consentire l'utilizzo pubblico o per finalità sociali dei beni confiscati o sequestrati alle organizzazioni malavitose. Rilevante, inoltre, l'attività di risanamento finanziario avviato dalle Commissioni.

Come già evidenziato negli anni precedenti l'esame dei dati forniti dalle Commissioni straordinarie dei Comuni sciolti per mafia attesta come sia sempre più frequente il ricorso all'utilizzazione della Stazione unica appaltante ed alle altre cautele finalizzate ad ostacolare le indebite ingerenze criminali nella vita amministrativa dell'ente locale

Contenzioso

Particolarmente impegnativa si è rivelata l'attività al contenzioso concernente i provvedimenti adottati in applicazione dell'articolo 143 d. lgs. 267/2000, sia quella relativa ai ricorsi avverso i provvedimenti di scioglimento sia quella relativa all'avvio dei procedimenti di cui al comma 11 concernenti la dichiarazione di incandidabilità degli amministratori responsabili delle condotte che hanno dato causa allo scioglimento del consiglio comunale.

La gestione del contenzioso giudiziale in conseguenza dello scioglimento dei consigli comunali, per il quale sono state predisposte dettagliate relazioni trasmesse agli organi di difesa erariale, i giudizi affrontati nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente:

- i provvedimenti di scioglimento degli Enti locali per infiltrazioni mafiose ex art. 143, TUOEL, tutti confermati dai giudici amministrativi aditi;
- i conseguenti procedimenti finalizzati alla declaratoria di incandidabilità degli amministratori locali, responsabili delle condotte che hanno dato causa all'adozione delle misure dissolutorie, ai sensi del comma 11 del citato art. 143;
- provvedimenti emanati in conseguenza dell'accertata esistenza di cause ostative all'assunzione o all'espletamento del mandato elettivo in ambito comunale e provinciale.

Attività di supporto agli enti locali

Al fine di supportare le Prefetture nell'attività di consulenza agli enti locali, è proseguito lo studio e l'analisi delle delibere emesse dalla Sezione delle autonomie e dalle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti nel corso del 2021, che interessano le materie trattate dall'Ufficio.

Sono stati, altresì, esaminati i quesiti e le diverse relazioni prodotte dalle commissioni d'indagine nel corso dell'anno, e analizzate le numerose criticità riscontrate in sede di accesso ispettivo, in particolare, le difficoltà insorte per recuperare elementi fattuali e documentali utili ad evidenziare fenomeni connessi all'infiltrazione mafiosa. Sono state fornite, quindi, indicazioni e misure per porvi rimedio.

I principali interventi delle Commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti hanno riguardato, sostanzialmente:

- la riorganizzazione dell'apparato burocratico, talora in parte responsabile del condizionamento dell'ente;
- l'adozione di provvedimenti regolamentari e di procedure volte ad assicurare il rispetto dei principi di legalità;
- i controlli del territorio e gli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio;
- il miglioramento dei servizi all'utenza, con l'intento di accrescere l'efficacia dell'azione amministrativa e rilanciare l'efficienza della produttività economica dell'ente, danneggiata dalla penetrazione della criminalità organizzata nella sua gestione;
- la corretta gestione finanziaria;
- l'affidamento dei beni confiscati alla mafia;
- il recupero del rapporto con le comunità amministrative, improntato ai principi di legalità e al rispetto delle regole, quali valori fondanti la convivenza civile.

I dati raccolti hanno consentito di elaborare alcune "best practices" che si rilevano utili per supportare ed elevare l'attività delle commissioni straordinarie chiamate a gestire gli enti predetti e comunque utili anche per la generale attività di supporto agli enti locali assicurata da quest'Ufficio.

Inoltre, nel corso dell'anno 2022, sempre a supporto degli Enti locali, è regolarmente proseguita una rilevante attività di consulenza alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo in merito ai quesiti posti dagli Enti locali in materia di funzionamento degli organi che, mediante la pubblicazione delle risposte ai quesiti più significativi nella Raccolta dei pareri presente nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ha consentito di favorire la circolazione degli orientamenti e dei pareri resi non solo alle Prefetture-UTG, ma anche agli altri soggetti interessati alle questioni trattate.

Sviluppo dei programmi software

Sono stati ulteriormente e integrati i programmi *software* sviluppati dal competente CED per le esigenze dell'ufficio. Il primo programma consente una gestione *on-line* delle procedure di assegnazione del personale in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del TUOEL ottimizzando i tempi di perfezionamento del relativo iter istruttorio e assicurare al contempo un migliore e più trasparente programmazione dei costi annuali del personale in argomento. Il secondo programma sviluppato contiene la totalità dei dati relativi alle procedure ex art. 143 TUOEL e consente, attraverso le diverse possibilità di "incrociare" dati, di effettuare statistiche, analizzare periodi di gestione diversi, raccogliere ed assemblare dati di diversa natura, elaborare grafici.

TUTELA DELLA LEGALITA' TERRITORIALE E POLITICHE DI SVILUPPO DELLA SICUREZZA INTEGRATA

Nel corso dell'anno è stata svolta attività di consulenza alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo in merito ai provvedimenti (ordinanze) emanati dai Sindaci in materia di sicurezza integrata e partecipata con relativo contributo alla ricerca delle soluzioni per le varie problematiche derivanti.

I predetti provvedimenti emessi ai sensi degli artt. 50 e 54 del Testo Unico n. 267/2000, inviati all'Ufficio competente, sono stati inseriti nella pagina web del Ministero in apposito sito intitolato "ordinanze" previo esame e sistemazione per materia, arco temporale ed ambiti di efficacia a fini statistici e di approfondimento delle tematiche degli enti locali.

È stata fornito ogni utile contributo ai fini della stipula di Patti per la sicurezza urbana, tra i Prefetti ed i Sindaci ed eventuali altre Parti sociali, in aderenza alle disposizioni introdotte con il decreto-legge 20.2.2017 n.14.

ATTIVITA' DELL'ALBO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

L'Albo svolge tutte le attività e i procedimenti connessi con lo status giuridico ed economico del Segretario comunale, e la gestione delle sedi di segreteria.

Si fornisce, di seguito, un quadro generale dei principali risultati raggiunti nell'esercizio 2022:

Iscrizioni all'albo	508
Cancellazioni dall'albo	9
Trasferimenti per mobilità presso altre amministrazioni	5
Comandi/Accordi	8
Avvisi di pubblicizzazione	103
Sedi pubblicizzate	3.539
Prese d'atto costituzione di convenzioni di segreteria	123
Comuni aderenti a convenzioni costituite	276
Assegnazioni su sedi con popolazione superiore a 65.000 abitanti*	152
Segretari in disponibilità (nazionale e regionali) al 31/12/2022	106

L'Albo, nell'ambito della programmazione formativa annualmente approvata, sviluppa iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, al fine di consolidarne le competenze specialistiche tecnico-giuridiche, organizzative e manageriali nonché di assicurare presso gli Enti locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, sulla trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa. Il Legislatore, attraverso l'adozione della Legge n. 190/2012 (cd Legge anticorruzione) e dei successivi decreti attuativi, ha posto in essere un sistema di contrasto al fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, che negli Enti locali vede come protagonista proprio la figura del Segretario comunale. Per quanto concerne i percorsi formativi sulle strategie di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, esse rappresentano il presupposto per consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Albo dei Segretari che è titolare di rilevanti competenze istituzionali direttamente connesse con gli interessi generali della comunità nazionale. E' di tutta evidenza come il rispetto della legalità e il contrasto ad ogni forma di corruzione – intesa questa nella accezione più estesa, comprensiva dei fenomeni di *maladministration* – rivesta fondamentale importanza per l'Amministrazione dell'Interno oltre che per l'Albo.

Per quanto riguarda la formazione, nel corso del 2022 sono state svolte le seguenti attività:

Corsi di accesso in carriera: sesto corso – concorso di accesso in carriera "Co.A 6" – (art. 13 del d.PR n. 465/97 e ss.mm.ii). Sono proseguite in modalità telematica ossia esclusivamente a distanza, sia sincrona che asincrona, e si sono concluse le attività didattico-formative delle due sessioni previste per legge – ordinaria rivolta a 291 borsisti e aggiuntiva rivolta a 223 borsisti – in cui è stata strutturata la sesta edizione del corso-concorso e che erano state avviate nel 2021 rispettivamente nei mesi di settembre e di novembre. Nello specifico, sono stati progettati, organizzati ed erogati due moduli didattici per la sessione ordinaria e 4 moduli didattici per la sessione aggiuntiva, così da completare il percorso formativo complessivamente strutturato in 6 moduli a sessione. Inoltre, in raccordo tecnico-operativo con la commissione esaminatrice nominata con decreto n. 26788 del 25/11/2021, sono state svolte, sempre a distanza e per entrambe le sessioni, le due verifiche dell'apprendimento del corso, quella intermedia al termine del quarto mese di formazione e quella finale alla conclusione del tirocinio pratico.

Per lo svolgimento delle predette attività didattico formative del "Co.A 6", si è continuato a fare ricorso a due distinte piattaforme telematiche l'una, affidata ad una ditta esterna, per la organizzazione tecnica, la gestione e l'erogazione della formazione sincrona (videolezioni in diretta) e della verifica finale dell'apprendimento e l'altra, il "Campus Virtuale" piattaforma dell'Albo gestita interamente da personale interno, per l'erogazione della formazione asincrona (videolezioni pre-registrate), la messa a disposizione dei materiali didattici e di quelli relativi alla programmazione e regolamentazione del corso, l'organizzazione e lo svolgimento della prova di verifica intermedia dell'apprendimento, la gestione delle comunicazioni con i corsisti e della documentazione relativa al tirocinio pratico bimestrale e della verifica finale.

Il tirocinio pratico bimestrale presso uno o più comuni, programmato al termine del corso, si è tenuto nel periodo marzo-maggio 2022 per la sessione ordinaria e nel periodo maggio-luglio 2022 per la sessione ordinaria. Le prove della verifica finale si sono svolte nel periodo maggio-giugno 2022 per la sessione ordinaria e nel periodo settembre-ottobre 2022 per la sessione aggiuntiva. Il 1° luglio 2022 e il 24 ottobre 2022 sono stati iscritti nella fascia professionale iniziale (Fascia "C") e contestualmente assegnati agli albi regionali in base all'ordine della graduatoria finale ed alle preferenze di sede espresse, rispettivamente 286 e 222 idonei, per un totale di 508 unità.

Corsi di progressione in carriera: conclusione del corso di specializzazione previsto dall' art. 14, comma 2, del d.P.R. n. 465/97 denominato "Se.F.A 2020", con lo svolgimento, in modalità a distanza, della verifica finale dell'apprendimento e conseguente iscrizione nella fascia professionale apicale dell'albo segretari "A" di n. 117 segretari su complessivi n. 153 segretari partecipanti al corso. Le attività didattico-formative del "Se.F.A 2020" erano state interamente svolte nel 2021., sempre esclusivamente a distanza ossia in modalità telematica sia sincrona che asincrona.

In ottemperanza alla direttiva del Ministro dell'Interno del 25 marzo 2022, adottata ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, che ha approvato gli indirizzi per la programmazione dell'attività formativa per il 2022, sono state realizzate, sempre in modalità telematica (sincrona ed asincrona "e-learning"), attività finalizzate all'aggiornamento professionale dei segretari comunali e provinciali, profili dirigenziali e amministratori locali (cd "formazione permanente"), alla formazione riservata ai vicesegretari, alla prima annualità della cd. "formazione suppletiva" obbligatoria esclusivamente rivolta ai neo segretari comunali

Formazione permanente asincrona e-learning rivolta a segretari comunali e provinciali, personale degli enti locali e amministratori locali: sono stati realizzati ex novo e rilasciati *online* all'interno del "Campus Virtuale" n. 7 corsi videolezioni pre-registrate realizzate dal personale dell'Albo secondo uno standard uniforme predefinito, integrate da materiali didattici e questionari ed erogate tramite piattaforma telematica per essere fruite dall'utenza senza vincoli di orario fissi o predefiniti. È stata altresì assicurata la continuazione della diffusione ed erogazione di ulteriori n. 3 corsi che erano stati rilasciati *online* alla fine del 2021 per una gestione complessiva, nel 2022, di n. 10 corsi, fruiti da poco più di 500 utenti totali.

Formazione per vicesegretari: in ottemperanza a quanto disposto dall' art 16- ter, comma 9 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e dalle connesse "Linee guida sulle modalità di svolgimento dell'obbligo formativo per i vicesegretari comunali" adottate Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali in data 24 settembre 2020, è stata assicurata la prosecuzione dell'erogazione della specifica formazione a distanza (in modalità asincrona), avviata per nel 2020 . Tale formazione è stata strutturata in n. 5 corsi e-learning della durata di 4 ore ciascuno (pari alle 20 ore richieste per legge), da fruirsi entro 40 giorni dall'ammissione alla formazione di ciascun vicesegretario, rilasciati tramite la piattaforma telematica dell'albo "Campus Virtuale" e costituiti da contributi audio-video preregistrati, materiali didattici e test finale dell'apprendimento il cui superamento è preordinato al rilascio dell'attestato di partecipazione. Sono state complessivamente svolte n 13 edizioni di cui n. 11 ordinarie e n. 2 di recupero, tenute l'una nel mese di giugno 2022 e l'altra nel mese di dicembre 2022, per un totale di n.160 vicesegretari che hanno assolto all'obbligo formativo. In ragione di rilevanti novità intervenute in materia, si è proceduto a riprogettare, registrare e sostituire online il corso su "Il personale dell'Ente locale".

Formazione suppletiva per neo segretari (prima annualità): prescritta dall'art. 16-ter, comma 1, del decreto-legge n. 162 del 2019, convertito dalla legge n. 8/2020, riservata ai neo segretari comunali vincitori del corso-concorso d'accesso in carriera, da svolgersi nel biennio successivo alla prima nomina e che comporta l'assolvimento di "... obblighi formativi suppletivi, in misura pari almeno a 120 ore annuali, mediante la partecipazione a corsi organizzati anche con modalità telematiche..." . Nell'ambito delle predette 120 ore previste per la prima annualità, sono stati realizzati n. 18 pacchetti formativi e-learning secondo uno standard uniforme e predefinito - costituiti, ciascuno, da 5 videolezioni pre-registrate, integrate da materiali didattici e questionari ed erogate tramite piattaforma telematica per essere fruite dall'utenza senza vincoli di orario fissi o predefiniti - per complessive n. 36 ore di formazione. I pacchetti formativi sono stati veicolati tramite apposita piattaforma telematica fornita da ditta esterna che ha assicurato, oltre l'erogazione dei contenuti didattici, anche il monitoraggio delle attività formative svolte da ciascun neosegretario al fine di ottemperare al prescritto obbligo formativo, su base annuale, nonché l'assistenza ed il supporto tecnico per la fruizione dei pacchetti formativi e-learning.

Formazione permanente: n. 36 giornate formative, dal 27 gennaio al 20 dicembre 2022, alle quali hanno partecipato complessivamente circa 4.000 utenti tra segretari, dirigenti e direttivi degli ee.ll., e Amministratori locali, di cui: n. 26 in modalità webinar e n. 10 in presenza (2 focus tematici su "Il dissesto e il pre-dissesto" e "Il piano assunzionale di personale per gli enti in dissesto"; n.6 laboratori di pratica sulle tematiche relative agli appalti, alle gare e ai contratti, ai processi e procedimenti nella digitalizzazione, alla predisposizione del PIAO, all'etica e alle varie forme di responsabilità; n. 2 seminari d'approfondimento su: "Il Sistema dei Controlli", Roma, Sala della Provincia, 27 settembre 2022;"PNRR e aspetti giuscontabili e di controllo" Bari, Salone della Prefettura, 20 dicembre 2022).

Formazione permanente "e-learning": n. 10 videolezioni preregistrate per circa 30 ore effettive di formazione da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti;

Formazione per vicesegretari di cui all'art. 16-ter: corsi e-learning composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici e questionari, della durata di 4 ore ciascuno (pari alle 20 ore richieste per legge). N. 13 edizioni concluse, n. 160 vicesegretari formati, al 31 dicembre 2022;

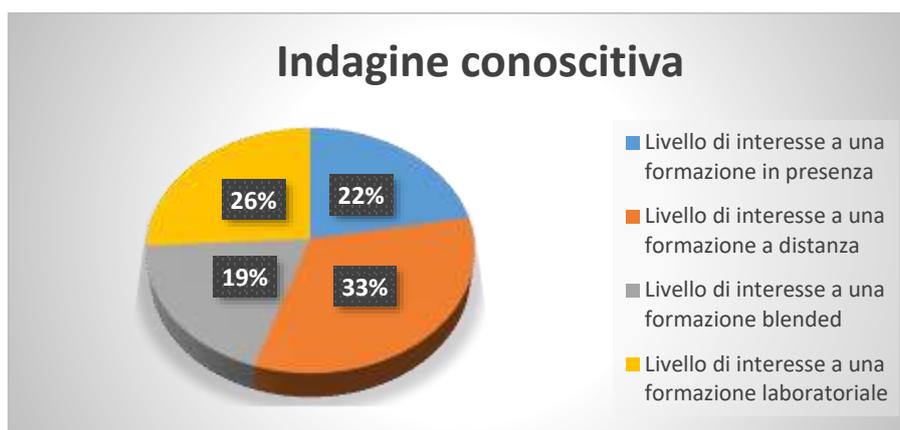
Formazione suppletiva Co.A "sincrona": n. 1 modulo obbligatorio articolato su 5 giornate di 6 ore ciascuna, in diretta su apposita piattaforma informatica, sulla funzione e ruolo del Segretario comunale nella sua attività operativa, per n. 288 neosegretari, svoltosi dal 12 al 16 dicembre 2022, per un totale di n. 30 ore;

Formazione suppletiva Co.A "e-learning": n. 18 pacchetti formativi composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici, da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti, per complessive n. 36 ore.

Valutazione attività formativa erogata Formazione Permanente 2022



Valutazione metodologie didattiche utilizzate Formazione Permanente 2022



Dati aggiornati al 20.12.2022

La rilevazione del fabbisogno formativo e le modalità di pianificazione dei progetti

La rilevazione dei fabbisogni formativi rappresenta un adempimento ormai collaudato che ha visto, da un lato, il consolidamento del sistema della rilevazione on line - mediante l'utilizzo della piattaforma elettronica operante sul sito web istituzionale - e dall'altro il rafforzamento della rilevazione connessa ai feedback frontali dell'utenza di riferimento. Tale sistema consente all'Albo di rilevare costantemente le effettive necessità formative, permettendo una progettazione dell'offerta didattica puntuale e mirata alle reali esigenze di aggiornamento emerse anche nell'ambito dal singolo contesto geografico di riferimento.

La verifica dei fabbisogni formativi viene realizzata annualmente attraverso:

- l'individuazione delle aree tematiche che, in quanto attinenti alle materie di competenza istituzionale dell'Amministrazione, sono di particolare interesse per gli Uffici (tra queste, funzioni del segretario comunale, amministrazione digitale, pianificazione e controllo, finanza e contabilità, performance e personale, relazioni sindacali e CCNL, appalti e contratti, servizi pubblici locali, sicurezza, salute e protezione civile, finanziamenti europei, procedimenti elettorali, prevenzione della corruzione e trasparenza, etica e responsabilità, comunicazione pubblica);
- la selezione delle aree tematiche che, in ragione delle novità normative che le hanno interessate,

comportano l'esigenza di offrire all'utenza dell'Albo strumenti di aggiornamento. La pianificazione dell'impianto didattico viene definita partendo dalle Aree tematiche di maggior interesse rilevate, per poi procedere, nel dettaglio, alla micro-progettazione dei singoli eventi formativi e relativi pacchetti audio-video, optando per una modalità didattica di tipo tecnico-operativa.

Pertanto, a conclusione di ogni giornata formativa e/o di ogni modulo didattico, vengono attivate, da parte degli uffici preposti: una fase di monitoraggio del livello gradimento espresso dall'utenza sui contenuti erogati; una fase di elaborazione statistica dei dati raccolti; una fase di analisi dei fabbisogni richiesti, funzionale all'impostazione della programmazione didattico-formativa.

L'attività di analisi ed elaborazione dei fabbisogni formativi realizzata nel corso dell'anno 2022, è stata effettuata su oltre 3.300 questionari raccolti, rilevando i seguenti dati di interesse considerati in percentuale:

Tabella analisi fabbisogni formativi

<u>Area tematica</u>	<u>interesse</u>
Personale e management	16,4%
Appalti, contratti ed e-procurement.	21,4 %
Amministrazione digitale	12,5 %
Trasparenza e prevenzione della corruzione	15,6 %
Finanza e contabilità	10,0 %

ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA FINANZA LOCALE

Fondi emergenziali, attività di sostegno agli enti locali e risorse amministrative

Il 2022 è stato caratterizzato sia dal protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sia dalle conseguenze economiche della crisi ucraina. In tale contesto il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza locale - è stato nuovamente chiamato a svolgere i compiti connessi alla gestione dei fondi straordinari stanziati nello stato di previsione del Ministero dell'interno per effetto della crisi pandemica e dell'aumento dei costi dell'energia.

Più in particolare, tali fondi di carattere emergenziale hanno garantito agli enti locali:

- 1) l'esercizio delle funzioni proprie, con particolare riferimento a quelle fondamentali, attraverso l'erogazione di specifici contributi;
- 2) la rifusione delle perdite di gettito tributario subite per effetto della crisi economica indotta da quella sanitaria, in modo da salvaguardare la tenuta degli equilibri di bilancio;
- 3) il sostegno ad alcune categorie di enti in sofferenza finanziaria, ulteriormente acuita dal protrarsi dell'emergenza da COVID-19;
- 4) la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Le prime due tipologie di fondi comprendono:

- il contributo di 1,5 milioni di euro previsto dall'articolo 1, comma 875, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a favore dei Comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Messina, Siculiana, Augusta, Pantelleria e Trapani, destinato a fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori;
- il fondo di 122.080,00 euro, a Roma Capitale per l'anno 2022, istituito dall'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale;
- i fondi per il finanziamento delle funzioni fondamentali, per il triennio 2022-2024, di province e città metropolitane di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'importo di 3,27 milioni di euro a valere sul fondo previsto dall'articolo 65, comma 7 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone dovuto dai titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del

suolo pubblico, al fine di promuovere la ripresa dello spettacolo viaggiante e delle attività circensi danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- il fondo di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022, destinato a ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, previsto dall'articolo 1, comma 707, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi, previsto dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge n. 41 del 2021, come modificato dall'articolo 55, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 73 del 2021, rifinanziato per l'anno 2022 per 100 milioni di euro dall'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 4 del 2022 e per 50 milioni di euro dall'articolo 27, comma 1, del decreto-legge n. 17 del 2022;
- fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 49, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come integrato dall'articolo 1, comma 743, legge 30 dicembre 2021, destinato a ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'IMU dovuta da soggetti non residenti in Italia;

Relativamente alle misure di sostegno agli Enti in sofferenza finanziaria, si menzionano:

- il fondo di 300 milioni di euro per l'anno 2022, di cui 50 milioni di euro in favore dei soli Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, e di 150 milioni di euro per l'anno 2023, previsto dall'articolo 1, comma 565 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore dei Comuni delle regioni a Statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Cosfel;
- il contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni dal 2022 al 2042, di cui 150 milioni di euro nel 2022, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, 240 milioni di euro per l'anno 2025, 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2026 al 2042, previsto dall'articolo 1, comma 567, della legge 30 dicembre 2021, n.234, a favore dei Comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a 700 euro;
- il fondo di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 15 milioni di euro per l'anno 2023, per le province e le città metropolitane in procedura di riequilibrio o in stato di dissesto finanziario da ripartire in proporzione al disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto definitivamente approvato, istituito dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.
- il fondo di 50 milioni di euro, per l'anno 2022, previsto dall'articolo 1, comma 581, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, nonché dei Comuni delle suddette Regioni istituiti a seguito di fusione tra Comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti, con popolazione al 31 dicembre 2019 ridotta di oltre il 5 per cento rispetto al 2011, con reddito medio pro capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale e con valore del più recente Indicatore di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media nazionale;

Per quanto riguarda il sostegno in favore degli Enti locali a fronte dell'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas, lo specifico fondo, istituito dall'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, ha avuto una dotazione iniziale di complessivi 250 milioni per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei Comuni e per 50 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province.

Successivamente, il fondo è stato rifinanziato:

- per ulteriori 200 milioni di euro (150 a favore dei comuni e 50 a favore delle città metropolitane e delle province) dall'articolo 40, comma 3 del decreto-legge n. 50 del 2022;
- per ulteriori 400 milioni di euro (350 a favore dei comuni e 50 a favore delle città metropolitane e delle province) dall'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 115 del 2022;
- per ulteriori 200 milioni di euro (160 a favore dei Comuni e 40 a favore delle città metropolitane e delle province) dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 144 del 2022;
- per ulteriori 150 milioni di euro (130 a favore dei Comuni e 20 a favore delle città metropolitane e delle province) dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 179 del 2022, per utenze di energia elettrica e gas.

Tra i nuovi fondi strutturali (quindi non di carattere straordinario) va invece menzionato il fondo di 110 milioni di euro, per l'anno 2022, previsto dall'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre

2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, come incrementato dall'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, istituito per il concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei Comuni ubicati nelle stesse regioni.

A favore degli Enti locali destinatari dei fondi sopra descritti è stata spesso assicurata, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche una significativa attività di consulenza finalizzata alla corretta destinazione delle risorse, che si è affiancata a quella tradizionalmente svolta a sostegno degli enti deficitari, in riequilibrio ed in dissesto. A tali azioni si è aggiunta una rilevante attività di analisi delle iniziative legislative (in sede di predisposizione o di conversione in legge dei decreti-legge "emergenziali", nonché in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'anno 2023) riguardanti anche settori di intervento, come gli asili nido, i servizi sociali comunali, il trasporto e l'assistenza dei disabili che non rientrano tra le tradizionali competenze dell'Amministrazione dell'interno.

A seguito dell'iscrizione nello stato di previsione del Ministero dell'Interno dei fondi a sostegno degli investimenti dei Comuni per una funzione dinamica ed incisiva nella crescita degli investimenti e nella stabilizzazione dell'economia, è stato assegnato alla Direzione Centrale per la Finanza locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali un ruolo centrale nella determinazione, nel riparto e nell'attribuzione di una parte cospicua delle risorse complessivamente stanziata. Ciò ha consentito di svolgere, nel quadro di una forte integrazione inter-istituzionale, un'azione di concreto sostegno nei confronti degli Enti locali, non più limitata alla consulenza in materia di contabilità, armonizzazione e bilanci, ma caratterizzata da un'attività di impulso, di indirizzo e di controllo nella concreta acquisizione e nell'impiego dei contributi finalizzati. Tale attività è stata svolta non soltanto attraverso l'immediata determinazione dei contributi e la pronta erogazione degli stessi, ma anche mediante la predisposizione di FAQ, di risposte a specifici quesiti, una costante attività informativa, al fine di potenziare la capacità di intervento degli enti locali sul territorio e di evitare fenomeni di sottoutilizzazione delle risorse e o di impiego distorto delle stesse.

Si sottolinea che il Dipartimento, tramite la Direzione centrale per la finanza locale, ha gestito nell'anno 2022 risorse per circa 21 miliardi di euro, a fronte di stanziamenti iniziali pari a circa 15 miliardi di euro.

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) e la Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS)

La determinazione del quadro finanziario complessivo dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e di quelli della Regione siciliana e della Sardegna, riferibile in massima parte al Fondo di solidarietà comunale (FSC) e alle risorse aggiuntive nello stesso confluite con una prospettiva decennale (2021-2030) per il potenziamento di alcuni specifici servizi, avviene nell'ambito della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) di cui all'art. 1, comma 29, della Legge n. 208/2015, alla quale gli artt. 57 e 57-quinquies del Decreto legge n. 124/2019 hanno assegnato, oltre al tradizionale compito di assicurare l'aggiornamento dei fabbisogni standard, anche quelli di approvare le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione della capacità fiscali e di rilasciare un preventivo parere tecnico sui criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale. Le leggi di bilancio n. 178/2020 e n. 234/2021 e i Decreti legge n. 41/2021 e n. 50/2022 hanno ulteriormente rafforzato il ruolo della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, attribuendole il compito di condurre le istruttorie tecniche necessarie: a definire annualmente il riparto dei contributi, la fissazione degli obiettivi di servizio da conseguire e le modalità di monitoraggio e rendicontazione relativamente all'utilizzo dei fondi assegnati ai Comuni nell'ambito delle citate risorse incrementalmente del FSC destinate allo sviluppo dei servizi sociali ed al potenziamento degli asili nido e del servizio di trasporto degli alunni disabili; a ripartire i fondi di parte corrente destinati a Province e Città Metropolitane; a rilasciare ai Ministri competenti per materia pareri preventivi ed obbligatori sulle modalità di riparto delle risorse finanziarie destinate agli enti territoriali e correlate con i LEP, i fabbisogni standard e gli obiettivi di servizio. A seguito di tali modifiche normative, la CTFS, nella quale sono rappresentate le Amministrazioni centrali con competenza in materia di finanza locale (Interno, MEF e Affari regionali), le Associazioni degli Enti locali, le Regioni e gli enti pubblici competenti al trattamento statistico dei dati, è divenuta la sede principale in cui si realizza il confronto interistituzionale per l'attuazione condivisa dell'assetto finanziario degli Enti locali delineato annualmente dal Legislatore.

A partire dal 2021, con l'assegnazione al Fondo di Solidarietà Comunale delle risorse incrementalmente per servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili, la dinamica del FSC si sviluppa, per esplicita previsione normativa: nella prima parte dell'anno con l'adozione progressiva dei provvedimenti di assegnazione delle citate risorse incrementalmente relative all'esercizio corrente; nella parte finale dell'anno con la definizione del riparto delle risorse "tradizionali" del Fondo (componenti storica, perequativa e ristorativa di tributi locali soppressi) per l'esercizio successivo a quello di riferimento.

Per i nuovi compiti attribuiti alla CTFS dalle norme sopracitate, l'attività della Commissione è stata caratterizzata, nel 2002, da una notevole complessità e si è articolata in 9 sedute plenarie e in molteplici riunioni tecniche. In particolare, dopo un lungo lavoro preparatorio, sono state predisposte ed approvate le note metodologiche concernenti: gli obiettivi di servizio del trasporto scolastico di studenti disabili e le

modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2022 (22 marzo 2022); le modalità di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-20'24 (13 aprile 2022); gli obiettivi di servizio per gli asili nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per l'anno 2022 (16 maggio 2022; gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario anno 2022 (5 luglio 2022); gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna anno 2022 (15 luglio 2022).

Inoltre, sono state approvate le istruzioni per il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC 2022 per il potenziamento dei servizi sociali comunali sia delle Regioni a statuto ordinario che di quelli della Regione siciliana e della Regione Sardegna e sono stati rilasciati pareri sugli schemi di decreto in materia di assistenza agli alunni con disabilità (5 luglio 2022) e sullo schema di DPCM in materia di Fondo per le non autosufficienze (7 settembre 2022).

Nella predisposizione degli atti sopra menzionati, la collaborazione con gli altri soggetti istituzionali presenti nel CTFS è stata continua e assidua. In ogni seduta plenaria della Commissione è stata assicurata la presenza del componente titolare del Ministero dell'Interno e spesso anche di quello supplente. Identica presenza è stata garantita nelle riunioni di carattere tecnico sulle materia di competenza.

Nel corso del 2022, dopo l'approvazione da parte della CTFS di ciascuna delle note metodologiche concernenti gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e rendicontazione ed i criteri di riparto delle risorse incrementali del FSC per l'anno 2022 destinate allo sviluppo dei servizi sociali ed al potenziamento degli asili nido e del servizio di trasporto degli alunni disabili, sono stati via via adottati i relativi provvedimenti di riparto delle risorse, ed esattamente:

1. con decreti del 30 maggio 2022 e del 19 luglio 2022 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), con il Ministro dell'Istruzione, con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il Ministro per le Disabilità (solo per il primo dei due provvedimenti) e con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, si è proceduto, rispettivamente, al riparto del contributo pari a 30 milioni di euro, per l'annualità 2022, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-octies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico degli studenti disabili e a quello di 120 milioni di euro, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai sopra citati comuni per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni;

2. con decreto dell'8 agosto 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF si è provveduto a ripartire e ad approvare le modalità di monitoraggio e rendicontazione del contributo di 44 milioni di euro, per l'anno 2022, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti dai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge n. 232 del 2016;

3. con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2022 sono stati definiti gli obiettivi di servizio di ciascun Comune delle RSO per l'anno 2022 per la funzione sociale, approvate le schede di monitoraggio e le relative istruzioni ed stabilite le modalità di recupero del contributo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

Relativamente alla componente "tradizionale" del FSC per l'anno 2023 va evidenziato preliminarmente che l'art. 1, comma 774, della legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197) ha previsto un incremento di 50 milioni di euro per il 2023 della quota del Fondo destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto delle risorse tra i Comuni. Per quanto riguarda l'iter per la definizione del piano di riparto 2023, nella seduta del 25 ottobre 2022 sono state poste all'esame della Commissione le note metodologiche relative all'aggiornamento e alla revisione sia della metodologia dei fabbisogni standard che della capacità fiscale dei comuni delle RSO per il 2023 - atti propedeutici alla definizione del piano di riparto del FSC per il medesimo anno - senza che su di esse si sia potuti pervenire alla condivisione con l'ANCI. Nella successiva seduta del 15 dicembre le citate note metodologiche sono state nuovamente poste alla valutazione della CTFS, unitamente a quella concernente il riparto del FSC ai sensi dell'articolo 1, c. 451, della legge n. 232 del 2016, ma anche in questo caso si è dovuto registrare il mancato assenso dell'ANCI e quindi l'impossibilità di pervenire in sede tecnica ad una condivisione del riparto e, conseguentemente, di sancire il previsto Accordo "politico" in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Al riguardo preme sottolineare che, pur in assenza del citato Accordo, è stato comunque elaborato il complesso piano di riparto del FSC sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale aggiornati, con riferimento al quale la Direzione centrale per la finanza locale ha curato la revisione della popolazione di riferimento e dell'anagrafica dei Comuni, rideterminata in base alle fusioni nel frattempo intervenute, ha elaborato la quota "storica" del Fondo ed ha contribuito alla stesura della relativa nota metodologica.

Oltre ai Fondi emergenziali e attività di sostegno agli Enti locali e al Fondo di solidarietà comunale, la Direzione Centrale della Finanza Locale ha inoltre gestito:

Il contributo reso ai comuni il cui Consiglio è stato sciolto in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (art. 143 del D.lgs. n. 267 del 2000) per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche.

La legge n. 205/2017, all'articolo 1, commi 277 e 278, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, a decorrere dall'anno 2018, un fondo con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a sostegno degli enti locali il cui Consiglio sia stato sciolto, ai sensi dell'art. 143 del TUOEL, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile, da destinare alla realizzazione e alla manutenzione di opere pubbliche. La disposizione, per un verso, favorisce iniziative di investimento in Comuni che, per la loro situazione di degrado, vivono carenze infrastrutturali e notevoli *deficit* nei servizi pubblici e, dall'altro, permette alle Commissioni Straordinarie di poter disporre di un ulteriore importante strumento finanziario di operatività concreta, che può determinare positive ricadute sulla comunità amministrata, incidendo favorevolmente sul percorso di ripristino della legalità. Ai 5 milioni annui, assegnati a regime, si aggiungono le economie di bilancio previste dal comma 278, relativamente al "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali". Nell'anno 2022 sono state gestite le economie di bilancio dell'anno 2021, ammontanti ad euro 18.452.630,00.

Le risorse rese agli Enti locali per investimenti

Per il 2022, l'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro. Al riguardo si segnala che il comma 139-bis della richiamata legge n. 145/2018, introdotto dall'art. 46 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto che le risorse, assegnate ai Comuni ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni per il 2021 e di 1,75 miliardi per il 2022. Tali risorse sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021, a cura del Ministero dell'Interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Inoltre, la legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", ha previsto un ulteriore finanziamento di tali risorse di 600 milioni di euro per il 2021. Pertanto, le risorse da destinare alla graduatoria relativa al 2021 ammontano complessivamente ad euro 1,85 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2021 e ad euro 1,75 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2022.

In relazione alle risorse stanziare dal citato comma 139-bis, si è proceduto, con decreto ministeriale dell'8 novembre 2021 allo scorrimento della predetta graduatoria, per contributi pari a euro 1.696.722.093,37. Visto il non completo utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2022 pari a 52.394.933,02 euro, a valere sulla graduatoria dell'anno 2021, si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria per il residuo delle risorse disponibili attraverso la procedura prevista dal richiamato comma 139-bis della legge n.145 del 2018.

Il totale delle risorse disponibili, a valere sulla graduatoria 2021, pari a 3.600 milioni di euro, sono confluite nel PNRR per 3.000 milioni di euro ed in particolare sono parte della missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (6,00 miliardi). La titolarità di questa misura risulta affidata al Ministero dell'Interno. Le diverse modalità previste dal PNRR per la gestione dei contributi - con l'introduzione di regole particolari per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo e con l'introduzione di traguardi finali, (target) e traguardi intermedi (milestone) - hanno imposto di rivedere la legislazione primaria che è stata aggiornata con l'art. 20 del decreto legge 152 del 6 novembre 2021.

Il contributo di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) - contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (capitolo 7270)

Per gli anni 2022 - 2023 -2024 sono state assegnate agli enti risorse per 497,22 milioni di euro per ciascun anno. Nel corso del 2022 si è provveduto ad erogare l'acconto del contributo "piccole opere" - PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni nella misura del 50% dell'importo dovuto, agli enti che hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione sul sistema di monitoraggio Bdap-Mop per complessivi euro 404,85 milioni

I contributi ai Comuni per progetti di rigenerazione urbana (articolo 1, commi 42 e ss., legge n. 160/2019) - capitolo 7271 pg. 1

L'articolo 1, commi 42 e ss. della legge di bilancio 2020 ha previsto l'assegnazione ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del

decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, sono stati definiti, a legislazione nazionale vigente, in sede di prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Questa linea di finanziamento è confluita nel PNRR con l'utilizzo di una parte delle risorse attualmente stanziata a legislazione nazionale vigente per il periodo 2021-2026, pari a 2,8 miliardi di euro (le risorse complessive ammontano a 2,9 miliardi di euro), nonché con risorse aggiuntive per 500 milioni di euro, per un totale di 3.300,00 milioni di euro. Dette risorse sono confluite nella missione 5: inclusione e coesione; componente c2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; investimento 2.1: investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi).

Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Ulteriori risorse sono state stanziata per complessivi 905 milioni di euro, a favore dei Comuni per il periodo 2022-2026 (art. 28 del D.L. 17/2022). Conseguentemente, è stato adottato dal Ministero dell'Interno il decreto in data 4 aprile 2022, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e alla erogazione dei contributi pari a 901 milioni investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Sono stati erogati a favore dei Comuni contributi per euro 259,79 milioni

1.4. M5C2 Investimento 2.2. Contributo 5 Piani urbani integrati – progetti generali

L'art. 21 del decreto legge 152/2021 ha previsto, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero e la ristrutturazione, l'assegnazione di risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026. Il comma 3, del citato articolo 21, prevede il riparto delle risorse (allegato 1 al decreto legge) tra le aree metropolitane calcolato sulla base del peso della radice quadrata del peso della popolazione residente di ciascuna città metropolitana, moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Il 6 dicembre 2021 è stato emanato il decreto che formalizza la modalità di presentazione delle istanze. In particolare il termine di presentazione dei progetti selezionati dalle città metropolitane è scaduto il 17 marzo 2022.

1.5. M5C2 Investimento 2.2 b) Piani urbani integrati - Fondo dei fondi della BEI

Il comma 4 dell'articolo 21 del decreto legge 152/2021, ha previsto, per rafforzare gli interventi previsti dal comma 1, nell'ambito del «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 dello stesso decreto, la costituzione di una sezione con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale «Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 - Intervento 2.2 b) del PNRR. Il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 22 dicembre 2021, ha sottoscritto l'accordo di finanziamento con allegate le strategie di investimento per la concessione dei finanziamenti.

Con il decreto del 22 aprile 2022 recante *"Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, è stato pubblicato l'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021.

I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:

- acconto del 10% per ogni singolo progetto;
- una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera;
- quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte di milestone/target associati all'intervento di riferimento

Per l'anno 2022 sono state disposte erogazioni per euro 20,99 milioni.

Il contributo ai Comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (art. 1 commi da 407 a 414 legge di bilancio 2022) capitolo 7262 pg 3.

I commi da 407 a 414 della legge di bilancio 2022 prevedono l'assegnazione di contributi ai Comuni, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023, per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano purché si tratti di lavori che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023. In attuazione di tali disposizioni è stato emanato il decreto del 14 gennaio 2022 di assegnazione ai Comuni dei contributi citati. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari: per una prima quota, pari all'80 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro i previsti termini del 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio, come previsto dal comma 412 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021; per una seconda quota, pari al restante 20 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Per l'anno 2022 sono state disposte erogazioni per euro 99 milioni.

Il contributo di cui all'art. 30, comma 14 Bis, del decreto legge n. 34/2019 - contributo ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per il potenziamento di investimenti (capitolo 7262 pg 2)

L'articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 prevede, a decorrere dal 2021, l'assegnazione ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Con decreto del Ministro dell'Interno in data 18 gennaio 2022, si è proceduto all'assegnazione dei contributi 1.996 Comuni. Sono state disposte erogazioni per euro 81 milioni.

La Direzione Centrale per la Finanza locale ha svolto, inoltre, le seguenti attività:

Sostegno agli enti locali in difficoltà economico-finanziarie

Fa capo al Dipartimento per gli affari interni e territoriali il procedimento di nomina, da parte del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'interno, degli Organismi straordinari di liquidazione (OSL), per la gestione dei Comuni in dissesto finanziario.

Per assicurare un sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie, nel corso del 2022 sono state erogate agli enti in dissesto finanziario (art. 244, TUOEL) e a quelli in riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, TUOEL) le seguenti risorse: euro 30,30 milioni, a titolo di anticipazione di liquidità a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, del decreto legislativo n. 267/2000, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della legge n. 145/2018.

Tenuta dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali

Il Ministero dell'Interno provvede, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo), convertito dalla legge n. 148/2011, alla tenuta dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali, dal quale le singole Prefetture estraggono a sorte i nominativi per la successiva nomina da parte degli enti. L'elenco aggiornato al 1° gennaio 2022, valido per le estrazioni effettuate nel corso dell'anno, conteneva 14.183 iscritti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2022, a seguito dell'attività di controllo delle dichiarazioni sul possesso dei prescritti requisiti - effettuata sistematicamente per alcuni aspetti e a campione per altri - è stata disposta, con appositi provvedimenti, la cancellazione di n. 137 iscritti. Le procedure di estrazione a sorte, effettuate nel 2022 da parte delle Prefetture in relazione alla scadenza o cessazione degli incarichi, sono state complessivamente 1.836.

Nel 2022 è proseguito l'iter di modifica del regolamento di cui al D.M. n. 23 del 2012, che ha disciplinato l'istituzione dell'elenco dei revisori e le loro modalità di scelta. È continuata l'elaborazione e condivisione sulle modifiche al testo vigente, a seguito dell'introduzione della scelta del presidente negli organi collegiali, da parte dei consigli degli Enti locali e sulla base provinciale per la formazione dell'elenco dei revisori, ai sensi dell'art. 57 ter del D.L. 124 del 25 dicembre 2019, (Disposizioni urgenti in materia fiscale), convertito dalla legge n.157/2019

Nel corso dell'anno 2022 è stata elaborata e realizzata la quarta edizione del corso *e-learning* per i revisori degli enti locali. I temi sono stati scelti tra quelli di maggior interesse per la contabilità pubblica e la finanza locale con particolare attenzione alle tematiche del PNRR. In parallelo, è stato diffuso anche il corso dell'edizione precedente rivolto alle Prefetture - per i funzionari economico-finanziari e per gli enti locali - e tramite il CNDCEC per tutti i professionisti.

Sono stati approvati 551 eventi formativi organizzati dagli ODCEC ai fini del conseguimento dei crediti richiesti per l'iscrizione annuale all'elenco. Con delibera del settembre 2022 è stato determinato il ricorso al MEPA per il completamento dell'applicazione PAGO PA per la riscossione del contributo annuale dei revisori che per il 2022 è stato di circa 354.000,00 euro.

BANCA DATI FINANZA LOCALE

L'art. 3-bis del D.Lgs n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs n. 126/2014, ha istituito presso il MEF la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali.

Tale organismo si affianca all'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, istituito ai sensi dell'art. 154 del TUOEL approvato con D.Lgs n. 267/2000. Al fine di assicurare il raccordo tra l'attività dell'Osservatorio e quella Commissione Arconet, è stata stipulata fra i due organismi un Protocollo d'intesa che ha permesso, a partire dal 2018, di realizzare la massima condivisione di pareri, indirizzi ed orientamenti ed evitare qualsiasi sovrapposizione di atti. Il Protocollo prevede che quesiti e richieste di chiarimenti riguardanti gli enti locali, inviato ad uno dei due consessi, siano tempestivamente trasmessi all'altro e che le risposte siano condivise, anche nei casi più complessi, attraverso il preventivo esame di uno specifico gruppo di lavoro. Nel corso dell'anno 2022 si sono tenute 10 riunioni della Commissione.

Nel 2022 si è provveduto al costante e tempestivo aggiornamento della banca dati nella quale vengono caricati gli atti dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali ed è stata aggiornata l'apposita sezione del sito istituzionale della Finanza locale, che risulta conforme alle prescrizioni AGID. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati sull'apposita area del Ministero dell'Interno, 35 pareri formulati dalla Direzione centrale della finanza locale in ordine a molteplici tematiche di interesse degli Enti locali.

Nell'anno 2022 è stato posto in atto il servizio di implementazione della banca dati studi della finanza locale e di assistenza tecnica al sistema di elaborazione delle spettanze e delle statistiche relative ai dati della Finanza locale. A seguito della entrata in vigore della convenzione con Invitalia SpA, per il supporto alle attività di monitoraggio e controllo dei contributi erogati agli Enti locali, è stata avviata la rendicontazione a campione di opere pubbliche. E' stato predisposto un modello di rendicontazione ai sensi dell'art. 158 TUOEL ed è stata avviata la procedura di controllo a campione di 1.100 rendiconti.

Nel 2022 è stata curata l'intera pubblicazione della documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, ivi comprese quelle a valere sul PNRR, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri studi interessati alla finanza locale. Sono stati inoltre pubblicati tutti i dati della Direzione centrale della finanza locale inerenti i trasferimenti erariali nonché le disposizioni ed elaborazioni scientifiche per la loro fruibilità da parte di chiunque abbia interesse. E' stata altresì curata la pubblicazione di tutte le circolari ed i comunicati emanati dalla predetta Direzione in tema di trasferimenti erariali, rimborsi spese elettorali, rendicontazione proventi. E' stata, infine, pubblicata tutta la documentazione relativa agli affidamenti disposti dalla menzionata Direzione ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 190/2012

ATTIVITÀ IN MATERIA ELETTORALE

Attività informativa e rapporti con l'utenza esterna

È stato realizzato un innovativo e pratico manuale, sia cartaceo che digitale (cosiddetto "*Dossier*") destinato ai cittadini e agli addetti ai lavori sulle consultazioni politiche, contenente cenni storici, notizie sulle precedenti elezioni, sull'evoluzione del sistema elettorale, sulle varie fasi procedurali e sulle modalità delle operazioni di voto e scrutinio. Il *Dossier* è stato aggiornato con le norme emanate per l'emergenza epidemiologica da *Covid-19* ed è stato diffuso via *web* sul portale dell'Amministrazione e sul sito tematico "*Eligendo*" e distribuito, su supporto cartaceo, ai fruitori accreditati presso la Sala Stampa del Viminale.

Su *web*, è stato ampliato il livello di dettaglio delle informazioni attuali e storiche contenute nel *Sistema Unico Territoriale (SUT)*, che centralizza in un unico *data base* l'anagrafica e la codifica di enti geografici e geopolitici, al fine di una maggiore fruizione delle informazioni stesse anche ai cittadini.

Per la consultazione su *web*, sono state ampliate le tipologie dei dati acquisiti dalle rilevazioni semestrali del corpo elettorale e i dati medesimi sono stati pubblicati in formato *aperto (open data)* dal 31 dicembre 1988 al 30 giugno 2022, implementando i sistemi per migliorarne la fruibilità.

Anche nel 2022 sono stati resi disponibili e accessibili sul sito *web "Eligendo"* i dati e i risultati ufficiosi delle consultazioni elettorali svoltesi in corso d'anno.

Statistiche relative al periodo 23-30 settembre 2022. I dati che seguono indicano l'interesse dell'utenza verso i servizi *web* gestiti dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali.

Sito web Eligendo-Live

Richieste	552.326.110
Utenti unici giornalieri	3.389.155
Numero pagine visitate	128.830
Gigabyte erogati	6.534

SEAS

Richieste	18.520.693
Numero Agenzie SEAS	43
Utenti unici totali	1.540
Gigabyte erogati	222

App

Richieste	7.343.654
Utenti unici giornalieri	191.516
Numero pagine visitate	846
Gigabyte erogati	76

Annotazioni:

- "Utenti unici giornalieri" è riferito solo al primo accesso di ogni utente all'*App*; pertanto, un utente che accede più volte all'*App* è conteggiato una sola volta
- Per "Richieste", si intende in complesso il numero degli accessi

Iniziative in materia elettorale volte al contenimento della spesa pubblica, allo snellimento delle procedure ed alla fruibilità delle informazioni e dei dati

Nell'ambito legislativo, la Direzione Centrale è stata impegnata, in particolare:

- nella predisposizione del decreto-legge 4 maggio 2022, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale delle elezioni amministrative e dei referendum previsti dall'articolo 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2022, nonche' per l'applicazione di modalita' operative, precauzionali e di sicurezza ai fini della raccolta del voto*", convertito con modificazioni dalla L. 30 giugno 2022, n. 84 concernente: la riduzione del numero minimo di sottoscrizioni richieste per la presentazione di liste e candidature nelle consultazioni elettorali e modifiche in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni sino a 15.000 abitanti; l'istituzione di uffici decentrati presso le Corti d'Appello per lo spoglio delle schede provenienti dalle Circoscrizioni Estero; la predisposizione di disposizioni urgenti concernenti modalità operative, precauzionali e di

sicurezza, per la raccolta del voto per assicurare, con apposite misure di prevenzione dei rischi di contagio, il pieno esercizio del diritto di voto anche agli elettori positivi al COVID-19, collocati in quarantena ospedaliera e/o domiciliare e/o in isolamento fiduciario;

- nella predisposizione, ai sensi del predetto decreto-legge, del *"Protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2022"*, sottoscritto il 10 e l'11 maggio 2022 dal Ministro dell'Interno e dal Ministro della Salute, con le indicazioni sulle misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-COV-2 da adottare per tutte le consultazioni;
- nella predisposizione del Decreto del 17 ottobre 2022 recante "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223" adottato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro della Pubblica Amministrazione;
- nella predisposizione della pubblicazione recante la ripartizione del territorio nazionale in collegi uninominali e plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Nell'ambito della semplificazione e dematerializzazione, si è proceduto:

- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni suppletive 2022 della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni amministrative, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni politiche, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per le operazioni degli uffici di sezione per tutte le consultazioni elettorali e referendarie tenutesi nell'anno, diffuse anche via *web*;
- a rafforzare l'App *"Eligendo Mobile"* per la consultazione in tempo reale dei dati ufficiosi sull'andamento delle consultazioni tenutesi del 2022;
- all'informatizzazione ulteriore dei processi amministrativi, nell'ottica della transizione ecologica e digitale, imprimendo un'accelerazione al processo di dematerializzazione della tenuta delle liste elettorali, in modo da conseguire ancor più significativi progressi sul piano della digitalizzazione degli Uffici elettorali comunali in tutte le zone del Paese.

Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie

È stata curata l'organizzazione e la diffusione *online* dei dati ufficiosi delle seguenti consultazioni elettorali:

- elezioni suppletive della Camera dei Deputati nel Collegio uninominale Lazio 1 – 1 in data 16 gennaio 2022;
- elezioni amministrative del turno ordinario annuale (818 Comuni interessati e n. 7.083.809 di elettori), nelle Regioni a statuto ordinario in data 12 giugno 2022, con turno di ballottaggio (59 Comuni – n. 2.189.517 di elettori) per l'elezione dei sindaci nel giorno 26 giugno 2022;
- referendum abrogativi (46.174.268 elettori) in data 12 giugno 2022;
- elezioni politiche (46.021.956 elettori in Italia e 4.743.980 elettori all'estero) in data 25 settembre 2022;
- elezioni amministrative in 3 comuni (15.566 elettori) in data 27 novembre 2022.

Rapporti e relazioni con l'Unione europea

In data 6 giugno 2022 è stato certificato da questa Direzione Centrale il numero delle dichiarazioni di sostegno valide per lo Stato italiano relativamente a due proposte d'iniziativa dei cittadini europei, la prima dal titolo *"Salviamo api e agricoltori! Verso un'agricoltura favorevole alle api per un ambiente sano"*, registrata dalla Commissione Europea in data 30 settembre 2019 con il numero ECI (2019)000016, la seconda dal titolo *"Stop Finning – Stop the trade"* registrata dalla Commissione europea in data 2 gennaio 2020 con il numero ECI (2020)000001; infine, in data 12 dicembre 2022 è stato certificato il numero delle dichiarazioni di sostegno valide a sostenere la terza proposta, dal titolo *"Salvare i cosmetici cruelty-free: impegnarsi per un'Europa senza sperimentazione animale"*, registrata dalla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 con il numero ECI (2021)000006.

ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) E NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali ha proseguito le attività volte allo sviluppo dei seguenti progetti inseriti nel quadro dell'Agenda Digitale:

- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), integrata con l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni e con i dati per la tenuta delle liste di leva;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

L'ANPR (istituita dall'art. 2 del D.L. n. 179/2012, conv. L. n. 221/2012) è una base di dati di interesse nazionale, istituita presso il Ministero dell'Interno e preordinata ad unificare in un'unica infrastruttura informatica i dati registrati dalle anagrafi comunali, nella prospettiva di promuovere l'efficientamento delle PP.AA. e di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini. La realizzazione del progetto è affidata per legge alla Società Sogei SpA con la quale sono in corso le trattative per la stipula del XVI contratto avente ad oggetto la *Prosecuzione delle attività di realizzazione del progetto dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)*, per un importo complessivo pari a Euro 7.728.389,85 (IVA inclusa).

Il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha continuato a condividere le linee progettuali dell'ANPR con il Dipartimento per la trasformazione digitale, con il quale sono in corso le trattative per la stipula di un nuovo Accordo ai sensi dell'art. 15, L. 7/8/1990 n. 241, per definire le ulteriori misure tecniche finalizzate a potenziare il sistema ANPR. In relazione a tali intese, e grazie all'assidua attività di sensibilizzazione e di supporto al subentro promossa nei confronti dei Comuni, anche per il tramite delle Prefetture, nel mese di gennaio 2022 è stato completato il subentro di tutti i comuni in ANPR.

Nel corso dell'anno, a seguito della adozione del Decreto ministeriale recante "Modalità di erogazione da parte di ANPR dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione on-line delle dichiarazioni anagrafiche" sul Portale (www.anagrafenazionale.interno.it), nella sezione dedicata ai "servizi al cittadino", sono stati realizzati i servizi per il rilascio di certificazioni anagrafiche on-line e per la presentazione di alcune delle dichiarazioni anagrafiche (cambio di residenza e di indirizzo), previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n.223 (Regolamento anagrafico);

Nel 2022 sono proseguite le attività relative alla sottoscrizione con le PA degli accordi di fruizione per l'accesso ai dati registrati in ANPR, attraverso l'utilizzo della "Piattaforma Accordi di Fruizione" con l'obiettivo di semplificare le modalità di accesso all'ANPR da parte delle Pubbliche Amministrazioni in relazione alle previsioni di cui all'art.50 del D. Lgs. n.82/2005, secondo le regole di sicurezza di cui al DPCM n.194/2014. Attualmente risultano attivi i seguenti Accordi: Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, Ministero dell'interno - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie e Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale Cittadinanza, Ministero della Giustizia, Avvocatura dello Stato, Agenzia delle Entrate - Riscossione, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Regione Basilicata.

Inoltre, è stato completato l'iter finalizzato all'integrazione dell'ANPR nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati -PDND (art. 50 ter del CAD), un'infrastruttura tecnologica realizzata e gestita dalla Società Pago P.A. per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata a favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni per le finalità istituzionali, nonché a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi. A tal riguardo, terminata la fase di sperimentazione della PDND, i dati anagrafici di ANPR sono attualmente accessibili alle seguenti Amministrazioni: MIT-Motorizzazione, Regione Emilia Romagna e Agenzia per l'Italia Digitale- AGID per l'integrazione di ANPR con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD).

Nel corso dell'anno 2022, è proseguita l'attività di progettazione dell'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile, con la collaborazione del Dipartimento per la trasformazione digitale e di alcuni Comuni individuati dall'ANCI. Tale nuova progettualità è stata inserita nel PNRR Missione 1" Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Obiettivo 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della P.A. - il sub-investimento 1.4.4. Entro il 2026, è prevista la completa informatizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), attualmente tenuti dai Comuni, centralizzando i relativi atti in un unico archivio digitale gestito da questo Ministero. Il Soggetto attuatore del predetto intervento è il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il Ministero dell'Interno, titolare dell'ANPR nonché delle funzioni statali in materia di stato civile ed anagrafe, in virtù dello specifico Accordo stipulato con il Dipartimento per la trasformazione digitale in data 27 settembre 2021, partecipa alle funzioni di indirizzo e controllo, nonché alla predisposizione dei provvedimenti normativi necessari all'attuazione del progetto.

Il 18 ottobre 2022 è stato adottato il decreto ministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 novembre 2022 recante "Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai Comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile- ANSC. Il provvedimento disciplina i nuovi servizi centralizzati per la gestione degli eventi di stato civile (nascita, morte, cittadinanza, matrimonio e unione civile) e per la formazione e l'archiviazione dei relativi atti nell'ANSC da parte degli Ufficiali di Stato Civile dei Comuni, prevedendo la conseguente dismissione della versione analogica dei registri dello stato civile. Attualmente è in corso una fase di testing, cui farà seguito un periodo di adozione controllata da parte dei Comuni che si renderanno disponibili.

ANPR rientra tra i soggetti facenti parte del Perimetro nazionale sicurezza cibernetica. In tale ambito, nel corso del 2022 è stata avviata con la Sogei Spa l'analisi delle attività necessarie per l'attuazione di quanto previsto dal D.L. 105/2019 convertito con legge n. 133 del 18/11/2019, e dai successivi Decreti. Sono stati assolti gli obblighi di individuare, censire e trasmettere annualmente all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (di seguito ACN) l'elenco dei beni ICT (*Information and Communications Technology*) essenziali per lo svolgimento di funzioni o servizi dello Stato. Inoltre sono stati adeguati i processi di gestione e notifica degli incidenti di sicurezza nell'ambito ANPR e adottate le misure minime di sicurezza previste dal DPCM 15 giugno 2021, recante "Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133".

Carta d'Identità Elettronica

La carta d'identità in formato elettronico è stata introdotta dall'art. 10, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", - convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2015, n.125. Con il D. M. 23 dicembre 2015 recante regole tecniche di attuazione della CIE sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta di identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. Titolare del progetto è il Ministero dell'Interno, mentre la realizzazione della piattaforma e la produzione dei documenti elettronici sono affidate, per legge, al Poligrafico dello Stato trattandosi di carte valori. Appositi contratti regolano il rapporto tra questo Ministero e l'IPZS e individuano le attività da svolgere per la realizzazione ed evoluzione del progetto CIE.

L'attività contrattuale svolta nel corso del 2022 è stata particolarmente impegnativa in considerazione della necessità di definire le modalità d'impiego della CIE quale strumento d'identità digitale per l'accesso ai servizi in rete. A seguito dell'Accordo quadro di durata triennale, stipulato il 12 agosto 2021, concernente la programmazione di servizi innovativi connessi all'utilizzo della CIE, è stato sottoscritto in data 9 settembre 2022 il Contratto esecutivo recante "Sistema per facilitare il recupero del PIN/PUK per l'uso della CIE" per un importo complessivo di € 2.473.733,06 (IVA esclusa). In data 3 gennaio 2023 è stato sottoscritto il Contratto esecutivo concernente "Integrazione nella CIE di credenziali di accesso di livello basso e significativo e realizzazione e gestione del Portale dell'identità del cittadino" per un importo iniziale di € 2.878.979,69 (IVA esclusa).

In data 21 luglio 2022 è stato adottato il Decreto Direttoriale per l'aggiornamento delle caratteristiche grafiche della CIE in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 1157/2019, in vigore dal 2/08/2021, sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione, ed in particolare l'art. 3, comma 4, il quale prevede che *"la carta d'identità reca sul recto, il codice a due lettere dello Stato membro di rilascio, stampato in negativo in un rettangolo blu e circondato da dodici stelle gialle"*.

Al 31 dicembre 2022, sono state emesse oltre 32 milioni di CIE, di cui oltre 100 mila rilasciate ai connazionali residenti all'estero da parte dei Consolati.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività finalizzate al rilascio della CIE ai cittadini italiani residenti all'estero da parte delle autorità consolari competenti sulla base del documento denominato "Emissione della CIE per i cittadini italiani residenti all'estero. Analisi dei processi tecnici ed organizzativi", approvato con il decreto ministeriale 19 luglio 2019. Attualmente la CIE è rilasciata dagli Uffici Consolari degli Stati Membri dell'Unione europea, nonché degli Stati con cui l'Italia ha stipulato appositi accordi internazionali (Repubblica di san Marino, Città del Vaticano ecc.).

In data 16 novembre 2022 la Commissione interministeriale permanente CIE, che supporta il Ministero nelle attività di coordinamento e monitoraggio del progetto, di cui fa parte anche il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha approvato il dispiegamento delle postazioni di lavoro per l'emissione del documento elettronico anche nei consolati dei seguenti Paesi Extra UE: Tel Aviv (Israele), Ottawa (Canada), Valona (Albania), San Francisco (Stati Uniti), Cordoba (Argentina), Cape Town (Sudafrica).

Inoltre in relazione a quanto previsto dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (cd. Decreto Semplificazioni), che ha modificato l'art.64 del CAD, lo scorso 8 settembre 2022 è stato adottato il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e il Ministro dell'Economia e delle Finanze (G.U. n. 233 del 5.10.2022), che disciplina le modalità di impiego e di gestione dell'identità digitale associata alla CIE (CIEId). In tale contesto si è provveduto all'analisi progettuale preordinata alla realizzazione delle seguenti nuove attività:

- Sistema automatizzato di federazione per i Service Provider per permettere l'accesso ai servizi digitali con "Entra con CIE", semplificando il processo di accreditamento al sistema delle amministrazioni e degli enti erogatori di servizi;
- Portale dell'identità del cittadino per consentire l'accesso da parte del possessore di una CIE ai dati relativi alle transazioni di autenticazione effettuate mediante la propria identità, per specificare e certificare le informazioni necessarie al recupero in autonomia dei codici PIN e PUK, per gestire la trasmissione/inibizione dei propri attributi a specifici Service Provider e per registrare un'eventuale delega ad un terzo;
- Integrazione dello schema di autenticazione "Entra con CIE" con credenziali di accesso di livello basso e/o significativo per accedere a specifici servizi digitali con modalità semplificate;
- Sistema per facilitare il recupero del PIN/PUK della CIE da parte del cittadino senza recarsi in Comune.

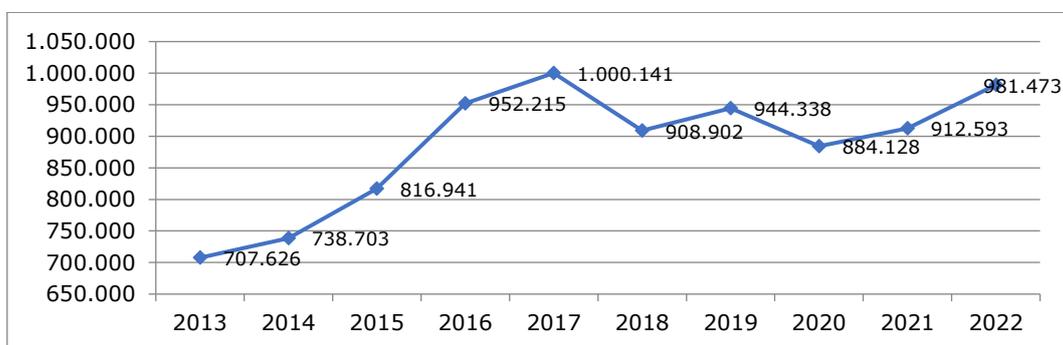
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

INTERVENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Statistiche interventi

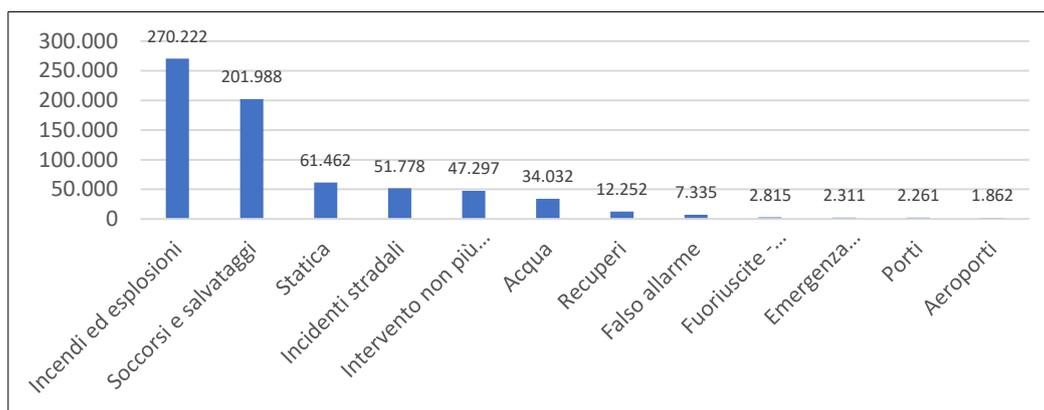
Nel 2022 sono stati effettuati dal Corpo nazionale dei vigili 981.473 interventi di soccorso tecnico urgente. Il grafico sottostante illustra il trend degli interventi nel decennio 2013-2022, che negli ultimi due anni fa registrare un incremento rispetto al numero di interventi effettuati nel 2020, anno caratterizzato dalle limitazioni alle attività determinate dalla crisi pandemica. Anche nel corso del 2022 il Corpo nazionale ha garantito alti standard prestazionali, pur in presenza di un maggior numero di interventi.

Tavola 1: 2013-2022 interventi



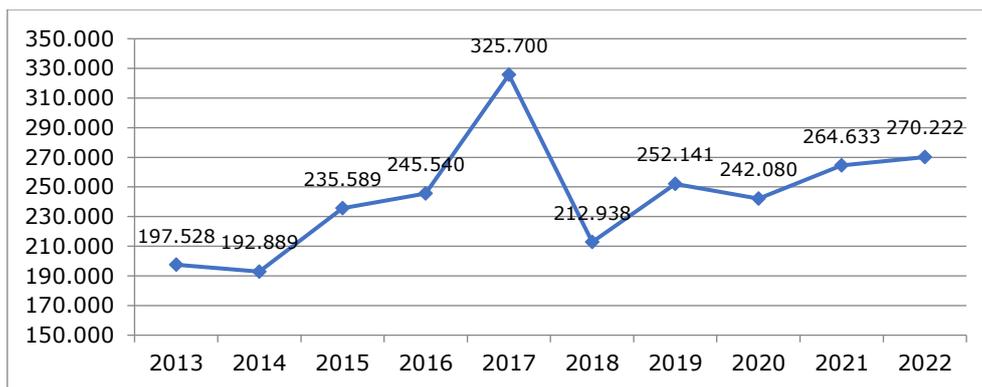
Anche per il 2022 gli incendi rappresentano la tipologia più ricorrente degli interventi effettuati con un'incidenza del 28% rispetto al totale. In tale ambito gli incendi per vegetazione, pari a 116.952 interventi, si attestano al 43,5% con una crescita del 1,5 % rispetto al 2021 (115.219 interventi), e del 41,54% rispetto al 2020 (82.629 interventi).

Tavola 2: anno 2022 - interventi per tipologia



Nel grafico sottostante è riportato il trend degli interventi per incendi ed esplosioni per il decennio 2013-2022

Tavola 3: anni 2013-2022, interventi per incendi ed esplosioni

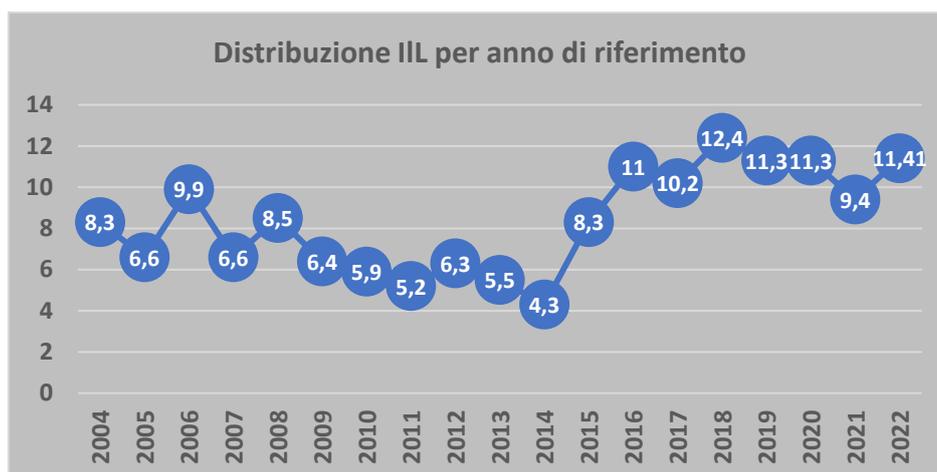


Sicurezza sul lavoro

Molta attenzione è stata dedicata anche nel 2022 al monitoraggio degli interventi di soccorso per infortuni sul lavoro. Sebbene il numero degli stessi non sia risultato, a consuntivo, di rilevante entità (112 rispetto agli 86 del 2021), giova sottolinearne la portata di rischio elevato in relazione sia al numero di decessi e di infortunati riscontrati, sia agli scenari spesso caratterizzati da condizioni operative impegnative e gravose, in ragione della presenza di sostanze pericolose, esplosive, di ambienti confinati, di strutture in elevazione ed altre criticità, che richiedono competenze specifiche per effettuare il soccorso garantendo la massima sicurezza degli stessi operatori. Tra le cause di incidente, ove indicate nei rapporti di intervento, si fa riferimento a macchinari in genere (11,90%), mezzi d'opera o macchine operatrici (9,63%), autocarri e/o autosnodati (8,5%), solai (1,42%), quadri elettrici o parti di impianto elettrico (0,85%).

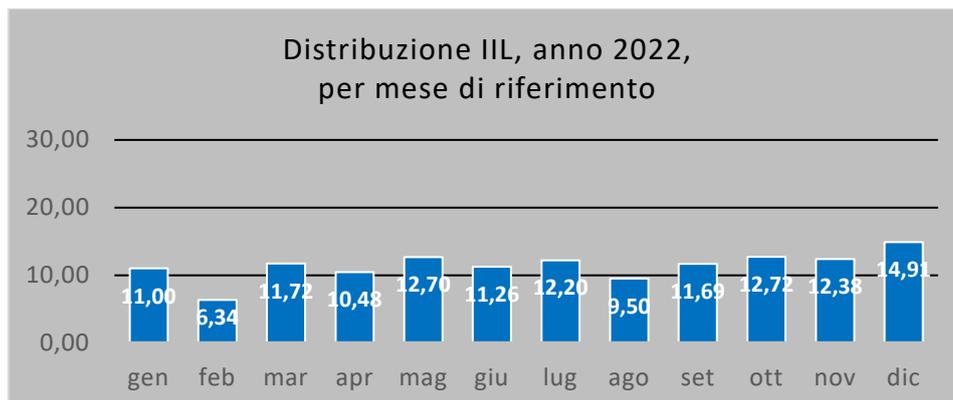
Si riporta di seguito l'andamento annuale a partire dal 2004 del numero degli infortuni sul lavoro (IIL) nei casi in cui è stato effettuato un intervento di soccorso dei vigili del fuoco. I valori indicati, nel grafico che segue, sono da intendersi per ogni 100.000 interventi generici VVF effettuati.

Tavola 4: anni 2004-2022, infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco (valori su 100.000 interventi)



Per il solo anno 2022 è stato valutato l'andamento mensile degli IIL, riportato nella figura che segue.

Tavola 5: anno 2022 - infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco con distribuzione mensile



Tempi di intervento

La tavola n. 6 illustra i tempi di arrivo sui luoghi di intervento con ripartizione regionale. Il tempo medio nazionale si attesta sui 18 minuti. Per ulteriori approfondimenti e per finalità di analisi delle singole attività del Corpo nazionale, a vario titolo riconducibili al sistema-servizio "soccorso tecnico urgente", si rinvia al sito www.vigilfuoco.it, sezione statistiche.

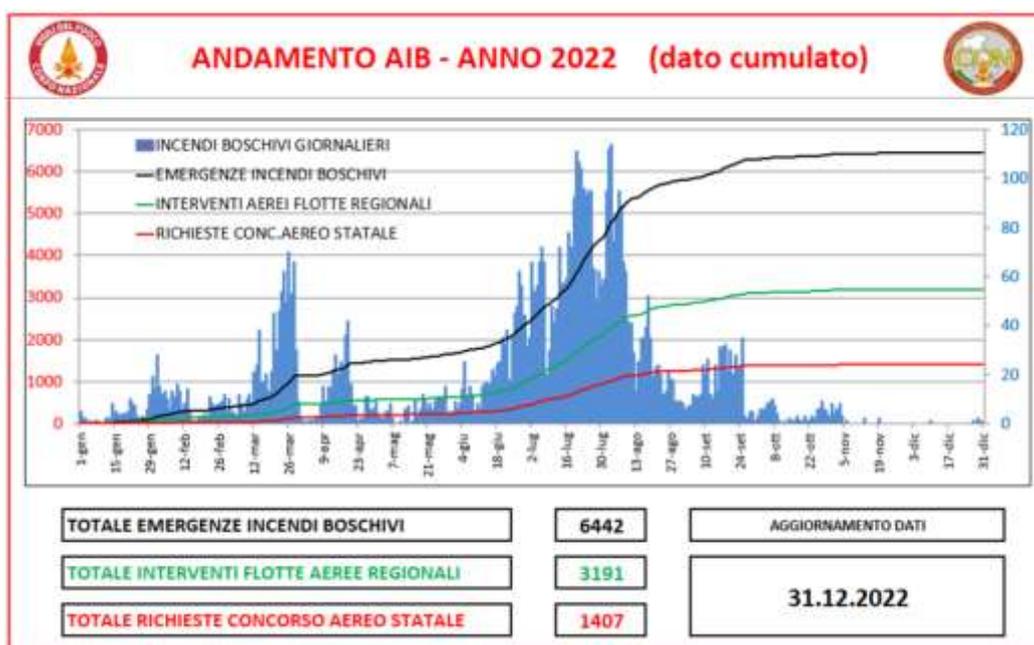
Tavola 6: anni 2020-2022, tempi di arrivo sul luogo di intervento (minuti) con distribuzione su base regionale

Regione di intervento	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Abruzzo	19	19	18
Basilicata	22	24	25
Calabria	17	19	18
Campania	18	18	19
Emilia Romagna	18	17	18
Friuli Venezia Giulia	16	17	17
Lazio	18	18	19
Liguria	15	16	17
Lombardia	16	16	16
Marche	17	17	20
Molise	18	19	20
Piemonte	16	17	17
Puglia	18	19	18
Sardegna	17	18	17
Sicilia	17	18	17
Toscana	17	18	18
Umbria	20	19	21
Veneto	18	17	18
Media nazionale	17	18	18

Il concorso del Corpo nella lotta attiva agli incendi boschivi

Nel 2022 il fenomeno incendi boschivi si è presentato con una particolare virulenza già a partire dai primi mesi dell'anno. Anche la campagna invernale, infatti, ha colpito soprattutto le regioni del nord con due picchi principali: uno nel mese di marzo ed un secondo, più anomalo, nella seconda metà di aprile. Ma quello che ha caratterizzato maggiormente l'annata è stata l'assenza di una soluzione di continuità del fenomeno dall'inizio dell'anno sino al mese di ottobre, come ben evidenziato dal grafico della tavola 7. Si stanno verificando le previsioni dei climatologici che avevano indicato, da una parte, un progressivo allungamento del periodo degli incendi boschivi, dall'altra un allargamento delle aree del Paese colpite dal fenomeno, con l'interessamento delle regioni del nord anche nel periodo estivo. In particolare, a metà luglio si è verificata una serie di incendi che hanno progressivamente interessato la zona del Carso triestino, le Dolomiti venete, il Trentino, la Lombardia ed il Piemonte. Questa anomalia ha aggravato il quadro generale, andandosi a sommare alla già critica situazione del centro-sud del Paese sino alla metà di agosto. Pur con minore intensità il fenomeno si è poi ulteriormente protratto sino alla fine di ottobre.

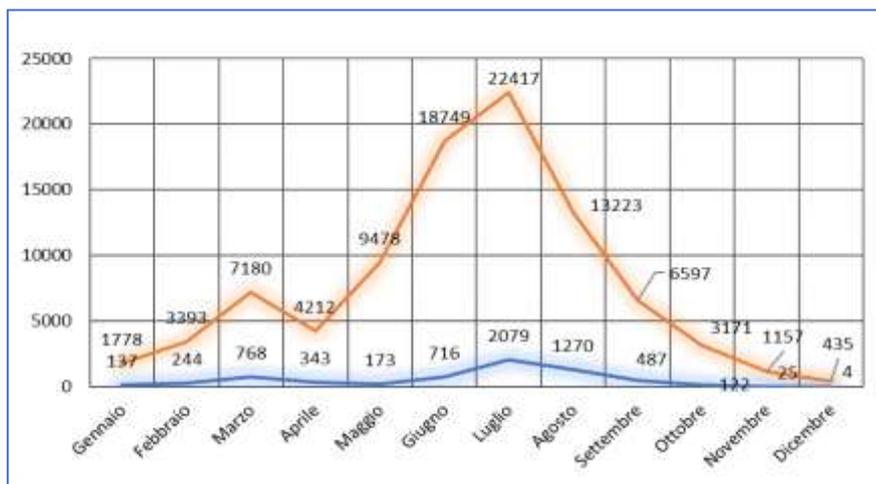
Tavola 7: Anno 2022 - incendi boschivi ed interventi effettuati con mezzi aerei regionali e statali.



Al fenomeno degli incendi boschivi propriamente detti si affianca quello degli incendi di vegetazione che vanno ad interessare aree coltivate ed incolti, avvicinandosi spesso alle periferie delle città in quelle che sono definite come aree di interfaccia urbano rurale. L'elevato numero di incendi di interfaccia è stato un altro elemento caratterizzante il 2022. Grandi incendi di interfaccia hanno interessato la Toscana, con importanti evacuazioni nella zona di Massarosa, ma soprattutto la capitale è stata raggiunta da un'impressionante serie di eventi, con le fiamme che hanno minacciato dapprima la zona di Castelfusano, per colpire poi le aree di Pineta Sacchetti, Casilina, Centocelle, Fiano Romano.

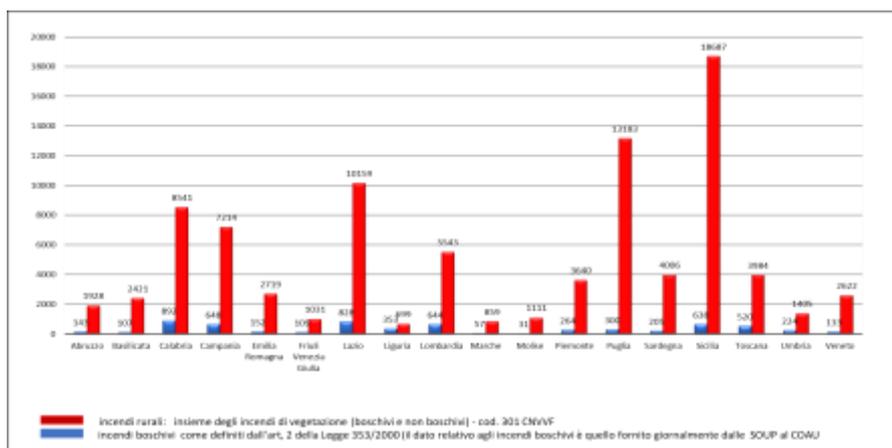
Nella tavola 8, sono riportati in azzurro gli incendi boschivi come definiti dalla legge n. 353/2000 (*un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree*), ed in arancione la somma degli incendi boschivi e quelli di vegetazione.

Tavola 8: anno 2022 – incendi boschi e di vegetazione



Dal punto di vista territoriale le aree maggiormente colpite restano Sicilia, Puglia, Lazio, Calabria e Campania. Rilevante l'incidenza anche in Lombardia e Toscana (tavola 9).

Tavola 9: anno 2022 - incendi di vegetazione e boschi nelle regioni italiane con distribuzione su base regionale



Per far fronte alle ondate più critiche, nel corso del 2022, sulla base del bollettino di suscettività per gli incendi boschivi, il Corpo nazionale ha preallertato 800 moduli AIB, ognuno dei quali è composto di 9 operatori VF ed almeno 3 mezzi specifici per l'antincendio boschivo. Di questi, ne sono stati movimentati 111 per l'impiego nelle situazioni più avverse, come ad esempio a Massarosa (LU), a Trieste, a Roma ed in Umbria.

Premesso che il I Dipartimento della Protezione Civile elabora giornalmente un Bollettino nazionale di previsione incendi boschivi, in caso di calamità il sistema di risposta operativo del Corpo nazionale è organizzato in "moduli" in analogia con il dispositivo di protezione civile europeo, e consiste nell'invio progressivo sullo scenario emergenziale di capacità operative organicamente inserite e gestite dalla struttura locale di comando e controllo, fino al cessare delle esigenze.

Nell'estate 2022 sono stati, inoltre, attivati i primi 7 presidi rurali previsti dall'apposito progetto, attuati d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero della Transizione Ecologica, i Parchi Nazionali e Regionali ed il coinvolgimento degli Enti locali. L'iniziativa, che ha visto l'avvio in Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Abruzzo e Sardegna, proseguirà con l'apertura di altri 10 presidi entro l'estate 2023 per arrivare, nel 2025 all'obiettivo di 31 nuove strutture dedicate in via prioritaria al servizio delle aree protette e distanti dai centri urbani.

La flotta aerea del Corpo nazionale

La flotta aerea del Corpo nazionale, oltre che costituire uno strumento strategico per il soccorso grazie alla tempestività di intervento, alla possibilità di raggiungere zone impervie ed al supporto fornito alle squadre di terra, si qualifica anche per il ruolo determinante nella lotta attiva agli incendi boschivi. Il Corpo nazionale dispone di una flotta aerea costituita da 87 aeromobili (68 elicotteri e 19 aerei) schierati su 15 Reparti Volo (Arezzo, Bari, Bologna, Catania, Cecina, Genova, Lamezia Terme, Pescara, Roma, Rieti, Salerno, Sassari, Torino, Varese, Venezia) e nel Centro Aviazione di Roma. I Reparti volo del Corpo nazionale hanno registrato percentuali di efficienza mediamente intorno al 90%, consentendo la continua copertura operativa del territorio nazionale. Sinergie tra i Reparti volo hanno garantito il soccorso aereo anche negli sporadici casi di chiusura di alcuni Reparti.

Nel 2022 è proseguito il progetto di sviluppo di nuovi sistemi di missione per la componente aerea dei vigili del fuoco mediante realtà aumentata e intelligenza artificiale attraverso l'acquisizione di 2 elicotteri AW139 dotati di tali sistemi, la cui conformità è stata positivamente verificata.

La flotta aerea è integrata da sistemi a pilotaggio remoto (SAPR), organizzata su 14 nuclei a copertura del territorio nazionale. I mezzi vengono impiegati a supporto delle attività del Corpo nazionale con l'obiettivo di evitare o ridurre l'esposizione al rischio del personale, rendere più efficace ed efficiente la pianificazione dell'intervento di soccorso attraverso la possibilità di acquisire e rendere rapidamente disponibili informazioni, dati e immagini, nonché ottimizzare l'impiego delle risorse facilitando l'attività del Responsabile delle operazioni di soccorso. I SAPR vengono impiegati, oltre che per garantire maggiore sicurezza dello scenario nelle attività di soccorso, anche per rilevamenti aerei finalizzati alla produzione di modelli 2D e 3D del territorio e di immobili, ricerche indoor, ispezioni in edifici pericolanti, su edifici di grande altezza, interventi di ricerca persona anche mediante camere termiche utilizzabili in condizione di scarsa visibilità, ricerche e verifiche outdoor, monitoraggio dissesti idrogeologici, supporto per il contrasto agli incendi boschivi anche nell'ambito dei presidi rurali, ecc. Nel 2022, con l'impiego della flotta aerea sono state soccorse 1.068 persone.

Tavola 10: anno 2022 - attività operativa degli aeromobili del Corpo nazionale

Linea di volo	Ore volo	N. lanci per interventi AIB
Elicotteri AW139-AB412-A109-AB206	8.029	
Canadair CL-415	6.129	24.628
Elicotteri Erikson S64-F	1.153	7.677
SAPR - Sistemi Aeromobili a pilotaggio remoto)*	2.174	

* La flotta aerea pilotaggio remoto (SAPR - Sistemi Aeromobili a pilotaggio remoto) ha effettuato n. 6.838 missioni.

Attività internazionale

Prometheus

Il progetto "Prometheus" vede il Corpo nazionale impegnato in qualità di coordinatore di un partenariato internazionale che ha l'obiettivo di rispondere ad esigenze immediate delle squadre operative in attività di ricerca e salvataggio. Il progetto prevede la creazione di un sistema di gestione dei dati nelle operazioni USAR (Urban search and rescue) e delle loro unità di coordinamento (UCC). In particolare, la piattaforma nata per migliorare l'efficacia e l'efficienza dello scambio dati tra squadre operative e il loro coordinamento durante le attività di soccorso, è stata testata a Pisa dal gruppo di lavoro internazionale

Missioni

In relazione alle possibili evoluzioni del conflitto in Ucraina, con particolare riferimento a scenari in ambito NBCR, al fine di garantire un adeguato monitoraggio e risposta operativa in caso di incidente, è stato garantito il supporto di esperti del Corpo nazionale al Dipartimento della Protezione Civile nel quadro del Meccanismo unionale di protezione civile nell'ambito di riunione tematica presso Consiglio europeo - Working Party on Civil Protection tenutasi a Bruxelles il 19 dicembre 2022.

In ordine alle attività di partecipazione del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco al Meccanismo unionale di protezione civile, costituito per la gestione di interventi condivisi in scenari emergenziali europei, si è conclusa la seconda fase dell'approntamento (*table top exercise*) di 2 moduli: il "sistema trattamento di criticità strutturali" (STCS) e il "modulo di contrasto al rischio chimico-radiologico-nucleare" (CBNR-DET). E' certificato e pienamente operativo in pronta disponibilità per il Meccanismo unionale dal settembre 2022 il modulo di "capacità di assistenza e supporto tecnico-logistico" (TAST).

Convegno INSARAG

Nei giorni 13 e 14 ottobre 2022, si è tenuto in Turchia, ad Ankara, il meeting annuale INSARAG (*International Search and Rescue Advisory Group*) della regione AEME (Africa, Europa, Medio Oriente). All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di 33 nazioni oltre che della Commissione Europea – Direzione generale per la protezione civile e le operazioni di soccorso umanitario (DG-ECHO) e dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari (UN-OCHA). L'Italia è stata rappresentata da un dirigente del Corpo nazionale, quale *Operational Focal Point*, un funzionario tecnico della Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, e da un delegato del Dipartimento della Protezione Civile. Nel corso dell'incontro sono state discusse le attività svolte nei diversi Paesi della Regione AEME in attuazione del piano strategico dell'INSARAG 2021-2026 che prevede, in particolare: il rafforzamento degli standard globali per un'elevata qualità di risposta USAR nazionale e internazionale; il miglioramento del coordinamento della risposta mediante l'attuazione in ambito locale della metodologia dell'INSARAG; di garantire una capacità di risposta completa, flessibile e adattabile, che comprenda operazioni di salvataggio oltre l'USAR; di stimolare e sviluppare rapporti di collaborazione finalizzati a rafforzare la resilienza e la capacità delle comunità locali.

Ispezione CE – Trattato EURATOM

Ai sensi dell'articolo 35 del Trattato EURATOM, la Commissione Europea ha facoltà di visita agli Stati membri per verificare le strutture e i sistemi afferenti alle reti nazionali di monitoraggio della radioattività ambientale. Il 15 novembre 2022 la Commissione Europea ha condotto una ispezione presso il Laboratorio del centro nazionale NBCR dei vigili del fuoco, durante la quale sono state illustrate le competenze e la strumentazione fissa e campale del Corpo nazionale in ambito radiologico. Gli esiti della visita sono stati pienamente soddisfacenti.

European Civil Protection Pool - Modulo IT CBRNDET VVF1

Il Team CBRNDET (*Chemical, Biological, Radiological and Nuclear – Detection and Sampling*) ha partecipato alla *Table Top Exercise* (TTX) internazionale dal 25 al 28 aprile 2022 presso La Roche en Ardenne in Belgio. L'esercitazione ha rappresentato il secondo step del percorso di certificazione del modulo operativo del Corpo nazionale messo in disponibilità nel Meccanismo Unionale di protezione civile. L'esercitazione, che fa parte delle esercitazioni organizzate dalla Commissione Europea, ha visto la partecipazione di team provenienti anche da Croazia, Germania, Portogallo, Finlandia Francia e Grecia. Al termine di tale attività, la Commissione Europea ha valutato positivamente le procedure operative, consentendo al team VVF l'accesso al terzo ed ultimo step finalizzato alla certificazione del modulo *IT CBRNDET VVF1*.

Esercitazioni internazionali

Per ampliare l'intesa operativa con le analoghe strutture dei Paesi dell'Unione Europea, il Corpo nazionale ha partecipato a programmi comuni, al fine di confrontare l'esperienza maturata attraverso studi, sperimentazioni ed esercitazioni. Queste ultime, finalizzate a rafforzare la capacità operativa ed a semplificare e consolidare le procedure in caso di interventi congiunti, hanno riguardato in prevalenza simulazioni di terremoti e di incendi, oltre che di eventi NBCR.

Tavola 11: anno 2022 - esercitazioni internazionali

Nome esercitazione	Data	Località	Descrizione attività
EU Modex	8 – 10 luglio	Milano	Nell'ambito del programma annuale Modex del Meccanismo Unionale di Protezione Civile è stato simulato un collasso di un tunnel nella linea metropolitana dovuto ad un incidente aereo. Coinvolti 3 team USAR provenienti da Francia, Romania e Italia.

Med Trident	28 ottobre	Civitavecchia	L'Operational Experts Group della Proliferation Security Iniziative (PSI) ha organizzato presso il molo del porto una dimostrazione delle capacità operative multiagenzia di contrasto al rischio NBCR. Si è simulata la presenza di un container sospetto con rinvenimento di una sostanza chimica pericolosa. Sono intervenuti delegati esteri per assistere all'attività.
-------------	------------	---------------	--

Le Convenzioni

La definizione di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni che il Dipartimento e il Corpo nazionale, con le sue articolazioni territoriali, promuovono e stipulano con altri organi dello Stato, Regioni, Amministrazioni locali, Enti o privati aventi fini convergenti, rappresenta un importante strumento per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione, economicità ed efficienza. Le attività di interesse comune svolte disciplinate dallo strumento hanno, quali principali ambiti delle collaborazioni, i seguenti settori:

- sicurezza antincendio del territorio e soccorso pubblico (Antincendio boschivo, soccorso pubblico integrato, potenziamento stagionale);
- protezione Civile (partecipazione a progetti comunitari, protocolli e intese utili a definire ruoli e responsabilità, formazione);
- formazione e divulgazione della cultura della sicurezza antincendio;
- altro (intese volte alla ricerca e/o per lo svolgimento delle altre attività d'istituto, logistica, peculiari attività dei servizi dei vigili del fuoco.)

Nel 2022 sono stati sottoscritti 178 tra Accordi e Convenzioni, illustrati nel sottostante grafico.

Tavola 12: anno 2022, Accordi/Convenzioni con ripartizione per settore

Tipologia	Accordi/Convenzioni
Antincendio Boschivo (AIB)	17
Potenziamenti stagionali	24
Cooperazione protezione civile	22
Elisoccorso tecnico integrato	1
Accordi di collaborazione UE o internazionali	6
Sicurezza portuale o luoghi di lavoro	21
Università e Ricerca	17
Ispezioni per aziende a rischio rilevante sottosoglia	4
altre tipologie	66
Totale	178

In particolare, per l'anno 2022 la collaborazione del Corpo nazionale alla campagna AIB regionale ha riguardato 18 Regioni con le quali sono state stipulati Accordi per € 19.341.242, come dettagliato nella seguente tabella:

Tavola 13: anno 2022 - Convenzioni AIB

REGIONE	Accordo	importo (euro)
Abruzzo	Accordo 2022	600.000
Basilicata	Programma operativo annuale AIB 2022	1.488.800
Calabria	Accordo annuale AIB 2022	1.701.543
Campania	Accordo annuale AIB 2022	930.000
Emilia Romagna	Programma operativo annuale + integrazione 2022	3.055.155
Friuli Venezia Giulia	Accordo AIB 2022-2024(*)	350.000
Lazio	Accordo 2022 collaborazione protezione civile e AIB 2022	2.650.000
Liguria	Accordo AIB 2020-2022(*)	850.000
Lombardia	Accordo AIB per il triennio 2022-2024(*)	300.000
Marche	Programma operativo AIB 2022	550.000
Molise	Accordo 2022 AIB	270.000
Piemonte	Accordo per il triennio 2021-2023 AIB (*)	300.000
Puglia	Programma operativo triennale AIB 2021-2023(*)	2.100.000
Sardegna	Accordo 2022 AIB	1.400.000
Sicilia	Programma operativo AIB e potenziamento dispositivi soccorso territoriali 2022	1.915.744
Toscana	Accordo AIB 2022-2024(*)	370.000
Umbria	Accordo triennio 2022-2024 AIB (*)	450.000
Veneto	Convenzione 2022 e formazione volontari regionali	60.000
Totale		19.341.242

(*) l'importo indicato si riferisce alla sola annualità 2022.

Prevenzione incendi

Nel 2022 sono stati espletati 7.2093 controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 139/2006.

Tra le attività oggetto di tali controlli, sono stati ricompresi anche gli impianti di trattamento, smaltimento e compostaggio dei rifiuti e i relativi depositi nonché sistemi di facciate degli edifici civili. Detti controlli si sono soffermati, in particolare, sul rispetto dell'adozione delle misure di sicurezza antincendio quali, ad esempio, reazione al fuoco dei materiali, resistenza al fuoco delle strutture, delle porte e degli elementi di chiusura, compartimentazione, filtri a prova di fumo, esodo, luoghi sicuri, vie e scale di esodo, gestione della sicurezza antincendio, sistemi di controllo fumi e calore, sistemi di controllo dell'incendio (estintori e rete idrica antincendio).

Le tavole sottostanti afferiscono ai risultati conseguiti dal Corpo nazionale, con riferimento ai procedimenti rientranti nella disciplina dettata con D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, in materia di prevenzione degli incendi ed ai correlati controlli effettuati. La tavola 14, di particolare significatività sia con riguardo alla rappresentazione su base regionale che con riferimento al dettaglio delle diverse tipologie procedurali attivate, illustra analiticamente anche la relazione tra domande presentate ed evase.

Tavola 14: anno 2022, istanze presentate ed evase, distinte per tipologia di procedimento, con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali VV.F.	Istanze Presentate				Istanze Evase			
	Valutazione progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Verifica in corso d'opera (VCO)	totale	Valutazione progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Verifica in corso d'opera (VCO)	totale
Piemonte	1.769	11	5	1.785	1.502	10	4	1.516
Lombardia	4.853	22	14	4.889	3.932	18	11	3.961
Veneto	2.590	10	12	2.612	2.119	9	10	2.138

Liguria	492	7	7	506	385	5	6	396
Friuli V. G.	589	9	1	599	504	7	1	512
Emilia Romagna	2.241	18	18	2.277	1.816	12	14	1.842
Toscana	1.584	10	4	1.598	1.295	9	4	1.308
Marche	737	6	0	743	637	6	0	643
Umbria	418	0	2	420	395	0	2	397
Lazio	2.046	15	15	2.076	1.772	12	12	1.796
Abruzzo	475	2	0	477	412	2	0	414
Molise	87	2	1	90	74	2	1	77
Campania	1.533	11	7	1.551	1.346	10	5	1.361
Puglia	1.024	9	3	1.036	866	8	3	877
Basilicata	138	1	0	139	120	1	0	121
Calabria	377	3	1	381	332	2	0	334
Sicilia	1.077	9	1	1.087	904	9	1	914
Sardegna	517	7	2	526	466	6	2	474
Totale nazionale	22.547	152	93	22.792	18.877	128	76	19.081

Nella tavola successiva si riporta una rappresentazione regionale, l'attività di controllo effettuata sulle segnalazioni di inizio attività (SCIA) per le attività soggette al citato D.P.R. n. 151 sulle attestazioni di rinnovo presentate.

Tavola 15: anno 2022, SCIA, attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio, e controlli con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali VV.F.	segnalazioni presentate			controlli		
	SCIA	attestazioni rinnovo	totale	SCIA	attestazioni rinnovo	totale
Piemonte	5.748	6.582	12.330	2.772	6.023	8.795
Lombardia	8.922	13.376	22.298	5.680	11.612	17.292
Veneto	6.258	9.906	16.164	4.468	7.588	12.056
Liguria	1.456	2.644	4.100	1.052	2.493	3.545
Friuli V. G.	1.505	2.092	3.597	1.195	1.998	3.193
Emilia Romagna	5.561	9.403	14.964	4.017	7.289	11.306
Toscana	3.956	4.598	8.554	2.652	4.005	6.657
Marche	1.961	2.629	4.590	1.638	2.576	4.214
Umbria	1.744	1.424	3.168	1.218	875	2.093
Lazio	5.408	6.666	12.074	3.255	4.982	8.237
Abruzzo	1.452	1.342	2.794	1.184	1.052	2.236
Molise	311	296	607	177	281	458
Campania	2.717	3.987	6.704	1.669	2.983	4.652
Puglia	1.946	2.985	4.931	1.241	2.428	3.669
Basilicata	464	608	1.072	344	595	939
Calabria	1.600	958	2.558	1.367	897	2.264
Sicilia	2.138	2.507	4.645	1.379	2.280	3.659
Sardegna	1.387	1.188	2.575	1.032	1.061	2.093
totale nazionale	54.534	73.191	127.725	36.340	61.018	97.358

Prodotti antincendio

Nella tabella sottostante sono indicati i risultati connessi all'attività concernente il rilascio di atti omologativi (autorizzazione nazionale alla commercializzazione dei prodotti antincendio) e di caratterizzazione tecnica (certificati). Emerge il notevole incremento (+52%) del numero dei rinnovi di atti relativi ai materiali con caratteristiche di reazione al fuoco, dove si passa dai 686 del 2021 ai 998 del 2022.

Tavola 16: anno 2022, omologazioni e certificazioni di prodotti antincendio

RILASCIO DI ATTI PER PRODOTTI ANTINCENDIO				
TIPO	MATERIALI CON CARATTERISTICHE DI REAZIONE AL FUOCO	PORTE RESISTENTI AL FUOCO	ESTINTORI DI INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI	SERBATOI-DISTRIBUTORI RIMOVIBILI DI GASOLIO
NUOVE OMOLOGAZIONI	500	29	33	25
ESTENSIONE ATTI ESISTENTI (DECLASSAMENTI)	105	(1)	*	*
RINNOVO- ATTI SCADUTI	998	182	115	-
ALTRI ATTI SVOLTI (DI CUI VOLTURE)	-	-	-	-
CERTIFICATI	18	-	-	21
* NON APPLICABILE				

La vigilanza antincendio

Il servizio di vigilanza antincendio è costituito dal complesso delle attività rese in luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento, ove il notevole afflusso di persone, fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non gestibili con le ordinarie misure tecniche di prevenzione. Relativamente all'attività di vigilanza antincendio svolta dai Comandi VF nel corso dell'anno 2022, il numero totale di servizi svolti si attesta, a livello nazionale, al valore di 36.912, in deciso aumento rispetto all'anno precedente (circa +91,5%), anche se ancora al di sotto rispetto ai 42.000/45.000 servizi svolti in genere negli anni "pre Covid".

Tavola 17: anni 2013-2022, numero servizi di vigilanza erogati

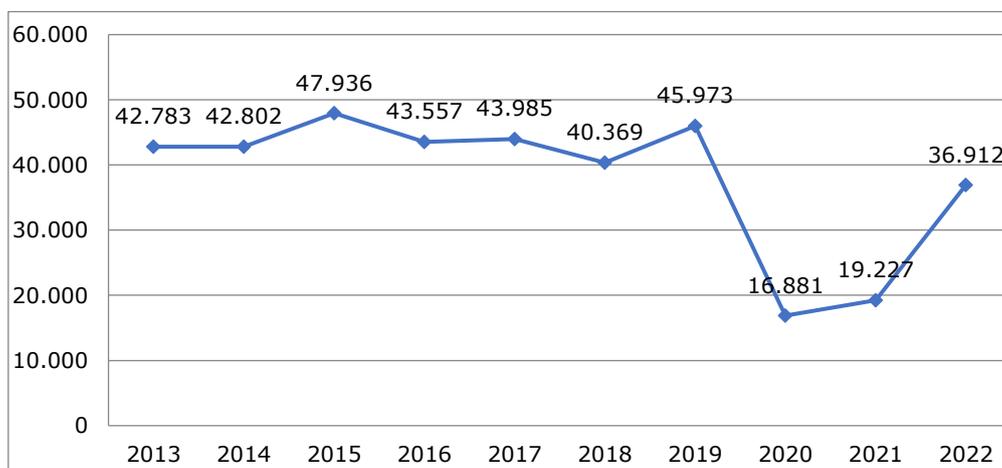


Tavola 18: anno 2022 - numero servizi di vigilanza erogati con ripartizione su base regionale e tipologia di luogo

Regione	Circhi Teatri tenda	Teatri Cinema	Teatri all'aperto	Teatri di posa Studi	Auditor.	Imp. sportivi aperto	Imp. sportivi chiuso	Mostre Esposiz.	Fiere	Discot	Porti	Altri servizi	Totali
ABRUZZO	0	283	36	1	15	61	18	4	28	0	0	10	456
BASILICATA	0	27	0	0	8	41	1	0	0	0	0	21	98
CALABRIA	7	315	7	40	17	103	4	0	30	1	580	67	1171
CAMPANIA	21	1613	62	0	106	210	27	51	111	0	403	931	3535
EMILIA ROMAGNA	1	1604	11	9	148	207	154	104	254	17	21	161	2691
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	853	0	1	0	69	38	40	51	0	4	63	1119
LAZIO	18	1584	2	211	638	204	67	337	67	43	439	584	4194
LIGURIA	3	658	0	12	16	133	3	27	15	0	827	78	1772
LOMBARDIA	60	3202	12	150	289	245	323	1017	209	126	0	1278	6911
MARCHE	0	623	59	0	14	80	65	0	9	53	63	27	993
MOLISE	2	2	2	0	17	10	0	0	2	0	0	6	41
PIEMONTE	16	1286	10	0	102	87	49	48	78	52	0	88	1816
PUGLIA	79	631	7	1	10	67	19	10	36	99	306	100	1365
SARDEGNA	2	304	6	3	66	26	41	0	17	5	349	94	913
SICILIA	7	1006	258	134	16	62	22	32	64	18	1078	123	2820
TOSCANA	85	969	78	39	8	256	89	204	111	110	1107	334	3528
UMBRIA	9	305	20	3	4	43	24	51	59	30	0	51	599
VENETO	67	1322	333	0	8	125	114	438	324	47	1	111	2890
Totale complessivo	377	16587	903	604	1482	2029	1058	2363	1465	601	5178	4127	36912

Attività di normazione

Nel corso dell'anno 2022, nell'ambito dei lavori del Comitato centrale tecnico scientifico per la prevenzione incendi sono stati valutati ed approvati i seguenti documenti tecnici riferiti a particolari attività o specifiche problematiche di sicurezza antincendio, successivamente emanati, o in fase di emanazione, come regole tecniche o guide tecniche di prevenzione incendi:

- decreto del Ministro dell'Interno 22 novembre 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico";
- decreto del Ministro dell'Interno 14 ottobre 2022 recante modifiche al decreto del Ministro dell'interno 26 giugno 1984, concernente "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi", al decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 2005, concernente "Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio" e al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- decreto del Ministro dell'Interno 15 settembre 2022 inerente "Modifiche al decreto 1° settembre 2021, recante: «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- decreto del Ministro dell'Interno 25 agosto 2022 recante "Attuazione, con scadenze differenziate, delle disposizioni di prevenzione incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica";
- lettera circolare n. 11051 del 2 agosto 2022 recante "Valutazione sperimentale dei requisiti di sicurezza antincendio dei sistemi per le facciate degli edifici civili sottoposti alle norme tecniche di cui al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015";
- decreto del Ministro dell'Interno 26 luglio 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti";

- decreto del Ministro dell'Interno 19 maggio 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli edifici di civile abitazione, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- decreto del Ministro dell'Interno 30 marzo 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le chiusure d'ambito degli edifici civili, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139".

Gli obiettivi di potenziamento delle risorse logistiche e strumentali del Corpo

Le azioni volte al potenziamento delle risorse logistiche e strumentali intraprese nell'anno di riferimento sono state delineate su tre linee di sviluppo che hanno riguardato il parco mezzi, il settore ICT e le sedi di servizio. In tale ambito si segnalano le attività connotate da una immediata ricaduta positiva sulla collettività.

Il Dipartimento fornisce il proprio contributo ai fini del raggiungimento della neutralità climatica, in applicazione della normativa europea sul clima, che ha introdotto nella legislazione l'obiettivo dell'UE di raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2050, all'esito degli impegni assunti dall'UE e dai suoi Stati membri con la firma dell'accordo di Parigi nel 2015.

In aderenza a tale obiettivo, il Corpo nazionale è beneficiario dell'investimento PNRR M2C2-4.4.3 finalizzato al rinnovo del parco veicoli per un importo complessivo di 424 milioni di euro, che prevede l'introduzione di mezzi tecnologicamente innovativi dotati di motorizzazioni ad energie alternative. In particolare, sono previsti i seguenti obiettivi di acquisto: 300 mezzi pesanti innovativi con alimentazione a biometano, 3.500 veicoli elettrici per i servizi istituzionali e la realizzazione di 875 punti di ricarica per veicoli elettrici. Nel corso del 2022 sono state portate a termine le attività previste nel cronoprogramma del PNRR.

Con i fondi pluriennali di bilancio, con orizzonte temporale decennale, è inoltre previsto l'ammodernamento del parco mezzi di soccorso per ridurre gradualmente l'età media degli automezzi speciali di soccorso e introdurre elementi innovativi per migliorare la sicurezza degli operatori e gli standard di intervento. Di particolare rilevanza si segnala l'acquisto di 100 autofurgoni combinati di nuova concezione, 60 camper logistici per le esigenze della Colonna Mobile Nazionale e 130 autoscafe e piattaforme aeree antincendio, e la fornitura di autopompe serbatoio (APS), autobottepompa (ABP) e pick-up, per i quali è previsto il miglioramento delle prestazioni, la riduzione dei consumi e il contenimento delle emissioni in atmosfera.

Gli acquisti effettuati hanno consentito, nel 2022, di ridurre l'età media dei mezzi di soccorso maggiormente utilizzati negli interventi di soccorso tecnico urgente (APS) a 14 anni rispetto ai 15 anni rilevati al 31 dicembre 2019.

Nell'ambito ICT, è proseguito il processo di adeguamento tecnologico dell'hardware, indispensabile per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture informatiche del Corpo nazionale. L'attività ha riguardato in particolare le postazioni di lavoro, fisse e mobili, da rinnovare a seguito del raggiungimento del termine della vita utile degli apparati, Nel 2022 è stato raggiunto il traguardo del 50% delle postazioni sostituite, pari a circa 8.000, rispetto alla totalità delle postazioni operative.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al perseguimento di obiettivi incentrati sulle politiche volte a promuovere la transizione digitale, il Dipartimento è impegnato in un importante progetto di dematerializzazione dei più importanti archivi degli uffici centrali e territoriali del Corpo nazionale, finanziato con il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato per lo sviluppo del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede, entro la fine del 2024, la dematerializzazione di 20 archivi dei citati uffici.

Nell'ambito del potenziamento delle sedi di servizio, nel corso del 2022 sono state avviate le attività propedeutiche alla effettuazione delle gare, previste per il 2024, per la realizzazione di tre centri di formazione dei vigili del fuoco. Si tratta di un importante progetto di portata pluriennale, finalizzato alla realizzazione di centri nazionali di formazione da allocare rispettivamente nel nord, nel centro, e nel sud Italia, per essere destinati alla formazione professionale di base delle risorse umane da impiegare nel soccorso tecnico urgente.

La formazione, l'addestramento e le attività esercitative del personale del Corpo

Il Corpo nazionale, in forza dell'art. 26-bis del d. lgs. n. 139 del 2006, provvede, attraverso la Direzione centrale per la formazione, all'addestramento iniziale, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale, offrendo una formazione di base, operativa e specialistica avanzata al proprio personale. Le attività formative comprendono altresì l'addestramento, l'aggiornamento e il rilascio di attestazioni ed abilitazioni. Le strutture formative sono costituite da Scuole, Istituti centrali e da 8 Centri di formazione territoriale del Corpo nazionale. A questi si aggiungono 18 sedi didattiche regionali e 103 sedi di formazione presso i Comandi. La formazione d'ingresso, finalizzata all'entrata nel Corpo nazionale, insieme ad altri corsi specialistici, si svolge presso le Scuole Centrali Antincendi a Roma e per i corsi professionalizzanti, presso la Scuola di Formazione Operativa, a Montelibretti, dove i vigili del fuoco hanno la possibilità di esercitarsi

all'interno di particolari strutture di simulazione che riproducono scenari reali di intervento; l'alta formazione per il personale del Corpo nazionale, si svolge prevalentemente presso l'Istituto Superiore Antincendi a Roma, vero e proprio centro di riferimento, anche di livello internazionale, per tematiche relative alla sicurezza contro gli incendi. Un ruolo fondamentale per il costante aggiornamento dei vigili del fuoco è, altresì, svolto, dai corsi che si svolgono a livello territoriale, in relazione anche alle figure professionali di specialità e specializzazioni nel tempo perfezionatesi: Soccorso Aereo, Nucleo Sommozzatori, Soccorso Speleo Alpino Fluviale (SAF), Soccorso Acquatico di Superficie, Portuali, Aeroportuali, Radiometristi, Radio riparatori, Unità cinofile e altre, specificatamente formate.

Nell'anno 2022, anche a fronte dei 28 concorsi per assunzioni in varie qualifiche del Corpo nazionale espletati nel biennio 2021/2022, i risultati raggiunti nell'ambito dell'attività didattica a livello centrale (SFO, SCA e ISA) e territoriale (centri di formazione e poli didattici territoriali), possono essere così sintetizzati:

- 661 corsi svolti (di ingresso, aggiornamento e qualificazione), di cui 571 territoriali;
- 13.036 unità formate delle varie qualifiche, anche dirigenziali;
- 3.093.012 ore di formazione erogate.

Il complesso della formazione svolta ha consentito di erogare, mediamente, a ciascun dipendente 86 ore di formazione, un risultato oltremodo positivo rispetto alle 52 ore preventivate. Lo scostamento positivo è stato determinato dal notevole incremento del personale assunto con le procedure concorsuali straordinarie avvenute nel corso del 2022, dalla possibilità del pieno utilizzo delle strutture formative a seguito della cessazione delle misure anti-covid ed al maggior utilizzo della modalità della formazione a distanza. L'attività ha riguardato sia personale neoassunto, sia quello già in servizio, tenuto conto delle esigenze soprattutto del personale che espleta funzioni operative, che rappresenta il 91,66% dell'organico e che richiede costante attività addestrativa.

Per quel che concerne la formazione in ingresso, nel 2022 sono stati completati i corsi di formazione 91° e 92° per allievi di vigili del fuoco mentre il 93° corso si concluderà nel primo semestre del 2023. La durata dei corsi per gli allievi è stabilita in 6 mesi di formazione e 3 mesi di applicazione pratica.

Sono stati inoltre completati i seguenti corsi di primo ingresso:

- il XII° e il XIII° corso di formazione per Vice Direttori del ruolo con funzioni operative, della durata di 9 mesi di formazione teorico-pratica e 3 mesi di tirocinio operativo;
- per Vice Direttori Sanitari con 4 mesi di formazione teorica e 2 mesi di tirocinio;
- per Ispettori Informatici con 3 mesi di formazione teorica e 3 mesi di tirocinio.

L'XI° corso di formazione per Ispettori Antincendi avviato nel 2022, della durata di 6 mesi di formazione teorico-pratica e 3 mesi di tirocinio operativo si concluderà nel primo semestre del 2023.

In relazione all'attività rivolta al personale specialistico sono stati svolti 8 incontri del Tavolo Tecnico per la programmazione didattica attraverso i quali si è giunti alla adozione della circolare sui percorsi formativi del settore Patenti nautiche ed è stata progettata la revisione dei percorsi formativi per le componenti SAPR (Sistemi aerei a pilotaggio remoto), Aeroportuale, TAS (Topografia applicata al soccorso) e SFA (Soccorso fluviale alluvionale).

Per l'attuazione del sistema permanente di addestramento del personale operativo, sono stati acquistati, nel 2022, 5 simulatori per la formazione nella lotta antincendi boschivi, prevedendo l'organizzazione della didattica e dell'addestramento, mentre per il settore degli incendi in ambiente confinato (CFBT) è stato rivisto il progetto per l'acquisto dei simulatori per l'addestramento a tale scenario al fine di dotare gli impianti di un dispositivo finalizzato alla limitazione degli inquinanti in atmosfera. Il progetto originario sarà integrato da un *device* per il contenimento di gas di combustione al quale seguirà un capitolato integrativo. La riprogettazione si è resa necessaria al fine di perseguire gli obiettivi di tutela ambientale atteso che nell'addestramento è prevista una reale prova di incendio di materiale combustibile.

Particolare attenzione è stata riservata al tema delle misure anticorruzione in relazione al quale sono stati attuati 2 corsi di formazione rivolti complessivamente a 50 unità individuate tra il personale appartenente ai ruoli dei dirigenti e dei direttivi.

Nelle seguenti tavole viene rappresentata l'attività formativa svolta nel 2022.

Tavola 19: anno 2022 corsi nazionali e territoriali

Corsi nazionali	n. discenti	n. ore formazione
Dirigenti, direttivi operativi e sanitari, ispettori antincendi, informatici e logistico gestionali, piloti e specialisti di elicottero e relativi istruttori, istruttori patenti terrestri	1.194	552.744
Capo Squadra	635	114.300
Allievi Vigili del Fuoco 91°, 92°, 93° e 94° corso	2.348	1.375.704
Aggiornamento	1.639	677.916
Totale corsi nazionali	5.816	2.720.664
Corsi territoriali	7.220	372.348
Totale generale	13.036	3.093.012

Tavola 20: anno 2022 - numero dei corsi territoriali con distribuzione su base regionale

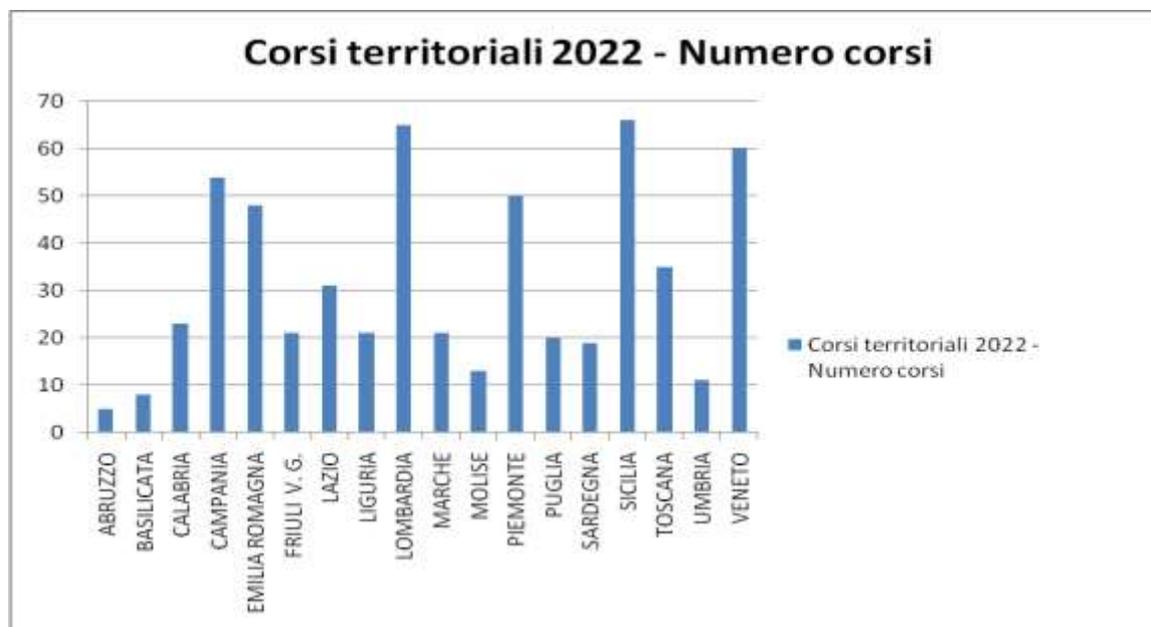
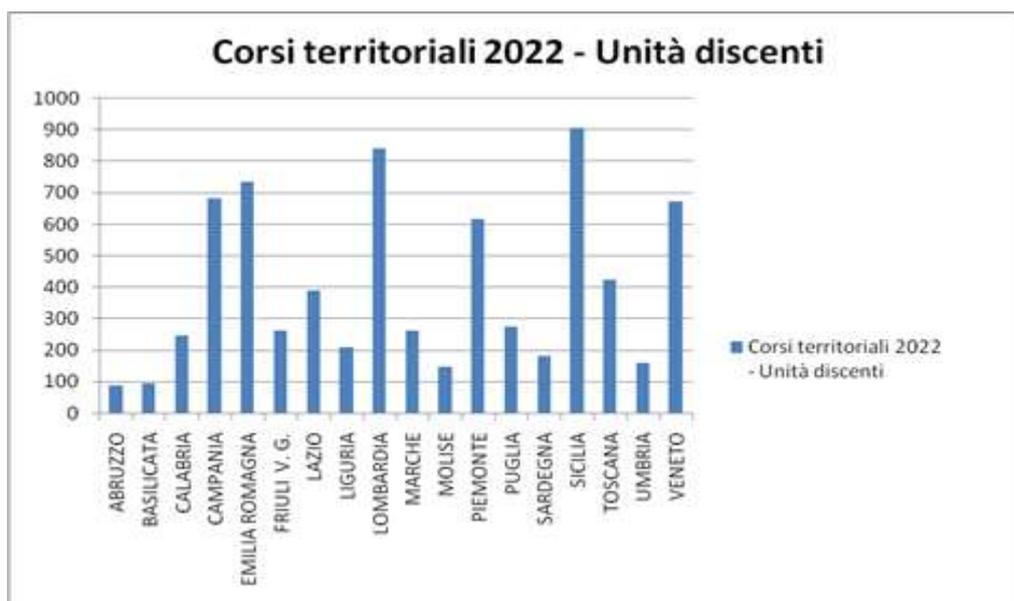


Tavola 21: Anno 2022 - unità discenti dei corsi territoriali con distribuzione su base regionale



Sono state svolte le attività esercitative finalizzate a verificare la capacità di risposta nazionale ad eventi emergenziali di particolare gravità ed impatto, con la mobilitazione delle Colonne mobili regionali, e a testare il nuovo modello organizzativo della risposta rapida agli eventi, così come rideterminato dalla circolare 1-EM/2020 del 28 febbraio 2020 che ha modificato e razionalizzato il precedente modello.

Nel 2022 sono state effettuate complesse attività esercitative, riconducibili ad una unica esercitazione articolata in "multiscenari" che ha impegnato le strutture territoriali per un arco temporale di 6 mesi. L'esercitazione, per posti di comando e manovre operative in campo, è stata coordinata dalla Direzione centrale per l'emergenza, per il tramite del Centro operativo nazionale (CON) che ha gestito l'intero dispositivo di soccorso impegnato anche attraverso le numerose specializzazioni dei vigili del fuoco chiamate ad intervenire in caso di emergenza (elisoccorritori, aeronaviganti, NBCR...). L'esercitazione ha riguardato scenari differenti, scelti fra quelli riportati nell'art. 16 del decreto legislativo n. 1/2018 (Codice di protezione civile) ed ha interessato l'intero Sistema nazionale di protezione civile con il coinvolgimento diretto sul territorio non solo dei Direttori regionali e dei Comandanti dei vigili del fuoco ma anche dei Sindaci, delle Prefetture-UTG e delle altre strutture operative di protezione civile. Sono stati sviluppati modelli di mobilitazione ed intervento (con particolare riferimento al soccorso sotto macerie) anche in linea con quelli previsti dal nuovo codice di protezione civile e dal Meccanismo uniuonale di protezione civile, in modo da consentire anche una più agevole programmazione delle esigenze e delle risorse necessarie. L'attività ha coinvolto circa 10.000 unità operative dei vigili del fuoco (circa il 30% della forza operativa del Corpo nazionale) per un totale di 130.000 ore di esercitazione complessive.

DIFESA CIVILE E CENTRI ASSISTENZIALI DI PRONTO INTERVENTO (C.A.P.I.)

Nel corso del 2022 è stato completato il programma formativo sul tema della difesa civile che ha coinvolto tutte le Prefetture e i rispettivi Comitati provinciali di difesa civile, nonché realizzato un programma esercitativo presso alcune Prefetture per testare la capacità di risposta del sistema in scenari complessi che prevedono l'impiego di agenti NBCR.

Le esercitazioni di gestione della crisi rappresentano un importante strumento di approfondimento e verifica della capacità di risposta all'evento da parte dell'intero sistema di Difesa Civile, che coinvolge tutte le Amministrazioni ed Enti dello Stato, sia a livello centrale che periferico. Le due esercitazioni per posti di comando programmate, si sono svolte presso le Prefetture-UTG di Venezia ed Ascoli Piceno.

Inoltre, attraverso il Comitato Interministeriale Tecnico di Difesa Civile, nell'ottica di un approccio multidisciplinare, è stato dato impulso alle amministrazioni per l'aggiornamento e lo sviluppo delle pianificazioni di settore, anche alla luce delle nuove minacce.

E' stato realizzato il programmato esame di alcuni dei nuovi Piani provinciali di Difesa Civile, pervenuti nel 2022, redatti dalle Prefetture-UTG sulla base del nuovo Piano/Linee guida per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare redatto nel 2021.

Nell'anno 2022 è stato incrementato il programma formativo in quanto alle docenze presso le scuole centrali di alta formazione (SNA, ISA, CASD, Scuola Interforze di polizia) si sono aggiunte giornate formative sul

tema della Difesa Civile e Comunicazione di crisi rivolte a tutte le Prefetture-UTG e ai rispettivi Comitati provinciali di Difesa Civile.

I Centri Assistenziali di Pronto Intervento (C.A.P.I.), ubicati nelle province di Alessandria, Roma/Caserta, Firenze, Palermo, Potenza, Reggio Calabria e Trieste, hanno garantito la capacità di fornire, in tempi molto brevi, il materiale logistico per l'allestimento di tendopoli complete per oltre 70.000 persone sull'intero territorio nazionale, in caso di pubbliche calamità ed eventi di difesa civile. Si tratta di una delle più rilevanti risorse in termini di beni assistenziali dell'intero sistema nazionale di Protezione Civile.

E' stata assicurata la piena funzionalità di tutti i CAPI dislocati sul territorio e completati i potenziamenti dei sistemi di sorveglianza e antintrusione, per la protezione dei materiali ivi stoccati e delle infrastrutture stesse. Presso il CAPI di Palermo sono stati completati i lavori per la realizzazione del sistema di videosorveglianza. Presso il CAPI di Alessandria sono stati realizzati gli interventi di ampliamento del sistema di sicurezza con l'installazione di 39 telecamere nonché lavori di adeguamento di tutti gli impianti.

Sono, inoltre, state concluse le ultime gare ad evidenza pubblica dirette all'acquisizione di materiale assistenziale finalizzato a potenziare la capacità di risposta del Servizio Nazionale di Protezione Civile, previste nel progetto approvato dal Dipartimento della Protezione Civile finanziato ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del decreto legge n. 50/2017. Le suddette procedure hanno consentito l'aggiudicazione dei previsti 75 padiglioni igienici mobili per tendopoli per comunità.

In conseguenza della crisi russo-ucraina si è intensificata, sia in ambito nazionale, nei vari tavoli interministeriali, che in seno ai gruppi di lavoro che fanno capo al Comitato della Resilienza della Nato, in cui l'Italia è rappresentata dal Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, l'attività finalizzata ad incrementare il livello di resilienza nazionale.

Nel campo internazionale, il programma dei lavori del Comitato per la Resilienza NATO e dei relativi sottogruppi di lavoro è stato molto intenso, con riunioni che si sono tenute sia attraverso conferenze web, sia in presenza presso il quartier generale della NATO, sia in altre sedi NATO all'estero. In particolare, la presenza del Senior Official e del Policy Director è stata richiesta presso il quartier generale della Nato a novembre e nei primi giorni di dicembre per partecipare a riunioni fondamentali per l'indirizzo strategico delle attività dei gruppi di lavoro nel 2023. Numerose le riunioni all'estero della delegazione italiana per partecipare alla elaborazione dell'esercitazione internazionale CMX23 programmata nel 2023 per il mese di marzo. Nel corso del 2022, sulla base del documento di valutazione della resilienza collettiva, Assesment 2022, è stato avviato, a livello NATO, il nuovo ciclo di pianificazione per l'incremento della resilienza nazionale e collettiva

A seguito dello stato di emergenza deliberato il 25 febbraio 2022 per fronteggiare la crisi determinata dal conflitto bellico in Ucraina, è stato attivato il concorso del Meccanismo unionale di protezione civile al fine di fornire assistenza umanitaria alla popolazione ucraina. Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, è stato immediatamente fornito materiale assistenziale a supporto delle operazioni di soccorso logistico e di accoglienza per i rifugiati ucraini (4000 brandine, 4000 sacchi a pelo, 1100 radiatori e 1 generatore da 150 KW).

Nel corso del 2022, sono state, inoltre, soddisfatte le richieste assistenziali di materiale di pronto impiego, inoltrate dalle Prefetture maggiormente interessate al fenomeno del flusso migratorio verso l'Italia dei richiedenti asilo, che si verifica sia dagli ingressi marittimi a sud, che dalla c.d. "rotta balcanica", che interessa invece il nord-est.

Riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici

Nel 2022 il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ha portato avanti il processo di riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici avviato con il DPCM 11 giugno 2019, n. 78. In particolare, con decreto ministeriale del 31 marzo 2022 si è provveduto a dare attuazione agli articoli 2, 3 e 4, commi 6 e 7, del DPR 19 novembre 2021, n. 231 che, modificando il DPCM 78/2019, hanno parzialmente rivisto l'assetto organizzativo:

- del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, presso cui è stata istituita la Direzione centrale per le risorse finanziarie ed è stata modificata la declaratoria delle competenze di altre articolazioni dipartimentali di livello dirigenziale;
- del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, presso cui è stata istituita la Direzione centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale.

Le innovazioni organizzative sopra riportate hanno imposto una modifica dell'assetto dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale individuati presso i suddetti Dipartimenti con i due decreti ministeriali del 23 luglio 2020, ammessi a registrazione il 12 agosto 2020 con i numeri 2394 e 2395, riguardanti, rispettivamente, i dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali e i dirigenti della carriera prefettizia.

Il decreto ministeriale 31 marzo 2022, in particolare:

- ha definito le modifiche e il trasferimento di competenze riguardanti i posti di funzione di livello dirigenziale non generale da conferire ai dirigenti della carriera prefettizia presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- ha individuato i posti di funzione di livello dirigenziale non generale da attribuire ai dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali nell'ambito del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, presso le neoistituite Direzione centrale per le risorse finanziarie e Direzione centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale;
- ha stabilito la graduazione dei posti di funzione dei dirigenti di seconda fascia dell'area funzioni centrali individuati nell'ambito delle suddette Direzioni centrali.

Il Dipartimento ha, inoltre, sviluppato il progetto finalizzato alla determinazione dei contingenti di personale contrattualizzato da assegnare agli uffici dirigenziali delle Direzioni centrali di nuova istituzione. A tal fine, ha lavorato alla ripartizione dei contingenti di personale fra le strutture centrali e periferiche in cui si articola il Ministero: in tale ambito sono stati individuati i contingenti di personale da assegnare ai Dipartimenti interessati dalle modifiche.

Il lavoro svolto ha preso a riferimento il sistema di classificazione del personale basato sui profili professionali disciplinato dal vigente contratto integrativo. Tuttavia, il nuovo contratto collettivo nazionale del comparto funzioni centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022, ha previsto un diverso sistema di classificazione del personale che, abbandonando il modello basato sui profili professionali, introduce la nuova categoria delle famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune.

Il passaggio al nuovo sistema, la cui concreta disciplina è rimessa al sottoscrivendo contratto integrativo, ha rallentato l'iter di realizzazione del progetto volto alla determinazione dei contingenti di personale non dirigente da assegnare agli uffici di nuova istituzione. Si è, infatti, reso necessario ripartire preliminarmente la dotazione organica del personale di livello non dirigenziale risultante dai tagli previsti dal DPCM 22 maggio 2015 nei profili professionali delle tre aree funzionali individuate dal vigente contratto integrativo. Tale adempimento è, infatti, propedeutico alla successiva ripartizione della dotazione organica nelle nuove famiglie professionali, non appena saranno individuate.

L'operazione è stata portata a termine con l'adozione del decreto ministeriale del 12 ottobre 2022, che ripartisce il numero complessivo di 20.547 unità di personale fra i profili professionali individuati dal vigente contratto integrativo, tenendo conto - per la quantificazione dei nuovi contingenti dei singoli profili professionali - delle percentuali di riduzione che hanno interessato, in misura diversa, le dotazioni delle tre aree funzionali per effetto delle citate misure del 2015. Il passo successivo sarà quello di revisionare, non appena sarà sottoscritto il contratto integrativo, la dotazione organica in coerenza con le categorie previste dal nuovo sistema di classificazione e rideterminare, sulla base del lavoro fino ad oggi svolto, la pianta organica delle strutture centrali e periferiche del Ministero.

Procedure di reclutamento e mobilità del personale civile

Con riferimento alla pianificazione del fabbisogno di personale e alle procedure di reclutamento, nel 2022 sono state svolte le attività di seguito sintetizzate:

- è stato predisposto il documento di pianificazione dei fabbisogni di personale civile per il triennio 2022/2024, il cui contenuto è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO adottato dal Ministro il 28 giugno 2022;
- è stata avviata la raccolta e l'elaborazione dei dati per la redazione del piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025;
- sono state definite le procedure concorsuali da espletare nella forma del concorso unico (per il personale contrattualizzato di livello dirigenziale e non dirigenziale) e nella forma del concorso a cura dell'Amministrazione (per il personale prefettizio);
- sono state svolte le procedure selettive per l'attribuzione della fascia retributiva superiore al personale dei ruoli dell'amministrazione civile e sono stati predisposti gli atti preparatori per lo svolgimento dei colloqui per il passaggio nei ruoli dell'amministrazione civile, ai sensi del DPR 24 aprile 1982, n.339, del personale della Polizia di Stato non idoneo all'espletamento dei servizi di polizia;
- sono state assunte, a seguito di scorrimento di graduatorie concorsuali bandite da altre amministrazioni, n.6 unità di personale (di cui 2 di area seconda e 4 di area terza).

Inoltre, nell'ambito delle procedure di mobilità tra le amministrazioni, con decreto ministeriale del 21 settembre 2022 è stata indetta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, una procedura straordinaria per l'inquadramento nei ruoli del personale dell'amministrazione civile dell'interno del personale contrattualizzato di livello non dirigenziale in comando o distacco presso il Dicastero, per la copertura di 17 posti dell'area dei funzionari e 65 posti dell'area degli assistenti presso gli uffici centrali e periferici. Con decreto ministeriale del 27 dicembre 2022 sono stati dichiarati vincitori 12 candidati dell'area dei funzionari e 49 dell'area degli assistenti. L'assunzione del personale è avvenuta in due tranche, con decorrenza 1° gennaio e 15 febbraio 2023.

Per quel che concerne lo svolgimento del concorso a 180 posti per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera prefettizia, sono state assolte tutte le attività preliminari alla realizzazione delle prove preselettive, tra le quali quelle finalizzate all'analisi delle procedure informatiche per la gestione online delle procedure concorsuali (front-office e back-office) e all'implementazione e aggiornamento delle funzionalità del Portale del reclutamento del Dipartimento.

In collaborazione con l'associazione Formez PA, sono state assunte e portate a compimento tutte le iniziative necessarie all'organizzazione e alla gestione delle prove preselettive che hanno portato, in data 15 dicembre 2022, alla sottoscrizione di apposita convenzione con la predetta associazione, finalizzata alla realizzazione delle stesse. Nonostante numerosi contatti e diverse sollecitazioni, a causa di una serie di rallentamenti interni a Formez PA (legati anche alla mancata nomina del direttore del servizio competente), non si è potuti addivenire alla citata stipula in data anteriore a quella anzidetta, sicché il breve lasso di tempo intercorso tra la sottoscrizione della convenzione e la fine dell'anno, non ha consentito a Formez PA di portare a compimento la prova, che si svolgerà nel 2023.

Al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse umane negli Uffici centrali e periferici, sono state svolte procedure di mobilità interna che hanno coinvolto personale dirigente e non dirigente.

Per quanto concerne i dirigenti della carriera prefettizia, nel 2022 sono state concluse n. 2 procedure di mobilità, in particolare:

- n. 1 procedura, riservata al personale con qualifica di viceprefetto, per la copertura di n. 4 posti di funzione presso gli Uffici centrali e n. 53 posti di funzione presso gli Uffici periferici, in esito alla quale sono stati effettuati n. 9 trasferimenti;
- n. 1 procedura, riservata al personale con qualifica di viceprefetto aggiunto, per la copertura di n. 5 posti di funzione presso gli Uffici centrali e n. 48 posti di funzione presso gli Uffici periferici, in esito alla quale sono stati effettuati n. 19 trasferimenti.

Per quanto concerne i dirigenti dell'area delle funzioni centrali, nel 2022 sono state concluse n. 8 procedure di mobilità, in particolare:

- n. 4 procedure riservate al personale con la qualifica di dirigente di I fascia, finalizzate alla copertura di n. 4 posti di dirigente generale, di cui due posti di nuova istituzione;

- n. 4 procedure riservate al personale con la qualifica di dirigente di II fascia, per la copertura di n. 95 posti di funzione presso gli Uffici centrali e periferici, in esito alle quali sono stati effettuati n. 27 trasferimenti.

Per quanto concerne il personale di qualifica non dirigenziale, nel 2022 sono state concluse n. 2 procedure di mobilità, in particolare:

- n. 1 procedura riservata al personale appartenente all'area funzionale terza, in esito alla quale sono stati effettuati n. 25 trasferimenti;
- n. 1 procedura riservata al personale appartenente alle aree funzionali seconda e prima, in esito alla quale sono stati effettuati n. 48 trasferimenti.

Lavoro agile

In prospettiva della cessazione dello stato di emergenza da COVID 19, fissata al 31 marzo 2022, il 28 marzo 2022 il Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ha adottato un regolamento che, a decorrere dal 1° aprile 2022, ha disciplinato il lavoro agile per il personale dell'amministrazione civile.

Il regolamento ha previsto una serie di novità rispetto alla previgente disciplina, in particolare:

- l'estensione dell'ambito di applicazione dello *smart working* a tutti gli Uffici, centrali e periferici dell'Amministrazione e a tutte le qualifiche del personale in servizio;
- l'eliminazione della previsione che limitava l'accesso al lavoro agile ad un contingente predeterminato di personale e il conseguente superamento della procedura che prevedeva la pubblicazione di un bando e la formazione di una graduatoria del personale ammesso allo *smart working*;
- la possibilità di lavorare in modalità agile per un massimo di 8 giorni al mese.

Sempre in un'ottica volta all'elaborazione di strategie di sviluppo del lavoro agile, il Dipartimento ha analizzato i fattori che incidono sulle probabilità di successo del modello e sui suoi effetti ed ha predisposto e somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti un questionario finalizzato a misurare l'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e il miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti derivanti dalla sua applicazione.

Con decreto del Capo Dipartimento è stato ricostituito il gruppo di lavoro interdipartimentale per l'attuazione del lavoro agile, composto da personale dirigenziale in servizio presso il Gabinetto del Ministro, l'Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, la Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance e i cinque Dipartimenti. Il Gruppo di lavoro si è riunito per esaminare l'andamento dell'applicazione del modello nell'Amministrazione e valutare l'adeguatezza dei criteri e delle modalità attuative in vigore, anche in prospettiva dell'adozione, avvenuta con regolamento del 27 marzo 2023, di un nuovo regolamento che disciplina, a decorrere dal 1° aprile dell'anno in corso, il lavoro agile per il personale civile. E' stato, altresì, esaminato, nell'ambito degli incontri del gruppo di lavoro, il tema degli strumenti di monitoraggio e approvato e distribuito il questionario finalizzato a misurare l'impatto del modello sull'azione amministrativa e sul benessere dei dipendenti.

Al fine di realizzare un puntuale e aggiornato monitoraggio sull'attuazione dello *smart working*, il Dipartimento ha implementato nel 2022 il programma informatico RILEVA, progettato e avviato nel 2021, che consente a tutti gli Uffici centrali e periferici di curare rapidamente ed efficacemente l'inserimento e l'invio periodico dei dati, tramite una piattaforma accessibile dalla rete intranet. L'impegno espresso ha consentito di raggiungere, per entrambi gli indicatori individuati per la misurazione dell'obiettivo, un target superiore a quello programmato:

- nel 2022 il lavoro agile ha coinvolto il 39% del personale civile, contro il $\geq 15\%$ programmato;
- l'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e il miglioramento dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti misurato attraverso il questionario ha sfiorato l'8%, in luogo del $\geq 5\%$ pianificato.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza-RPCT ha assistito gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione negli adempimenti in materia di trasparenza e diritto di accesso, svolgendo una continua attività di consulenza e curando la diramazione di indirizzi e indicazioni operative.

Particolare attenzione è stata rivolta al puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

In occasione del controllo effettuato dall'ANAC attraverso l'Organismo Indipendente di Valutazione, che ha interessato alcune sezioni della pagina Amministrazione Trasparente e ha coinvolto tutti i Dipartimenti e un campione di 21 Prefetture, il RPCT ha richiamato l'attenzione delle strutture centrali e periferiche sulla

necessità di verificare l'aggiornamento dei relativi siti, fornendo, contestualmente, supporto alle strutture in merito agli adempimenti.

I buoni risultati raggiunti sono stati attestati dall'OIV, che, a conclusione delle verifiche svolte ha evidenziato che: "l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione trasparente"; "l'Amministrazione ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013"; "l'Amministrazione non ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente".

L'Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha, altresì, provveduto ad effettuare una supplementare attività di verifica e monitoraggio degli obblighi di pubblicazione, che ha riguardato altre sezioni e sottosezioni della pagina Amministrazione trasparente ed ha coinvolto gli Uffici centrali e 15 Prefetture, con risultati soddisfacenti.

Nell'ambito dei compiti tesi ad assicurare la puntuale applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, l'Ufficio del RPCT ha continuato a fornire a tutti gli Uffici centrali e periferici ogni utile supporto sia sotto il profilo procedurale che di merito. Inoltre, è stato predisposto e pubblicato sulla pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Ministero un documento contenente una rassegna delle più significative risposte rese dal Responsabile in sede di riesame, nonché delle più recenti e rilevanti pronunce giurisprudenziali intervenute sulla materia.

E' proseguita l'attività tesa all'attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza-PTPCT, oggi confluito nella Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. A tal fine è stato fornito il necessario supporto a tutti gli uffici dell'Amministrazione in relazione alle attività connesse al Sistema di gestione del rischio corruttivo.

In linea con quanto previsto nel PNA 2019 con riferimento al sistema di gestione del rischio corruttivo, successivamente alla revisione della mappatura dei processi degli Uffici centrali effettuata nel 2021 a seguito dell'intervenuta riorganizzazione dell'Amministrazione, si è proceduto, con l'ausilio dei Referenti delle strutture, all'analisi e alla descrizione delle fasi e delle attività in cui i processi si articolano.

Si è provveduto, inoltre, alla puntuale diramazione delle circolari contenenti le direttive dell'ANAC, nonché all'emanazione di circolari recanti più specifiche indicazioni in merito all'applicazione delle misure contenute nel Piano.

È stata ampliata l'offerta formativa in materia di trasparenza e anticorruzione con corsi dedicati rivolti al personale interessato dalla progressione in carriera, ai Referenti della trasparenza e ai dirigenti degli Uffici periferici dell'Amministrazione.

Sono state, altresì, poste le basi per una più stretta collaborazione tra l'Ufficio del Responsabile e l'Unità di Missione per l'attuazione degli impegni assunti con il PNRR, al fine di rafforzare le strategie di prevenzione della corruzione.

È proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure contenute nel Piano e si è constatato che, anche nel 2022, le misure sono state, nel loro complesso, attuate.

Programmazione e controllo della spesa e potenziamento del sistema di acquisto elettronico centralizzato di beni e servizi

Nel corso dell'esercizio 2022, al fine di migliorare il processo di programmazione e controllo della spesa e il ritardo medio dei pagamenti e conseguire una maggiore efficienza dei processi relativi all'acquisto di beni e servizi dei Dipartimenti, sono state adottate dalla Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali del Dipartimento tutte le misure previste dalla normativa vigente (L. 196/2009 e s.m.i):

- utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, fondo unico di giustizia, etc);
- richieste al MEF, laddove possibile (legge di assestamento, fondo spese obbligatorie, fondo momentanee deficienze di cassa, fondo spese impreviste, fondi per le consultazioni elettorali, etc).

L'attività svolta ha consentito all'Amministrazione di raggiungere un target superiore a quello pianificato: il ritardo medio dei pagamenti, infatti, è stato di 49,27 giorni, rispetto ai 67,10 programmati.

Si è, altresì, rilevato, da parte degli Uffici centrali e periferici del Ministero, un maggiore ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi. Ciò è stato possibile grazie alla più ampia disponibilità e varietà delle tipologie dei prodotti offerti sulle piattaforme. Questo incremento ha consentito di raggiungere un target più alto rispetto a quello prefissato in fase di pianificazione: il rapporto tra i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi tramite la Consip e il mercato elettronico e i pagamenti totali è stato pari al 23,12%, rispetto al 18% programmato.

Ricognizione degli immobili in gestione ed elaborazione di formule finalizzate alla razionalizzazione degli spazi e al migliore impiego delle risorse destinate all'allestimento degli Uffici

Nell'anno 2022 il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ha effettuato un'attenta analisi degli immobili in uso alle Prefetture e agli Uffici centrali, al fine di razionalizzare i costi relativi alle locazioni. In particolare, si è proceduto attraverso il portale dell'Agenzia del Demanio PA Ratio, a comunicare i dati concernenti la previsione triennale dei fabbisogni allocativi e delle superfici occupate non più necessarie, ai sensi della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009.

Al fine di individuare eventuali immobili con minore impatto economico sul bilancio del Ministero, si è provveduto ad effettuare un'analisi in termini economico-finanziari finalizzata ad eventuali operazioni di acquisizione.

Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture-UTG e spese di custodia dei veicoli sequestrati

Il Dipartimento ha posto in essere le attività necessarie a consentire il pagamento degli impegni assunti nel corso del 2022 e negli anni precedenti dagli Uffici centrali e dalle Prefetture-UTG relativi, in particolare, alle spese per: canoni dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas; pulizia e riscaldamento dei locali; espletamento dei concorsi e delle procedure selettive per l'accesso alle qualifiche superiori; estinzione dei debiti contratti per la custodia dei veicoli sequestrati; altre obbligazioni giuridicamente perfezionate negli anni precedenti. Inoltre, sono state curate le procedure per l'emissione di ordini di accreditamento in conto residui in favore delle Prefetture-UTG, a seguito della rilevazione dei residui di spesa delegata. Atteso che alcune obbligazioni giuridiche mancavano degli elementi essenziali dell'impegno (la ragione del debito, l'importo da pagare, le scadenze di pagamento, il soggetto creditore) previsti dal D. lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e dal successivo D. lgs. integrativo e correttivo del 16 marzo 2018, n. 29, che costituiscono i presupposti per l'adozione dell'atto e la sua contabilizzazione in bilancio, non si è potuto procedere al pagamento di quelle obbligazioni nelle scadenze previste. Inoltre, la tardiva assegnazione della cassa (nel mese di ottobre) richiesta al MEF con la legge di assestamento (nel mese di aprile) necessaria al pagamento delle somme iscritte in bilancio in conto residui, non ha consentito il pieno smaltimento dei residui passivi programmati.

Con particolare riguardo alle spese di custodia dei veicoli sequestrati, è stato curato un attento monitoraggio delle fasi di gestione della spesa in relazione alle richieste di fabbisogno finanziario inoltrate dalle Prefetture -UTG, propedeutico alla predisposizione degli impegni di spesa e all'allocazione delle relative risorse, compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, anche a seguito degli interventi di variazione delle risorse finanziarie sia di competenza che di cassa. Nel 2022 sono emerse situazioni debitorie per un ammontare di € 390.179.384,62 da estinguere negli anni 2022, 2023 e 2024. In sede di assestamento sono state predisposte richieste di variazione per un importo pari a € 181.000.000,00 sul cap. 2952/1 (non assentita dal MEF) e € 7.000.000,00 sul capitolo 2955/2 (assentita parzialmente per € 2.371.168,00). Ciò stante, è stato possibile procedere solo parzialmente al pagamento della massa debitoria nelle misura pianificata.

In sede di redazione del bilancio di previsione 2023/2025 sono state proposte integrazioni dei fondi rispetto allo stanziamento previsto a legislazione vigente per il ripiano dei debiti rilevati. Il Dipartimento ha ottenuto uno stanziamento per gli esercizi 2023/2025 come di seguito rappresentato:

- sul capitolo 2952/1 risorse pari ad € 100.000.000,00 annui per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, per un importo complessivo di € 300.000.000,00;
- sul capitolo 2955/2 risorse pari ad € 56.354.615,00 per l'esercizio finanziario 2023, € 51.938.319,00 per l'esercizio finanziario 2024 e € 51.938.319,00 per l'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo di € 160.231.253,00.

Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia-BDNA

Tra i principali risultati conseguiti nell'anno di riferimento concernenti la gestione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia-BDNA, si segnala quanto segue.

Dopo la sottoscrizione, avvenuta in data 16 giugno 2022 tra il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie e il Dipartimento per gli affari interni e territoriali, dell'Accordo di fruizione della banca dati Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente-ANPR tramite la BDNA e il successivo inserimento sulla piattaforma ANPR di tutte le ipotesi (cd. casi d'uso) nelle quali è necessario l'accesso ai dati, sono state fornite alla Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali le chiavi di accesso alla piattaforma ANPR per la realizzazione

degli interventi tecnici necessari a rendere operativo il collegamento tra le banche dati. La Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali ha dato mandato ad un fornitore per la realizzazione delle implementazioni tecnologiche propedeutiche al collegamento, il cui completamento è ormai prossimo.

Per quanto attiene alla realizzazione del collegamento tra la BDNA e il Sistema informatico del Casellario giudiziale (SIC), è stato predisposto un Addendum al Protocollo - sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Giustizia in data 19.12.2017 - per la consultazione diretta del SIC da parte degli Uffici del Ministero dell'Interno, al fine di disciplinare la connessione tra le banche dati. Successivamente, è stato redatto l'Allegato tecnico contenente le specifiche di natura tecnico-informatica. E' in corso di definizione il documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati, previsto dall'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27.4.2016, che sarà allegato all'Addendum e trasmesso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali per l'acquisizione del relativo parere.

Nel 2022 è stata, inoltre, progettata e realizzata una nuova piattaforma telematica, denominata Rileva, che raccoglie ed elabora i dati relativi al contenzioso avverso i provvedimenti interdittivi emessi dalle Prefetture in materia di verifiche antimafia. Il sistema è integrato da strumenti di *Business Intelligence* (BI) a supporto dei processi decisionali strategici e di *governance*, che consentono di elaborare i dati per l'analisi, creare report e *dashboard*.

La digitalizzazione delle attività

Per quel che concerne i progetti di digitalizzazione, è stato curato l'aggiornamento della banca dati dei posti di funzione, al fine di adeguarla alle modifiche normative che hanno interessato la dirigenza. Inoltre, è stata prevista la modifica della scheda (da compilarsi a cura degli interessati) per la partecipazione alle procedure di mobilità riservate ai dirigenti di II fascia, per rendere più veloce la formazione delle graduatorie.

E' stata, altresì, assicurata l'implementazione della digitalizzazione delle procedure attinenti agli adempimenti riguardanti il sistema informativo del personale, lo stato matricolare e il ruolo. Nell'ottica della semplificazione e dematerializzazione, è stata realizzata la completa acquisizione digitale degli atti e la gestione e trattazione in modalità informatica. Particolare impulso è stato dato al progetto di sostituzione della tessera cartacea AT con la tessera elettronica ATE, contenente anche le funzionalità di firma digitale e carta nazionale dei servizi-CNS. Tale attività ha consentito il rilascio, alla data del 31/12/2022, di un numero di tessere pari a 1.466.

A seguito di specifici interventi di manutenzione evolutiva del sistema informatico SANA, che gestisce le procedure concernenti l'applicazione delle sanzioni amministrative, sono state introdotte nuove funzionalità che hanno integrato la piattaforma digitale e agevolato le attività delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo ai ricorsi avverso le contestazioni per le violazioni al Codice della strada. Le principali attività hanno riguardato la predisposizione di un portale web dedicato ai cittadini e agli organi accertatori, che potranno accedere al sistema informativo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale e sfruttare i collegamenti con la piattaforma PagoPA, per effettuare il versamento delle sanzioni pecuniarie derivanti dalle contestazioni per violazioni del Codice della strada.

Potenziamento delle attività ispettive

Nel 2021 è stata progettata e realizzata dall'Ispettorato generale di amministrazione-IGA una banca dati per semplificare lo scambio di informazioni tra le sedi periferiche e l'Ispettorato e quale strumento di supporto per l'analisi, la misurazione e la valutazione dell'andamento generale dell'attività amministrativa.

L'applicativo, disponibile sulla rete intranet, è stato presentato nel 2022 alle Prefetture-UTG attraverso una serie di webinar, in occasione dei quali sono state illustrate le modalità operative per il popolamento della piattaforma. Durante l'anno si è proceduto a promuovere e monitorare la compilazione, da parte delle Prefetture UTG, dei *form* componenti le schede quantitative. Detta attività ha portato al popolamento della banca dati in una misura percentuale coerente con il *target* programmato.

Parallelamente, nel corso delle visite ispettive è stato somministrato alle Prefetture-UTG ispezionate un questionario di valutazione della banca dati, al fine di misurare il grado di soddisfazione degli Uffici periferici rispetto all'applicativo e individuare i punti sui quali intervenire per migliorare gli strumenti utilizzati. In particolare, i quesiti hanno riguardato la chiarezza del linguaggio utilizzato, la facilità di compilazione delle schede, l'intuitività grafica delle stesse, la qualità del supporto offerto dall'IGA per la gestione delle criticità eventualmente rappresentate. Inoltre, un quesito è volto a comprendere se le schede inserite nella banca dati coprono integralmente la rilevazione delle attività svolte dalle Prefetture-UTG. Infine, nel questionario è inserito uno spazio libero per osservazioni e proposte.

2.1 Il contesto di riferimento

2.1.1 Il contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è stata influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dell'attuale scenario socio-economico, interno ed internazionale, e segnatamente:

- **la criminalità interna ed internazionale**, che ha richiesto una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali;
- **il fenomeno terroristico**, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che ha posto il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- **la globalizzazione del crimine** che ha imposto una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- il moltiplicarsi dei **reati informatici** (*cybercrime*) per il sempre più diffuso utilizzo della rete, che con il *lockdown* del periodo emergenziale pandemico hanno subito e mostrano tuttora un fortissimo incremento;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla **dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile** – che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a far sentire costantemente l'esigenza di una stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.
Si è reso necessario pertanto portare avanti il potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali, con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione nonché progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa.
Un apporto considerevole in tal senso è stato fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- **il fenomeno migratorio** che, con il consistente arrivo di migranti nel territorio nazionale, ha continuato a rappresentare un fenomeno di particolare rilievo richiedendo lo sviluppo e l'attuazione di specifiche linee di azione in materia di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ivi compresi i soggetti vulnerabili ed i minori stranieri non accompagnati (MSNA), con interventi volti a potenziare il Sistema Accoglienza anche in relazione alle conseguenze degli eventi bellici in Ucraina che hanno comportato la necessità di:
 - definire e attuare azioni di coordinamento, monitoraggio e vigilanza delle misure e delle procedure finalizzate all'assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina, ivi comprese le procedure amministrative relative all'applicazione dell'art. 31 bis del Decreto Legge 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022. Per lo svolgimento di tali funzioni il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 876 del 13 marzo 2022;
 - proseguire nell'esercizio delle funzioni volte ad assicurare accoglienza in favore delle categorie di sfollati beneficiari di protezione temporanea ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 marzo 2022 recante "misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso";

- continuare a sostenere l'efficienza e la qualità dell'intero "Sistema Asilo" nel cui delicato ambito operano, con il coordinamento della Commissione Nazionale per il diritto di asilo, le Commissioni e Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale che, anche in presenza di consistenti flussi migratori, sono sempre chiamate a garantire l'accuratezza di valutazioni e decisioni.

In materia di **governance del sistema di accoglienza**, il quadro normativo derivante dalle modifiche contenute nel Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, ha comportato una costante attività di supporto alle Prefetture-UTG sull'applicazione del capitolato d'appalto - adottato su parere favorevole del Consiglio dell'ANAC e approvato con D.M. del 29 gennaio 2021 - per la gestione di centri di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/2015 e delle strutture previste dagli articoli 10 ter (c.d. hotspot) e 14 Centri per il Rimpatrio (CPR) del Decreto Legislativo n. 286/1998.

L'elevato numero di migranti che sono destinatari di provvedimenti di espulsione, ha altresì reso necessario continuare ad assicurare la funzionalità dei centri di permanenza per il rimpatrio, anche sotto il profilo della tutela dei diritti e alla luce della nuova direttiva recante "criteri per l'organizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni", adottata con decreto del Ministro dell'Interno del 19 maggio 2022.

Il progressivo superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla diffusione del Covid-19 ha determinato la necessità di garantire il rientro nell'ordinario delle attività svolte dal Capo Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione in qualità di Soggetto attuatore, nominato, a tal fine, Soggetto responsabile dall'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 887 del 15 aprile 2022.

Il più ampio scenario internazionale, nell'ambito del quale sono proseguiti: gli interventi di cooperazione con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso aiuti e progettualità mirate alla protezione dei rifugiati e allo sviluppo socio-economico di quei Paesi; le attività volte a garantire la protezione dei più vulnerabili e vie di accesso sicure e legali sul territorio italiano a chi ne abbia realmente diritto sono proseguite, attraverso la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, i lavori connessi al ruolo di rappresentanza dell'Italia in seno al *Management Board* EUAA per promuovere l'armonizzazione e il monitoraggio delle procedure di asilo in Europa, in conformità con il dettato del Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS);

Il contesto europeo, nell'ambito del quale sono state avviate le attività finalizzate a garantire il miglior utilizzo delle risorse comunitarie, a valere sul PNRR, in attuazione dei singoli interventi previsti nel predetto Piano, tra i quali rientra la MISSIONE 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte", per la quale il Ministero della cultura, titolare della misura, ha attribuito alla Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto le seguenti somme i cui relativi interventi dovranno essere completati entro il 2025:

- la somma di € 249.998.229,05 quale Soggetto attuatore per la Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto concernenti la linea di azione n.2 che interessa n. 286 interventi sugli edifici di culto;
- la somma di € 21.395.000,00 quale Soggetto attuatore esterno, a seguito della stipula di apposite convenzioni, per la attuazione di ulteriori 22 progetti previsti nell'ambito della linea di azione n.1 " Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili".

- **il contesto economico di riferimento** che vede gli **Enti locali** svolgere un ruolo propulsivo e sempre più incisivo nella crescita degli investimenti pubblici, in particolare, nei settori di intervento di seguito indicati, oggetto di apposite misure finanziarie, molte delle quali afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Notevoli sono, infatti, le risorse finanziarie previste in favore dei Comuni per la realizzazione delle Missioni e degli obiettivi previsti nel PNRR, alcune delle quali a titolarità del Ministero dell'Interno, altre ancora vedono gli Enti locali quali soggetti attuatori.

I settori di maggiore interesse riguardano segnatamente: progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e per lo sviluppo territoriale sostenibile; interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; attrazione di investimenti nelle isole minori; infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Piani Urbani Integrati.

Tali misure finanziarie - contenute nella legge di bilancio e successive apposite disposizioni normative integrative - sono orientate, quindi, in continuità con i provvedimenti dell'ultimo triennio, a restituire agli Enti locali una funzione dinamica e propulsiva nella crescita dei propri territori e nella stabilizzazione e resilienza dell'economia, soprattutto dopo la lunga emergenza pandemica. In tale prospettiva, si rende necessario esercitare, nel quadro di una forte cooperazione inter-istituzionale, una efficace azione di sostegno ed assistenza nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'effettiva acquisizione dei contributi e la corretta utilizzazione degli stessi, nel rispetto dei relativi parametri normativi, ivi compresi

quelli europei.

Tale rapporto sinergico va attuato anche con la finalità di favorire la crescita dimensionale e funzionale degli Enti medesimi, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile. Tale azione di sostegno è tesa, inoltre, ad assicurare:

- l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti locali a fronte delle maggiori spese e delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica, attraverso la gestione di specifici fondi destinati sia ad assicurare la tenuta degli equilibri di bilancio sia la rifusione delle perdite di gettito tributario relative all'anno in corso, in continuità con le misure adottate con i provvedimenti emergenziali del 2020/2021;
- il controllo e il sostegno ai circa 500 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale, attraverso: la gestione delle risorse aggiuntive, previste dalla legge di bilancio, per gli Enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori e per i Comuni in stato di dissesto finanziario; l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali enti, problematica, quest'ultima, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate.

Le emergenze ambientali, connesse pure ai cambiamenti climatici, che hanno reso l'azione del Corpo nazionale ancor più impegnativa non solo per la complessità degli scenari, ma anche per la contemporaneità di eventi emergenziali di diversa natura sul territorio nazionale caratterizzati da eccezionale intensità dei fenomeni quali ad esempio alluvioni ed incendi boschivi. Infatti, particolari condizioni bio-climatiche, quali le elevatissime temperature e la presenza di forte vento, ma anche una non sempre efficace opera di prevenzione e pulizia della vegetazione, hanno determinato un notevole incremento del fenomeno degli incendi boschivi e di vegetazione, con un numero di interventi in crescita rispetto all'anno precedente;

la crisi russo-ucraina, che ha determinato una intensa **attività finalizzata ad incrementare il livello di resilienza nazionale**, sia in ambito nazionale, nei vari tavoli interministeriali, che in seno ai gruppi di lavoro che fanno capo al Comitato della Resilienza della Nato, in cui l'Italia è rappresentata dal Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. E' stato, inoltre, attivato il concorso del Meccanismo unionale di protezione civile al fine di fornire assistenza umanitaria alla popolazione ucraina;

il flusso migratorio verso l'Italia che si verifica sia dagli ingressi marittimi a sud, sia dalla c.d. "rotta balcanica", che interessa invece il nord-est, che ha determinato la necessità di far fronte a soddisfare le **richieste assistenziali di materiale di pronto impiego**, inoltrate dalle Prefetture maggiormente interessate;

il fenomeno degli infortuni sul lavoro che ha richiesto una costante attività di controllo nelle attività produttive e di vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio ai fini dell'applicazione delle misure di prevenzione incendi e la promozione, anche in partenariato, della cultura della sicurezza nei luoghi di vita, di lavoro, di studio;

la grave crisi energetica, aggravata dal conflitto in corso in Ucraina, che ha determinato un notevole aumento del costo delle materie prime con forte impatto in sede di esecuzione dei contratti pubblici, con inevitabili criticità nella fase di attuazione dei progetti di cui il Dipartimento dei vigili del fuoco è assegnatario tenuto conto altresì dei cospicui fondi pluriennali ricevuti e della necessità di assicurare i servizi pubblici essenziali;

- **il processo per il rafforzamento della capacità amministrativa** delle Pubbliche Amministrazioni che ha lo scopo di raggiungere obiettivi di sviluppo e perfezionamento della qualità dei servizi pubblici ai cittadini e alle imprese e che impone di attuare strategie di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, di incrementare il reclutamento del personale e la valorizzazione delle risorse umane, promuovendo soluzioni di miglioramento anche attraverso l'efficace utilizzo delle risorse stanziare.

2.1.2 Il contesto interno

L'analisi del grado di raggiungimento, al 31 dicembre 2022, degli obiettivi annuali e degli obiettivi specifici triennali inseriti nel Piano della performance 2022-2024, ha fatto riscontrare, per la gran parte degli obiettivi stessi, il raggiungimento dei target prefissati. I circoscritti scostamenti registrati, illustrati dettagliatamente negli Allegati di cui alla Sezione 6, non possono ritenersi correlati in via diretta a mutamenti dello stato delle risorse avvenuti in corso d'anno.

Si ritiene comunque utile fornire, di seguito, un quadro riepilogativo, per singola area di competenza, delle più rilevanti innovazioni intervenute nell'ambito organizzativo, nonché dei principali elementi di contesto che rappresentano, in generale, fattori di opportunità ovvero di criticità.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Le misure messe in campo dal Dipartimento sono riconducibili sia al versante organizzativo ed ordinamentale sia a quello più strettamente operativo, nella consapevolezza della stretta interconnessione tra le componenti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. Nell'ottica di proseguire nel percorso intrapreso già da alcuni anni e finalizzato ad elevare l'efficacia dei processi relativi allo scambio di informazioni polizia, anche nella considerazione della auspicata estensione a livello europeo della interoperabilità delle banche dati, sono state implementate ulteriori iniziative sia in materia di canali di comunicazione che in materia di formazione. Tale scenario di profonda trasformazione dell'assetto organizzativo e funzionale del Dipartimento è stato affiancato da un'azione accorta di selezione, qualificazione e formazione permanente del personale. In tal senso è stata completata la revisione dei ruoli e delle carriere del personale della Polizia di Stato iniziata nel 2017 nonché proseguito e ridisegnato l'assetto ordinamentale, centrale e periferico, della struttura organizzativa del Dipartimento.

Il progetto riorganizzativo delle articolazioni territoriali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza trae spunto dalla legge n. 126/2015 che ha, tra l'altro, rideterminato le dotazioni organiche delle Forze di polizia. In attuazione della citata rideterminazione, nel 2016 sono state avviate le attività per l'ideazione di un progetto di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. Tale progetto è giunto a compimento nel 2022, anno in cui sono stati adottati i seguenti provvedimenti, predisposti dall'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento della pubblica sicurezza con la costante collaborazione della Direzione centrale per gli Affari Generali e le Politiche del personale della Polizia di Stato.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 14 aprile 2022, entrato in vigore dall'11 luglio 2022, ha rideterminato l'individuazione dei complessivi posti di funzione, alla data di adozione del provvedimento stesso e al 1° gennaio 2027, riservati ai funzionari della Polizia di Stato delle qualifiche dirigenziali di livello non generale. Il provvedimento si è reso necessario in quanto il d.lgs. n. 95 del 2017 (c.d. riordino) e i successivi "decreti correttivi" – adottati in attuazione dell'art. 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124 – oltre alla "dirigenzializzazione" delle qualifiche di vice questore e vice questore aggiunto e qualifiche equiparate, hanno previsto:

- una graduale riduzione, entro il 1° gennaio 2027, delle dotazioni organiche degli appartenenti alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con particolare riferimento alla qualifica di primo dirigente e a quelle di vice questore e vice questore aggiunto;
- un graduale incremento, sempre entro il 1° gennaio 2027, delle dotazioni dei c.d. funzionari tecnici, con particolare riferimento alla qualifica di primo dirigente tecnico e a quelle di direttore tecnico superiore e direttore tecnico capo.

Il D.M. 14 aprile 2022 costituisce un momento importante per la concretizzazione del generale progetto di revisione dell'assetto organizzativo degli Uffici dipartimentali e territoriali, aggiornando l'individuazione di tutti i nuovi posti di funzione dirigenziali, non solo nella fase attuale, ma anche nella prospettiva di quello che sarà in futuro l'assetto della dirigenza della Polizia di Stato a partire dal 1° gennaio 2027.

In data 28 giugno 2022 il Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza (c.d. "Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali") è stato adottato il decreto che definisce il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche (quest'ultime al 1° gennaio 2027), ai sensi del predetto d.P.R. n. 208 del 2001. Il menzionato decreto entrerà in vigore il 21 luglio 2023 (ossia decorsi dodici mesi dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti) ad eccezione delle disposizioni riguardanti i seguenti Uffici, entrate in vigore in data 20 ottobre 2022 (ossia decorsi novanta giorni dalla predetta data di registrazione):

- le Sezioni Investigative periferiche dipendenti dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato (denominate S.I.S.C.O., di nuova istituzione e operative dal 16 gennaio 2023);
- gli Uffici territoriali del Comparto della Polizia postale e delle comunicazioni (in particolare, i Centri operativi e le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica, che sostituiscono, con diversa denominazione e nuovi assetti organizzativi, i Compartimenti e le Sezioni della Polizia postale e delle comunicazioni);
- gli Uffici di coordinamento sanitario (di nuova istituzione) e i Centri sanitari polifunzionali (Uffici già esistenti prima del progetto riorganizzativo, ma con assetti differenziati).

Si segnalano inoltre i seguenti ulteriori provvedimenti di aggiornamento:

- Decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 2022 n. 69 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 1991 n. 359 concernente: "Regolamento che stabilisce i criteri per la determinazione dell'armamento in dotazione all'Amministrazione della pubblica sicurezza e al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia".

- Decreto del Ministro dell'interno del 13/06/2022 recante: " Modalità di utilizzo da parte delle Forze di Polizia degli aeromobili a pilotaggio remoto (droni), ai sensi dell'articolo, 5 comma 3-sexies del decreto legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43 come successivamente modificato dall'articolo 35- sexies, comma 1 del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132

Punti di forza

- consolidamento degli elevati *standard* nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri e Agenzie dell'Unione Europea, Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante e persistente allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;
- incremento delle misure operative per il controllo del territorio con particolare attenzione alle esigenze di modernizzazione dei mezzi a disposizione delle Forze di polizia per la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);
- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, incrementando le iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare;
- potenziamento delle iniziative volte al rispetto della legalità in relazione alla comunicazione via *web*, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di aggressione ai minori ed ai soggetti più deboli attraverso il *web*, nonché di sensibilizzare all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi.
Il potenziamento dei livelli di sicurezza inerenti all'utilizzo sicuro della rete soprattutto verso i soggetti più vulnerabili trova sempre maggiore efficacia anche grazie alla Direzione Centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, deputata a fornire supporto tecnologico in caso di potenziali attacchi informatici, oltre che attrezzata ad effettuare attività di aggiornamento, prevenzione e comunicazione sia interna che esterna sulle nuove vulnerabilità informatiche;
- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle tifoserie sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli *standard* internazionali di settore;
- implementazione dello sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- instabilità delle condizioni socio-politico-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) in relazione ai flussi migratori irregolari.

PUNTI DI FORZA

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" e alle "evacuazioni";
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- rafforzamento del sistema di accoglienza SAI attraverso l'ampliamento dei progetti già operativi e l'attivazione di nuovi progetti in relazione all'incremento dei flussi migratori;
- efficientamento delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale al fine dell'ottimizzazione delle attività, salvaguardando al contempo gli elevati standard qualitativi del processo;
- sviluppo dell'attività dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento delle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine dei richiedenti asilo, anche attraverso l'implementazione, in collaborazione con EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO), del progetto MedCOI sulle condizioni e sul funzionamento dei servizi sanitari in detti Paesi;
- interventi mirati all'ottimizzazione dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- ottimizzazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, con particolare riferimento all'applicativo informatico denominato Sistema Unico Asilo (SUA) - finalizzato alla riunificazione dei sistemi applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale e alla reingegnerizzazione dei relativi flussi di lavoro - e all'implementazione del sistema informatico SIMP2 per la gestione dei rimborsi ai Comuni previsti dall'art. 31 bis d del Decreto Legge 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche e i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI, attraverso i fondi europei, per il rafforzamento degli interventi di accompagnamento verso l'autonomia socio-economica dei titolari di protezione internazionale in fuoriuscita dal circuito di accoglienza, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale;
- rafforzamento dell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021, riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo, anche mediante il potenziamento degli Uffici con risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO) - dedicate;
- rafforzamento delle attività monitoraggio delle condizioni di accoglienza nelle strutture dedicate tramite il supporto alle Prefetture-UTG attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica (SMAcc) e di strumenti dedicati, avvio di un'attività congiunta tra il Ministero, le Prefetture e UNHCR e la dislocazione di risorse EUAA - *European Union Agency for Asylum* (già EASO) - presso le Prefetture anche con funzioni di monitoraggio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- carenza sino al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

PUNTI DI FORZA

- capacità di interazione, di collaborazione e di consulenza nei confronti degli Enti locali sul corretto funzionamento degli stessi in relazione alle finalità istituzionali proprie e sul loro ordinamento, intervenendo nei casi di disfunzionalità e condizionamenti della criminalità organizzata per ripristinare l'esercizio ottimale delle funzioni pubbliche nonché sull'applicazione delle varie misure finanziarie previste dalle normative e dalle manovre economiche, specie nel periodo di riferimento, caratterizzato ancora dall'emergenza pandemica e dalle risorse, di competenza del Dipartimento, connesse alle cd. Missioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere alla corresponsione in breve tempo delle somme dovute, al monitoraggio e alla verifica circa il loro utilizzo, anche in riferimento a quelle relative alle missioni del PNRR;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito *internet* istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;
- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Attuazione del D.M. 8 settembre 2022, relativo all'impiego della Carta d'Identità Elettronica (CIE) come strumento d'identificazione digitale;
- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati afferenti alle specifiche materie trattate.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- carenza di personale, sia della carriera prefettizia che di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, conseguentemente, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità, che impone il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi a professionalità esterne.

VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

PUNTI DI FORZA

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale, in linea con gli *standard* internazionali di settore;
- consolidamento dei rapporti di cooperazione internazionale con la costituzione di nuovi moduli di intervento e soccorso nell'ambito del Meccanismo unionale di protezione civile anche con riferimento alla lotta attiva agli incendi boschivi;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi, terrestri, navali ed aerei con continua ricerca di nuovi sistemi innovativi per migliorare la qualità del soccorso;
- articolazione capillare della presenza sul territorio con circa 750 sedi territoriali;
- capacità di intervento, caratterizzata da procedure uniformi sul territorio, altamente flessibile, in grado di far fronte a scenari ed incidenti complessi, anche in occasione di calamità nazionali ed internazionali;
- presenza di un'autonoma e moderna infrastruttura ICT (*information and communications technology*) con capillare rete di comunicazione con applicativi tecnologicamente avanzati e funzionali alla gestione del soccorso e alla prevenzione incendi;
- sistemi di controllo di gestione delle risorse strumentali e finanziarie in modalità *real-time*.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale, soprattutto con riferimento al soccorso tecnico;
- carenza di personale, anche in relazione alle funzioni da esercitare per l'utilizzo delle risorse pubbliche, segnatamente le leggi pluriennali di spesa, finalizzate a garantire l'attuazione di progetti di investimento con durata ultradecennale, secondo la prevista programmazione;
- alti costi di gestione per la necessità del continuo rinnovo delle dotazioni logistiche e strumentali, oltre che per l'usura delle stesse, per le esigenze legate all'aggiornamento tecnologico in continua evoluzione.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

PUNTI DI FORZA

- la valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione delle politiche di reclutamento, lo sviluppo di modalità di lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'efficientamento dell'apparato derivante dalla realizzazione dei progetti di riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici;
- un'oculata gestione finanziaria e una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;
- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG;
- un'intensa interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- il continuo confronto con i Dipartimenti e le Prefetture-UTG;
- la visione strategica offerta dalla gestione dei flussi di dati statistici forniti dagli uffici centrali e periferici sul contesto socio economico;
- il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- le carenze di organico determinate nel tempo dall'attuazione dei provvedimenti che, tra il 2008 e il 2019, hanno disposto il blocco del turnover e imposto limitazioni alla sostituzione del personale in uscita;
- gli effetti delle passate misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica in termini di riduzione progressiva delle risorse finanziarie assegnate e di ridimensionamento degli organici di personale.

2.2 Le risorse umane e finanziarie

✚ Le risorse umane

L'Amministrazione dell'Interno è caratterizzata dalla presenza, nei propri ruoli ordinamentali, di una pluralità di categorie di personale (personale dell'Amministrazione Civile, ivi inclusa la carriera prefettizia, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco). Il personale del Ministero dell'Interno in servizio al 31 dicembre 2022 ammonta, complessivamente, a 150.410 unità, di cui 4.081 dirigenti e 146.239 dipendenti di livello non dirigenziale, distribuiti, secondo le diverse carriere, nel modo che segue:

MINISTERO DELL'INTERNO	DIRIGENTI	PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	Carriera Prefettizia 915	14.936
	Area Funzionali Centrali 128	
POLIZIA DI STATO	2.836(*)	95.782
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	202	35.611
TOTALE GENERALE 150.410	4.081	146.239

* tenuto conto del riconoscimento delle funzioni dirigenziali ai sensi del D.Lgs..n. 95/2017 e s.m.i.;

✚ Le risorse finanziarie gestite

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, il Ministero dell'Interno ha riportato i seguenti risultati di gestione:

Competenza /Cassa	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Impegni	Pagamenti
CP	30.873.957.420,00	36.167.478.303,00	34.713.285.969,17	28.632.377.118,40
CS	31.303.819.028,00	36.871.125.947,00	n.a.	32.044.800.431,00

Principali valori di bilancio

Le Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato si inseriscono all'interno del più ampio ciclo di programmazione rappresentando la naturale conclusione di tale processo e costituendo lo strumento idoneo a rafforzare la trasparenza e la capacità delle Amministrazioni di rendere conto della propria gestione.

In sede di Rendiconto, attraverso la "Nota Integrativa" ciascun Ministero dà conto dei risultati ottenuti tramite l'attuazione delle politiche e il raggiungimento degli obiettivi formulati in sede di previsione. La Nota Integrativa rappresenta, inoltre, l'elemento di collegamento tra la programmazione di Bilancio e la pianificazione strategica, oltre che con il ciclo della *performance*.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto alla compilazione della Nota Integrativa di propria competenza, che espone l'analisi e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi indicati in fase di previsione e illustra, con riferimento ai programmi ed alle azioni, i risultati finanziari dell'esercizio ed espone i principali fatti di gestione, motivando gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel Rendiconto Generale.

La Nota al Rendiconto del Ministero dell'Interno è consultabile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, al link <http://www.rgs.mef.gov.it>.

Risparmi sui costi di funzionamento

Non sono stati rilevati risparmi sui costi di funzionamento, derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, ai fini dell'erogazione del premio di efficienza di cui all'art. 27, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, e successive modifiche e integrazioni.

3.1 *Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio e di rendicontazione*

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti **macro aree** nel cui ambito, nell'arco del 2022, si è sviluppato il processo pianificatorio e hanno trovato corrispondenza gli **obiettivi** dell'Amministrazione:

Coesione sociale

- ***Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina***
- ***Prevenzione e contrasto della criminalità comune con tutti i livelli territoriali. Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative***
- ***Implementazione dei livelli di sicurezza Stradale e di comunicazione***

Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

- ***Difesa civile***
- ***Soccorso pubblico***
- ***Prevenzione dai rischi***

Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie

3.2 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.2.1 Obiettivi annuali

Gli **obiettivi operativi** considerati nel presente paragrafo costituiscono l'**articolazione annuale** degli obiettivi specifici triennali di natura strategica/strutturale indicati nel Piano della *performance* 2022-2024 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi. Essi ne declinano il percorso attuativo nell'ambito dell'esercizio finanziario 2022 e rappresentano quindi, in tale fase, i traguardi intermedi raggiunti al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

A ciascuno di essi sono stati associati, all'atto della pianificazione, indicatori e *target* cui fare riferimento nelle fasi di monitoraggio per definirne lo stato di avanzamento.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto al controllo strategico e di gestione di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo ha consentito di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Tali obiettivi **sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente** e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della **performance organizzativa** annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla **performance individuale** dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi (**in totale 139**) risultano globalmente realizzati, ad eccezione di taluni circoscritti casi in cui i risultati prefissati non hanno raggiunto il *target* previsto per motivi esogeni.

Per una descrizione di dettaglio dei singoli obiettivi operativi annuali, si rinvia all'**Allegato n. 1 della Sezione 6**. In tale ambito, per ogni obiettivo sono stati enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo. Sono state altresì indicate, in sintesi, le motivazioni che hanno determinato eventuali riprogrammazioni o disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione.

Gli **obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali** (in totale **26**) riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici dell'Amministrazione dell'Interno sul territorio e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

Anche per tali obiettivi, compendiate nell'**Allegato n. 2 della Sezione 6**, sono stati illustrati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo.

Tali obiettivi risultano pienamente raggiunti.

3.2.2 Obiettivi specifici triennali

Il presente paragrafo fa riferimento agli **obiettivi specifici** dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2022-2024 (in totale **35**).

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici, definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2024 contenuti nella Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, nonché nella Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2022, che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi **sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero** che ad essi hanno orientato la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale.

Gli **obiettivi strategici** contenuti nel Piano della *performance* 2022-2024 (in totale **20**) risultano, relativamente ai risultati intermedi perseguiti nell'arco dell'anno 2022, raggiunti, ad eccezione di taluni obiettivi non pienamente conseguiti per le motivazioni espresse, in dettaglio, negli allegati di riferimento.

In un primo caso, riguardante il Dipartimento della pubblica sicurezza, il risultato pianificato non è stato a pieno conseguito a causa del protrarsi nel 2022 dell'emergenza epidemiologica. In un secondo caso, sempre riguardante il predetto Dipartimento, il lieve scostamento fra risultato pianificato e risultato misurato si riconnette al non preventivato protrarsi di procedure amministrative. In un obiettivo operativo del Dipartimento della pubblica sicurezza, lo scostamento fra il risultato programmato e quello misurato si riconnette modifiche intervenute in materia sanitaria. In un altro obiettivo operativo riguardante il predetto Dipartimento, il risultato pianificato non è stato pienamente conseguito a causa di sopraggiunte osservazioni da parte di altra Autorità.

Con riguardo al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, per un obiettivo strategico il mancato pieno raggiungimento del *target* previsto è correlato a difficoltà intervenute durante

le procedure di appalto. Per un secondo obiettivo strategico, il lieve scostamento si ricollega alla sopravvenuta necessità di una integrazione del progetto di acquisto di mezzi tecnologici.

Relativamente al Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, per un obiettivo strategico lo scostamento fra risultato pianificato e risultato misurato è connesso a sopravvenute disposizioni contrattuali riguardanti il personale contrattualizzato che hanno rallentato l'iter progettuale e allo slittamento dei tempi di sottoscrizione di una convenzione con un'associazione nell'ambito di una procedura concorsuale.

Con riguardo al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, nel corso dell'anno 2022, per un obiettivo operativo si è resa necessaria la riformulazione dell'obiettivo stesso per ritardi dovuti ad altra Autorità. La revisione risulta approvata dall'OIV.

Nell'ambito degli obiettivi specifici sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione. Questi risultano inclusi anche, quali **obiettivi strutturali**, nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 e hanno fissato, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Gli obiettivi strutturali (in totale **15**), risultano, con riguardo ai risultati intermedi prefissati per l'esercizio finanziario 2022, raggiunti, ad eccezione di un obiettivo in cui il mancato pieno raggiungimento è collegato alla tardiva assegnazione della cassa da parte del competente Ministero.

Si riporta, nell'**Allegato n. 3** della **Sezione 6**, il prospetto dei singoli obiettivi specifici, riferiti alle corrispondenti macro-aree di riferimento in cui, per ciascun obiettivo, sono stati in particolare enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori raggiunti a consuntivo. Per ogni obiettivo sono stati indicati, inoltre, in dettaglio, gli eventuali disallineamenti rispetto ai target prefissati in sede di pianificazione

3.2.3 Performance organizzativa complessiva

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del decreto-legislativo n. 150/2009 stabilisce che all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) "compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso". Tale processo deve essere effettuato secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP).

Il SMVP attualmente vigente, adottato con decreto del Ministro in data 28 novembre 2019, prevede che la misurazione della *performance* organizzativa complessiva venga riferita a due diverse unità di analisi:

- l'Amministrazione nel suo complesso, ove confluisce anche la *performance* delle Prefetture-UTG;
- le unità organizzative di vertice del Ministero.

Con particolare riguardo alla individuazione degli obiettivi utili a connotare l'area di misurazione della *performance* organizzativa complessiva, occorre fare riferimento agli obiettivi assegnati alle strutture organizzative di vertice (CRA e Prefetture-UTG e altri uffici territoriali dell'Amministrazione) nell'ambito dei principali documenti di pianificazione dell'Amministrazione (Nota Integrativa al bilancio di previsione, Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione, Piano della *performance*).

La misurazione e valutazione è effettuata per ciascun Centro di Responsabilità in primo luogo con riferimento agli obiettivi apicali attinenti allo stesso, attraverso i documenti pianificatori sopra indicati.

Per i Centri di Responsabilità corrispondenti al Dipartimento di pubblica sicurezza e al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile devono essere considerati anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle rispettive strutture territoriali, attribuiti mediante il Piano della *performance*.

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del CRA relativo all'Ufficio di Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro corrisponde a quella complessiva dell'Amministrazione.

Nell'ambito della programmazione organizzativa complessiva dell'Amministrazione vanno, altresì, considerati, oltre agli obiettivi dei singoli Centri di Responsabilità, anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle Prefetture-UTG attraverso il Piano della *performance*, la cui *performance* è, pertanto, valutata nell'ambito di quella complessiva dell'Amministrazione.

Il risultato misurato viene espresso in centesimi.

In funzione dei punteggi complessivi assegnati si perviene per singolo CRA e per l'Amministrazione nel suo complesso alla definizione di un giudizio finale riconducibile ad una delle seguenti quattro fasce:

- eccellente (punteggio complessivo compreso tra 100 e 95);
- ottimo (punteggio complessivo inferiore a 95 e uguale o superiore a 76);
- adeguato (punteggio complessivo inferiore a 76 e superiore a 50);
- non adeguato (punteggio complessivo uguale o inferiore a 50).

Le linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del novembre 2018 prevedono gli elementi sulla cui base l'OIV di ciascuna Amministrazione effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità in data 26 giugno 2019 prevede che la relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia sulla situazione del personale rileva ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione.

Pertanto, si riportano gli esiti della valutazione effettuata dall'OIV per l'anno 2022, con riferimento agli obiettivi contenuti nei documenti pianificatori dell'Amministrazione (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2022, Nota Integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, Piano della *performance* 2022-2024, confluito nel PIAO 2022-2024):

- a. l'OIV ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali calcolato con le misurazioni effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione. Al riguardo è stata riscontrata la corrispondenza, per ciascun Centro di Responsabilità amministrativa, con le risultanze del sistema informativo in uso presso l'Amministrazione e con quanto riportato nella Nota integrativa al Rendiconto 2022, validata dall'OIV il 3 maggio 2023.
- Per gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle strutture territoriali, si è tenuto conto della nota del Gabinetto del Ministro in data 15 marzo 2023.

La media dei valori target degli indicatori, rapportata in centesimi, risulta per ciascun CdR pari a:

• CdR 2	100
• CdR 3	98,40
• CdR 4	100
• CdR 5	99,99
• CdR 6	97,75
• CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso	99,11

Al riguardo, si rileva che per la gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti i *target* prefissati.

Per gli indicatori non pienamente raggiunti è stata effettuata una valutazione approfondita sulla base dei seguenti elementi:

- per il **Dipartimento della pubblica sicurezza** si evidenzia che per l'obiettivo strategico A.2 il *target* dell'indicatore relativo alla realizzazione di pattugliamenti congiunti ha raggiunto il valore di 7 in luogo dei 9 previsti. Nel 2022, infatti, sono stati effettuati pattugliamenti congiunti in 7 Paesi (Spagna, Montenegro, Polonia, Croazia, Albania, Francia, Portogallo). Si sono dovuti sospendere, tuttavia, i pattugliamenti congiunti con la Cina, previsti per il mese di novembre 2022, per le note vicende geopolitiche ed il conseguente permanere della chiusura delle frontiere nella seconda metà dell'anno; infatti la recrudescenza di casi Covid che si sono verificati proprio in quel periodo, con conseguenti chiusure delle città, restrizioni e *lockdown* di fine anno, hanno precluso la realizzazione delle attività previste verso quel Paese.
- Inoltre l'obiettivo strategico E.2 ha rilevato un lieve scostamento nel *target* raggiunto dall'indicatore di realizzazione fisica. Nell'ambito delle tecnologie di mezzi per il rafforzamento dell'analisi giudiziaria è stato pianificato il potenziamento degli strumenti tecnico operativi per rafforzare l'identificazione personale: in particolare è stato predisposto uno studio di fattibilità per l'accreditamento delle procedure di analisi del confronto del volto alla normativa ISO/IEC 17025. Al riguardo, a causa del protrarsi delle procedure amministrative per l'acquisizione del servizio professionale connesso al censito accreditamento, si è verificato un leggero rallentamento nel programma previsto, con ripercussioni sull'ultima fase del programma operativo. Pur avendo completate le interviste al personale operante per un'analisi approfondita della procedura corrente, infatti, alla fine del 2022 si è pervenuti a redigere solo una prima bozza della nuova procedura tecnica del riconoscimento del volto, la cui divulgazione è pertanto slittata al 2023.

Si rappresenta altresì che per l'obiettivo operativo relativo alle iniziative di contrasto al virus Sars-Cov2 il numero di dosi vaccino somministrate è stato di 8.543 in luogo delle 25.000 previste, a causa dell'ampia disponibilità di presidi vaccinali sul territorio, l'adesione esclusivamente su base volontaria alla profilassi e il venir meno dell'obbligo vaccinale per il personale della Polizia.

Con riferimento alle relazioni bilaterali in materia antidroga, in luogo di 3 accordi previsti, sono stati sottoscritti 2 Memorandum Operativi Antidroga (MOA) (Macedonia del Nord e Croazia), in quanto il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha sollevato osservazioni su una clausola di protezione di dati personali e ha chiesto ulteriori modifiche alle bozze Memorandum già consolidate e pronte per la firma con Montenegro, Albania e Georgia;

- per il **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**, si evidenzia per l'obiettivo strategico D.3 il mancato raggiungimento del *target* relativo al numero dei kit individuali

che consentono un'autonomia logistica degli operatori VVF in aree operative non attrezzate in situazioni emergenziali e al numero di squadre provviste di tali dotazioni individuali; gli scostamenti registrati sono stati determinati dall'impossibilità di distribuire il materiale sul territorio in quanto il kit fornito dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto non ha superato il collaudo, con riferimento agli standard di sicurezza previsti nel capitolato.

Inoltre, con riferimento all'obiettivo strategico D.5 "Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF" si è registrato il mancato completamento della fase di avvio della gara per l'acquisto di un simulatore CFBT determinato dalla necessità di riveder il progetto al fine di dotare gli impianti di un dispositivo per la limitazione degli inquinanti in atmosfera. Il progetto originario sarà quindi integrato da un device per il contenimento di gas da combustione al quale seguirà un capitolato integrativo. L'acquisto dei simulatori è previsto in via sperimentale per il 2023.

- relativamente al **Dipartimento per l'amministrazione generale, le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie** si sottolinea che per l'obiettivo strategico E1 il passaggio al nuovo sistema di classificazione del personale (previsto dal nuovo contratto collettivo del comparto funzioni centrali) ha rallentato l'iter di realizzazione del progetto volto alla determinazione dei contingenti di personale non dirigente da assegnare agli uffici di nuova istituzione.

Inoltre, le previste prove preselettive per il concorso a 180 posti per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera prefettizia (per le quali sono state assolve tutte le attività preliminari) hanno subito uno slittamento alla primavera 2023 in quanto la preliminare e necessaria convenzione con l'associazione FORMEZ PA è stata sottoscritta solo in data 15 dicembre 2022, a causa di una serie di rallentamenti interni alla stessa FORMEZ PA (legati anche alla mancata nomina del direttore del servizio competente).

In relazione agli obiettivi strutturali di carattere finanziario, la tardiva assegnazione della cassa (nella mensilità di ottobre), richiesta al MEF con Legge di assestamento, ha determinato, nell'ambito delle risorse destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG, il mancato raggiungimento dei *target* previsti per gli impegni sugli stanziamenti disponibili e per i pagamenti effettuati in conto residui rispetto all'ammontare dei residui iniziali, nonché nell'ambito delle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati il programmato ripiano dei relativi debiti.

Una ulteriore valutazione è stata dedicata agli indicatori trasversali dell'obiettivo riguardante **l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo**. Le esigenze connesse a più articolati iter di adozione dei provvedimenti normativi unitamente alla particolare complessità di alcuni provvedimenti hanno inciso sul pieno raggiungimento del *target* riferito alla capacità attuativa entro i termini di scadenza;

Il persistere della pandemia, nonché le esigenze connesse a più articolati *iter* di adozione dei provvedimenti normativi unitamente alla particolare complessità di alcuni provvedimenti hanno inciso sul pieno raggiungimento del *target* riferito alla capacità attuativa entro i termini di scadenza;

- b. l'OIV ha verificato l'effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali, con particolare riferimento alla pianificazione strategica. Il Piano della performance 2022-2024 (adottato il 29 aprile 2022 e registrato alla Corte dei Conti il 17 maggio 2022) e confluito nel PIAO 2022-2024 (adottato il 28 giugno 2022 e registrato alla Corte dei Conti il 13 luglio 2022) nella sezione degli obiettivi specifici contiene tutti gli obiettivi strategici e operativi presenti nella Direttiva per l'attività amministrativa 2022 e alcuni obiettivi strutturali presenti nella Nota integrativa a Legge di bilancio 2022;
- c. l'OIV ha preso in esame il grado di soddisfazione degli utenti con riferimento ai servizi individuati con Decreto del Ministro in data 7 luglio 2021, come comunicato dal Gabinetto del Ministro con nota del 23 marzo 2023;
- d. l'OIV ha considerato la multidimensionalità della *performance* organizzativa, in coerenza con i contenuti del Piano della *performance* 2022, con particolare riferimento allo stato delle risorse, come rappresentato nei documenti contabili, al quadro generale di riferimento in cui hanno operato i singoli Centri di Responsabilità amministrativa, al contesto esterno ed interno, all'evoluzione della situazione organizzativa, ai punti di forza e di debolezza dell'attuale assetto organizzativo rispetto ai compiti da svolgere;

Sono state altresì considerate le tipologie di indicatori adottate per ciascun obiettivo esaminato: di realizzazione fisica, di risultato, di realizzazione finanziaria e d'impatto;

- e. l'OIV ha evidenziato i mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nel 2022, quali, in particolare, l'avvio verso la conclusione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha influito sulla piena realizzazione di alcuni *target* programmati;

f. l'OIV non ha potuto considerare la relazione del Comitato Unico di Garanzia del Ministero dell'Interno sulla situazione del personale in quanto non ancora trasmessa allo stesso OIV alla data in cui quell'Organismo ha presentato la "Valutazione della *performance* organizzativa complessiva per l'anno 2022".

Tutto ciò premesso, l'OIV ha attribuito alla *performance* organizzativa di ciascuna unità organizzativa di vertice del Ministero e all'Amministrazione nel suo complesso i seguenti giudizi finali:

• CdR 2	ECCELLENTE
• CdR 3	ECCELLENTE
• CdR 4	ECCELLENTE
• CdR 5	ECCELLENTE
• CdR 6	ECCELLENTE
• CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso	ECCELLENTE

3.2.4 Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

I documenti pianificatori del Ministero dell'Interno e, in particolare, il Piano della performance, fanno sostanzialmente coincidere, come già anticipato nei paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, gli obiettivi individuali assegnati alla dirigenza generale con quelli dell'unità organizzativa cui gli stessi sono preposti.

In particolare, attraverso la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2022, gli obiettivi strategici pluriennali e gli obiettivi operativi che ne hanno declinato l'orizzonte annuale - integralmente recepiti nel Piano della performance - sono assegnati, i primi, ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa(CDR) ed i secondi ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale che articolano i singoli CDR. A questi ultimi risultano anche assegnati gli ulteriori obiettivi annuali scaturenti dagli obiettivi specifici triennali di natura strutturale.

Pertanto, per la indicazione dei risultati ottenuti si richiama quanto già evidenziato nei predetti paragrafi e nei relativi allegati cui si rinvia integralmente.

SEZIONE 4

IL BILANCIO DI GENERE

Il Bilancio di genere è stato disposto, in via sperimentale, dall'articolo 38-septies della legge n. 196 del 2009, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 per il completamento della riforma del bilancio e successivamente modificato dalla legge 4 agosto 2016, n. 163.

Il documento è volto a dare evidenza del diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito.

Le principali azioni intraprese dal Ministero dell'interno nell'anno 2022 per incidere sul divario di genere hanno riguardato, in particolare, iniziative di conciliazione vita-lavoro, attraverso la stipula di convenzioni con strutture varie per consentire la fruizione a condizioni agevolate, da parte dei figli dei dipendenti, di asili nido, centri estivi ,dopo scuola, viaggi all'estero, vacanze studio e attività sportive.

Inoltre, sono state attuate le disposizioni in materia di lavoro agile, previste sia dal decreto del Ministro per la Funzione Pubblica dell'8 ottobre 2021, che ha portato al superamento dei precedenti moduli organizzativi, di carattere eccezionale a seguito della pandemia da Covid-19, sia dal nuovo C.C.N.L. del 9 maggio 2022 del comparto Funzioni centrali, che ha disciplinato lavoro agile tra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto. Nel corso dell'anno 2022, le lavoratrici e i lavoratori che hanno svolto la propria prestazione lavorativa in modalità agile hanno costituito, rispettivamente, il 69,68% e il 30,32% del totale del personale..

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'Interno, documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della performance, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fundamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua, sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati, anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione - leva determinante all'interno del ciclo della *performance* - dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico.

Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

Il predetto controllo monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione. Risulta conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risultano, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della performance organizzativa delle singole strutture.

Il sistema di misurazione e valutazione della *performance* poggia pertanto sul complesso dei monitoraggi prodromici alla fase di reporting, secondo quanto previsto nella Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione annua e nelle correlate istruzioni metodologiche e tecniche fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

Tali elementi, come sopra evidenziato, vengono principalmente desunti dai dati afferenti al controllo strategico e di gestione, facente capo alle strutture dipartimentali del Ministero e alle Prefetture-UTG, quali sensori privilegiati per rilevare andamenti ed eventuali patologie, oltre che da ulteriori canali di referto istituzionalizzati. Il quadro informativo che scaturisce dal complesso delle rilevazioni effettuate nei macro-ambiti sopra descritti costituisce l'intelaiatura della reportistica interna ed esterna.

La prima si traduce in documenti di sintesi infrannuali e finali ad uso interno dei vertici amministrativi, dell'OIV per l'espletamento delle sue funzioni di supporto strategico e, in generale, di audit sull'intero sistema della performance organizzativa, e del vertice politico.

A livello esterno, gli esiti delle rilevazioni sono funzionali ai rapporti ed alle relazioni istituzionalmente previsti dalle vigenti normative di settore.

Gli esiti della fase di *reporting* supportano, inoltre, nelle forme previste e nei casi e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, gli adempimenti in tema di trasparenza.

Per garantire l'integrazione tra i due livelli di controllo, l'Amministrazione dell'Interno ha già da anni adottato una formula organizzativa che fa perno su di una struttura "a rete".

Infatti, presso ciascun Dipartimento sono costituiti, quali poli di riferimento, i rispettivi Uffici di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e valutazione che interagiscono con l'OIV nelle varie fasi del ciclo di gestione della performance.

Presso le Prefetture-UTG, il raccordo è operato per il tramite dei Viceprefetti vicari, che svolgono la funzione di supporto al Prefetto in materia.

Il monitoraggio degli obiettivi specifici pluriennali e degli obiettivi annuali connessi

L'OIV ha effettuato, nell'anno 2022, il monitoraggio degli obiettivi specifici (sia di natura strategica che strutturale) inseriti nel Piano della *performance*, che trovano corrispondenza anche negli altri documenti pianificatori (Nota Integrativa al Bilancio di previsione, Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2022).

Ha conseguentemente acquisito, in corso d'anno e a fine esercizio - con il supporto del sistema informativo per il controllo strategico e di gestione - gli elementi forniti dai Centri di Responsabilità interessati riferiti agli obiettivi annuali che hanno declinato le attività previste nell'esercizio di riferimento.

Ai fini del monitoraggio, sono stati rilevati i mutamenti registrati in corso d'anno nell'ambito del contesto di riferimento interno/esterno, per un'analisi accurata dei riflessi sugli obiettivi posti e, ove occorrente, per una adeguata ripianificazione degli stessi, in modo tale da aggiornare il piano degli interventi e motivare gli scostamenti avvenuti.

Tale criterio è stato volto a consentire, sia ai fini dell'elaborazione della Nota Integrativa a consuntivo per l'esercizio finanziario di riferimento, che nel *report* annuale sull'andamento delle azioni connesse alla realizzazione delle priorità politiche e delle strategie di amministrazione, di meglio evidenziare le variazioni in termini di risultati attesi, *target* raggiunti e risorse finanziarie occorse rispetto a quanto pianificato a inizio anno. Il monitoraggio finale riferito all'intero anno è stato anche accompagnato da un report analitico descrittivo sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

Le variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale verificatesi in corso di esercizio, rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione, sono state riportate, con riferimento ai singoli obiettivi interessati, negli Allegati della Sezione 6.

Il monitoraggio gestionale

In coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi specifici, ha avuto luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli ulteriori obiettivi, non inclusi nel Piano, inseriti nel sistema di controllo di gestione.

I Centri di Responsabilità e le Prefetture-UTG effettuano infatti il monitoraggio degli obiettivi propri delle unità di pertinenza acquisendo, nell'ambito dei processi di controllo di gestione, i dati necessari.

Il monitoraggio consente di rilevare la percentuale di avanzamento della realizzazione degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Anche in tali ipotesi, è possibile procedere in corso d'anno - previa autorizzazione del titolare del Centro di Responsabilità competente ovvero del responsabile di vertice delle sedi periferiche - ad una ridefinizione degli obiettivi, per una modifica di quelli preesistenti a fronte di mutamenti di contesto o altre cause oggettive adeguatamente motivate.

Le attività di riscontro effettuate attraverso i predetti monitoraggi sono state anche funzionali alla valutazione individuale del personale interessato, secondo le procedure previste dall'Amministrazione in applicazione dei rispettivi sistemi.

ALLEGATO N. 1 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI

ALLEGATO N. 2 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

ALLEGATO N. 3 : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

ALLEGATO n. 1

**SCHEDE RIEPILOGATIVE
DEGLI OBIETTIVI**

Obiettivo strategico

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROSEGUIRE NELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L. ED AVVALENDOSI DELLA NUOVA BANCA DATI CHE, COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE, CONSENTE UN PIU' EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA NONCHE' UNA PIU' RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2022: 16 RISULTATO MISURATO 2022: 12</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			
<p>NOTE: L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL CED-ELETTORALE HA CONSENTITO IL RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO.</p>			

Obiettivo strategico

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALLA ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI E ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	40%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2022: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI RISULTATO MISURATO 2022: 15 <p>FONTE DEL DATO: ESTERNA AL CDR – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: ALLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD, LE ULTIME LEGGI FINANZIARIE HANNO ATTRIBUITO NUOVI COMPITI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI, DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA E PER IL TRASPORTO DI ALUNNI DISABILI.</p>

<p>Obiettivo strategico</p> <p>Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
<p>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</p>	

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

<p>OBIETTIVO OPERATIVO SEMPLIFICARE ULTERIORMENTE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZARE LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	70%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

- **RISULTATO (OUTPUT):** RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI

TARGET ANNO 2022: ≤800

RISULTATO MISURATO 2022: 800

FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE VERIFICATE NEL NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATICA NELLA QUALE VENGONO CARICATI GLI ATTI DELL'OSSERVATORIO TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Obiettivo strategico	
<p>Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLE RISPETTIVE NORMATIVE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	70%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): EFFETTIVO PAGAMENTO TARGET ANNO 2022: SI 			

RISULTATO MISURATO 2022: SI

FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE GLI APPLICATIVI E GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
INCREMENTARE ULTERIORMENTE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBAIA INTERESSE			
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ACCESSIBILITÀ MEDIANTE PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DOCUMENTI SUL SITO ISTITUZIONALE TARGET ANNO 2022:SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo strategico

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare le attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

LE 19 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Individuazione delle dinamiche che portano alla radicalizzazione ideologico-religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea, con impulso alla formazione nell'attività di contrasto al fenomeno della radicalizzazione religiosa

OBIETTIVO OPERATIVO INTRODURRE NELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPOSITE LINEE GUIDA CHE CONSENTANO DI ACQUISIRE ELEMENTI SPECIFICI DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA SUGLI INDICATORI DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE AL FINE DI INTERVENIRE IN ANTICIPO PER DEPOTENZIARE IL RISCHIO PER LA SICUREZZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO TRATTARE DE APPROFONDIRE NEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI LE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLA RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista nonché dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista. Intensificazione dell'azione di web monitoring al fine di evidenziare le istanze radicali di gruppi o singole individualità

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali i fenomeni insurrezionalista, neonazista e suprematista sono maggiormente rilevanti

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTA, NEONAZISTA E SUPREMATISTA SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p>			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 8: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea e con i Paesi Terzi/Organismi internazionali, per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri ed alle gravi ed emergenti minacce, anche mediante sinergie con Agenzie Europee ed internazionali, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COORDINARE LE ATTIVITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI E COMITATI PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, ALTRE AGENZIE UE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHÉ ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2022: ≥18.000 RISULTATO MISURATO 2022: 23.100 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE E OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DELLE APPLICAZIONI IN USO ALLE FORZE DI POLIZIA CON STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE (BI) ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E L'OMOGENEIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE ANCHE FINALIZZATE ALLA CORRETTEZZA DEI DATI PRESENTI NELLE BANCHE DATI INTERFORZE (ARTT. 6 E 7 LEGGE N. 121/1981 E ART. 4 D.LGS. N. 51/2018).	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza). Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE LE FORME DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTESE INTERISTITUZIONALI (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI QUADRO) EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLE INTESE IN CORSO DI ATTUAZIONE PER ORIENTARE, ANCHE MEDIANTE LA SELEZIONE DELLE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%

BEST PRACTICES, L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI			
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ATTI SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO NEL CORSO DELL'ANNO TARGET ANNO 2022: ≥15 RISULTATO MISURATO 2022: 27 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2022: ≥ 35 RISULTATO MISURATO 2022: 65 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 12: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ANALIZZARE E MONITORARE LE AZIONI CONDOTTE SUL TERRITORIO PER ARGINARE IL FENOMENO DEI FURTI DI METALLI PRESSO INFRASTRUTTURE GESTITE DA SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI, DI TRASPORTO E DI SERVIZI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 13: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
contrastare i reati contro la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla corruzione attraverso l'istituzione di unità anticorruzione specializzate	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 14: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA GUIDA SICURA (ICARO, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, L'UNIONE FA LA FORZA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 15: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO DI ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO DEI CONTROLLI SUL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTO I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE TARGET ANNO 2022: ≥43 RISULTATO MISURATO 2022: 47 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 16: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso iniziative che abbiano come finalità l'uso sicuro della rete attraverso incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifici eventi ed iniziative, con particolare attenzione alle tematiche del cyberbullismo per la tutela dei minori e dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, ANCHE DA REMOTO, RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE, DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E <i>REVENGE PORN</i>, PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. ASSICURARE ATTIVITÀ DI SUPPORTO, CON SPECIFICHE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI, COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I NATIVI DIGITALI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DALLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71"</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI TARGET ANNO 2022: ≥2.420 RISULTATO MISURATO 2022: 2.500</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 17: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*. Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE LA TUTELA DALLE MINACCE CYBER PER COLORO CHE LAVORANO NEL MONDO DELLA RETE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2022: ≥ 8 RISULTATO MISURATO 2022: 8 • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE ONLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA INTENSIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): CASI DI RILIEVO TRANSNAZIONALI TRATTATI TARGET ANNO 2022: ≥ 165 RISULTATO MISURATO 2022: 170 • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • IMPATTO (OUTCOME): INCREMENTO DEL NUMERO DI MINORI DA SEGNALARE IN 			

<p>RELAZIONE ALL'AUMENTO, NELL'ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO, DI OPERAZIONI DI RILIEVO INTERNAZIONALE IN MATERIA DI SFRUTTAMENTO SESSUALE DI MINORI</p> <p>TARGET ANNO 2022: ≥ 10%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 12%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 18: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale in servizio nella Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>IMPLEMENTARE ED ARMONIZZARE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ A DOMANDA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO DEGLI AGENTI, ASSISTENTI, SOVRINTENDENTI TECNICI, NONCHÉ DI QUELLO INCARDINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, IN UN'OTTICA DI ALLINEAMENTO E DI OMOGENEIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CON QUELLE GIÀ IN ATTO PER I RUOLI ORDINARI, AL FINE DI GARANTIRE RAPIDITÀ, TRASPARENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>VALUTARE, IN SENO ALLA COMMISSIONE PER L'IMPIEGO ESTERO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, LA SPECIFICA IDONEITÀ AD INTRAPRENDERE LA CARRIERA INTERNAZIONALE, E SVILUPPARE PROGRAMMI DIDATTICI E DI AGGIORNAMENTO FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DELLA POLIZIA DI STATO NEI CONTESTI INTERNAZIONALI</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>	
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>	

Linea di sviluppo n. 19: Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive conseguenti alle disposizioni normative in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov2 nei confronti del personale della Polizia di Stato

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>RACCOGLIERE E ANALIZZARE AI FINI STATISTICO EPIDEMIOLOGICI I DATI RIGUARDANTI GLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO CON TAMPONE POSITIVO AL SARS COV-2 E DI QUELLI CON MANIFESTAZIONI CLINICHE SOSPETTE PER COVID 19</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>ESEGUIRE TAMPONI OROFARINGEI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO SUL TERRITORIO NAZIONALE, MEDIANTE ACCORDI IN SEDE LOCALE TRA LE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE E LABORATORI DEDICATI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO TAMPONI EFFETTUATI PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL TERRITORIO 			

TARGET ANNO 2022: ≥5.000 RISULTATO MISURATO 2022: 18.672 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SANITA'
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE A SUPPORTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DERIVANTI DA VIRUS SARS- COV2 PREDISPOSTE NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DEI VACCINI ELABORATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ATTRAVERSO APPOSITE CAMPAGNE DI VACCINAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI DOSI DI VACCINO SOMMINISTRATE TARGET ANNO 2022: ≥25.000 RISULTATO MISURATO 2022: 8.543 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SANITA'			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			
NOTE: L'AMPIA DISPONIBILITA' DI PRESIDII VACCINALI SUL TERRITORIO, L'ADESIONE ESCLUSIVAMENTE SU BASE VOLONTARIA ALLA PROFILASSI, IL VENIR MENO DELL'OBBLIGO VACCINALE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, HANNO DETERMINATO UNA DECISIVA CONTRAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DEI VACCINI INIZIALMENTE PIANIFICATA. INOLTRE, SI SONO VERIFICATE ULTERIORI CONTINGENZE COME L'ELEVATO NUMERO DI CONTAGI REGISTRATO DURANTE L'ESTATE (CON INEVITABILI RICADUTE SULLA PLATEA DEI SOGGETTI CHE, AVENDO CONTRATTO IN MODO NATURALE IL VIRUS, NON SI SONO VACCINATI) E LA SIGNIFICATIVA FLESSIONE DELLA CURVA EPIDEMICA NELL'ULTIMO QUADRIMESTRE.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
APPROVVIGIONARE E DISTRIBUIRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MATERIALE SANITARIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			

<p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2022: ≥5.500.000 RISULTATO MISURATO 2022: 12.563.156 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p>OBIETTIVO OPERATIVO FORMARE GLI OPERATORI DI POLIZIA E AGGIORNARE L'INFORMAZIONE DEGLI UFFICI DEL TERRITORIO IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA PANDEMICA DA SARS-COV2</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2022: ≥40 RISULTATO MISURATO 2022: 42 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p>OBIETTIVO OPERATIVO SUPPORTARE CLINICAMENTE E PSICOLOGICAMENTE IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CON MANIFESTAZIONI DI LONG-COVID</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO</p>			

<p>STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE MEDICHE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DELLA PROTEZIONE DEL VACCINO TARGET ANNO 2022: 450 RISULTATO MISURATO 2022: 457 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (/3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 20% RISULTATO MISURATO 2022: 20,8% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO EFFETTUARE MONITORAGGIO ANTICORPALE SU PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRELIEVI SU SANGUE SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 498 RISULTATO MISURATO 2022: 498 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (/3.000 UNITÀ) TARGET ANNO 2022: 20% RISULTATO MISURATO 2022: 20% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo strategico

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 11 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHE' CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITA' TRANSAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI, - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO, - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE. 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	<i>INIZIO</i>	<i>FINE</i>	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI 			

<p>AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI TARGET ANNO 2022: ≥110 RISULTATO MISURATO 2022: 110 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2022: ≥9 RISULTATO MISURATO 2022: 7 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: NEL 2022 ERA STATO INIZIALMENTE PREVISTO UN VALORE TARGET ≥9 PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI DA SVOLGERE NELL'ARCO DELL'ANNO IN SPAGNA, MONTENEGRO, POLONIA, CROAZIA, ALBANIA, FRANCIA, PORTOGALLO E CINA, IN BASE AD UNA CALENDARIZZAZIONE INTERNA CHE PREVEDEVA, PER IL MESE DI NOVEMBRE 2022 L'INVIO DI PERSONALE DEL SERVIZIO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA (SCIP) IN CINA. I PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI CON LA CINA SONO STATI TUTTAVIA SOSPESI PER LE NOTE VICENDE GEO-POLITICHE E PER LA RESCRUDESCENZA DEI CASI COVID, CON CONSEGUENTI CHIUSURA DELLE CITTA', RESTRIZIONI E LOCKDOWN DI FINE ANNO.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2022: ≥2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE TARGET ANNO 2022: ≥100 RISULTATO MISURATO 2022: 100 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • IMPATTO (OUTCOME): PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLA PRECEDENTE ANNUALITÀ TARGET ANNO 2022: ≥1% RISULTATO MISURATO 2022: 1% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFO-OPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SVILUPPARE ALTRESÌ STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE, CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO: - ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO (ES. GRUPPO DI LAVORO MESSINA DENARO); - ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA ED ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITA' SPECIALIZZATE); - AL CONTRASTO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA); - AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			

<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2022: ≥ 144 RISULTATO MISURATO 2022: 145 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2022: ≥ 1.682 RISULTATO MISURATO 2022: 2.252 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE E PIANIFICARE INIZIATIVE VOLTE ALLA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI PATTIZI FINALIZZATI AD IMPLEMENTARE IL CONTRASTO ALLE MINACCE GRAVI ED EMERGENTI DI CARATTERE INTERNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Formazione specialistica ed incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA, ANCHE ATTRAVERSO UNA ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI ANTISEMITISMO, <i>HAT SPEECH ONLINE</i> , CONTRASTO ALL'ODIO CONTRO I MUSULMANI, <i>SUBGROUP ON HATE CRIME RECORDING-DATA COLLECTION</i>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 10: Definizione unitaria ed interforze della posizione italiana nei fori unionali e multilaterali finalizzando l'attività di coordinamento ad una complessiva visione delle relazioni internazionali con le forze di polizia, anche con i collaterali esteri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE POSIZIONI CONDIVISE CON STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI VEICOLARE, NEI CONSESSI UNIONALI E INTERNAZIONALI, UN PUNTO DI VISTA COMUNE ED UNITARIO IN TEMA DI SICUREZZA/COOPERAZIONE DI POLIZIA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 11: Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI STUDIO E MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI CON GLI ATTORI E GLI ORGANISMI DI SETTORE AL FINE DI CONSENTIRE L'ANALISI PONDERATA DEL FENOMENO E LE RELATIVE VALUTAZIONI PER LA REGISTRAZIONE DELL'EVOLUZIONE DELLO STESSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEX) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC)/EUROSUR e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle Operazioni congiunte; b) agli standard di sicurezza degli scali marittimi, ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART.7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE /PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 15%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2022: ≥ 47 RISULTATO MISURATO 2022: 110 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBIETTIVO OPERATIVO DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 8%
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESE BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 4: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

OBIETTIVO OPERATIVO MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL'AREA SCHENGEN NEL SETTORE MIGRATORIO DELLA POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 5: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

OBIETTIVO OPERATIVO AGGIORNARE ED IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN LINEA CON GLI STANDARD DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n.6: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSÌ DETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n.7: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ATTRAVERSO PERSONALE SPECIFICAMENTE FORMATO E PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ NELLE SCUOLE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI TRAINERS COINVOLTI TARGET ANNO 2022: ≥ 250 RISULTATO MISURATO 2022: 250 • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ATTRAVERSO MIRATE ATTIVITÀ DI CONTROLLO (ACTION WEEKS)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERATORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI MERCI PERICOLOSE DURANTE L'ACTION WEEK TARGET ANNO 2022: ≥ 28 RISULTATO MISURATO 2022: 28 • FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO STRAORDINARIE ATTRAVERSO OPERAZIONI E SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OPERAZIONI STRAORDINARIE TARGET ANNO 2022: ≥ 25 RISULTATO MISURATO 2022: 26 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico	
Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE GIOVANI (PAG) "SICUREZZA E LEGALITA'". PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DI AZIONE E COESIONE LEGALITÀ 2014-2020 NONCHE' DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	16%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2022: ≥ 70 RISULTATO MISURATO 2022: 247</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2022: 93% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2022: 85% RISULTATO MISURATO 2022: 85%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N./P.O.C. LEGALITÀ 2014-2020 /AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'I.S.F. (<i>INTERNATIONAL SECURITY FUND</i>)</p>	
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: LE RIDETERMINAZIONI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE OTTENUTE NEL CORSO DEL 2022 PER TUTTE LE PROGETTUALITÀ CARATTERIZZANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI A TITOLARITÀ DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA HANNO CONSENTITO NON SOLO IL PIENO CONSEGUIMENTO DELL'IMPEGNO DI SPESA PREVENTIVATO PER LA CENNATA ANNUALITÀ (100%) MA ANCHE UN ULTERIORE IMPEGNO DEL 3% DI RISORSE ECONOMICHE PER LA SFERA REALIZZATIVA DELL'INSIEME DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO.</p>	

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento, sul fronte interno e internazionale, dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 3: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTENSIFICARE E IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA E LA STIPULA DI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ACCORDI E INTESE SOTTOSCRITTI E CONCLUSI TARGET ANNO 2022: ≥ 3 RISULTATO MISURATO 2022: 2 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			
<p>NOTE: SONO STATI SOTTOSCRITTI DAL CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA, N. 2 ACCORDI CON LA MACEDONIA DEL NORD E LA CROAZIA. POICHE' IL MINISTERO AFFARI ESTERI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI) HA SOLLEVATO OSSERVAZIONI SU UNA CLAUSOLA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E HA RICHIESTO ULTERIORI MODIFICHE ALLA BOZZA DI MEMORANDUM GIA' CONSOLIDATA E PRONTA PER LA FIRMA CON MONTENEGRO, ALBANIA E GEORGIA, LA CONCLUSIONE FORMALE DEL CENNATO MEMORANDUM E' SLITTATA ALL'ANNO 2023</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI MULTILATERALI, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON <i>INTERPOL</i>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO INTENSIFICARE E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O <i>E-LEARNING</i> E/O <i>ON LINE</i>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
<ul style="list-style-type: none"> IMPATTO (OUTCOME): RISULTATI TEST DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA SULLA BASE DELLE ESIGENZE EMERSE RISPETTO ALL'ANNUALITÀ PRECEDENTE TARGET ANNO 2022: ≥ 0,15% RISULTATO MISURATO 2022: 0,15% Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE NUOVE STRATEGIE DI CONTRASTO AL FENOMENO CRESCENTE DELLA DIFFUSIONE DI DROGHE SINTETICHE E NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE, ATTRAVERSO PROGETTI MIRATI, NONCHÈ IMPLEMENTARE LO SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE SULLO SPECIFICO SETTORE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE PER LA PRODUZIONE DI STUPEFACENTI INDICATE NELL'ART. 70 DEL DPR 309/1990 ANCHE ATTRAVERSO UN MAGGIORE SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>	<p>10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità

<p>OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI UBICATI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI ATTRAVERSO VERIFICHE DELL'EFFICIENZA DEL SERVIZIO</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>	<p>10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI E/O INCONTRI EFFETTUATI DA REMOTO TARGET ANNO 2022: ≥ 5 RISULTATO MISURATO 2022: 6</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo strategico

Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a:

- rafforzare la rete SAI;
- assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese;
- garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri;
- accelerare le procedure di riconoscimento dello *status* di protezione internazionale;
- proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari;
- ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Prosecuzione delle iniziative di cooperazione internazionale e di quelle volte a garantire l'ingresso sul territorio nazionale a chi ne ha diritto attraverso canali legali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2022: ≥350 RISULTATO MISURATO 2022: 1.376 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: NEL CORSO DEL 2022 IL PROGRAMMA DI REINSEDIAMENTO, DOPO LA BATTUTA DI ARRESTO SUBITA A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA FINE GENNAIO 2020 A TUTTO IL 2021, HA VISTO UNA FORTE RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO DEI RIFUGIATI E IL NUMERO COMPLESSIVO DI PERSONE IN EVIDENTE BISOGNO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE TRASFERITO IN ITALIA AL 31.12.2022 È STATO PARI A 1376.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE ATTIVITA' DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%

INDICATORI:

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2022: 100%
RISULTATO MISURATO 2022: 100%

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- RISULTATO (OUTPUT):** REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD-AFRICA (RDPP-NA)
TARGET ANNO 2022: REALIZZAZIONE DI 20 PROGETTI
RISULTATO MISURATO 2022: PROGETTI REALIZZATI 20

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- RISULTATO (OUTPUT):** REALIZZAZIONE DI PROGETTI PREVISTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI IN COSTA D'AVORIO, NIGER, NIGERIA, ETIOPIA, TUNISIA
TARGET ANNO 2022: REALIZZAZIONE DI 16 PROGETTI
RISULTATO MISURATO 2022: PROGETTI REALIZZATI 16

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: LA PROMOZIONE DI CANALI DI INGRESSO LEGALE DA PAESI TERZI, UNITAMENTE AD AZIONI RIVOLTE ALLA PREVENZIONE DELLE PARTENZE, AL CONTRASTO ALLE RETI CRIMINALI DEDITE AL TRAFFICO DI ESSERI UMANI NONCHÉ ALLO SVILUPPO DI MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA NEI PAESI DI ORIGINE DEI MIGRANTI, HA CONTINUATO A CONNOTARE LA STRATEGIA SEGUITA DALL'ITALIA PER IL CONTENIMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI. DI PECULIARE RILIEVO SONO STATE LE ATTIVITÀ RIGUARDANTI I 20 PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP NA), PER CUI L'ITALIA È CAPOFILA DI UN CONSORZIO DI QUATTORDICI STATI EUROPEI. INOLTRE SONO STATI REALIZZATI DA ONG E DALLA REGIONE TOSCANA, IN COSTA D'AVORIO, ETIOPIA, MALI, NIGER, NIGERIA E TUNISIA, I 16 PROGETTI DI COOPERAZIONE E SVILUPPO IN PAESI TERZI, SELEZIONATI CON AVVISO PUBBLICATO A FINE 2019 E FINANZIATI CON FONDI NAZIONALI, GIÀ AVVIATI ALLA FINE DEL 2020.

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI COFINANZIATI FAMI IN MATERIA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) CON REINTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2022: 6 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI RISULTATO MISURATO 2022: 6 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: HANNO AVUTO PIENA ATTUAZIONE TUTTE LE ATTIVITÀ LEGATE ALLE DIVERSE FASI PREVISTE E CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ RIGUARDANTI LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DEI 6 PROGETTI DI RVA, RILEVATE DA ENTI ATTUATORI, PREFETTURE, QUESTURE E IL RELATIVO SUPPORTO AGLI STESSI PER L'ADOZIONE DI MODALITÀ RISOLUTIVE, NONCHÉ VERIFICHE FINALIZZATE AD ASSICURARE LE PARTENZE VERSO I RISPETTIVI PAESI DI ORIGINE DEI RIMPATRIANDI COINVOLTI.</p>			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione e all'armonizzazione dell'accoglienza della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MIGLIORARE L'OPERATIVITÀ E FUNZIONALITÀ DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (CPR) TRAMITE INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEI POSTI DIVENUTI NON DISPONIBILI NEI CENTRI A SEGUITO DI DANNEGGIAMENTI CAUSATI DA DISORDINI AD OPERA DEGLI OSPITI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): RIPRISTINO DEI POSTI DANNEGGIATI NEI CPR TARGET ANNO 2022: RIPRISTINO DI $\geq 40\%$ DEI POSTI DANNEGGIATI NEL CORSO DELL'ANNO RISULTATO MISURATO 2022: 40% 			

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.
NOTE: NEL 2022, SI È CONCLUSO IL PROCEDIMENTO PER IL RIPRISTINO DEI 24 POSTI DANNEGGIATI NEL CPR DI ROMA, PER I QUALI LA PREFETTURA AVEVA AVVIATO LA RELATIVA RICHIESTA DI INTERVENTO IN TEMPO UTILE PER ISTRUIRE IL PROCEDIMENTO E STIPULARE IL CONTRATTO ESECUTIVO FINALIZZATO ALL'AVVIO DEI LAVORI. È STATO INOLTRE AVVIATO IL RELATIVO PROCEDIMENTO DIRETTO ALLA REALIZZAZIONE DEI NECESSARI INTERVENTI AL RIPRISTINO DEI POSTI DANNEGGIATI NEI CPR DI CALTANISSETTA E BRINDISI, IN RISPOSTA ALLE RELATIVE RICHIESTE DI INTERVENTO Pervenute, DA PARTE DELLE COMPETENTI PREFETTURE, ALLA FINE DELL'ANNO.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA APPLICATIVA DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CPR DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	6%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): REPORT DI SINTESI CONTENENTE I DATI ACQUISITI DALLE PRFETTURE-UTG TARGET ANNO 2022: N. 1 DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE ED EVENTUALE PREDISPOSIZIONE DI UNA BOZZA EMENDATIVA RISULTATO MISURATO 2022: 1 DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE FINALIZZATO AD OTTIMIZZARE IL FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DEI CPR FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
--

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.
NOTE: NEL CORSO DELL'ANNO IN TEMA DI FUNZIONALITÀ DEI CPR, È STATA EMANATA LA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 19 MAGGIO 2022 CON LA QUALE SONO STATI INDICATI I NUOVI CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CPR. IL MONITORAGGIO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA, CONDOTTO NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO, HA EVIDENZIATO LA NECESSITÀ DI SUPPORTARE LE PREFETTURE-UTG CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DEGLI STRANIERI AI FINI DELL'INGRESSO E DELLA PERMANENZA NEL CPR. CIÒ HA ALTRESÌ POSTO IN RISALTO IL RUOLO DEL SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO PREVEDENDO LA SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITO PROTOCOLLO SANITARIO TRA LA PREFETTURA-UTG SEDE DI CPR E LE AZIENDE SANITARIE LOCALI.

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali all'andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

OBIETTIVO OPERATIVO EFFICIENTARE LE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI RISPETTO AGLI ANDAMENTI DEI FLUSSI MIGRATORI MIRANDO ALLA ACCELERAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MANTENENDO ALTA LA QUALITÀ DEI PROVVEDIMENTI EMESSI	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2021 TARGET ANNO 2022: ≥68% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2021 RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			
NOTE: NEL 2022 È STATO DEFINITO UN ULTERIORE NUMERO DI PROCEDIMENTI, COMPRESIVO ANCHE DI DOMANDE PERVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO. PARTICOLARMENTE RILEVANTE È STATA INFATTI LA PRODUTTIVITÀ DEL SISTEMA ASILO, GRAZIE ANCHE AL SUPPORTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE TESO A MIGLIORARE LE ATTIVITÀ DEI COLLEGI TERRITORIALI, GARANTENDO LA CONTINUITÀ DELLA PRESENZA DI PERSONALE INTERINALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO EMAS PROGETTO "EMAS.COM - EMPOWERMENT ASYLUM COMMISSION, FORNENDO IL NECESSARIO INDIRIZZO E COORDINAMENTO AI MEDESIMI COLLEGI TERRITORIALI CON LA PUBBLICAZIONE DELLE "LINEE-GUIDA OPERATIVE 2022 PER LE COMMISSIONI TERRITORIALI SULLE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE" NONCHÉ GARANTENDO LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE MEDIANTE CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SU AMBITI SPECIFICI (TRATTA, ESCLUSIONE, INTERVISTA A MINORI, INTERVISTA A PERSONE VULNERABILI, ECC.).			

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI - già SIPROIMI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE) IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA, AI SENSI DEL D.M. 18.11.2019 TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI)	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

<p>TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2022: 200 PROGETTI RISULTATO MISURATO 2022: 200 PROGETTI <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATI SVOLTI, PER IL TRAMITE DEL SERVIZIO CENTRALE, I CONTROLLI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE E SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA EROGATI DAL SISTEMA SAI, COME PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHÉ DALL'APPOSITA CONVENZIONE 2020-2022 STIPULATA, AI SENSI DEL D.M. 18/11/2019, TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO (DLCI) E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI). IN PARTICOLARE, LE VISITE SONO STATE REALIZZATE SIA IN LOCO (421), SIA DA REMOTO (429), CONSENTENDO UNA INTENSA ATTIVITÀ DI RACCOLTA E ANALISI DATI, COME PIANIFICATA, SU UN CAMPIONE DI 200 PROGETTI SAI.</p>

Linea di sviluppo n. 6: Monitoraggio finalizzato ad ottimizzare il Sistema Nazionale di Accoglienza a garanzia della tutela dei richiedenti asilo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>POTENZIARE IL MONITORAGGIO DEI NUCLEI ISPETTIVI CHE OPERANO PRESSO LE PREFETTURE-UTG ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO DELLE RISORSE EUAA (GIÀ EASO)</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI TARGET ANNO 2022: ≥ 800 RISULTATO MISURATO 2022: 2.544 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: DI RILIEVO È STATO, NEL CORSO DELL'ANNO, IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI NUCLEI ISPETTIVI IMPEGNATI NEL MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, GRAZIE A UNA INTENSA SINERGIA TRA IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE E LE PREFETTURE U-TG. IL TARGET PREVISTO PER L'OBIETTIVO AL 31.12.2022 PUÒ DIRSI AMPIAMENTE RAGGIUNTO IN QUANTO SONO STATE EFFETTUATE 2544 VISITE DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI, PRESSO 1648 CENTRI, COMPRESIVO DI PIÙ VISITE PRESSO LO STESSO CENTRO.

<p>OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLA REGISTRAZIONE DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG NEI SISTEMI INFORMATICI IN USO DEI DATI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI INDIRIZZO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2022</p>	<p>FINE DICEMBRE 2022</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 6%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEGLI APPLICATIVI IN USO A QUELLI CONTENUTI NEI REPORT PERIODICI TRASMESSI DALLE PREFETTURE TARGET ANNO 2022: VALORE ALLINEAMENTO ≥ 50% DEI DATI AL 31.12.2022 RISULTATO MISURATO 2022: 50% VALORE ALLINEAMENTO DATI AL 31.12.2022</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: LE ATTIVITÀ DIRETTE DI REGISTRAZIONE, DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG, DEI DATI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO, CON RIFERIMENTO AL NUMERO DELLE STRUTTURE ATTIVE, ALLA DISLOCAZIONE SUL TERRITORI, AL NUMERO DI MIGRANTI OSPITATI E AL RELATIVO ALLINEAMENTO DI QUELLI PRESENTI IN SGA ALL'INTERNO DEL SISTEMA SUA, SONO STATE SUPPORTATE CON UNA SERIE DI INCONTRI ANCHE DA REMOTO CON I REFERENTI DELLE PREFETTURE-UTG E CON SUCCESSIVO FOLLOW UP SI È PROVVEDUTO ALLA VERIFICA DEL BUON RISULTATO DEGLI INTERVENTI. IL TARGET PROGRAMMATO, È STATO PERTANTO RAGGIUNTO, CON IL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI ALLINEAMENTO DEI DATI VERIFICATE IN FASE DI COLLAUDO DEL NUOVO APPLICATIVO INFORMATICO, PER UN VALORE PARI AL 50%.</p>			

Linea di sviluppo n. 7: Valorizzazione del ruolo dei Consigli Territoriali e ottimizzazione delle attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione

<p>OBIETTIVO OPERATIVO ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DI TAVOLI PERMANENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA E DEL CAPORALATO</p>	<p>INIZIO GENNAIO 2022</p>	<p>FINE DICEMBRE 2022</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 8%</p>
--	--	---	--

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): ISTITUZIONE DI TAVOLI PERMANENTI TARGET ANNO 2022: ≥ 40 TAVOLI ISTITUITI RISULTATO MISURATO 2022: 40 TAVOLI ISTITUITI <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: ATTIVAZIONE DI 40 TAVOLI PERMANENTI, A LIVELLO PROVINCIALE, ISTITUITI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE PRESSO LE PREFETTURE-UTG, IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IL 14 LUGLIO 2021 DAL MINISTERO DELL'INTERNO, MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI, MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ED ANCI. DETTI TAVOLI, ATTIVATI ANCHE GRAZIE ALLA INTENSA ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE DA PARTE DEL DIPARTIMENTO, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DEL CAPORALATO IN AGRICOLTURA, SONO STATI INDIVIDUATI QUALE PUNTO DI RACCORDO E DI RIFERIMENTO PER IL MONITORAGGIO E L'ANALISI DEL FENOMENO.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MIGLIORARE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE ATTRAVERSO IL NUOVO APPLICATIVO INFORMATICO SPI (SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2021 TARGET ANNO 2022: ≥ 40% DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO A QUELLI PENDENTI AL 31/12/2021 RISULTATO MISURATO 2022: 40% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: AL FINE DI VELOCIZZARE I TEMPI DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, NELL'ANNO 2022 È STATO AVVIATO IL NUOVO SISTEMA INFORMATICO SPI 2.0. LE NORME CONTENUTE NEL DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2022 N. 73, CONVERTITO DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2022 N. 122, DIRETTO A SEMPLIFICARE LE PROCEDURE DI INGRESSO IN ITALIA DEI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI, NELL'AMBITO DEL C. D. "DECRETO FLUSSI", HANNO DETERMINATO LA NECESSITÀ E LA URGENZA DI MODIFICARE ULTERIORMENTE IL PREDETTO SISTEMA SPI 2.0, APPENA VARATO, AL FINE DI ADEGUARLO ALLA PROCEDURA DETTATA DALLA CITATA NORMATIVA. CONSEGUENTEMENTE È STATA INDIVIDUATA UNA NUOVA PIANIFICAZIONE CHE, UNITAMENTE AGLI INTERVENTI POSTI IN CAMPO A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, HA CONSENTITO IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREFISSATI AL 31.12.2022 CON LA REALIZZAZIONE DEL 40% DEI PROCEDIMENTI DEFINITI.

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FINANZIARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	8%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2022: 4 RISULTATO MISURATO 2022: 4</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2014-2020 TARGET ANNO 2022: € 3.000.000,00 RISULTATO MISURATO 2022: €. 3.068.749,30</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: NEL CORSO DEL 2022 È PROSEGUITA L'ATTIVITÀ VOLTA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE AFFERENTE IL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, ISTITUITO CON REGOLAMENTO 516/2014 CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE UNA GESTIONE INTEGRATA DEL FENOMENO MIGRATORIO CON RIFERIMENTO AGLI AMBITI DELL'ASILO, DELL'INTEGRAZIONE E DEI RIMPATRI. IL TARGET PREVISTO È STATO RAGGIUNTO CON IL FINANZIAMENTO DI N. 4 PROGETTI FINALIZZATI A IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A €.3.068.749,30.

NOTE: LA DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AUTORITA' FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE HA EVIDENZIATO, CON NOTA N. 7558 DEL 7.11.2022 INDIRIZZATA ALL'O.I.V. E ALL'UFFICIO DEL REFERENTE DELLA PERFORMANCE, CHE NELLA DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE RELATIVA ALL'ANNO 2022 LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO CONTENEVA UN ERRORE MATERIALE IN QUANTO ERA STATO ERRONEAMENTE INDICATO IL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027, IN LUOGO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2014-2020. CON LA MEDESIMA NOTA E' STATO PRECISATO CHE ANCHE L'INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA ERA DA INTENDERSI RIFERITO AL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2022-2024.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
DEFINIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) ALLA LUCE DELLE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA, PER CONSENTIRE IL FINANZIAMENTO DI PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PREDETTO PROGRAMMA, A SEGUITO DELLA APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELLA COMMISSIONE RIFORMULAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO INDICATO NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 IL CUI TESTO ERA: FINANZIARE ALMENO N. 15 PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	7%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE INDICATORI ELIMINATI A SEGUITO DELLA RIFORMULAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI REGIONALI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2022: 15 RISULTATO MISURATO 2022: ////////////// REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 TARGET ANNO 2022: € 15.000.000,00 RISULTATO MISURATO 2022: ////////////// 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: RIFORMULAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO.

LA DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE AUTORITA' FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE HA COMUNICATO CON NOTA 10377 DEL 20.9.2022 LA NECESSITA' DI RIDEFINIRE IL TITOLO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO E LA RELATIVA PROGRAMMAZIONE IN CONSIDERAZIONE DELLA MANCATA APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027, RITARDATA ANCHE A CAUSA DELL'IMPATTO DEL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO SULLA PROGRAMMAZIONE MEDESIMA.

QUELLA DIREZIONE HA ALTRESI' FATTO PRESENTE CHE A QUELLA DATA RISULTAVA TUTTORA IN CORSO DI VALUTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, PER LA DEFINITIVA APPROVAZIONE, LA RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA, INVIATA ALL'AUTORITA' FAMI ALLA FINE DEL MESE DI LUGLIO, A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA COMMISSIONE MEDESIMA.

PER TALE CAUSA ESOGENZA, QUELLA DIREZIONE CENTRALE HA RAPPRESENTATO ALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE LA NECESSITA' DI RIFORMULARE IL TITOLO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO COME DI SEGUITO RIPORTATO: "*DEFINIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027) ALLA LUCE DELLE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA, PER CONSENTIRE IL FINANZIAMENTO DI PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PREDETTO PROGRAMMA, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLO STESSO DA PARTE DELLA COMMISSIONE*", NONCHE' DI MANTENERE IL SOLO INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA E DI ELIMINARE GLI INDICATORI DI RISULTATO E DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA.

CON NOTA 847 DEL 23.9.2022 L'O.I.V. HA COMUNICATO NULLA OSTA ALLA SUDETTA REVISIONE. LA "DECISIONE DI APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027 E' POI INTERVENUTA IN DATA 25.11.2022.

IL TARGET DI REALIZZAZIONE FISICA DELL'OBIETTIVO RIFORMULATO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

Obiettivo strategico

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Piani di difesa civile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ANALISI DEI NUOVI PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% 			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PIANI ANALIZZATI TARGET ANNO 2022: 10 RISULTATO MISURATO 2022: 10 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	55%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2022: 12 RISULTATO MISURATO 2022: 12 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo strategico

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Le 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI 'OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento (C.A.P.I.)

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGETTO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA (SAFETY E SECURITY) DEI C.A.P.I. PRESENTI SUL TERRITORIO PARI A 7 (SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE, POTENZIAMENTO DI IMPIANTISTICA E LOGISTICA)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONERISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI C.A.P.I. POTENZIATI RISPETTO AL TOTALE TARGET ANNO 2022: 57% RISULTATO MISURATO 2022: 57% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Incremento della quantità e qualità dei beni in dotazione

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO DI BENI ASSISTENZIALI AMPLIANDO LA TIPOLOGIA DEGLI STESSI CON ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%			

<p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>RISULTATO (OUTPUT): SOMMA DEI POSTI LETTO DISPONIBILI PER CIASCUN ANNO DI RIFERIMENTO PER EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>TARGET ANNO 2022: 72.000</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 72.000</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PADIGLIONI IGIENICI MOBILI PER TENDOPOLI ACQUISITI</p> <p>TARGET ANNO 2022: 75</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 75</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO RICHIESTE EVASE E NUMERO RICHIESTE PERVENUTE</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ORE ENTRO LE QUALI VIENE GARANTITO L'INVIO DI MATERIALE ASSISTENZIALE DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA</p> <p>TARGET ANNO 2022: 4</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 4</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE</p>	
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>	

<p>Obiettivo strategico</p>	
<p>Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
<p>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</p>	

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITA'	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE DI LIVELLO NAZIONALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO TARGET ANNO 2022: 1 RISULTATO MISURATO 2022: 1</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI COMANDI VVF SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO E FUNZIONALI TARGET ANNO 2022: 70% RISULTATO MISURATO 2022: 70%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600) TARGET ANNO 2022: 67% RISULTATO MISURATO 2022: 67%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE LA DISPONIBILITÀ DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER GARANTIRE L'AUTONOMIA LOGISTICA DELLE SQUADRE OPERATIVE IN CALAMITÀ	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 90% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI KIT INDIVIDUALI CHE CONSENTONO UNA AUTONOMIA LOGISTICA DEGLI OPERATORI VV.F. IN AREE OPERATIVE NON ATTREZZATE IN SITUAZIONI EMERGENZIALI TARGET ANNO 2022: 3000 RISULTATO MISURATO 2022: 0 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SQUADRE, COME PREVISTE DALLA CIRCOLARE EM/1/2020 DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI E DEL DISPOSITIVO DI MOBILITAZIONE PER CALAMITÀ NAZIONALE, PROVVISIVE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI TARGET ANNO 2022: ≥ 200 RISULTATO MISURATO 2022: 0 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 90% IN QUANTO NEL 2022 SI E' PROCEDUTO ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI FINALIZZATE A GARANTIRE L'AUTONOMIA LOGISTICA DELLE SQUADRE OPERATIVE IN CALAMITA'. TUTTAVIA NON E' STATO POSSIBILE DISTRIBUIRE IL MATERIALE SUL TERRITORIO IN QUANTO IL KIT FORNITO DALLA DITTA AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO NON HA SUPERATO IL COLLAUDO CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD DI SICUREZZA PREVISTI NHEL CAPITOLATO.</p>

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	25%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE TARGET ANNO 2022: 1 RISULTATO MISURATO 2022: 1 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO IN CORSO DI APPONTAMENTO TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO PER LO SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI DI MISSIONE PER LA COMPONENTE AEREA VV.F., MEDIANTE REALTA' AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TEST IN AMBITO ESERCITATIVO SU LINEA DI VOLO AW139 TARGET ANNO 2022: ≥ 1 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico	
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2022: 7.000 RISULTATO MISURATO 2022: 7.293 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2022: 3 RISULTATO MISURATO 2022: 3 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2022: 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2022: 3 RISULTATO MISURATO 2022: 3 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO DEI CORSI 91 ° E 92° E AVVIARE IL 93° CORSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	30%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER VICE DIRETTORE OPERATIVO E AVVIARE QUELLA PER VICE ISPETTORE ANTINCENDI, VICE ISPETTORE INFORMATICO E VICE ISPETTORE LOGISTICO GESTIONALE, SUBORDINATAMENTE ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			

<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2022: ≥ 1 RISULTATO MISURATO 2022: 1 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI AVVIATI TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Formazione ed addestramento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2022: 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL SISTEMA PERMANENTE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO OPERATIVO E AI RUOLI SPECIALISTICI NEL SETTORE DELL'ANTINCENDIO BOSCHIVO (AIB) E PROGETTARE IL SISTEMA DI ADDESTRAMENTO PER ALTRI SETTORI OPERATIVI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	25%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 98% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SIMULATORI ACQUISITI PER L'ADDESTRAMENTO AIB TARGET ANNO 2022: 5 RISULTATO MISURATO 2022: 5 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GARE AVVIATE PER ACQUISTO DI SIMULATORI PER ADDESTRAMENTO IN AMBIENTI CONFINATI TARGET ANNO 2022: 1 RISULTATO MISURATO 2022: 0 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI PER IL PERSONALE OPERATIVO E SPECIALISTA TARGET ANNO 2022: ≥ 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 98% IN QUANTO PER IL SETTORE DEGLI INCENDI IN AMBIENTE CONFINATO (CFBT) E' STATO RIVISTO IL PROGETTO PER L'ACQUISTO DEI SIMULATORI PER L'ADDESTRAMENTO A TALE SCENARIO AL FINE DI DOTARE GLI IMPIANTI DI UN DISPOSITIVO FINALIZZATO ALLA LIMITAZIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA. IL PROGETTO ORIGINARIO SARA' QUINDI INTEGRATO DA UN DEVICE PER IL CONTENIMENTO DI GAS DA COMBUSTIONE AL QUALE SEGUIRA' UN CAPITOLATO INTEGRATIVO. LA RIPROGETTAZIONE SI E' RESA OPPORTUNA AL FINE DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI TUTELA AMBIENTALE, ATTESO CHE NELL'ADDESTRAMENTO E' PREVISTA UNA REALE PROVA DI INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE DEL PERSONALE TARGET ANNO 2022: 52 			

<p>RISULTATO MISURATO 2022: 86</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: LO SCOSTAMENTO POSITIVO E' STATO DETERMINATO DAL NOTEVOLE INCREMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO CON LE PROCEDURE CONCORSUALI STRAORDINARIE AVVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO, DALLA POSSIBILITA' DEL PIENO UTILIZZO DELLE STRUTTURE FORMATIVE A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLE MISURE ANTICOID ED AL MAGGIOR UTILIZZO DELLA MODALITA' DI FORMAZIONE A DISTANZA.</p>

<p>OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE</p>	INIZIO	FINE	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>5%</p>
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI UNITÀ DI PERSONALE ISPETTORI, DIRETTIVI E DIRIGENTI CHE ESPLETANO FUNZIONI OPERATIVE E TECNICO-PROFESSIONALE FORMATO TARGET ANNO 2022: ≥ 50 RISULTATO MISURATO 2022: 50</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p>Obiettivo strategico</p> <p>Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF</p>	
<p>Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile</p>	<p>Durata: Pluriennale</p>
<p>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</p>	

<p>Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento e rinnovamento delle risorse ICT</p>
--

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTO, DISTRIBUZIONE E INSTALLAZIONE PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL C.N.V.V.F DI NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE ENTRO L'ANNO TARGET ANNO 2022: 50% RISULTATO MISURATO 2022: 50% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITÀ DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE (≥ 8) TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PROGETTO RELATIVO AI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DEL CNNVF	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 15%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): ASSEGNAZIONE SU SCALA NAZIONALE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI, DELLE NUOVE FORNITURE DI DOTAZIONI INDIVIDUALI PER ATTIVITÀ NON SPECIALISTICA TARGET ANNO 2022: 100% DEL PERSONALE OPERATIVO PERMANENTE NON SPECIALISTA RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPE SERBATOIO APS)	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 20%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS) ACQUISITI TARGET ANNO 2022: 40 RISULTATO MISURATO 2022: 40 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO SUL TOTALE PARCO MEZZI APS TARGET ANNO 2022: 14 RISULTATO MISURATO 2022: 14 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI NONCHÉ QUELLI ALIMENTATI A BIOMETANO, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI GARE CONCLUSE PER L'ACQUISIZIONE DEL 100% DEGLI AUTOMEZZI (APS E ABP) ALIMENTATI A BIOMETANO PREVISTI NEL PROGETTO TARGET ANNO 2022: 2 RISULTATO MISURATO 2022: 2 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 3: Potenziamento sedi di formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI CENTRI NAZIONALI DI FORMAZIONE DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA (PADOVA, L'AQUILA, REGGIO CALABRIA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	30%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della qualità dei servizi.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:
Pluriennale

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile conseguenti alla istituzione di due nuove Direzioni centrali nell'ambito, rispettivamente, del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e del Dipartimento per l'amministrazione generale per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle strutture interessate e conseguente rimodulazione dei contingenti di personale contrattualizzato non dirigente

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROGETTARE E REALIZZARE LE MISURE ORGANIZZATIVE SUCCESSIVE ALLA ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE PRESSO IL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE E DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, PREVISTE RISPETTIVAMENTE DALL'ART 8-QUATER COMMA 1 DEL D.L. N. 53/2019 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 77/2019 E DALL'ART. 31 COMMA 3 DEL D.L. N. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120/2020, ATTRAVERSO :</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA DEFINIZIONE DEI COMPITI DEGLI UFFICI E DEI POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE (CARRIERA PREFETTIZIA E DIRIGENZA DI II FASCIA), - LA INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DA ASSEGNARE AI SUDETTI UFFICI, NELL'AMBITO DELLA PIÙ GENERALE RIDETERMINAZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE EX ART. 10 COMMA 3 DEL DPCM 78/2019 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 90% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DEI COMPITI AFFERENTI AGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DELLE DIREZIONI CENTRALI DI NUOVA ISTITUZIONE E CORRELATA RIMODULAZIONE DELLA RIPARTIZIONE, ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI INTERESSATI, DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO ASSEGNATI TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
--

REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 90% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, NON SONO STATI DEL TUTTO CONSEGUITI.

NOTE: IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI, SOTTOSCRITTO IL 9 MAGGIO 2022, HA PREVISTO UN DIVERSO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE CHE, ABBANDONANDO IL MODELLO BASATO SUI PROFILI PROFESSIONALI, INTRODUCE LA NUOVA CATEGORIA DELLE FAMIGLIE PROFESSIONALI. IL PASSAGGIO AL NUOVO SISTEMA, LA CUI CONCRETA DISCIPLINA È RIMESSA AL SOTTOSCRIVENDO CONTRATTO INTEGRATIVO, HA RALLENTATO L'ITER DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO VOLTO ALLA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE NON DIRIGENTE DA ASSEGNARE AGLI UFFICI DI NUOVA ISTITUZIONE. SI È, INFATTI, RESO NECESSARIO RIPARTIRE PRELIMINARMENTE LA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE RISULTANTE DAI TAGLI PREVISTI DAL DPCM 22 MAGGIO 2015 NEI PROFILI PROFESSIONALI DELLE TRE AREE FUNZIONALI INDIVIDUATE DAL VIGENTE CONTRATTO INTEGRATIVO. TALE ADEMPIMENTO È STATO PORTATO A TERMINE CON L'ADOZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 12 OTTOBRE 2022. IL PASSO SUCCESSIVO SARÀ QUELLO DI REVISIONARE, NON APPENA SARÀ SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO INTEGRATIVO, LA DOTAZIONE ORGANICA IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E RIDETERMINARE, SULLA BASE DEL LAVORO FINO AD OGGI SVOLTO, LA PIANTA ORGANICA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO.

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile e l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SEMPLIFICARE ED EFFICIENTARE LA PROGRAMMAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ANNUALE DEFINITE IN COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE DEL FABBISOGNO E DELLE ESIGENZE ASSUNZIONALI DEL TRIENNIO 2022/2024 (PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, ASSUNZIONI A SEGUITO DI SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI CONCORSI BANDITI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI O IN ESITO A PROCEDURE DI MOBILITÀ EX ART. 30 D.LGS. 165/2001) ANCHE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ DELLA NUOVA PIATTAFORMA WEB "PORTALE DEL RECLUTAMENTO" PREDISPOSTA PER LA GESTIONE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%

INFORMATIZZATA DEI CONCORSI PER L'ACCESSO ALLA CARRIERA PREFETTIZIA			
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 99,40% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PUBBLICAZIONE DI UN NUOVO BANDO DI CONCORSO PER 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA E AVVIO DELLA RELATIVA PROCEDURA TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 99,40% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, NON SONO STATI COMPLETAMENTE CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: PER QUEL CHE CONCERNE LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO A 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, SONO STATE ASSOLTE TUTTE LE ATTIVITA' PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROVE PRESELETTIVE, TRA LE QUALI QUELLE FINALIZZATE ALL'ANALISI DELLE PROCEDURE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (<i>FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE</i>) E ALL'IMPLEMENTAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE FUNZIONALITA' DEL PORTALE DEL RECLUTAMENTO DEL DIPARTIMENTO. IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FORMEZ PA, SONO STATE INOLTRE ASSUNTE E PORTATE A COMPIMENTO TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLE GESTIONE DELLE PROVE PRESELETTIVE CHE HANNO PORTATO, IN DATA 15 DICEMBRE 2022, ALLA SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE CON LA PREDETTA ASSOCIAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLE STESSE. NONOSTANTE NUMEROSI CONTATTI E DIVERSE SOLLECITAZIONI, A CAUSA DI UNA SERIE DI RALLENTAMENTI INTERNI A FORMEZ PA (LEGATI ANCHE ALLA MANCATA NOMINA DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO COMPETENTE) NON SI E' POTUTI ADDIVENIRE ALLA CITATA STIPULA IN DATA ANTERIORE A QUELLA ANZIDETTA, SICCHE' IL BREVE LASSO DI TEMPO INTERCORSO FRA LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E LA FINE DELL'ANNO NON HA CONSENTITO A FORMEZ PA DI PORTARE A COMPIMENTO LA PROVA, CHE SI TERRA' NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2023. CONTEMPORANEAMENTE SI SONO TENUTE RIUNIONI PERIODICHE PER ULTERIORI SVILUPPI DELLE FUNZIONALITA' DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE FINALIZZATO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2022: ≥ 15% RISULTATO MISURATO 2022: 39% 			

<p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI <p>TARGET ANNO 2022: ≥ 5%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 7,6%</p> <p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: L'OBIETTIVO HA SUPERATO I TARGET PROGRAMMATI IN QUANTO IL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI HA ATTUATO UNA SERIE DI POLITICHE (LA REVISIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE, LA RICOSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO, L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO) CHE HANNO CONSENTITO UN'APPLICAZIONE PIÙ AMPIA ED EFFICACE DEL MODELLO</p>

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro della normativa vigente

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA – IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E DELLE PREFETTURE-UTG A CURA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, PROMUOVENDO AL CONTEMPO LA TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI</p>	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>	<p>5%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE <p>TARGET ANNO 2022: 96,5%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 96,5%</p> <p>Fonte del dato: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FORNIRE UN SUPPORTO GIURIDICO E METODOLOGICO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI NELLA TRATTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, ANCHE ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA SULLE ISTANZE DI RIESAME E DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI SU QUESTIONI INERENTI AI DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ECCEZIONI DI CUI ALL'ART. 5-BIS DEL D.LGS. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE E DIRAMAZIONE DI CIRCOLARI RICOGNITIVE DEI CONTENUTI DELLE PRINCIPALI DECISIONI DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DELLE PIÙ RILEVANTI PRONUNCE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			

<p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): CONTROLLO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ATTRAVERSO IL CALCOLO DELL'INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI <p>TARGET ANNO 2022: 67,10</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 49,27%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: L'OBIETTIVO HA SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2022, AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI E QUINDI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI, SONO STATE ADOTTATE DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE (L. 196/2009 ss.MM.II):</p> <ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, FONDO UNICO DI GIUSTIZIA, ETC); • RICHIESTE AL MEF, LADDOVE POSSIBILE (LEGGE ASSESTAMENTO, FONDO SPESE OBBLIGATORIE, FONDO MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA, FONDO SPESE IMPREVISTE, RICHIESTA FONDI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI, ETC). <p>L'ATTIVITÀ PROFUSA HA CONSENTITO AL DICASTERO DI RAGGIUNGERE UN VALORE TARGET, IN TERMINI DI GG, INFERIORE RISPETTO A QUELLO PREVISTO.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
		GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO <p>TARGET ANNO 2022: 18%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 23,12%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: L'OBIETTIVO HA SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2022 SI È RISCONTRATA UNA MAGGIORE DISPONIBILITÀ E VARIETÀ NELLE TIPOLOGIE DEI BENI E SERVIZI, SIA OFFERTI IN CONVENZIONE CHE PRESENTI SUL MERCATO ELETTRONICO.

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZAZIONE DI NUOVE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO "RILEVA" PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO AVVERSO I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI DELLE PREFETTURE IN MATERIA DI VERIFICHE ANTIMAFIA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA MESSA IN OPERA DEL SISTEMA TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PREDISPORRE NUOVI INTERVENTI NELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA – BDNA, ANCHE AL FINE DELLA IMPLEMENTAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON ALTRE BANCHE DATI ESTERNE, ALLO SCOPO DI ALLINEARNE IL FUNZIONAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE NONCHÉ AL FINE DI RISOLVERE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DALLE PREFETTURE-UTG	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% 			

<p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DEI COLLEGAMENTI CON ALTRE BANCHE DATI AI FINI DELLA OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA <p>TARGET ANNO 2022: COLLEGAMENTO A N. 2 BANCHE DATI ESTERNE</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: COLLEGAMENTO A N. 2 BANCHE DATI ESTERNE</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE E POTENZIARE LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ, DI COLLOCAMENTO A RIPOSO SU ISTANZA DELL'INTERESSATO E DI PASSAGGIO DA/A ALTRE AMMINISTRAZIONI CONCERNENTI I DIRIGENTI DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MODULI OPERATIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE <p>TARGET ANNO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE E POTENZIARE L'INFORMATIZZAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DEL SIP - SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONAL, DEGLI STATI MATRICOLARI E DEL RUOLO CON CONSEGUENTE OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE. PROSEGUIRE ED INTENSIFICARE IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI PROCESSI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%

DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA PROGRESSIVA SOSTITUZIONE DELLA TESSERA CARTACEA MOD. AT CON LA TESSERA ELETTRONICA ATE			
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PROGETTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MODULI OPERATIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE TARGET ANNO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE RISULTATO MISURATO 2022: DIGITALIZZAZIONE DI N. 3 PROCEDURE FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE, COORDINARE E MONITORARE LA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA NUOVA BANCA DATI, ACCESSIBILE DALLA RETE INTRANET DEL DIPARTIMENTO, FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE - IGA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEL POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLE PREFETTURE TARGET ANNO 2022: 30% RISULTATO MISURATO 2022: 30% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE IMPATTO (OUTCOME): MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE COMUNICAZIONI ED EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'IGA. IMPATTO SUGLI STAKEHOLDER DELLA BANCA DATI FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI 			

<p>PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'IGA MISURATO ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO VALUTATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2022: ≥ 60%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 60%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo n. 8: Potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella pubblica amministrazione e ottimizzazione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA EFFETTUATA DAGLI UFFICI CENTRALI E DALLA MAPPATURA DEI PROCESSI FINALIZZATE ALLA RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO</p>	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>	<p>10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE-UTG</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo strategico

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni polizia sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CREARE ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATIVO, UNA BANCA DATI DEI COSTI STANDARD DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEI DIVERSI CENTRI DI COSTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, AL FINE DI FORMULARE PROPOSTE, ANCHE ATTRAVERSO ANALISI DI <i>BENCHMARKING</i> , PER I CONSEGUENTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI CENTRI DI COSTO ESAMINATI TARGET ANNO 2022: ≥ 40 RISULTATO MISURATO 2022: 40 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO. GESTIONE DELL'ULTERIORE ESTENSIONE DEL QUINTO CONTRATTUALE PER LA TECNOLOGIA A BORDO DI AUTOVETTURE DESTINATE AL CONTROLLO DEL TERRITORIO, ALLE FRONTIERE ED AD ALCUNI ISPETTORATI DI PUBBLICA SICUREZZA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E			

AL CONTROLLO DI GESTIONE
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO APPARATI MULTIMEDIALI INSTALLATI A BORDO DELLE VETTURE TARGET ANNO 2022: ≥ 200 RISULTATO MISURATO 2022: 334 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	14%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORARE I PIANI COORDINATI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO PER LA VERIFICA DELL'ARMONICA PIANIFICAZIONE DELLE PROIEZIONI DI IMPIEGO DELLE FORZE DI POLIZIA DISLOCATE NEI RISPETTIVI TERRITORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	14%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PIANIFICARE LINEE D'ORIENTAMENTO DA CONDIVIDERE CON LE FORZE DI POLIZIA PER PERSEGUIRE UNA GESTIONE ASSOCIATA DI BENI E SERVIZI NEI SETTORI RITENUTI DI COMUNE INTERESSE, NEL RISPETTO DELLE PECULIARITÀ ORDINAMENTALI E CONTRATTUALI DI CIASCUNA FORZA DI POLIZIA, COME INDICATO DALLA LEGGE N. 124/2015 E DALLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 15 AGOSTO 2017	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA SVOLTA DAL CENTRO NAZIONALE ANTICRIMINE INFORMATICO PER LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE (CNAIPIC), IMPLEMENTARE IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER IL CONTRASTO DEL CYBER CRIME (SINC3), ANCHE SULLA SCORTA DEL MODELLO DI PARTENARIATO DEL CNAIPIC CHE PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI. IL SISTEMA SI AVVARrà DI UNA PIATTAFORMA DISTRIBUITA CHE METTERà IN COMUNICAZIONE I NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA (NOSC) ED IL CNAIPIC	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% • RISULTATO (OUTPUT) BINARIO: CAPACITÀ DI INCREMENTARE LE PIATTAFORME DEDICATE PER IL CONTRASTO AL CYBERCRIME TARGET ANNO 2022: SÌ RISULTATO MISURATO 2022: SÌ FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE,			

FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE L'EFFICACIA DELLE ANALISI E DEL CONFRONTO DEL VOLTO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'ACCREDITAMENTO ALLA NORMA ISO/IEC 17025 (O SIMILARE) DELLE PROCEDUTE TECNICHE E OPERATIVE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 90% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 90% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NON SONO STATI DEL TUTTO CONSEGUITI.

NOTE: IL COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO PREFISSATO PRESUPPONEVA LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PRELIMINARE PER L'ACCREDITAMENTO ALLA NORMA ISO/IEC17025 (O SIMILARE) DELLE PROCEDURE TECNICHE E OPERATIVE DEL CONFRONTO FISIONOMICO. TALE STUDIO AVREBBE DOVUTO ESSERE AFFIDATO AD UNA SOCIETÀ DI CONSULENZA SPECIALIZZATA NEL SETTORE CHE AVREBBE DOVUTO RACCOLGERE ATTRAVERSO UNA FASE DI INTERVISTE AL PERSONALE OPERANTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER POTER PORTARE AVANTI LE ATTIVITÀ. AL RIGUARDO, A CAUSA DEL PROTRARSI DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO PROFESSIONALE SUMMENZIONATO, SI È VERIFICATO UN LEGGERO RALLENTAMENTO NEL CRONOPROGRAMMA PREVISTO, CON RIPERCUSIONI SULL'ULTIMA FASE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (90% DI REALIZZAZIONE). PUR AVENDO COMPLETATE LE INTERVISTE AL PERSONALE OPERANTE PER UN'ANALISI APPROFONDATA DELLA PROCEDURA CORRENTE, ALLA FINE DEL 2022 SI È PERVENUTI A REDIGERE SOLO UNA PRIMA BOZZA DELLA NUOVA PROCEDURA TECNICA DEL CONFRONTO FISIONOMICO ACCREDITABILE ALLA NORMA ISO/IEC 17025, LA CUI DIVULGAZIONE È PERTANTO SLITTATA ALL'ANNO 2023.

Obiettivo strategico

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Implementazione delle procedure necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini AIRE da parte dei Comuni sulla base di un documento tecnico approvato dalla Commissione Interministeriale CIE e avvio delle iniziative necessarie per garantire l'eliminazione dei documenti d'identità non conformi alle regole di sicurezza ICAO, anche nell'ottica di favorire l'utilizzo della nuova CIE come strumento d'identificazione digitale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI PER CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CIE AI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEI COMUNI D'ISCRIZIONE AIRE. ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DL N.76/2020 (CD DECRETO SEMPLIFICAZIONE) CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO DA PARTE DELLE PPA, IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PERIFERICHE E CENTRALI DEL CIRCUITO DI EMISSIONE DELLA CIE PER ADEGUARE IL SISTEMA AI NUOVI SERVIZI; - PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DIFFUSIONE DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" PER CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEL CITTADINO E L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AAPP E DAI PRIVATI. PROSECUZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO 	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%

UE N. 1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303			
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DEL PROGETTO CIE AL FINE DI CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA IN FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO. ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITA' CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE N. 1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303. ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DL 76/2020 PER L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE; ESTERNA AL CDR: MAECI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per il completamento del progetto strategico dell'ANPR nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per stimolare il subentro dei Comuni attraverso forme di collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il coinvolgimento delle prefetture e monitoraggio della sperimentazione del prototipo dell'ANPR "estesa" da parte dei Comuni pilota, adeguamento del prototipo agli esiti della sperimentazione e sviluppo di nuove funzionalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RESIDUALI FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DELL'ANPR CON LA COLLABORAZIONE DEL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E SOGEI. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ CONCERNENTI LA SOTTOSCRIZIONE CON LE PP.AA. DEGLI "ACCORDI DI FRUIZIONE" PER L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR. SPERIMENTAZIONE E AVVIO DEL SERVIZIO PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI ANAGRAFICHE (ART. 30 DL N. 76/20920). ANALISI FINALIZZATA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR PER PREVENIRE UTILIZZI IMPROPRI DELLA PIATTAFORMA ED EVENTUALI ATTACCHI INFORMATICI. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI DELLE NUOVE FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI STATO CIVILE FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (COSIDDETTA ANPR ESTESA).	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DELL'ANPR ESTESA AGLI EVENTI DI STATO CIVILE, ALL'IMPLEMENTAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR NONCHE' AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI CITTADINI, NELL'OTTICA DI ELEVARE IL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENZA DELLA PA. TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE ESTERNA AL CDR: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, AGID. 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico	
Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe degli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza.	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo: Realizzare una nuova banca dati degli amministratori locali e regionali adeguata alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AVVIARE L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA NUOVA ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI AD USO DELLE PREFETTURE-UTG E DEGLI ENTI LOCALI NONCHÉ LA FRUIZIONE DELLE INFORMAZIONI ALL'UTENZA (CD. "MESSA IN ESERCIZIO A REGIME").	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FUNCTION POINT (FP) PREVISTI NEL PIANO DEL PROGETTO TARGET ANNO 2022: ≤ 850 RISULTATO MISURATO 2022: 850 FONTE DEL DATO: DATI INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo strategico

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITÀ PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2022: SI</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: SI</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi gestionali delle strutture centrali** – di cui si fornisce di seguito il quadro sinottico – costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici di natura strutturale indicati nella precedente Sezione 2 e ne declinano le linee di sviluppo nell'arco dell'esercizio finanziario 2022. Tali obiettivi, che sottendono ad un complesso di attività connesse all'ordinaria gestione, sono essenzialmente orientati al miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali o all'attuazione di servizi. Gli stessi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi-gestionali sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo-gestionale.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi-gestionali che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strutturale del quale articolano le linee di sviluppo, denota a sua volta il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni Locali

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
ASSICURARE LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO PROGRAMMATICO TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Analisi relazionale tra l'Albo dei Segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali degli Enti Locali

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI	
CDR responsabile	CDR 2

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Promozione dell'assistenza dei segretari generali delle Comunità Montane e dei Consorzi dei Comuni, in servizio ed in quiescenza, finalizzando i contributi versati dai segretari medesimi al riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (BINARIO SI/NO): ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO TARGET ANNO 2022: SI RISULTATO MISURATO 2022: SI</p> <p>FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI	
CDR responsabile	CDR 3

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo 1 : Attività di controllo

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	85 %
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA' SANITARIE E MEDICINA LEGALE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO SEDI ISPEZIONATE TARGET ANNO 2022: ≥ 4 RISULTATO MISURATO 2022: 4 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DI CONTROLLO			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Linea di sviluppo 2 : Attività di comunicazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE IMPLEMENTARE LA SEZIONE SULLA INTRANET ISTITUZIONALE DEDICATA ALLA INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PACCHETTI INFORMATIVI PUBBLICATI TARGET ANNO 2022: 6 RISULTATO MISURATO 2022: 6 FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE DEL CNVVF</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Linea di sviluppo 3 : Sviluppo applicativi software

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE SVILUPPARE LA PROCEDURA PER LA CORRELAZIONE DEGLI INFORTUNI CON DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, AUTOMEZZI ED INTERVENTI DI SOCCORSO	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DIREZIONI REGIONALI VVF IN CUI VIENE TESTATA LA PROCEDURA TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE DI TUTELA DELLA SICUREZZA DEL PERSONALE DEL CNVV

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI	
CDR responsabile	CDR 3

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Reingegnerizzazione dei processi relativi alle Speciali Elargizioni ed agli Assegni Vitalizi

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI E AGLI ASSEGNI VITALIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%

INDICATORI:

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2022: 100%
RISULTATO MISURATO 2022: 100%

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- RISULTATO (OUTPUT):** RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31 DICEMBRE 2022 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI AL 1° GENNAIO 2022
TARGET ANNO 2022: 80%
RISULTATO MISURATO 2022: 97%

FONTE DEL DATO: DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: LO SCOSTAMENTO POSITIVO E' CONSEGUENTE AD UNA ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE E VELOCIZZAZIONE DELLE FASI ENDOPROCEDIMENTALI DI ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PERTINENTI L'ISTRUTTORIA ANCHE MEDIANTE L'INFORMATIZZAZIONE DI PARTE DEL PROCESSO.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 e s.m.i.	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVO GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo: Mantenere efficiente il livello di produttività relativamente ai procedimenti amministrativi riguardanti le istanze di riconoscimento dei benefici (speciale elargizione, assegno vitalizio, speciale assegno vitalizio) previsti dalla vigente normativa per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di stampo mafioso.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
EFFICIENTAMENTO DELLA ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'UFFICIO PER LA DEFINIZIONE DELLE RICHIESTE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 E S.M.I. IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	80%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI TARGET ANNO 2022: 110 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RISULTATO MISURATO 2022: 135 FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>NOTE: NEL PIANO DELLA PREFORMANCE 2022-2024, PER MERO ERRORE MATERIALE, NELLA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E' STATO RIPETUTO IL CONTENUTO DELLA LINEA DI SVILUPPO. E' STATO PERTANTO SOPRA INDICATA LA CORRETTA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE RICHIESTE TARGET ANNO 2022: N. 1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISTO ONORIFICENZE RICHIESTE RISULTATO MISURATO 2022: 1 AFFIDAMENTO FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ VOLTE A CONSENTIRE AL FONDO EDIFICI DEI CULTI (FEC) DI UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE LE RISORSE PER LE FINALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Valorizzare e promuovere la conoscenza delle opere e delle attività del FEC

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ VOLTE A CONSENTIRE AL FEC DI UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE LE RISORSE PER LE FINALITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO 			

STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE: EVENTI, TAVOLI DI LAVORO, CONFERENZE ECC...
TARGET ANNO 2022: ≥ 4500 PERSONE RAGGIUNTE DALLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE
RISULTATO MISURATO 2022: 4.500 PERSONE RAGGIUNTE DALLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI DEI CULTI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FEC

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 L'INDICATORE DI RISULTATO INDICA QUALE "TARGET ANNO 2022: ≥ 4500". PER MERO ERRORE MATERIALE NELLA REDAZIONE DEL PIANO NON E' STATA RIPORTATA, ALLA PAG. 155, LA PIU' ESATTA INDICAZIONE DI "TARGET ANNO 2022: ≥ 4500 PERSONE RAGGIUNTE DALLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE", COME PERALTRO ESATTAMENTE INDICATO ALLA PAG. 73 DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024

NOTE: NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE RAGGIUNTE PIU' DI 4500 PERSONE DALLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE QUALI : EVENTI ,TAVOLI DI LAVORO , CONFERENZE PROMOSSE DAL FEC. IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA GLI EVENTI È STATO REALIZZATO E PRESENTATO NELLA CHIESA DI S. ANDREA DELLE FRATTE IN ROMA IL PROGETTO EDITORIALE "IN VIAGGIO CON BERNINI " COSTITUITO DA UN CALENDARIO GRANDE E UNO PICCOLO E UN LIBRO SU BERNINI , ED È STATO REALIZZATO IL TRADIZIONALE CONCERTO DI NATALE NELLA CHIESA DI S. MARIA IN ARACOELI IN ROMA. SONO STATI ANCHE STIPULATI ACCORDI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL FEC CON FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A. E AEROPORTI DI ROMA PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEI SUDDETTI BENI AD ESEMPIO TRAMITE VIDEO TRASMESSI SUI MONITOR DI BORDO DI TRENI ED AEREI O BANNER INSERITI NELLE AREE DEDICATE DELLE STAZIONI E DELL' AEROPORTO DI ROMA FIUMICINO. SONO STATI REALIZZATI TAVOLI FINALIZZATI AD INDIVIDUARE PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEL FEC.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALANA	
CDR responsabile	CDR 4

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'ufficio per la trattazione in tempi rapidi dei ricorsi presentati al T.A.R. e al Consiglio di Stato avverso il silenzio inadempimento e/o il diniego della cittadinanza italiana.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2022: 100%**RISULTATO MISURATO 2022:** 100%**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DEI RICORSI PRESENTATI E QUELLI DEFINITI

TARGET ANNO 2022: 100%**RISULTATO MISURATO 2022:** 100%**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTE: NEL CORSO DELL'ANNO 2022, GRAZIE AL SUPPORTO DI 5 ESPERTI ASSUNTI CON PROGETTO FAMI 2019 IL CUI CONTRATTO È CESSATO IN DATA 31 DICEMBRE 2022, L'UFFICIO DEL CONTENZIOSO DELLA CITTADINANZA HA SEGUITO I RICORSI CHE SONO STATI TRATTATI NELLE UDIENZE FISSATE DAL TAR LAZIO PER IL MEDESIMO ANNO, RELAZIONANDO PER CIASCUNO DI ESSI ALL'AVVOCATURA DELLO STATO, SIA IN MERITO PROCEDIMENTI PRESENTATI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE, SIA AI GIUDIZI DI MERITO RELATIVI I DECRETI DI RESPINGIMENTO DELLE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
OTTIMIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE GESTIONE DEI PROCEDIMENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E AI LORO FAMILIARI	
CDR responsabile	CDR 5

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Miglioramento dei processi di erogazione dei contributi assistenziali ai dipendenti della Polizia di Stato e ai loro familiari al fine di assicurare interventi flessibili e adeguati alle specifiche e contingenti esigenze emergenziali sopravvenute a causa dell'epidemia da Covid-19

OBBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRUTTURALE
PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA EVENTUALE CONCESSIONE DI PROVVIDENZE IN FAVORE DI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E LORO FAMILIARI, NON CONCLUSI NEGLI ANNI 2020-2021, IN RELAZIONE ALL'ESIGENZA PRIORITARIA DI ASSICURARE CONTRIBUTI ECONOMICI IN FAVORE DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO COLPITI DA COVID-19.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2022: 100%
RISULTATO MISURATO 2022: 100%
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- **RISULTATO BINARIO (SI/NO):** CAPACITA' DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO
TARGET ANNO 2022: SI
RISULTATO MISURATO 2022: SI
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI PROCEDIMENTI TRATTATI
TARGET ANNO 2022: ≥ 100
RISULTATO MISURATO 2022: 100
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO	
CDR responsabile	CDR 5

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Consolidamento e sviluppo delle attività di formazione volte al miglioramento della professionalità degli operatori della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E AD IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% 			

<p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE TARGET ANNO 2022: ≥ 4200 RISULTATO MISURATO 2022: 7.789 <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON	
CDR responsabile	CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Ottimizzazione dell'assetto organizzativo degli uffici e della distribuzione delle risorse umane attraverso la definizione delle procedure di mobilità destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DELLE PROCEDURE CONCLUSE E NUMERO PROCEDURE DI MOBILITÀ DA CONCLUDERE TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROCEDURE DI MOBILITÀ SVOLTE TARGET ANNO 2022: ≥ 3 			

RISULTATO MISURATO 2022: 12
FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA AMMINISTRAZIONE CIVILE
RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
INCREMENTARE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DEI PROCESSI CORRELATI ALL'ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DELLE PREFETTURE-UTG	
CDR responsabile	CDR 6

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo 1: Implementazione del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso il potenziamento dei programmi di analisi e revisione e l'incremento delle dotazioni tecnologiche.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA ED ELABORAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 99,20% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI TARGET ANNO 2022: 95% RISULTATO MISURATO 2022: 91% FONTE DEL DATO: SICOGE - UCB RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI RISPETTO ALL'AMMONTARE DEI RESIDUI INIZIALI TARGET ANNO 2022: 90% RISULTATO MISURATO 2022: 68% FONTE DEL DATO: SICOGE - UCB 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO NON E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NON SONO STATI DEL TUTTO CONSEGUITI.

NOTE: L'OBIETTIVO NON È STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO IN QUANTO ALCUNE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE MANCAVANO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'IMPEGNO (LA RAGIONE DEL DEBITO, L'IMPORTO DA PAGARE, LE SCADENZE DI PAGAMENTO, IL SOGGETTO CREDITORE) PREVISTI DAL D. LGS. 12 MAGGIO 2016, N. 93 E DAL SUCCESSIVO D. LGS. INTEGRATIVO E CORRETTIVO DEL 16 MARZO 2018, N. 29, CHE COSTITUISCONO I PRESUPPOSTI PER L'ADOZIONE DELL'ATTO E LA SUA CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO IN FUNZIONE DELLA SCADENZA PREVISTA PER IL PAGAMENTO DELL'OBBLIGAZIONE.

INOLTRE, LA TARDIVA ASSEGNAZIONE DELLA CASSA (NEL MESE DI OTTOBRE) RICHIESTA AL MEF CON LA LEGGE DI ASSESTAMENTO (NEL MESE DI APRILE) NECESSARIA AL PAGAMENTO DELLE SOMME ISCRITTE IN BILANCIO IN CONTO RESIDUI NON HA CONSENTITO IL PIENO SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PROGRAMMATI.

Linea di sviluppo 2: Efficientamento della gestione dei servizi logistici erogati agli Uffici centrali e alle Prefetture-UTG attraverso l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione con gli Uffici interessati.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI IN GESTIONE ED ELABORAZIONE DI FORMULE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E AL MIGLIOR IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	40%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE TARGET ANNO 2022: 90% RISULTATO MISURATO 2022: 90% FONTE DEL DATO: SICOGE -UCB</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo Strutturale

Durata: Pluriennale

PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI A SEMPLIFICARE E ACCELERARE LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

CDR responsabile CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO GESTIONALE CORRELATO

Linea di sviluppo: Efficientamento delle procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ NEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	100%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEI TEMPI DI EROGAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'A.N.B.S.C. TARGET ANNO 2022: 15 GG. RISULTATO MISURATO 2022: 15 GG. FONTE DEL DATO: SICOGE - UCB 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

Obiettivo Strutturale Durata: Pluriennale

OTTIMIZZARE LE PROCEDURE DI ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI E ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

CDR responsabile CDR 6

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI -GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo: Interventi per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO ED ANCHE ALLA LUCE DELLA PROMOZIONE DI UNA RETE TELEMATICA CON LE PREFETTURE-UTG (C.D. PIATTAFORMA SANA)	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEL NUMERO DELLE DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI TARGET ANNO 2022: ≥ 530 RISULTATO MISURATO 2022: 676</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCREMENTO DEL NUMERO DELLE POSIZIONI ESAMINATE TARGET ANNO 2022: ≥ 1.500 RISULTATO MISURATO 2022: 1.685</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA</p>			
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ELARGIZIONE DEGLI INDENNIZZI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E AGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI, IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE, SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA CHE IN RAPPORTO ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO</p> 			

STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** INCREMENTO DEL NUMERO DELLE DELIBERE ADOTTATE SULLE ISTANZE DELLE VITTIME DEI REATI MAFIOSI E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

TARGET ANNO 2022: ≥ 530

RISULTATO MISURATO 2022: 925

FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

REFERENTE RESPONSABILE: COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTA: NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024 E' STATO, PER MERO ERRORE MATERIALE, INDICATO QUALE REFERENTE RESPONSABILE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA IN LUOGO DELLA PIU' CORRETTA INDICAZIONE, QUALE REFERENTE RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO, DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI.

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
<p>PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SNELLIMENTO DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI E DELLE ARCHITETTURE INFRASTRUTTURALI CHE CONSENTONO LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE ISTRUTTORIE. IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE PREORDINATE A FAVORIRE IL RIPIANO DEI DEBITI INERENTI LE SPESE DI CUSTODIA DEI VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI E LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE</p>	
CDR responsabile	CDR 6

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI

Linea di sviluppo 1: Efficientamento delle attività e delle procedure relative alle gestioni del sistema sanzionatorio amministrativo attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
<p>PROSEGUIRE L'ATTUAZIONE DEL DISEGNO PROGRAMMATICO FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI DI DIGITALIZZAZIONE CONDIVISI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI NEI PROCEDIMENTI</p>	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022	50%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>REALIZZAZIONE FINANZIARIA: PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI</p>
<p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

Linea di sviluppo 2: Efficientamento delle procedure finalizzate al pagamento dei debiti derivanti dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, ASSESTAMENTO...) VOLTI A RIPIANARE LA MASSA DEBITORIA DERIVANTE DALLE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI	INIZIO GENNAIO 2022	FINE DICEMBRE 2022	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 50%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 99,60% FONTE DEL DATO: SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA I PAGAMENTI EFFETTUATI E LA MASSA DEBITORIA TARGET ANNO 2022: 50% RISULTATO MISURATO 2022: 35% FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB</p> <p>RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI RISPETTO ALL'AMMONTARE DEI RESIDUI INIZIALI TARGET ANNO 2022: 90%</p> 			

RISULTATO MISURATO 2022: 90%

FONTE DEL DATO: SICOGE – UCB

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI

RISULTATO VALUTATO: **L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 99,60% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NON SONO STATI DEL TUTTO CONSEGUITI.**

NOTA: L'OBIETTIVO NON È STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO IN QUANTO LA TARDIVA NONCHÉ PARZIALE ASSEGNAZIONE DELLA CASSA (NEL MESE DI OTTOBRE) RICHIESTA AL MEF CON LA LEGGE DI ASSESTAMENTO (NEL MESE DI APRILE) HA CONSENTITO SOLO UN PARZIALE PAGAMENTO DELLA MASSA DEBITORIA NELLA MISURA PIANIFICATA.

ALLEGATO n. 2

**SCHEDE RIEPILOGATIVE
DEGLI OBIETTIVI ANNUALI
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI**

PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
In merito alle dinamiche socio-occupazionali e a quelle economico-produttive e alla correlata tenuta della coesione sociale del Paese, potenziare l'attività di monitoraggio e informazione da parte della Prefetture – in qualità di Uffici territoriali del Governo – a supporto dei processi di analisi e decisionali di competenza delle articolazioni ministeriali interessate, nonché di quelli dell'amministrazione generale del Ministero dell'Interno facenti capo all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione Centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici territoriali del Governo, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		
OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Nell'esercizio delle funzioni di esecuzione e monitoraggio delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio COVID-19, favorire l'attuazione a livello territoriale di iniziative utili al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI		
OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative pattizie con le Regioni e gli Enti locali sui temi della sicurezza integrata e della sicurezza urbana ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022

INDICATORI:

REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2022: 100%

RISULTATO MISURATO 2022: 100%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022

INDICATORI:

REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2022: 100%

RISULTATO MISURATO 2022: 100%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione, e promuovere sul territorio campagne ed attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, rivolte soprattutto alle giovani generazioni, sull'importanza di un'informazione libera per lo sviluppo e la crescita democratica.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022

INDICATORI:

REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

TARGET ANNO 2022: 100%

RISULTATO MISURATO 2022: 100%

FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Promuovere, in linea con le direttive ministeriali, progettualità volte al monitoraggio delle ricadute dell'attuale congiuntura sul piano economico-sociale e delle possibili interazioni con il panorama criminale nell'ottica di una complessiva strategia di presidio della legalità in chiave preventiva.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Sviluppare iniziative pattizie con gli Enti locali, categorie produttive, istituti bancari e associazioni antiracket e antiusura, al fine di introdurre efficaci strumenti di più agevole accesso al credito che evitino per il mondo imprenditoriale il ricorso a forme illegali di liquidità.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Adottare e/o aggiornare i regolamenti interni di sicurezza / RIS – RIS CIS e RIS COSMEC) e relativa analisi del rischio ai sensi del DPCM 5.11.2015 n. 6 come novellato dal DPCM 2.10.2017 n.3 e delle Direttiva PCM-ONS 1 e 3 del 2019	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Indire nuove gare di appalto per assicurare l'adeguamento del sistema di accoglienza, anche tenendo conto delle necessità di eventuali deroghe al DM 29 gennaio 2021, alla luce dei provvedimenti d'urgenza adottati per far fronte al repentino arrivo di cittadini ucraini, sulla base della dichiarazione dello stato di emergenza	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Nel 2022, l'accoglienza è stata assicurata dalle Prefetture, presso i Centri di cui agli artt. 9 e 11 del D.Lgs. n.142/2015, sulla base di convenzioni stipulate all'esito di apposite procedure di gara indette ai sensi del Codice dei contratti pubblici e in conformità agli standard qualitativi e quantitativi prescritti dal vigente schema di Capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29.1.2012 in ossequio all'art.12 del menzionato decreto legislativo. Tale risultato è stato raggiunto superando le iniziali criticità connesse al consistente flusso migratorio registratosi nel corso dell'anno 2022 e alla conseguente esigenza di assicurare disponibilità nelle strutture ricettive anche per far fronte al repentino arrivo di cittadini ucraini, sulla base delle dichiarazioni dello stato di emergenza. Particolare rilievo hanno avuto al riguardo apposite linee di intervento fornite dal Dipartimento per il superamento delle problematiche descritte.</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Migliorare l'attività di controllo dei centri di accoglienza, mediante l'utilizzo di strumenti e delle risorse EUAA messi a disposizione delle Prefetture-UTG	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Nel 2022 è proseguita l'attività delle Prefetture-UTG in materia di controllo sulla gestione dei Centri di accoglienza, in particolare mediante un piano di visite congiunte con i dirigenti del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con il supporto di risorse EUAA (32 assegnate alle Prefetture) e rappresentanti dell'UNHCR. L'obiettivo è stato raggiunto anche attraverso la realizzazione di un applicativo informatico, denominato SMACC (Sistema di Monitoraggio dell'Accoglienza) finalizzato ad agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture e consentire di verificare, in maniera agile ed efficace, la conformità della gestione dei Centri alle previsioni normative e contrattuali. Di rilievo è stata la realizzazione di un</p>		

programma di incontri formativi sull'utilizzo del nuovo sistema nonché la diffusione di linee guida volte a definire un'efficiente metodologia per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Assicurare, nell'ambito dei sistemi informatici in uso dedicati all'accoglienza, la tempestiva registrazione delle informazioni sui centri e sui migranti presenti nel territorio di rispettiva competenza.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Da parte delle Prefetture-UTG, attraverso il miglior utilizzo dei sistemi informatici in uso, sono state svolte tutte le attività che hanno garantito, con riferimento al territorio di rispettiva competenza, la tempestiva registrazione delle informazioni sui Centri e sui migranti ivi presenti, a beneficio della corretta distribuzione degli stessi in accoglienza nel territorio nazionale in considerazione del consistente flusso migratorio registrati nel 2022.</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Implementare il patrimonio di dati e informazioni custoditi nella Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, valorizzando le innovazioni introdotte nel sistema operativo per effetto dell'aggiornamento e della reingegnerizzazione della piattaforma. Gli interventi di modifica del software- coordinati dal Dipartimento per l'amministrazione generale e attualmente in corso di perfezionamento – sono preordinati ad adeguarne le funzionalità alle novità legislative recentemente intervenute sulla materia e, parallelamente, ad accrescerne il livello di efficienza, conformando le capacità dell'applicativo ai più evoluti standard di sicurezza. Ciò consente alle Prefetture-UTG di arricchire la piattaforma di nuovi contenuti.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Con la reingegnerizzazione della piattaforma a servizio della BDNA, attualmente in fase di sperimentazione, in collaborazione con alcune Prefetture-UTG sono state realizzate importanti implementazioni tecnologiche, fra le quali: il perfezionamento e la semplificazione della grafica e la visualizzazione delle maschere al fine di rendere più agevole la gestione del procedimento;</p>		

l'informatizzazione e la omogeneizzazione degli elenchi riguardanti l'iscrizione nelle *white list* che saranno di conseguenza aggiornati in tempo reale e pubblicati con lo stesso *format* sia sul sito del Ministero dell'Interno che su quelli delle singole Prefetture-UTG; la realizzazione di funzioni di ricerca e monitoraggio delle richieste di documentazione antimafia per la realizzazione degli obiettivi del PNRR; l'inserimento nella banca dati dei nuovi istituti introdotti dal D.L. n. 152/2021 convertito con legge n. 233/2022, riguardanti le misure di prevenzione collaborativa previste dall'art.94-bis del D.Lgs n. 159/2011, l'amministrazione straordinaria di cui all'art.32 del D.L. 90/2014, l'amministrazione giudiziaria e il controllo giudiziario previsti, rispettivamente, dagli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs n. 159/2011.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
<p>Assicurare un costante miglioramento del livello di trasparenza delle sezioni dei siti di competenza, in aderenza ai criteri fissati dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alla: completezza, tempestività, semplicità di consultazione, omogeneità, pubblicazione in formato aperto. Potenziare le misure atte a garantire la completa attuazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 97/2016</p>	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Con il supporto dell'Ufficio responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza-RPCT, le Prefetture-UTG hanno implementato il grado di trasparenza delle sezioni Amministrazione trasparente dei rispettivi siti. Le attività di verifica e monitoraggio del grado di adempimento degli obblighi di pubblicazione svolte dal RPCT relativamente ad alcune sezioni e sottosezioni della pagina Amministrazione trasparente presente nei siti istituzionali, che hanno coinvolto, oltre agli Uffici centrali, un campione di Prefetture-UTG, hanno rilevato un livello di attuazione della normativa molto soddisfacente. Si è constatato un maggiore grado di trasparenza con riguardo alla completezza dei contenuti, all'aggiornamento e alle modalità di pubblicazione dei dati in formato aperto. Per quanto attiene all'accesso civico generalizzato, la trattazione delle richieste di riesame prevenute al RPCT sui dinieghi di accesso e sui provvedimenti di parziale accoglimento delle istanze, ha evidenziato la puntuale attuazione da parte delle Prefetture-UTG dell'istituto, confermata dall'assenza di contenzioso giurisdizionale.</p>		

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

QUESTURE

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE Implementare, acquisire, inserire ed aggiornare i dati matricolari del personale della Polizia di Stato relativi al sotto-quadro "ricompense e riconoscimenti" all'interno del sistema informativo SGM (sistema giuridico matricolare)	INIZIO	FINE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI NOTA: Dopo esser stato individuato il personale deputato all'interno del processo di lavoro, sono state rilasciare le credenziali di accesso al sistema SGM. Successivamente si è proceduto all'acquisizione dei dati relativi alle ricompense e onorificenze concesse e all'inserimento delle diverse tipologie premiali e di riconoscimento. Infine è stata posta in essere un'attività di controllo e validazione dei dati inseriti.		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE Ottimizzare e razionalizzare le procedure di intitolazione di strutture o parti di strutture della Polizia di Stato ai soggetti aventi titolo, mediante la ricognizione delle intitolazioni già disposte e la successiva analisi dei relativi dati, al fine di predisporre una "banca dati" quale strumento informativo essenziale per la gestione delle relative procedure.	INIZIO	FINE
	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI NOTA: E' stata effettuata la ricognizione delle intitolazioni già esistenti, o di parti di strutture, e si è proceduto alla successiva acquisizione e analisi dei dati e all'elaborazione ai fini della realizzazione di una banca dati. E' stato altresì realizzato un elenco dettagliato delle strutture per la consultazione sul portale <i>intranet</i> ovvero si è proceduto alla realizzazione di un fascicolo digitale o di un documento informatico ove sono organicamente confluite le istruttorie delle procedure intitolative.		

COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Implementare specifiche attività operative che integrano gli ordinari dispositivi di vigilanza lungo le autostrade e le principali arterie di comunicazione, rivolte specificatamente al contrasto delle violazioni in materia di velocità, guida sotto l'influenza di alcool e sostanze stupefacenti, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e sistemi di ritenuta per bambini, uso scorretto di cellulari e smartphones, rispetto della distanza di sicurezza. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano d'Azione europeo per il periodo 2021-2030 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: L'attività operativa dei Compartimenti della polizia stradale è stata volta ad incrementare i controlli nei confronti dei conducenti dei veicoli in ordine al rispetto delle norme comportamentali. In particolare, l'attività di controllo è stata prevalentemente incentrata sul corretto utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e dei sistemi di ritenuta, sull'applicazione delle norme che sanzionano l'uso dei cellulari, sulla prevenzione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica, sulle violazioni di norme in materia di limiti di velocità.</p>		

COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Incrementare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e realizzazione di mirati servizi presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, che presentino evidenze di fenomeni di vandalismo, danneggiamento, imbrattamento ed altri episodi che abbiano destato allarme sociale nella pubblica opinione.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p>		

NOTA: Sono stati effettuati maggiori controlli nelle stazioni e a bordo dei treni, eseguite interrogazioni in SDI ed elevate sanzioni penali ed amministrative. Sono stati disposti servizi di vigilanza presso le stazioni e antiborseggio negli scali e sui treni. E' stata assicurata la presenza di agenti della specialità a bordo treno, servizi di pattugliamento lungo le linee ferroviarie e di controllo presso i depositi. E' stato curato il supporto operativo al nucleo scorte e squadre di P.G.

COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Svolgere attività formativa tesa ad affinare le capacità investigative per il mantenimento della sicurezza cyber, nell'ottica dell'imminente elevazione della Specialità a rango di Direzione Centrale, per il personale impiegato nei Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (NOSC) e in attività di prevenzione e contrasto al <i>cybercrime</i> presso i Centri Compartimentali, anche in considerazione della recente introduzione dell'indennità prevista per detto personale.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Sono state adottate verifiche sulle metodologie info-investigative che hanno consentito di rilevare la loro adeguatezza rispetto al continuo aggiornamento e all'innovatività degli attacchi criminali nel settore informatico. Sono state svolte attività formative per il personale impiegato nei NOCS ed in attività di contrasto al <i>cybercrime</i>, e di formazione generale al restante personale, organizzando giornate di aggiornamento professionale di settore, seminari e corsi di formazione erogati dal servizio Polizia Postale, anche con il contributo di qualificati enti operanti nel settore della sicurezza informativa.</p>		

REPARTI MOBILI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Ultimare la sperimentazione di nuovi moduli operativi per le squadre impegnate nei servizi di ordine pubblico ("formazione binaria").	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p>		

NOTA: Sono state organizzate giornate di formazione e aggiornamento di settore per i capi-squadra e per i capi-contingente, funzionali alla descrizione del progetto “Formazione binaria” e all’illustrazione del nuovo assetto operativo e degli obiettivi istituzionali da raggiungere. Attraverso la formazione diretta dei responsabili di squadra è stata scelta una via didattica capillare ad ampio spettro, in grado di porre le basi teoriche e di comprensione del nuovo assetto operativo. Sono state svolte specifiche esercitazioni, seguite da *debriefing*, per poi proseguire con l’applicazione operativa del modulo nei servizi di ordine pubblico, valorizzando l’esperienza maturata nelle manifestazioni di piazza.

REPARTI VOLO

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
<p>In relazione alla circostanza che tutti i Reparti Volo hanno concluso positivamente l’iter finalizzato ad ottenere la certificazione di “qualità della manutenzione” (ai sensi della direttiva AER EP P-2005 del 7.7.2016) disposta dalla Direzione Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità del Ministero della Difesa, è necessario che vengano mantenuti e ottimizzati gli standard raggiunti provvedendo ad una costante attività di formazione e monitoraggio del personale. Tale onere consentirà infatti di garantire il sistema di qualità certificato e superare positivamente le verifiche periodiche.</p>	<p>GENNAIO 2022</p>	<p>DICEMBRE 2022</p>
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L’OBIETTIVO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Sono state svolte attività di formazione del personale e di monitoraggio delle procedure in relazione al mantenimento della certificazione di “Qualità della manutenzione” (ai sensi della Direttiva AER(EP)-2005 del 7.7.2016 attraverso i previsti “Riesame di direzione” ed il controllo di tutta la documentazione SGQM (Sistema di Gestione della Qualità di Manutenzione). Sono stati organizzati corsi NAM (Normative Aeronautiche Militari) per tutto il personale aeronavigante specialista.</p>		

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

DIREZIONI REGIONALI VV F.

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Le Direzioni Regionali hanno coordinato i programmi dei controlli secondo gli indirizzi forniti dalla Direzione Centrale per la prevenzione la sicurezza tecnica ripartendo tra i Comandi presenti sul proprio territorio il <i>target</i> assegnato a ciascuna Direzione Regionale e monitorandone l'attuazione. La ripartizione è stata effettuata tenendo conto del tessuto produttivo del territorio di riferimento di ciascun Comando con riferimento alla quantità ed alla tipologia delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Supervisionare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (DPR n. 151/2011) in materia di prevenzioni incendi e curarne il monitoraggio.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI: REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2022: 100% RISULTATO MISURATO 2022: 100% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Le Direzioni Regionali hanno coordinato e monitorato lo svolgimento delle attività di controllo effettuate da ciascun Comando.</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Pianificare e attuare l'attività esercitativa negli scenari tra quelli riportati nell'art. 16 del D.Lgs. n.1/2018 (Codice di protezione civile) secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>RISULTATO: NUMERO OBIETTIVI RAGGIUNTI TARGET ANNO 2022: 4 RISULTATO MISURATO 2022: 4 FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>IMPATTO: NUMERO % GIUDIZI COMPLESSIVI PARI A SODDISFACENTE IN MERITO ALL'ESERCITAZIONE, ESPRESSI DAL PERSONALE DEI RUOLI DIRETTIVI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA PARTECIPANTI ALLA STESSA OBIETTIVI RAGGIUNTI TARGET ANNO 2022: =>60% RISULTATO MISURATO 2022: =>60% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: le Direzioni Regionali hanno svolto l'attività esercitativa secondo una programmazione cadenzata nel corso dell'anno, in modo da non sovrapporsi con altri impegni istituzionali (es. campagna AIB estiva). I <i>target</i> testati sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attivazione del CRA (contrasto del rischio acquatico) e organizzazione delle funzioni ICS (incident command system) attraverso gli specifici moduli di coordinamento e analisi dello scenario emergenziale; 2) attivazione e movimentazione dei moduli operativi connessi alla tipologia di scenario emergenziale simulato con particolare attenzione e focus sull'attività dei MO.RECS. (moduli di Valutazione esperta, Ricognizione preliminare Esperta e Caratterizzazione); 3) realizzazione parziale di un campo base con attivazione e mobilitazione dei moduli logistici movimento terra e montaggio di moduli abitativi della sezione logistica e in particolare di quelli tecnici; 4) montaggio degli impianti tecnici (elettrici, sanitari, condizionamento e riscaldamento) dei moduli logistici in concorrenza con le attività di cui al punto 3. <p>Al fine di acquisire dagli stessi partecipanti alle attività esercitative, con particolare riferimento al personale dei ruoli direttivi che espletano funzioni operative, elementi utili di valutazione per migliorare l'organizzazione delle esercitazioni e lo svolgimento sul territorio, e' stato chiesto loro di partecipare ad una indagine valutativa.</p> <p>L'iniziativa, che ha fatto registrare un giudizio soddisfacente in misura superiore al 60% dei partecipanti, è stata utile anche per ottenere un maggior coinvolgimento di coloro che sono chiamati ad affrontare le reali emergenze.</p>		

COMANDI PROVINCIALI VVF

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Attuare il piano di verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo disposizioni della competente Direzione regionale VV.F	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2022: 100%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 100%</p> <p>FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: Ciascun comando ha svolto le attività di controllo ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legislativo n. 139/2006 secondo gli indirizzi ed il target forniti dalla direzione regionale competente per territorio. I controlli hanno riguardato per l'anno 2022 anche gli impianti di trattamento, smaltimento e compostaggio dei rifiuti e i relativi depositi, nonché i sistemi di facciate degli edifici civili. detti controlli si sono soffermati, in particolare, sul rispetto dell'adozione delle misure di sicurezza antincendio quali, ad esempio, reazione al fuoco dei materiali, resistenza al fuoco delle strutture, delle porte e degli elementi di chiusura, compartimentazione, filtri a prova di fumo, esodo, luoghi sicuri, vie e scale d'esodo, gestione della sicurezza antincendio, sistemi di controllo fumi e calore, sistemi di controllo dell'incendio (estintori e rete idrica antincendio).</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>RISULTATO: RAPPORTO FRA CONTROLLI EFFETTUATI E SEGNALAZIONI PRESENTATE PRATICHE CAT A E B (DPR N. 151/2011)</p> <p>TARGET 2022: 8%</p> <p>RISULTATO MISURATO 2022: 8%</p> <p>FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: I controlli sono stati effettuati su un campione di segnalazioni certificate di inizio attività (scia) relative alle attività di cui alle categorie a e b previste dal DPR 151/2011, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA, mediante visite tecniche, finalizzate all'accertamento del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi e della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.</p>		

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE
Attuare il programma esercitativo secondo la pianificazione delle Direzioni regionali e gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	GENNAIO 2022	DICEMBRE 2022
<p>INDICATORI:</p> <p>RISULTATO: NUMERO OBIETTIVI RAGGIUNTI TARGET ANNO 2022: 4 RISULTATO MISURATO 2022: 4 FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO: INCREMENTO % DI PARTECIPANTI ALLE ESERCITAZIONI RISPETTO AL 2021 TARGET ANNO 2022: + 10% RISULTATO MISURATO 2022: + 10% FONTE DEL DATO: ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI</p> <p>NOTA: L'attività ha coinvolto circa 10.000 unità operative dei vigili del fuoco (circa il 30 % della forza operativa del Corpo nazionale), per un totale di 130.000 ore di esercitazione complessive. L'attività esercitativa ha riguardato scenari differenti, scelti tra quelli riportati nell'articolo 16 del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice di protezione civile) ed ha interessato l'intero sistema nazionale di protezione civile, con il coinvolgimento diretto sul territorio non solo dei direttori regionali e dei comandanti dei vigili del fuoco ma anche dei sindaci, delle prefetture e delle altre strutture operative di protezione civile.</p>		

ALLEGATO n. 3

SCHEDE RIEPILOGATIVE

DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

MACRO AREA

Coesione sociale

Obiettivo strategico

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, TUOEL			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	20	16	16	12
Risultato misurato		12		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico -

	considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti Locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica di raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione Esterna - Ministero dell'Economia e delle Finanze			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione attiva alle riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)			

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei report/documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Risultato misurato		15		
Fonte del dato	Esterna al CDR - Ministero dell'Economia e delle Finanze			

Obiettivo strategico

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocrazia della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale. Il valore di riferimento si riferisce al valore medio dei provvedimenti adottati rilevato al 31.12.2017			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	1.300	≤ 800	≤ 800	≤ 750
Risultato misurato		800		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale conservare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Binario (SI/NO)
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	Sì	Sì	Sì
Risultato misurato		SI		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/ NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	Sì	Sì	Sì
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	Sì	Sì	Sì
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	Sì	Sì	Sì
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

MACRO AREA

Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina.

Prevenzione e contrasto della criminalità comune con tutti i livelli territoriali. Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative.

Implementazione dei livelli di sicurezza stradale e di comunicazione.

Obiettivo strategico

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare l'attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

INDICATORE 2				
Denominazione	Inserimento dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale al fine di agevolare gli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di riconoscimento ed identificazione			
Descrizione	Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA (BDN-DNA) e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle persone scomparse (art.7 legge 30 giugno 2009, n.85). Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero inserimenti			
Metodo di calcolo	Somatoria inserimenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	17.150	≥18.000	≥20.000	≥22.000
Risultato misurato		23.100		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Svolgimento di operazioni per il controllo sulle strade del rispetto delle norme in materia di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanza psicotrope o in materia di trasporto di merci pericolose da parte degli automobilisti.			
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni aggiuntive di controllo del territorio			
Metodo di calcolo	Somatoria delle operazioni aggiuntive			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	40	≥43	≥46	≥48
Risultato misurato		47		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4				
Denominazione	Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale <i>on line</i> attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale			
Descrizione	Ampliare progressivamente l'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia <i>on line</i> incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori, da segnalare alle organizzazioni di cooperazione internazionale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Incremento del numero dei minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali, in relazione all'aumento quantitativo – nell'annualità di riferimento – di operazioni di rilievo internazionale in materia di sfruttamento sessuale di minori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥10%	≥20%	≥35%
Risultato misurato		12%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5				
Denominazione	Capacità di effettuare incontri con studenti per l'uso sicuro della "rete"			
Descrizione	Interventi di supporto a genitori ed insegnanti ed incontri con studenti, anche da remoto, per l'educazione alla legalità nelle scuole. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero degli istituti scolastici			
Metodo di calcolo	Somatoria degli istituti scolastici			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	2.200	≥ 2.420	≥ 2.662	≥ 2.750
Risultato misurato		2.500		
Fonte del dato	Dati elaborati da CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

Obiettivo strategico

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di polizia e collaborazione internazionale.

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Coordinamento di progetti con gli Stati membri e Terzi e coinvolgimento di organismi europei e internazionali in materia di contrasto al crimine organizzato
Descrizione	Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia attraverso la partecipazione del personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di pattugliamenti congiunti			
Metodo di calcolo	Sommatoria di pattugliamenti congiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	3	≥9	≥10	≥10
Risultato misurato		7		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del DM 21 marzo 2017			
Descrizione	Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esecuzione di monitoraggi di iniziativa			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi di iniziativa effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		≥144	≥144	≥151
Risultato misurato		145		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Esecuzione di verifiche sulle posizioni personali del <i>management</i> in relazione ai monitoraggi effettuati su iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia (DIA).
Descrizione	Attività di verifica, attraverso mirati accertamenti di iniziativa della DIA, per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)

Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di verifiche della posizione di persone fisiche in relazione a monitoraggi su iniziativa			
Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		≥ 1.682	≥ 1.682	≥ 1.766
Risultato misurato		2.252		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzazione progettualità di cooperazione internazionale di polizia			
Descrizione	Realizzare progettualità di cooperazione internazionale di polizia (scambi informativi, riunioni info-investigative, missioni operative per il rintraccio di latitanti, attività formative da svolgersi in Italia e all'estero) in tema di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso con particolare riguardo alla 'ndrangheta. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progettualità			
Metodo di calcolo	Sommatoria di progettualità			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥ 1	≥ 2	≥ 3	≥ 4
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	CON RIGUARDO ALL'INDICATORE N.2, NELL'ANNO 2022 SONO STATI EFFETTUATI PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI IN 7 PAESI (SPAGNA, MONTENEGRO, CROAZIA, POLONIA, ALBANIA, FRANCIA, PORTOGALLO) MENTRE I 2 PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI PIANIFICATI CON LA CINA PER IL MESE DI NOVEMBRE 2022 SONO STATI SOPSESI PER LE NOTE VICENDE GEOPOLITICHE E IL CONSEGUENTE PERMANERE DELLA CHIUSURA DELLE CITTA', DELLE RESTRIZIONI E DEL LOCKDOWN A FINE ANNO PER LA RECRUDESCENZA DI CASI COVID.
-------------	--

Obiettivo strategico

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Organizzazione di voli di rimpatrio di stranieri irregolari
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio, sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2021.

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommatoria voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥45	≥47	≥50	≥51
Risultato misurato		110		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Realizzazione ed attuazione degli strumenti finanziari			
Descrizione	Attuazione di progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", il Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	20	≥70	≥90	≥95
Risultato misurato		247		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione.			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di finanziamento			
Descrizione	Percentuale di impegno delle risorse, derivanti anche da rifinanziamenti, per la realizzazione di progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020", il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", il Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità" e il Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, , rispetto alla loro dotazione finanziaria. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥89%	≥93%	=100%	=100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione.			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di spesa delle risorse			
Descrizione	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, del Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità", rispetto alla loro dotazione finanziaria. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione del 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥73%	≥85%	≥90%	≥95%
Risultato misurato		85%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione.			

INDICATORE 5

Denominazione	Ottimizzazione dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti			
Descrizione	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti mediante l'affinamento della selezione delle materie oggetto di pianificazione formativa negli incontri dedicati alle Direzioni Centrali e alle Forze di polizia secondo le esigenze rilevate. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione del 2021			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Grado percentuale di miglioramento dell'offerta formativa al personale delle Forze di Polizia sulla base di esigenze emerse nel corso dell'anno rispetto al precedente			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	≥0,10%	≥0,15%	≥0,20%	≥0,25%
Risultato misurato		0,15%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

Nota	CON RIGUARDO AGLI INDICATORI NN. 2 e 3, LE RIDETERMINAZIONI DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE OTTENUTE NEL 2022 PER TUTTE LE PROGETTUALITA' CARATTERIZZANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI A TITOLARITA' DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, HANNO CONSENTITO NON SOLO IL PIENO CONSEGUIMENTO DELL'IMPEGNO DI SPESA PREVENTIVATO PER LA CENNATA ANNUALITA' (100%) MA ANCHE UN ULTERIORE IMPEGNO DEL 3% DI RISORSE ECONOMICHE PER LA SFERA REALIZZATIVA DELL'INSIEME DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO.
-------------	--

MACRO AREA

Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

Obiettivo strategico

Potenziare il sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a : rafforzare la rete SAI; assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; garantire l'operatività della rete dei centri di permanenza per i rimpatri; accelerare le procedure di riconoscimento dello status di protezione internazionale; proseguire la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari; ottimizzare l'impiego di risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione	Proseguimento del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei migranti trasferiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	200	≥350	≥400	≥400
Risultato misurato		1.376		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Allineare le attività della Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale delle decisioni assunte sino al 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	61%	≥68%	≥72%	≥75%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di efficacia del nuovo sistema SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG			
Descrizione	Verifica dell'efficacia/impatto del nuovo sistema applicativo informatico SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento a un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Indice di gradimento espresso degli Sportelli Unici destinatari del questionario, dato dal rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle richieste			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		≥60%	≥75%	≥85%
Risultato misurato		60%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Rafforzare la capacità di monitoraggio qualitativo del sistema di accoglienza attraverso il supporto delle Prefetture-UTG nella pianificazione, nello svolgimento e nella valutazione dell'attività ispettiva.			
Descrizione	Supporto operativo alle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al numero di ispezioni effettuate nel 2020.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di visite ispettive effettuate			
Metodo di calcolo	Somma di tutte le visite ispettive effettuate dalle Prefetture-UTG al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	697	≥800	≥850	≥900
Risultato misurato		2.544		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	<p>CON RIGUARDO ALL'INDICATORE N.2, IL PROGRAMMA DI REINSEDIAMENTO AVEVA SUBITO UNA BATTUTA DI ARRESTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DAL GENNAIO 2020 A TUTTO IL 2021. NEL CORSO DEL 2022 SONO RIPRESE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DEI RIFUGIATI E IL NUMERO COMPLESSIVO DI PERSONE IN EVIDENTE BISOGNO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE TRASFERITO IN ITALIA E' STATO PARI A 1.376.</p> <p>CON RIGUARDO ALL'INDICATORE N.3, IL TARGET PER L'ANNO 2022 SI PREFIGGEVA DI OTTIMIZZARE LE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PROSEGUENDO IL TRENDE DEGLI ANNI PRECEDENTI. L'OBIETTIVO E' STATO AMPLIAMENTE RAGGIUNTO GRAZIE ALLA FORTE SINERGIA CREATA DALLA COMMISSIONE NAZIONALE TRA LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, SUPPORTO E RIEQUILIBRIO DEI CARICHI DI LAVORO DEI COLLEGI E SEZIONI TERRITORIALI. INOLTRE E' STATO DEFINITO UN ULTERIORE NUMERO DI PROCEDIMENTI, COMPRENSIVO ANCHE DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL CORSO DEL 2022.</p>
-------------	---

MACRO AREA

Difesa civile, soccorso pubblico, prevenzione dei rischi

Obiettivo strategico

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esercitazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle esercitazioni svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	2	3	4
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>workshop</i>			
Metodo di calcolo	Somma di <i>workshop</i> tenuti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	8	12	12	12
Risultato misurato		12		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di monitoraggio nell'ambito della pianificazione provinciale di difesa civile			
Descrizione	Misura il numero di Piani provinciali di difesa civile esaminati			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			

Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di Piani di difesa civile			
Metodo di calcolo	Somma dei Piani di difesa civile esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	10	10	10
Risultato misurato		10		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase ed il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Miglioramento della qualità degli interventi assistenziali in emergenza			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al target raggiunto nel 2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Ore			
Metodo di calcolo	Ore entro le quali viene garantita la risposta alla richiesta di intervento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	5	4	4	3
Risultato misurato		4		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di assistenza alla popolazione
----------------------	---

Descrizione	Misura il numero di posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31.12.2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero posti letto			
Metodo di calcolo	Somma dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento per emergenze di protezione civile			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	71.000	72.000	73.000	74.000
Risultato misurato		72.000		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		98,5%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31.12.2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31.12.2019			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	67%	67%	75%
Risultato misurato		67%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Autonomia logistica individuale			
Descrizione	Misura il numero kit individuali che consentono una autonomia logistica degli operatori VV.F. in aree operative non attrezzate in situazioni emergenziali			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di kit individuali			
Metodo di calcolo	Somma, con progressione annua cumulata, dei kit logistici individuali prontamente disponibili			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	3.000	3.500	4.000
Risultato misurato		0		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
Descrizione	Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i>			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di moduli certificati			
Metodo di calcolo	Somma dei moduli certificati dalla Commissione Europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	1	1	1
Risultato misurato		1		
Fonte del dato	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

Nota	IL LIEVE SCOSTAMENTO NEGATIVO DELLA MEDIA PONDERATA DI CIASCUN INDICATORE OPERATIVO E' STATO DETERMINATO DALLA IMPOSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO DELLE DOTAZIONI INDIVIDUALI FINALIZZATE A GARANTIRE L'AUTONOMIA LOGISTICA DELLE SQADRE OPERATIVE IN CALAMITA' IN QUANTO IL KIT FORNITO DALLA DITTA AGGIUDICATRICE DELL'APPALTO NON HA SUPERATO IL COLLAUDO CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD DI SICUREZZA PREVISTI NEL CAPITOLATO.
-------------	---

Obiettivo strategico

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio			
Descrizione	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di ispezioni			
Metodo di calcolo	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	7.000	8.000	9.000
Risultato misurato		7.293		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio
----------------------	------------------------------

Descrizione	Misura il numero di studi e ricerche svolte nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicate sul sito istituzionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		2	1	2
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito www.vigilfuoco.it nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati			
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	3	3	3
Risultato misurato		3		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi da parte dei professionisti			
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3.8.2015) da parte di professionisti (ingegneri) rilevato a seguito di sondaggio curato del Centro Studi della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale di ingegneri con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi rilevato nel sondaggio a cura del predetto Centro, anno 2019, pubblicato su www.cni.it			

Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei professionisti partecipanti al sondaggio con conoscenza sufficiente del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	55,5%	65,5%	/	/
Risultato misurato		65,5%		
Fonte del dato	Esterna al CDR: Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri			

Obiettivo strategico	
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	
Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		99,5%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma di percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		2	2	2
Risultato misurato		2		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31.12.2016: 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento.			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	44	52	54	56
Risultato misurato		86		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	Il lieve scostamento negativo (0,5%) della media ponderata di ciascun indicatore operativo, è stato determinato dalla necessità di revisione del progetto per l'acquisto dei simulatori per l'addestramento per gli incendi in ambiente confinato (CFBT), al fine di dotare gli impianti di simulazione di un dispositivo finalizzato alla limitazione degli inquinanti in atmosfera. Il progetto originario sarà quindi integrato da un device per il contenimento di gas di combustione al quale seguirà un capitolato integrativo. La riprogettazione si è resa opportuna al fine di perseguire gli obiettivi di tutela ambientale, atteso che nell'addestramento è prevista una reale prova di incendio di materiale combustibile.
-------------	--

	Per l'indicatore 3, il complesso della formazione svolta ha consentito di erogare, mediamente, a ciascun dipendente 86 ore di formazione, un risultato oltremodo positivo rispetto alle 52 ore preventivate. Lo scostamento positivo è stato determinato dal notevole incremento del personale assunto con le procedure concorsuali straordinarie avvenute nel corso dell'anno, dalla possibilità del pieno utilizzo delle strutture formative a seguito della cessazione delle misure anti covid ed al maggior utilizzo della modalità di formazione a distanza.
--	---

Obiettivo strategico	
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	
Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento tecnologico dell' <i>hardware</i>
----------------------	---

Descrizione	Misura la percentuale di sostituzione dell' <i>hardware</i> obsoleto (rappresentativa della quota parte delle postazioni di lavoro, fisse e mobili, da rinnovare a seguito del raggiungimento del termine della vita utile degli apparati, rispetto alla totalità delle postazioni attualmente operative pari a circa 8.000)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra numero di postazioni di lavoro sostituite e numero di postazioni che hanno raggiunto il limite di vita utile entro l'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	50%	60%	70%
Risultato misurato		50%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di dematerializzazione degli archivi			
Descrizione	Misura il numero di archivi dematerializzati presenti presso le sedi centrali e territoriali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di archivi			
Metodo di calcolo	Somma del numero di archivi dematerializzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	/	/	20
Risultato misurato		/		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio – APS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli APS rilevata al 31.12.2019			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			

Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media veicoli APS			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS/totale parco mezzi APS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	15	14	14	13
Risultato misurato		14		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Stato del progetto di realizzazione di 3 Centri nazionali di formazione del CNVVF			
Descrizione	Misura lo stato di avanzamento del progetto pluriennale finalizzato alla realizzazione di 3 Centri nazionali di formazione nel Nord, Centro e Sud Italia, da destinare alla formazione professionale e al reclutamento di risorse umane per l'impiego nel soccorso tecnico urgente			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di gare			
Metodo di calcolo	Numero di a gare bandite per l'affidamento delle progettazioni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	/	/	≥2
Risultato misurato		/		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

MACRO AREA

Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie.

Obiettivo strategico

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso il completamento degli assetti organizzativi e l'incremento del reclutamento del personale;
- consolidare il livello di efficienza dell'azione amministrativa ottimizzando le modalità attuative del lavoro agile e i processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- promuovere il rafforzamento dei controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della qualità dei servizi.

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		98,94%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2 (*)

(*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Grado di trasparenza dell'amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	96,5%	97%	97,5%
Risultato misurato		96,5%		
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 3 (*)

(*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Tempestività dei pagamenti
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (DL n. 35 del 2013 e DL n. 66 del 2014) l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra: al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	67,10	67,05	67
Risultato misurato		49,27%		
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

INDICATORE 4 (*)

(*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi.			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A. l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	18%	18,05%	18,10%
Risultato misurato		23,12%		
Fonte del dato	Sistemi interni - SICOGE			

INDICATORE 5 (*)

(*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-
Ispektorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

Denominazione	<i>Smart working</i>			
Descrizione	Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n. 124/2015), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in <i>smart working</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥15%	≥15%	≥15%
Risultato misurato		39%		
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 6

Denominazione	Incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti			
Descrizione	Misurazione, attraverso un questionario somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti, dell'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti, derivante dall'applicazione dello <i>smart working</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Grado percentuale del miglioramento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti calcolato sulla media delle risposte formulate dal campione intervistato			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥5%	≥8%	≥10%
Risultato misurato		7,6%		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
----------------	--

Nota	<p>L'OBBIETTIVO NON È STATO RAGGIUNTO AL 100% PER LE RAGIONI DI SEGUITO ESPOSTE.</p> <p>IN MERITO AL PROGETTO CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE FRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE IN CUI SI ARTICOLA IL MINISTERO SI SEGNALE CHE IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI, SOTTOSCRITTO IL 9 MAGGIO 2022, HA PREVISTO UN DIVERSO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE CHE, ABBANDONANDO IL MODELLO BASATO SUI PROFILI PROFESSIONALI, INTRODUCE LA NUOVA CATEGORIA DELLE FAMIGLIE PROFESSIONALI. IL PASSAGGIO AL NUOVO SISTEMA, LA CUI CONCRETA DISCIPLINA È RIMESSA AL SOTTOSCRIVENDO CONTRATTO INTEGRATIVO, HA RALLENTATO L'ITER DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI REVISIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI. SI È INFATTI RESO NECESSARIO RIPARTIRE PRELIMINARMENTE LA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE RISULTANTE DAI TAGLI PREVISTI DAL DPCM 22 MAGGIO 2015 NEI PROFILI PROFESSIONALI DELLE TRE AREE FUNZIONALI INDIVIDUATE DAL VIGENTE CONTRATTO INTEGRATIVO. TALE ADEMPIMENTO È STATO PORTATO A TERMINE CON L'ADOZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 12 OTTOBRE 2022. IL PASSO SUCCESSIVO SARÀ QUELLO DI REVISIONARE, NON APPENA SARÀ SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO INTEGRATIVO, LA DOTAZIONE ORGANICA IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E RIDETERMINARE, SULLA BASE DEL LAVORO FINO AD OGGI SVOLTO, LA PIANTA ORGANICA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO.</p> <p>PER QUEL CHE CONCERNE LO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO A 180 POSTI PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, SONO STATE ASSOLTE TUTTE LE ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE PROVE PRESELETTIVE, TRA LE QUALI QUELLE FINALIZZATE ALL'ANALISI DELLE PROCEDURE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (<i>FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE</i>) E ALL'IMPLEMENTAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DEL PORTALE DEL RECLUTAMENTO DEL DIPARTIMENTO. IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FORMEZ PA, SONO STATE INOLTRE ASSUNTE E PORTATE A COMPIMENTO TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLE GESTIONI DELLE PROVE PRESELETTIVE CHE HANNO PORTATO, IN DATA 15 DICEMBRE 2022, ALLA SOTTOSCRIZIONE DI APPOSITA CONVENZIONE CON LA PREDETTA ASSOCIAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLE STESSE. NONOSTANTE NUMEROSI CONTATTI E DIVERSE SOLLECITAZIONI, A CAUSA DI UNA SERIE DI RALLENTAMENTI INTERNI A FORMEZ PA (LEGATI ANCHE ALLA MANCATA NOMINA DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO COMPETENTE) NON SI È POTUTI ADDIVENIRE ALLA CITATA STIPULA IN DATA ANTERIORE A QUELLA ANZIDETTA, SICCHÉ IL BREVE LASSO DI TEMPO INTERCORSO FRA LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E LA FINE DELL'ANNO NON HA CONSENTITO A FORMEZ PA DI PORTARE A COMPIMENTO LA PROVA, CHE SI TERRA' NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2023. CONTEMPORANEAMENTE SI SONO TENUTE RIUNIONI PERIODICHE PER ULTERIORI SVILUPPI DELLE FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI.</p> <p>CON RIFERIMENTO ALL'INDICATORE N. 3, È STATO SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2022, AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E RIDURRE IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI E QUINDI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI, SONO STATE ADOTTATE DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI TUTTE LE MISURE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, FONDO UNICO DI GIUSTIZIA, ETC); • RICHIESTE AL MEF, LADDOVE POSSIBILE (LEGGE ASSESTAMENTO, FONDO SPESE OBBLIGATORIE, FONDO MOMENTANEE DEFICIENZE DI CASSA, FONDO SPESE IMPREVISTE, RICHIESTA FONDI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI, ETC). L'ATTIVITÀ PROFUSA HA CONSENTITO AL DICASTERO DI RAGGIUNGERE UN VALORE TARGET, IN TERMINI DI GG, INFERIORE RISPETTO A QUELLO PREVISTO. <p>CON RIFERIMENTO ALL'INDICATORE N. 4, È STATO SUPERATO IL TARGET PROGRAMMATO IN QUANTO NEL CORSO DEL 2022 SI È RISCONTRATA UNA MAGGIORE DISPONIBILITÀ E VARIETÀ NELLE TIPOLOGIE DEI BENI E SERVIZI, SIA OFFERTI IN CONVENZIONE CHE PRESENTI SUL MERCATO ELETTRONICO.</p> <p>CON RIFERIMENTO AGLI INDICATORI NN. 5 E 6 SONO STATI SUPERATI TARGET PROGRAMMATI IN QUANTO IL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI HA ATTUATO UNA</p>
------	---

	SERIE DI POLITICHE (LA REVISIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE, LA RICOSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERDIPARTIMENTALE, L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO) CHE HANNO CONSENTITO UN'APPLICAZIONE PIÙ AMPIA ED EFFICACE DEL MODELLO
--	---

Obiettivo strategico	
Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	
Titolare CDR responsabile:	Durata:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		99%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di analizzare e monitorare i centri di costo del Dipartimento P.S. al fine di ottimizzare le attività finanziario-contabili in relazione alla nuova distribuzione dei centri di costo, determinata dal D.M. 6 febbraio 2020.			
Descrizione	Creazione presso la Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria del Dipartimento, attraverso un sistema informativo dedicato, di una banca dati dei costi standard delle risorse umane e strumentali per la conseguente analisi dei centri di costo del Dipartimento P.S.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei centri di costo			
Metodo di calcolo	Sommatoria centri di costo esaminati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥40	≥41	≥42
Risultato misurato		40		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di introdurre nuova strumentazione tecnologica			
Descrizione	Potenziamento della gestione degli interventi mediante l'acquisizione di strumenti finalizzati a migliorare la sicurezza del personale operante sul territorio (apparati "all in one").			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di apparati			
Metodo di calcolo	Sommatori apparati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥200	≥300	/
Risultato misurato		334		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di implementare le piattaforme dedicate per il contrasto al <i>cybercrime</i>
----------------------	--

Descrizione	Implementazione della piattaforma CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche) e della piattaforma SINC3 (Sistema Informativo Nazionale per il Contrasto al Cybercrime)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI) in relazione all'implementazione della piattaforma			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	<p>CON RIGUARDO ALL'INDICATORE N.1, NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE DEI MEZZI ATTI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ANALISI GIUDIZIARIA E' STATO PIANIFICATO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI PER RAFFORZARE L'IDENTIFICAZIONE PERSONALE: IN PARTICOLARE E' STATO PREDISPOSTO UNO STAUDIO DI FATTIBILITA' PER L'ACCREDITAMENTO DELLE PROCEDURE DI ANALISI DEL CONFRONTO DEL VOLTO ALLA NORMATIVA ISO/IEC 17025. A CAUSA DEL PROTRARSI DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO PROFESSIONALE CONNESSO AL CENNATO ACCREDITAMENTO, SI E' VERIFICATO UN LEGGERO RALLENTAMENTO NEL CRONOPROGRAMMA PREVISTO, CON RIPERCUSSIONI SULL'ULTIMA FASE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (90% DI REALIZZAZIONE) PUR AVENDO COMPLETATE LE INTERVISTE AL PERSONALE OPERANTE PER UN'ANALISI APPROFONDATA DELLA PROCEDURA CORRENTE, ALLA FINE DEL 2022 SI E' PERVENUTI A REDIGERE SOLO UNA PRIMA BOZZA DELLA NUOVA PROCEDURA TECNICA DEL RICONOSCIMENTO DEL VOLTO, LA CUI DIVULGAZIONE E' PERTANTO SLITTATA AL 2023.</p>
-------------	---

Obiettivo strategico

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Prosecuzione del progetto CIE al fine di consentire il rilascio della Carta di Identità Elettronica in favore di cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE presso i Comuni. Accelerazione delle iniziative per la sostituzione della carta di identità cartacea con quella elettronica, in previsione dell'applicazione dell'art. 5 del Regolamento UE n. 1157/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303
Descrizione	<p>Analisi e programmazione delle attività necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini italiano residenti all'estero iscritti all'AIRE presso i Comuni.</p> <p>Analisi e implementazione delle iniziative normative e tecniche necessarie per garantire l'attuazione del Regolamento UE 1157/2019 e facilitare le procedure di sostituzione delle carte di identità cartacee e delle CIE.01.</p> <p>Avvio delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel D.L. n. 76/2020 con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte della P.A.</p>
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Binario (SI/NO)
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Esterna al CDR: MAECI.			

INDICATORE 3

Denominazione	Prosecuzione delle attività di completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile, all'implementazione di misure di sicurezza del sistema ANPR secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016 nonché al miglioramento dei servizi ai cittadini, nell'ottica di elevare il livello di digitalizzazione ed efficienza della PA.			
Descrizione	<p>Completamento del subentro in ANPR dei Comuni non ancora transitati mediante azioni mirate condivise preventivamente con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.</p> <p>Incremento dei livelli di sicurezza attraverso l'implementazione di misure di monitoraggio del sistema ANPR per individuare tempestivamente utilizzi impropri della piattaforma ANPR e prevenire attacchi informatici.</p> <p>Sviluppo di nuove funzionalità nell'ambito del portale ANPR per consentire l'accesso ai cittadini ad alcuni servizi telematici quali il rilascio di certificati online, le richieste di cambio residenza e le richieste rettifica o variazione dei dati registrati su ANPR (art.30 DL n. 76/2020).</p> <p>Prosecuzione della sperimentazione del prototipo ANPR estesa relativa alla gestione del registro degli atti di nascita e dell'analisi dei processi operativi concernenti gli eventi: matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza per lo sviluppo delle nuove funzionalità riferite agli eventi citati.</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del Target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale, AGID.			

Obiettivo strategico

Reingegnerizzare l'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025" al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	/	/
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di realizzazione del progetto di reingegnerizzazione			
Descrizione	L'obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi che terminano nell'anno 2022 con la migrazione dei dati, il rilascio e la messa in esercizio dell'Anagrafe degli amministratori locali			

	e regionali. <i>Function point</i> stimati in 850 nel piano di progetto del periodo di riferimento. Il numero di <i>Function point</i> viene valutato in rapporto alle stime iniziali per determinare l'efficacia delle tecniche utilizzate di raccolta e analisi dei requisiti.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto.			
Unità di misura	Numero di <i>Function point</i> (FP)			
Metodo di calcolo	Raggiungimento del numero dei <i>Function point</i> stimati nei due anni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	850	≤ 850	/	/
Risultato misurato		850		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo strategico

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi presenti in Direttiva e nel Piano della performance, relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica

Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR e inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	
CDR responsabile	CDR 2

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di migliorare l'offerta formativa
Descrizione	Miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi, tracciamento delle tematiche, delle materie e dei singoli argomenti di particolare interesse e conseguente ritaratura della progettazione formativa, mediante l'elaborazione dei dati emergenti dal format pubblicato sul sito istituzionale da sottoporre ai discenti che partecipano ai corsi istituzionali e non
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Binario (SI/NO)
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target SI

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO	
CDR responsabile	CDR 2

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scandisce i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria
Descrizione	Raffronto tra sedi monitorate e sedi esistenti

Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione			
Descrizione	Adozione di misure volta sia al rafforzamento della capacità di copertura delle sedi vacanti attraverso un monitoraggio mensile del numero delle sedi di segreteria singole o convenzionate sia alla conseguente differente classificazione delle sedi per effetto delle nuove convenzioni			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI	
CDR responsabile	CDR 2

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scandisce i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Espletamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio			
Descrizione	Pubblicazione del bando; esame delle domande pervenute; istruttoria; costituzione della Commissione di concorso; esame delle domande e predisposizione delle graduatorie; controlli a campione sul possesso dei requisiti; pubblicazione sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali delle graduatorie dei vincitori, pagamento dei vincitori.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
OTTIMIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE GESTIONE DEI PROCEDIMENTI VOLTI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E AI LORO FAMILIARI	
CDR responsabile	CDR 5

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio di erogazione dei contributi assistenziali agli operatori della Polizia di Stato			
Descrizione	Adozione degli atti per la rivisitazione dei criteri di massima per l'erogazione dei contributi assistenziali individuali e delle conseguenti disposizioni. Attività di monitoraggio.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

	/	SI	SI	SI
Risultato misurato		SI'		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Completamento delle procedure e adozione degli atti per l'erogazione dei contributi assistenziali individuali connessi alle istanze pervenute, in costanza di emergenza covid-19, negli anni 2020 e 2021, e delle conseguenti disposizioni attuative.			
Descrizione	Elaborazione dei procedimenti residuali degli anni 2020 e 2021 connessi all'incremento di richiesta di contributi assistenziali determinate dall'espansione della pandemia da Covid 19. Iniziativa definita nel tempo che pertanto non si può estendere all'intero triennio; solo in una tempistica successiva saranno definite iniziative di aggiornamento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei procedimenti trattati			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei procedimenti trattati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥100	/	/
Risultato misurato		100		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO	
CDR responsabile	CDR 5

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento

Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Formazione specialistica			
Descrizione	Individuazione, pianificazione e svolgimento di corsi di qualificazione, specializzazione e abilitazione finalizzati all'accrescimento professionale degli operatori della Polizia di Stato. Elaborazione dei piani degli studi corrispondenti alle esigenze formative individuate con costante aggiornamento dei relativi programmi alle tematiche di maggiore attualità			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei frequentatori			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei frequentatori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥4.200	≥4.400	≥4.500
Risultato misurato		7.789		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	NEL 2022, GRAZIE ALL'ANDAMENTO FAVOREVOLE DELLA PANDEMIA CHE HA DETERMINATO LA CESSAZIONE DELLO STATO D'EMERGENZA, IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA HA TEMPESTIVAMENTE RIMODULATO LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. SONO STATI SVOLTI 301 CORSI DI QUALIFICAZIONE, ABILITAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, FINALIZZATI A CONSOLIDARE ED IMPLEMENTARE LA PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO. LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ IN PAROLA È STATA, PERALTRO, INTERAMENTE INNOVATA DAL DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DELL' 8 MARZO 2022: A FRONTE DI TALE INNOVAZIONE SONO STATI N. 7789 I FREQUENTATORI CHE HANNO PORTATO A TERMINE L'ATTIVITÀ CORSUALE PRESSO SCUOLE, ISTITUTI E CENTRI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA.
-------------	---

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI	
CDR responsabile	CDR 3

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Indice di sorveglianza sanitaria			
Descrizione	Misurazione dell'attuazione del piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del CNVVF			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra libretti sanitari individuali e di rischio e i libretti da rinnovare per l'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	80%	90%	90%

Risultato misurato		80%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI	
CDR responsabile	CDR 3

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Indice di evasione delle istanze di Speciale elargizione e degli Assegno vitalizi
Descrizione	Misurazione del rapporto fra istanze evase ed istanze presentate
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	

Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre rispetto alle pratiche giacenti al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	80%	90%	90%
Risultato misurato		97%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Nota	LO SCOSTAMENTO POSITIVO DELL'INDICATORE N.2 E' CONSEGUENTE AD UNA ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE E VELOCIZZAZIONE DELLE FASI ENDOPROCEDIMENTALI DI ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PERTINENTI L'ISTRUTTORIA ANCHE MEDIANTE L'INFORMATIZZAZIONE DI PARTE DEL PROCESSO.
-------------	--

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
IMPLEMENTARE LE ATTIVITA' VOLTE A CONSENTIRE AL FONDO EDIFICI DEI CULTI (FEC) DI UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE ED EFFICACE LE RISORSE PER LE FINALITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL FONDO	
CDR responsabile	CDR 4

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di implementare le attività volte alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC			
Descrizione	Iniziative di valorizzazione, eventi, tavoli di lavoro, conferenze			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
Metodo di calcolo	Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥4.500	≥4.500	≥4.500
Risultato misurato		4.500		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 e s.m.i.	
CDR responsabile	CDR 4

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%

Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Mantenimento della efficienza della attività amministrativa			
Descrizione	Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata di stampo mafioso, di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per l'anno 2021			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei provvedimenti emessi			
Metodo di calcolo	Somma del numero dei provvedimenti emessi			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	110	≥110	≥110	≥110
Risultato misurato		135		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO RIDUCENDO I TEMPI DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALANA	
CDR responsabile	CDR 4

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Mantenimento della efficienza della attività amministrativa			
Descrizione	Efficientamento dell'organizzazione finalizzata alla conclusione dei procedimenti concernenti il contenzioso in materia di cittadinanza.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei ricorsi presentati avverso il silenzio inadempimento e/o diniego della concessione della cittadinanza italiana e quelli definiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
		100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON	
CDR responsabile	CDR 6

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scandia i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di concludere tempestivamente le procedure di mobilità			
Descrizione	Attuazione, nei tempi programmati, alla luce anche del fabbisogno interno, delle procedure di mobilità del personale di livello dirigenziale e non dirigenziale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra numero procedure concluse e numero procedure di mobilità da concludere			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Svolgimento delle procedure di mobilità			
----------------------	---	--	--	--

Descrizione	Misurazione del numero di procedure di mobilità destinate al personale dell'Amministrazione civile			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero procedure di mobilità			
Metodo di calcolo	Somma delle procedure di mobilità svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥ 3	≥ 3	≥ 3
Risultato misurato		12		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SNELLIMENTO DEI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI E DELLE ARCHITETTURE INFRASTRUTTURALI CHE CONSENTONO LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE ISTRUTTORIE. IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE PREORDINATE A FAVORIRE IL RIPIANO DEI DEBITI INERENTI LE SPESE DI CUSTODIA DEI VEICOLI SEQUESTRA TI E CONFISCATI E LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LIQUIDAZIONE	
CDR responsabile	CDR 6

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		99,80%		

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

INDICATORE 2

Denominazione	Utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Descrizione	Percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	SICOG - UCB			

INDICATORE 3

Denominazione	Ripiano della massa debitoria derivante dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati			
Descrizione	Ottimizzare gli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, assestamento, ecc) volti a ripianare i debiti sia nei confronti dei custodi acquirenti che delle depositarie autorizzate iscritte negli appositi elenchi prefettizi.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto fra i pagamenti effettuati e la massa debitoria			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	50%	60%	70%
Risultato misurato		35%		
Fonte del dato	SICOG-UCB			

INDICATORE 4

Denominazione	Smaltimento dei residui passivi			
Descrizione	Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali x 100			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	90%	90%	90%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Pianificazione economico-finanziaria			
Descrizione	Attività di pianificazione volta a consentire un'ottimale allocazione delle risorse disponibili ed a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica introdotta dalla L. 196/2008 s.m.i.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	SICOG -UCB			

Nota	L'OBIETTIVO NON E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO LA TARDIVA NONCHE' PARZIALE ASSEGNAZIONE DELLA CASSA (NEL MESE DI OTTOBRE) RICHIESTA AL MEF CON LA LEGGE DI ASSESTAMENTO (NEL MESE DI APRILE) HA CONSENTITO SOLO UN PARZIALE PAGAMENTO DELLA MASSA DEBITORIA NELLA MISURA PIANIFICATA.
-------------	---

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
PROSEGUIRE GLI INTERVENTI FINALIZZATI A SEMPLIFICARE E ACCELERARE LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI ALL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	
CDR responsabile	CDR 6

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione dei tempi di erogazione dei fondi destinati all'A.N.B.C.S.			
Descrizione	Interventi finalizzati alla riduzione dei tempi per l'espletamento delle procedure necessarie volte ad assicurare tempestivamente l'assegnazione dei fondi all'A.N.B.C.S.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Differenza tra il numero dei giorni impiegati per concludere la procedura nell'anno precedente a quello monitorato e il numero di giorni impiegato nell'anno monitorato			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	15	15	15

Risultato misurato		15		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
OTTIMIZZARE LE PROCEDURE DI ELARGIZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI E ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI	
CDR responsabile	CDR 6

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti
Descrizione	Misurazione del numero dei provvedimenti emessi
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
Tipo di valore	Valore assoluto

Unità di misura	Numero delibere adottate			
Metodo di calcolo	Somatoria delle delibere adottate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥530	≥560	≥600
Risultato misurato		925		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati estorsivi e usurari			
Descrizione	Misurazione del numero dei provvedimenti emessi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei decreti commissariali			
Metodo di calcolo	Somatoria dei decreti commissariali			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	≥530	≥560	≥600
Risultato misurato		676		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

Obiettivo Strutturale	Durata: Pluriennale
INCREMENTARE LA QUALITA' E L'EFFICIENZA DEI PROCESSI CORRELATI ALL'ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DELLE PREFETTURE-UTG	
CDR responsabile	CDR 6

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al

	conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		99,52%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Descrizione	Misurazione della percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	90%	93%	95%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	SICOGE-UCB			

INDICATORE 3

Denominazione	Efficientamento delle attività per lo smaltimento dei residui passivi			
Descrizione	Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui passivi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			

Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali x100			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	90%	90%	90%
Risultato misurato		68%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			
INDICATORE 4				

Denominazione	Pianificazione economico-finanziaria			
Descrizione	Attività di pianificazione volta a consentire una ottimale allocazione delle risorse disponibili ed a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanzia pubblica introdotte dalla L. 196/2009 s.m.i.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	/	95%	95%	95%
Risultato misurato		91%		
Fonte del dato	SICOGE - UCB			

Nota	L'OBIETTIVO NON E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO ALCUNE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE MANCAVANO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'IMPEGNO (LA RAGIONE DEL DEBITO, L'IMPORTO DA PAGARE, LE SCADENZE DI PAGAMENTO, IL SOGGETTO CREDITORE) PREVISTI DAL D. LGS. 12 MAGGIO 2016, N. 93 E DAL SUCCESSIVO D. LGS. INTEGRATIVO E CORRETTIVO DEL 16 MARZO 2018, N. 29, CHE COSTITUISCONO I PRESUPPOSTI PER L'ADOZIONE DELL'ATTO E LA SUA CONTABILIZZAZIONE IN BILANCIO IN FUNZIONE DELLA SCADENZA PREVISTA PER IL PAGAMENTO DELL'OBBLIGAZIONE. INOLTRE, LA TARDIVA ASSEGNAZIONE DELLA CASSA (NEL MESE DI OTTOBRE) RICHIESTA AL MEF CON LA LEGGE DI ASSESTAMENTO (NEL MESE DI APRILE) NECESSARIA AL PAGAMENTO DELLE SOMME ISCRITTE IN BILANCIO IN CONTO RESIDUI NON HA CONSENTITO IL PIENO SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PROGRAMMATI.
-------------	---